PROHEMIO DI IACOPO DIMESSER POGGIO ALLO IL LVSTRISSIMO SIGNOR. FEDERICO DA MONTE FEL TRO CONTE DVRBINO. NELLA. HISTORIA. FIO RENTINA. DIMESSER. POGGIO. SVO PADRE. ETTRA DOCTA. DALVI. DILATINO. INLINGVA FIORENTINA

ARRANO. GLISCRIPTORI INVICTISSI mo principe che ALexandro magno Figliuolo di Philippo Re Demacedoni uenendo alsepolcro di' Achille non pote contenere lelacrime: ricordandosi che inquella eta chera allora lui auea facte molte cose degnie eche delle uirtu sue dipoi sera abattu to atrouare Homero scriptore: pel quale acto īmo do parue accusassi eltempo auea consumato sino aquel di che mai dipoi sipose sino atanto che non solo supero laglo'a dachille: ma ditucti glialtri gteci. Iulio cesare ancora affermano che do po molti secoli uedendo laimagine dalexandro saccese aoperar̄ cose ma rauigliose. Ilpche se elmonumēto dachille. e una uana pictura ebono tā' ta forza che cōmouessino & cōstrignessino gliāimi Loro aopar̄ cose de gne di eterna glo'a: che dobiamo stimare saceſſi el uedere tucto di etriomphi eleuictorie nportauano eloro cittadini? Certamente come e facti sono dapreporre alle parole: equello siuede cōgliocchi piu muoue che quello sintende daaltri: cosi lecose uegiamo sar̄ daglhuomini prestā ti molto piu cinfiammano edestanci aexercitare opere degnie disomma loda: che quelle legiamo o udiamo. Sendo adunque proueduto dalla na tura che non possiamo uedere altro che leta nostra cisimostri: per īdu stria eingegnio deglhuomini excellenti estata trouata lahistoria: alla quale commectendo lecose occorrono indiuersi luoghi possiamo come inuno specchio raguardare eproceſſi deuiuenti seguiti inmolti secoli Diche sipuo comprehendere quanta utilita essa arrechi alla generatio ne humana: equanto uolendo essere grata glisia obligata: sēdo sola cu stodia sedelissima dellopere nostre equella che sempre celesaccia ptesen te: Ecolsuo mezo nducendoci amemoria lopere degli huomini singula ti ci inuiti aoperare difarci immortali epeprogressi daltri cimostri laui ta diciascuno: ecōsigli nel diliberare epartiti presi ecostumi delle repu bliche. Leuaneta grandi della sortuna: euarii euenti delle ghuerre: accio che colexemplo daltri possiamo eleggiere quello sia utile anoi e alla pa tria: Imperoche cominciando dapiu antichi che giouerebbe quanto al la fama di Nino re degli assirii. Semirami e Ciro tante guerre. tante sa tiche tanti marauigliosi exerciti: tante prouincie subiugate etanti re uin ti senō fussino state dagli scriptori celebrate? Che gloria sarbbe. aSolone

Ano 1476.

e Lygurgo lesue leggie elordinatione della patria: aMelciade.Aristide Lysandro Agesilao.Epaminunda.Leuictorie acquistate segli historici nō lauessino mandate alla memoria delle lettere: Sanza dubio Hamilcar Hanibale e Camilli.Fabii.Scipioni Catōi bruti einnumerabili altri nō arebbono soportate tāte fatiche ne messosi ainfiniti pericoli se hauessi no creduto lopere loro essere sepulte insieme colcorpo. Ma conoscendo euedendo per experientia che chi era. morto gran tempo inanzi per uir tu e industria delitterati era alcontinuo nella boccha dognihuomo eche ebuoni erano commendati & exaltati & ecattiui edipestima uita dāna ti euituperati operorono informa che se elapatria feceno eterna. Ne cō tenti didare materia agli scriptori sisforzorono non essere inferiori di/ doctrina & eloquentia.alarte militare eale loro degnie operationi :non uolendo aniuno modo che manchando glingegni manchassi la loro glo ria.Onde xenophonte Herodoto:Tuchidide Timotheo:Hanibale sōmi capitani trouiamo scripsono historie. Similmente Quinto fabio pictor Marco Catone prisco.Lutio sylla Lutio Lucullo Iulio cesare Asinio Pol lione dopo etriomphi riportati eleprouincie superate auersi dato allo scriuere historia.Cosi Cesare augusto.Adriano Gordiano uecchio impe radore auere elegantemente mandato alla memoria delle lettere lecose facte daromani: parendo loro come ahuomini sommi questo solo esser perfugio diuiuere emodo diprolungare lauita nostra differēte maxime inquesto agli animali inrationali:facciendo lamemoria loro piu eterna era possibile equesto animo immortale ornarlo digloria immortale.La qual cosa se auessino imitata glimperadori āno regnato da Theodosio inqua molti egregii huomini morti per negligentia daltri uiuerebono: pari aquelli che lantiquita celebra :enoi aloro imitatione cisforzeremo di imitarli.Imperoche questi secoli passati anno prodocti enellarte mi litare enelle letter molti huomini che se auessino sortiti ingegni discrip tori pari alle uirtu loro aremo materia assai dachi imparare ecampo ampliſſimo dacommendarli. Alberto magno certamente lasciandone adietro infiniti SanThomaso Egidio Scoto non cederebono inphiloso/ phia a Pyctagora zenone Crisippo e Aristotele.Ne Gotifredi buglione signore digran parte dellasia acquistata dallui colla spada & elprimo re dipalestina eiudea ne elTanburlano potentissimo:Federico barba rossa sarebono inferiori o per gloria dicose facte o per moltitudine dexerciti o per uarieta dipiu prouincie occupate aNino. Cyro e xerse re diversi. Chi nō giudichera uolendo porre daparte ogni passione.Braccio sforza elduca Frācesco suo figluolo el Carmigniuola Niccolo piccinino philip po spano Giouanni uaiuoda se efussino nati inathena o lacedemonia pari aleonida pausania e Pelopida:eaciascuno altro notabile capitano: elquale auendo facto tante egregie cose degne deterna memoria con

queſta gẽte darme mercẽaria emiliti cõdocti ꝑ danari piẽi dilicẽtia eco ſtumi indegni diſimile diſiplĩa eꝑ acquiſtaꝝ ſtato adaltri che ſtimiamo arebono operato acomparatione ſe aueſſino auuto amilitare copropꝛi cittadini ꝑ utilita liberta egloria della patria:eper amplificatione delꝛ perio loro:Senza dubio ſe uorremo giudicare ſenza inuidia o liuore al cuno aremo animo daffermare queſta eta preceduta anoi auere inforꝛ ma congiunta laeloquentia collarme eprodocta luna elaltra ĩmodo che poſſiamo arditamente dire non eſſere inferiore aquella antica ſecifuſſi no ſtate lemedeſime exercitationi e emezzi aoperarle e epremii cõriſpõ denti alle uirtu.Chi ſara colui diſano intellecto che giudichi. Dãre Frã ceſco petrarcha Boccaccio Leonardo poggio Frate Ambrogio indegni dicomperargli aquel ſecolo diCicerone ſella natura gli aueſſi prodocti enutriti nella romana republicha:equali edamarauigliare abino facto elfructo ueggiamo ſolo per bonita dinatura:ſendo nãti inqueſta eta ne auendo auuto aexercitare lecauſe innanzi alpopolo o orare tucto di ne auendo ſenato o alcuno giudicio dapotere commodamente & con hoꝛ nore ſupremo expolire lingegni prodocti ĩperfectione dalla natura:che e ſtata tanto potente inloro che quello conſeguitauano gliantichi per continua exercitatione egrandiſſimi premii coſtoro anno obtenuto per propria uirtu.Certamente ſe epremii fuſſino pari alingegni non ĩmino re admiratione farebono apreſſo dinoi enoſtri che gliantichi:ne minore uirtu uedremo inqueſta eta che inquella:ſella uirtu fuſſi fauorita enon ſolo lodata ma exaltata.diche facile eueriſſima coniectura ſipuo fare riꝛ petendo amemoria etempi proximi del re Alfonſo & papa Nicolao quĩ to:padre diciaſcuno auea qualche lume dingegnio: elquale ſendo unico riceptaculo degli huomini pſtanti e honorandoli come meritauano col la liberalita & induſtria ſua ſuſcito inmodo lelettere che non tanto lalĩ gua latina ma lagreca dopo uno lungo exilio ritorno initalia.Colquale non dubiterei dire fuſſino ſepulte inſieme tucte lelettere come compaꝛ gnia conueniente atanto ſapienriſſimo principe.ſe tu dopo lamorte ſua lacrimabile apreſſo atucti ebuoni euirtuoſi non fuſſi reſtato ſolo initaꝛ lia che colle tue faculta aueſſi ſoſtentato molti ingegni egregii artoniti eſbigortiti perſi acerba morte:ecolla humanita tua ebuõe promeſſe gli aueſſi tenuti confortati e inſperanza dimigliore fortuna .Sendo adunq̃ illuſtriſſimo Conte tu ſolo inqueſta eta:che non tãto aiuti epreſti fauo re a chi a ingegnio.ma adimiratione diquelli antichi abbi congiunto la eloquenza conlarte militare e ĩphiloſophia abbi facto tãto fructo:che ſarebbe marauiglioſo achi uiueſſi inotio continuo eaſſiduamente e aca ſa e incampo ſcriua o legha:elehiſtorie inmodo abi impreſſe nella me moria che ogni coſa tiſia preſente ꝑ che niuna coſa ſia nuoua alanimo tuo degnio dimperare o diterminato dirizarti una hiſtoria delle coſe di

talia composta nuouamente damio padre. Laquale non saprei achi piu conuenientemente destinare che ate.che inuita sua lifusti amicissimo e achi a inreuerenza e admirarione edocti come interuiene atucti quegli anno uirtu alcuna.Auendo adunque nostro padre nellultima eta p̄ gloria e honor̄ della patria scripta ūa historia fiorētina dalla prima ghuerra auuta con larciuescouo Giouanni de bisconti nel mille trecento cinquanta fino alla pace facta a Napoli apresso del re Alfonso: equella p̄uenuto dalla morte lasciata imperfecta:come prima eper leta eper molte occupationi mestato lecito accioche lamemoria della cirta nostra elop̄ dimolti prestantissimi huomini per italia non manchassi aniuna altra cosa o piu data opera che aridurla insieme:ediuisala con sōma diligentia inocto libri mandarla inluce : efarne copia aciascuno desideroso dintendere:Laquale opera auendo condocta afine e intucto perfecta rivoltandomi per lanimo epensando achi meritamente adirizzassi tāte uigilie degnie dessere lecte eper laeloquentia loro : eper auer notitia di molte cose incognite alla maggior parte subito sapresento alla mia mēte latua singular uirtu pari:per gloria egrandezza dellopere facte da te aquelli coquali molte uolte abiamo combactuto dello imperio edella liberta nostra.Eauendo questo anno per propria uirtu soctomessa eridocta socto elgiogo nostro Volterra antichissima citta dithoscana ribellata si piu per confidenza del sito:che per potenria auessi:ecolla īdustria tua superato lanatura eogni altra difficulta:cōtanta celerita.che ueritissimamente sipuodire non prima auerla ueduta:che uinta:elapatria nostra liberata dagrendissima sollecitudine:eduna pericolosissima inpresa īndutta quieta econtra laopinione comune restituitogli ladegnita sua eacquistatogli assai riputatione euna citta nimicissima Laquale dopo laciuile uictoria di Sylla ebbe animo disoportare dua anni continui lassedio ditanto insuperabile exercito efinalmente per accordo sidette aromani:auendo fra pochi di perforza prsa informa che dalsenato epopolo nostro consommo fauore per dimostrare qualche gratitudine ditāto benificio fusti facto cittadino suo ericeuuto come trionphante nella citra ehonorato di insegnie eornamenti cōuenienti īquesta eta eniuno fussi degnio desser chiamato cittadino che non confessassi sommamente esser ti obligato Io ancora desiderando satiffare īqualche parte aldebito mio come amatore della patria accioche qualche testimonio appanisse dellanimo mio uerso dilei edella tua signoria diterminai secondo lemia faculta p̄sentarti:emandarti questa historia:laquale eala citta ealauctore sono certo sara disomma gloria ne tempi futuri:etu leggendola ritrouerrai molti de tua eultimamente te medesimo.

HISTORIA DIMESSER POGGIO. TRADOCTA DILATINO. IN NOSTRA LINGVA. DA IACOPO SVO FIGLIVOLO. LIBRO PRIMO

VENDO ASCRIVERE. QVELLE GVERRE LE quali elpopolo fiorentino nõ molto piu che dacento ãni inqua conuaria fortuna a auute conla famiglia debiſ' conri di Melano econ altri principi:& republiche. Mi pare neceſſario eutile racontare brieuemente loſtato uario della citta noſtra ſino alprincipio della prima guerra auuta collarciueſcouo:dipoi ilprincipio diquella coſa: Laquale a tenuto ilprincipato e dhuomini e dipotentia ſopra ditucti eſignori ditalia. Aſſai e manifeſto Lacirta difirenze auere auuto origine da quella colonia deromani cittadini. Laquale lucio Sylla dopo Laciuile uictoria di Mario mãdo ad habitare afieſole .aſſegnate poſſeſſioni aci' aſcuno equalmente ſecondo elgrado ſuo. Coſtoro fuggita laſterilita e' ſaluarichezza deluoghi montuoſi Laſciati quelli ſipoſono nel piano a preſſo adarno fluente dalquale chiamorono lacitta hedificata daloro fluentia: ſendo allato alfluente come narra Plinio .Ilche piu ueriſimile mipare che quello che Lionardo aretino ſcriſſe nelle ſue hiſtorie: ripu tante eſſer decta fluentia perche lafuſſe collocata tra dua fluẽti: Arno & Mugnione. Mapiu pare dacredere a Plinio: elquale fu nõ molto do' po Lahedificata cirta :& mugnione epiu cõueniente chiamallo totrẽte che fluente :concioſia coſa chel piu deltempo della ſtate reſti ſecco :Le ta che ſeguito dipoi mutate poche lertere come tucto di interuiene inlu ogo difluentia lacitta nuoua florentia chiamorono. Dellanticha citta poche reliquie nereſtão come e alcuni muri delle therme appicate conuo ui hedifici:dallequali oggi lauia preſſo aquelle ſichiama therme:& alcu ni archi dipierre duna queducto fuori della porta afaenza: e eltempio nobile dimarte:elquale atempi noſtri ſumptuoſiſſimo econſecrato aſan Giouanni batiſta:Elnome delcampidoglio edella piazza publica uicina aquello aſimilirudine della citta diroma inſino aqueſto di perſeuera. Accreſciuta aſſai edicittadini edirichezze firenze ubidi allo imperio ro mano ſino atempo di Totila re de gothi dalquale dicono eſſere ſtata pr̃ ſa ediſſacta.circa ſecẽto anni dopo laſua hedificatione:dipoi rifacta da Carlo magno doppo lacquiſtato imperio intorno atrecento anni ſtata diſerta euota dabitatori fu ricettacolo acittadini ſuoi diſperſi inuarii luoghi. Tornate lereliquie decittadini alla antica patria ibrieue tempo molto crebbono emultiplicarono. Duo conſuli:& cento huomini dima' tura eta equali fuſſino capo della loro.re.p.nel principio creati per ſẽa to loro ,puocati cõuatie guerre.ſi dafieſolani ĩuidioſi della nuoua citta

sidaglialtri uicini degnamente ecōgrande animo se e beni loro difesi sot
toposti allimperadori che dopo Carlo regnarono:dapretori dequali era
no gouernati con brieui confini si stectono.Othone primo imperadore
prolongo loro econfini sino asei miglia.elquale chiamarono elcontado:
Cento trenta nuoue anni dopo lasua rehedificatione.Lainiquita dipoi
dichi signoreggiaua piu presto informa ditiranni che dibuoni principi
ꝑturbādo didi īdi conuarie ingiurie lacitta liconstrīse auendicarsi īliber
ta.Laprima loro r̄belliōe nacq̄ ꝑ difecto dihērico quarto īperador̄ nimi
co del romāo pōtefice:acui efiorētini pr̄stauāo fauor̄ āni cēto dopo Ot
hōe edalla natiuita dicristo mille ottāta Elquale nō dimēo dipoi ꝑcagi
ōe che efiorētini limādorono aiuto alla īpr̄sa che fece cōtro asaracini ꝓ
lungho econfini Loro sino adieci miglia:Fortificata lacitta edicittadini
ediforze ediuisa inquatro parti:aciascuna fu dato ilsuo consolo.elquale
tenessi ragione dipoi agiuntoui due altre parte ancora loro ebbono illo
ro cōsolo:Ma auendo poco luogho lagiustitia corropta edaprieghi dicit
tadini edaparti cherano nella citta elessono uno forestieri accioche non
auessi spetielta alcuna chauesse arendere ragione aciascuno elquale ma
gistrato chiamorono potesta riserbato larbitrio delgouerno della citta
inogni altra casa aconsoli:Elquale modo direggere lacitta dinuouo ꝑ
le ingiurie denobili muto:Creati dalpopolo elcapitano edodici antichi
huomini:e uenti gonfalonieri:col consilio dequali La.re.p.sigouernassi
Percagione dipoi delle seditioni ciuili:con molte guerre:ora cacciati ecit
tadini:ora dati impreda ebeni loro stracchi finalmente euinti creorono
agouerno della citta epriori dellarte anni dichristo.M.CCLXXXII.El
quale modo eordine digouerno benche dinumero edidegnita uariamen
te siastato mutato insino atempi nostri dura.Anni dieci dapoi fu agiū
to apriori cherano sei.unghonfalonieri digiustitia:Et appresso atrenta
anni furono creati dodici buoni huomini & elnumero deuenti ghonfalo
nieri fu ridocto asedici:eduo priori furono agiunti aglialtri & lacitta di
uisa inquatro quartieri.Furono oltra questi ordinati dua consigli uno
delpopolo nelquale perla magior parte interuenessi molti magistrati
plebei:Laltro delcomune facto duna scielta dipiu electi cittadini.perla
diliberatione dequali sifacessino tucte lecose & priuate & publiche che
sidimostrassino auere bisognio dimaturo consiglio.Ecome īteruiene di
qualunchegran cosa che comunemente suole auere piccolo principio.El
primo procinto dimura fu dipiccolo circuito :elsecondo sidistese molto
piu:Elterzo fu tale che cinque miglia dipaese occupo : efondamenti del
quale furono gictati neglianni di cristo.M.CC.LXXXXVIIII . Affati
cata dipoi perle continue guerre nel mille trecento uenticinque uolon
tariamente euna uolta sola laliberta sua sottomisse chiamato alloim
perio dise Carlo duca dicalauria per anni dieci:figluiolo di ruberto r̄ di

napoli colquale erano inlega:Circa otto anni dipoi auendo reſtituita laliberta alpopolo.Gualtieri duca dathene che afirenze cõlui era uenu to conconſiglio fauore einganni dalcuno cittadino Latyrannide diquel la occupo:elquale cacciato dopo dieci meſi lanticha liberta recupetoro no.Loſtato delpopolo fiorentino ſi penimici difuori ſi ple ſeditioni do meſtiche alcontinuo fuinquieto fino allanno della natiuita di criſto.M CCC.L.nelquale tempo Meſſere Giouanni biſconti arciueſcouo dimela no acquiſtata laſignoria della ſua citta & dimolte altre compero Bolo gnia ducati. cc. mila daMeſſer Iacopo peppoli bologneſe.Laquale coſa lanimo ſuo ambitioſo ecupido didominare ſoſpinſe auolere maggior coſe.e acceſelo adeſiderare dacquiſtare loimperio dithoſcana:della qua le lamaggior parte teneua conlui:riſpecto adue patte che tegnauano ĩ italia.Guelfi & Ghibellini equali lafamiglia de biſconti preſe adifende re efeceſene capo.Dellaqual caſa innanzi chio paſſi piu innanzi mipa' re neceſſario didirne brieuemente alcuna coſa:ſendo certamente anti' chiſſima enobile etaparendo molte coſe facte daeſſa degnamente inpa ce einguerra.Lorigine primo ſuo fu dintorno allaco uerbano.oggi chia' mato laco maggiore doue piu tempo tenne ilprincipato fra tucti . Vul garmente ſidice uno ghagliardo huomo dicaſa loro trouato uno ſerpẽ te digrandezza marauiglioſa che inghiottiua uno piccolo fãciullo quel lo auere morto.onde per gloria dital coſa dicono auere preſo perloro ſe gnio militare uno ſerpente che diuora un fanciullo.Dopo ladiſtructiõe ediſolatione dimilano da federigo primo mettendoſi ecittadini rimaſi datanta ucciſione arehabitare erifare laloro patria ecapi diqueſta fami glia per ampliare ladegnita della caſa loro nandorono amilano:doue ſubitamente factiſi fauctori della parte ghibellina nelprimo grado del la citta fra glialtri diuennono.Era innanzi in milano una anticha epo tente famiglia chiamata que della torre capo della parte guelfa: laqua le inſieme conla ghibellina circa atrecento anni ſono comincio altempo di Currado ſecondo imperadore.elfigliuolo delquale chiamato henrigo auendo uinto imbattaglia Vilfone duca dibauiera tutti quegli che con lui militorono da una uilla apreſſo laquale ſicombate furono chiama ti uibellini:& laparte aduerſa da Vilfone loro Capitano uelfi : eperche Currado e henrico furono perſeguitatori deromani pontefici coloro che conqueſti imperadori tennono ghibellini furono chiamati:glialtri da Vilfone difenſore della chieſa romana guelfi Laquale ſecta doltramon ti uenuta initalia ſimile auno fuocho peſtifero tutta coninfinite tribu' lationi laguaſto.Ebiſconti preſa ladifenſione della parte ghibellina da Guidotto della torre dimilano futono cacciati:oue non dopo molto per mezzo dhenrico tertio:che atutti eghibellini preſtaua fauote ritornati contale benificio ubligati molto piu che luſato ſidimoſtrono ſuoi parti

giani: inmodo che inbreue ſpatio mandati inexilio per forza tutta la parte aduerſa epreſo ilghouerno della citta Latyrrẽide colfauore del la parte occuparono. Morto meſſer Mafeo uecchio ſolo larciueſcouo Giouauni ſuo fratello regno:& molte citta aſe ſottomiſe.Pauia Piacen tia:Breſcia.Cremona:Lodi. Bergamo:Como:Vercelli: Nouara:Aſti:A Lexandria:& Tortona. Acquiſtata bolognia riguardando tucti eſua conſigli anullaltro che aſignoreggiare.preſa cagione dimuouere guerra afiorẽtini come nimici ecapi diquella parte:Laquale lui auea tolto adi fendere dilibero quella citra receptaculo della parte aduerſa con ogni induſtria opprimere:acciochel deſiderio ſuo deldominare piu amplamẽ te ſipoteſſe diſtendere Ilperche uolendo dimoſtrare auere qualche giu ſta cagione che Locoſtrigneſſe pigliare laimpreſa contro diloro manda to piu lettere per tutta italia ſidolſe che fiorentini pelmezo dalcuno cit tadino aueano ſollecitato bolognia aribellarſi dallui:diche nacque che tucti eprincipali deghibellini ditoſcana conlui ſiconciliorono.e aconſto ronſegli:Onde efiorentini temendo ditanta potentia e ſtato dellarciue ſcouo andati conforte exercito acampo aprato accioche per diffenſione dique della terra non ui naſceſſi cagione didarſi allarciueſcouo quello conſtrinſono ariceuere gente darmi dentro e aloro dare deſſo laguardia delqnale dipoi uõ ſtando conmolto ſicuro animo perla uaria fede loro pel mezo di Miſſer Niccolo acciauioli che aſſai poteua apreſſo alla rei na Giouanna dichi era laterra inſieme conLodouico re dinapoli rimaſo Loro per heredita delduca dicalauria cõperatolo ericeuuto daloro ildo minio deſſa ſempre poi per loro lanno tenuto.Dubitando dipoi ilpopo lo fiorẽtino che piſtoleſi per paura deghuelfi cherano cacciati della ter ra nõſi deſſino allarciueſcouo ragunato ſubito uno excrcito diquindici mila huomini tra pie & cauallo epiſtoui elcampo:fra pochi di non auẽ do ſperanza diſoccorſo lapreſono:Grandiſſimo diſpiacere enoia dauano queſti caſi apenſieri facti dello Arciueſcouo uedendo creſciere lapoten tia defiorentini ede ſuoi aduerſarii.Perche chiamati aſe amilano ecapi deghibellini dithoſcana ediromagnia edella maggior parte ditalia con molte ragioni liconforto auolere diffare elricetto ecapo enutrimento do gni male che noceſſi loro:dicendo niuna ſperanza o alcuno fauoꝛ eſſer reſtato initalia aguelfi da firenze infuori:dalla quale naſceua ogni diſẽ ſione cprorectione diquelli:Solo queſta citta dar moleſtia agli ſtati lo ro aſſai indubbio poſti ſe quella nonſi diſtruggieſſi:unico riceptaculo e ſubſidio ditucti ecõtrarii della loro parte.coquali niuna pace niuna cõ ditione ſidoueua ſperare aueſſe aeſſer tale che poteſſino ſtare ſicuri del loro ſtato.Vtiliſſimo eſſere aprouederui inquel tempo che lafaculta & ilmodo uifuſſe perche niẽte giouaua ilpenterſi dipoi ediffare eſubiugar ſi quel luogo che ſopra tutti glialtri noceſſi:ne italia auer mai apoſare

mentre che ſteſſino inpie coloro colconſiglio eaiuto dequali glialtri ſi nutriuano.Sempre quella Re.p.auere preſtato fauore achi era ſtato loro nimico:neauer mai amãcar materia diſuſcitare guerr̃ fino atãto che r̃gnaſſino coloro:nequali laforteza degli aduerſarii conſiſteua:aciaſcuno douere eſſer manifeſto:che ſpento elcapo deguelfi facilmente tucti glialtri menbri mancherebbono:Volendo ſeguire econſigli ſua pr̃ſto farebbe che liſtati loro ſipotrebbono dire ſecuri.Non eſſer adunque dain dugiare ſefuſſono huomini diquella uolõta che laneceſſita Liſtrigneua Lanimo ſuo elopinione eſſer̃ conſumare conlarme inmano lepotentie defiorentini:allaquale impreſa lacommodita preſẽte efortuna dauere lui per compagnio facilmente lidouea confortare :auendo ſanza dubio ariſultare che efiorentini aſſaliti daogni canto dadiuerſe potentie dilo ro nimici facilmẽte ſiſoctomecterebbono:& efuori uſciti cherano gran numero incaſa loro ſiritornerebbono.Aggiunſe oltra queſto che allop' preſſione loro alui ſolo parea eſſer ſufficiente:ma ſe lepotenze loro che erano grandiſſime ſaccozaſſino conlui aciaſcuno eſſer manifeſto echia' ro che ſarebbono uictorioſi:partiſſinſi adũque econforte animo per ſuo conſiglio auendo lui per capitano inqueſta impreſa preparaſſino legen te accioche inuarii luoghi efiorentini ſproueduti aſſaliſſino : Intanto e tale concilio per tali conforti acceſi ecapi della parte ghibellina ditucta thoſcana da piſani infuori equali ſtectono inpace cofiorentini gliubal' dini dimugiello:efigliuoli di Caſtruccio:Egliuſciti difirenze diLucha e' dipiſtoia:eglinbaſciadori diquelli nonui poterono eſſere in perſona tuc ti deliberorono ſeguire econſigli dellarciueſcouo:ilperche facta lega in' ſieme & ordinato che ciaſcuno daquella parte:allaquale era piu uicino altempo deliberato moueſſi guerra :afiorentini accioche moleſtati iua rii luoghi piu facilmente ſi ſpacciaſſino alle loro terre per comandamẽ to dellarciueſcouo ametterſi aordine ritornorono Ordinate queſte coſe larciueſcouo ſubitamente tucto elſuo exercito edhuomini darme aca uallo eapie abolognia adunato:efatto deſſo Capitano Meſſer Giouãnni da oleggio de biſcõti:elquale opinione uniuerſale era fuſſe ſuo figliuolo Lofece ſcendere inthoſcana Sendo Lanimo ſuo laprima coſa muouere ghuerra apiſtoleſi etentare ſe in alcuno modo perſuo mezo gliuſciti po teſſi rimettere nella loro patria Elcaſtello della ſambuca elquale e tra bolognia epiſtoia:accioche daquello commodamente Lexercito ſuo fuſ ſi fornito diuettuuaglia dicoſe utile eneceſſarie alla ghuerra fortifico: Dipoi elcapitano delmeſe diluglio contutte legente paſſato nelpiano di piſtoia appreſſo aquella aquatro miglia ſaccampo:Eauendoli data la battaglia con animo dipigliarla facilmente ſecondo gliera ſtato dato ſperanza dalcun citttadino della terra congrandiſſima uergognia fu in dietro ributtato:auendoui mãdato inprima fradua di chegli aduerſarii

ſaccoſtaſſino efiorentini ueduta lapreſteza ella ſollecitudine denimici Laquale non ſtimauano eſſer ſirepentina mille caualli efanti iloro ſoc corſo Gliubaldini inqueſto medeſimo tempo rotta Lapace che aueano cofiorentini firenzuola che ancora non era cinta dimura preſono:dipoi andati alcaſtello dicoloreto elcaſtellano della rocca: che era fiorentino conminacci econ aſſai paura ſbigottirono inmodo:che dette Loro La terra alquale come prima fu arriuato afirenze per dare exemplo aciaſ cuno efiorentini feciono tagliare elcapo Meſſer Piero ſaccone oltra que ſto fratello deluescouo Guido:eglialtri della famiglia de tarlati: laqua le auea ſignoreggiaro arezo & ancora poſſedeua molte altre caſtella: & Lafamiglia depazi nobile epotente nel ualdarno diſopra con continue ſcorrie metteuano inpreda edamnegiauano come nimici tucti que luo ghi:che erono ſottopoſti afiorentini o erano loro confederati. Tãta grã guerra eintanti uarii luoghi inun medeſimo tempo moſſa paura aſſai fece afiorentini perche apparechiate ſecondo che laneceſſita deltempo liconſtrigneua quelle coſe che aparteneuano alla difenſione loro delibe rarono mandare imbaſciadori a.Meſſer Giouanni edirgli come grande mente ſimarauigliono deſſer ſuti aſſaliti dallui congente darme:non a uendo inalcuna coſa olui iLarciueſcouo offeſo ne auendo dinuntiata la guerra ne mandato adire che litracterebbe come nimici come era ſtata ſempre uſanza dichi uoleua giuſtificare laimpreſa ſua.Ma ſolo brieue mente auere ſcritto eſſerſi moſſo per nõ eſſer ſuta obſeruata lapacefac ta dafiorentini.Ilperche parendo loro iniquiſſimo & inconueniente :che nella cauſa propria fuſſino glialbitri loro medeſimi Lidomandaſſino: chegli uſciſſi deloro terreni egiuſtamente riuocaſſi laguerra laquele in giuſtamente auea moſſa Aqueſti imbaſciadori.Meſſer Ioanni ſupbamẽ te econuillane parole riſpiuoſe Larciueſcouo auere preſo larme contro diloro,perche deſideraua ſobſeruaſſe lapace dithoſcana Laquale loro a ueano perturbara eperche efiorentini piu giuſtamenre tractaſſino elo ro cittadini nogli parẽdo ragioneuole:che ebuoni equelli che lapatria douerebbe honorare da inimici piu porẽti diloro fuſſino cacciati:ne che ſiſuperbamente econtanta auaritia fuſſino gouernati loro eſubditi ſuo uicini partiſſinſi adunque econloro oratori attendeſſino aplacare Lira ta mente dellarciueſcouo mentre che uera riſerbato luogho aperdonare loro laqual coſa auea fidanza ſoterrebbe piu facilmente ſe uoluntaria mente lideſſino lacirta loro:enon aſpectaſſino che per forza fuſſino cõ ſtrecti afarlo:ache liſtrignerebbe fra poco tempo confũoco ferro eucciſi one erubamenti diloro paeſe ſeloricuſaſſino: eperfortificare queſte ſue ragioni dette molte einfinite coſe che piu ſiconfaceano auno huomo au datie etemerario:che aprudente o temperato Capitano gli Licentio.Cõ moſſa lacitta perla diſoneſta riſpoſta iteſa dagli imbaſciadori cõructo

lanimo ſiriuolto adifenderſi emettere aordine tanta gente darme che francamente poteſſino reſiſtere aqualunque nimico ſi fuſſi leuato loro contro.ELexercito chera inrorno apiſtoia.dopo lapartita loro ſẽdo fuori diſperanza dipoter pigliarla:ſcorſe ſiſubitamente fino aquatro miglia preſſo afirenze:che prima ſentirono glihuomini lacalamita denimici che gliaueſſino ſoſpecto della loro uenuta. Cãpi & Peretola equali ſipoſſono dire borghi della citta etutto ilpiano atorno ripieno dicõtadini meſſono aſacco:inmodo che pochi laſciata ogni ſubſtantia inpreda agli aduerſarii colle moglie efigliuoli poterono fugire limpeto loro. Queſta turba e moltitudine dicontadini nõ aſpectata e alla ſprouedutra uenendo nella citta conmoſſe dentro aquella grandiſſimo tumulro: informa cha piu timore epaura ſebbe che qualche romore tralpopolo nõnſi leuaſſi:che dellexercito difuori:Ilperche pel mezo del magiſtrato meſſo diligentia inreconciliare iſieme glianimi decittadini preſe larme elpopolo atteſe alla difenſione della patria.Enimici acquiſtata preda infinita dogni qualita ſendo ſtracchi e affannati & perla careſtia della uettuaglia:epella faticha dello aſſedio dipiſtoia alquãti di ſiſtectono aripoſarſi:ſcorrendo epredando ogni di fino alle mura difirẽze Ma come accade ſpeſſo nella fortuna proſpera cõſumate eſtrariate leuettuaglie Lequali nelle uille aueano trouato duna grande abondanza careſtia extrema aueano facta.Ilperche leuato ilcampo efermati apreſſo alla citta inſulfiume dibiſenrio facendo uiſta uolere andare almoniſtero diſan ſalui accioche allor conſigli nonſi poteſſi obuiare.dettono cagione afio rẽtini per rimuouerli da ral penſieri che poſto nel colle difieſole piu gẽte aguardallo dapie delmonte fino alle mura feceno cõpreſteza una foſſa lunga piu duno miglio Ma riuoltiſi indietro epreſo ilcaſtello dicalenzano ſenza mura itorno inque tempi.e alcuno altro piccolo luogho nõ guardati earſili ructi di quiui per ual dimarina paſſarono in mugiello Laquale paſſata ageuolmẽte ſiſarebbe potuta tenere ſe enoſtri aueſſino auuro quel buono animo nel uietallo loro:chegliebbono nepigliare e paſſi: ma percagione del Capitano partitoſi elpaſſo agli aduerſarii rimaſſe libero: equali non prima furono ariuati inmugiello:che atradimento preſono barberino :ricco caſtello :galliano ancora euilla nuoua epiu luoghi uicini che non auendo ſperanza daiuto animici ſidettono : Oue ſtando piu di per riſtorare loro ecaualli :elconte Tano damonte carelli credendo Larciueſcouo ditale impreſa doueſſi eſſere uictorioſo ribellatoſi dafiorentini con molti inganni preſe Laroccha dimonte uiuagni .Queſte coſe dinuntiate afiorentini gliſoſpinſono afortificare ilcaſtrello della ſcarperia innanzi che fuſſi circundato danimici elquale ſubito fecono fortiſſimo mãdatoui una ſquadra digente darme: econdocte piu gente per difendere laliberta loro:inquel medeſſimo modo proui

dono aglialtri luoghi eterre cherano ſottopoſti alloro:Meſſer Giouāni poſto campo alla ſcarperia inprima confortati gli huomini della terra adarſi allui coninfinite promeſſe:non giouando alcuna coſa riuoltatoſi alminacciarli Liamuni eprego che non uoleſſino aſpettare eprouare le calamita che ſaſpectano achi e uinto:eche conſideraſſino ilperdere de beni edelle ſubſtantie:Leſſer prigioni inſieme cofigliuoli : lauergognia elaingnominia che ſopportano ledōne emogli loro lebactiture:Lefedite Luccīſioni:etucte quelle coſe che lafortuna conſtrigne aſopportar achi per forza rimane uinto:eſſer molto meglio cōciaſcuna delle coſe raccon re godere nella patria che perdutole poueri e inexilio miſeramente uiue re:non eſſer inloro tale forza che poſſino reſiſtere atanto exercito:per lo ro aſſai farſi uolere piu toſto uſare labenignita delli aduerſarii : che lacrudelta:enon deſiderare prouare che coſa ſia laſſrenata uoglia elira degli huomini darme:Fugli riſpoſto che incapo ditre anni tornaſſe:eche allora piglierebbono partito econſiglierebbono inſieme del darli laterra Euedendo gia molti eſſer uenuti inaiuto defiorentini & eſſer̄ aſſai forti ficato ilcaſtello diſpugnole:edimonte gioui loro uicini che erano come baſtie eluoghi acti adifenderſi danimici erafrenare leloro ſcorrerie:eda re animo agliamici eſubditi:etenere ſicuro tutto ilpaeſe:che e diqua dal la ſieue preſono animo epiu uolte didi edinocte ebono audacia daſalir̄ ilcampo denimici.Gliubaldini ſentendo inqueſto tempo che ilcaſtello dipulicciano non era molto forte dhuomini come ſiconueniua raunati mille fanti aſſalirono laterra:credendo per forza ſubito auerla:onde cō uergognia chacciati eritornati laſeconda uolta perduti emorti molti di loro arſe piu caſe che uerano intorno ſipartirono.Piero ſaccone epiu al tri capi deghibellini mentre che congran forze daogni parte come e det to ſicombatteua in mugello come quelli che deſiderauano ladiſtructio ne della re.p. fiorentina raccolte inſieme da ogni banda tucte leloro gē te come nimici entrorono inualdambra:con animo dipigliare lecaſtella diualdarno & ſpetialmente feghine.Laqualcoſa ſentendo efiorentini ra gunati preſtamente piu huomini darme amonte uarchi fraquali fu u na ſquadra daretini:efacto loro Capitano Albertaccio darichaſoli huo mo prudente enobile per obuiare alla uiolenza loro Limandorono iual dambra:aquali nonſi ſentendo ſufficienti apotere reſiſtere eghibellini ſecretamente ſenza alcuno paricolo ſipartirono diſpergendoſi uariamē te.etornando ciaſcuno alluogo onde era partito.Larciueſcouo inqueſto mezo nongli parendo abaſtanza lauere perturbato loſtato defiorentini intanti uarii modi auendo facto muouere laguerra dapiu luoghi ſolleci taua alcontinuo coninbaſciadori epiſani auoltar larme uerſo diloro ſpe rādo che efiorentini oppreſſi daogni cāto danimici nō poteſſino troppo tempo ſopportare tanta grandeza diguerra : Diche epiſani confortati

dalla famiglia deganbacotti chera guelfa epotẽte nella citta efauorꝰuo
le afiorẽtini ſifece beffe Ma p nõ dimoſtrañ diſtimar poco Larciueſcouo
potentiſſimo riſpuoſono mandalli imbaſciadori equali andati ſubito
amilano ebono incommeſſione che conſumando iltempo loteneſſino cõ
tento dibuone promeſſe.Dellaqual coſa accorgendoſi larciueſcouo pru
dentiſſimo dinuouo mandati ambaſciadori apiſa dimandando dipar
lare a tucto ilpopolo publicamente:equali facilmente ctedea arecare a
uoltarſi alla ſua opinione:conuolunta diciaſcuno lifu conceſſo.Coſtoro
inprima dimoſtrato laſuperbia de fiorentini eſſer ſuta cagione dellori
gine della guerra eriducendo loro inmemoria leterre preſe pel adrieto
depiſani:lepoſſeſſioni guaſtate:leſubſtantie rubate:ecittadini preſi pet
exempli infiniti dimoſtrorono aquelli niuna auetſita.petempi paſſati
eſſer aduenuta:diche efiorentini non fuſſino ſtato principio eauctori :ſi
che uolendo uiuere ſicuri dello ſtato loro neceſſario era ſuegliere eſtir
pare laradice dogni loro calamita laqual coſa facilmente potrebono cõ
ſeguire ſecon iungendo laloro potentia conquella dellarciueſcouo aſſa
liſſino efiorentini daquella parte che ſola era reſtata ſicura ſanza ſen
tire calamita odamno alcuno diguerra:equali auendo auuto ſempre p
nimici & piu infatti che indimoſtratione ſe fuſſino alpreſẽte quelli huo
mini ſtimaua:era neceſſario perdeſſino laliberta piu deteſtabile che qua
lunque tyramnide.Aggiugnendo oltre aqueſto labeniuolenza ſuta fra
loro ebiſconti della parte ghibellina medeſima raccontorono ebenificii
facti apiſani:Lamemoria dequali ſendo gratiſſimi nonera niuno modo
da dimenticare.Queſte parole benchemolti delpopolo commoueſſino
non dimeno per uniuerſale deliberatione fu riſpoſto che glintendeuão
ſeruare lapace:non auendo conmeſſo efiorentini alcuna coſa:che glido
ueſſe indurre aromperla.laqualepiu preſto per cagione eutilita della ſa
lute loro:che per beniuolenza aueſſino uerſo dinoi conſeruotono auen
do ſoſpecto conſiderato lappetito demortali:diquello che ſenza mãcho
ſarebbe loro aduenuto:che ſottopoſti eſiorẽtini aeſſi ancora ſimilmente
non fuſſi neceſſario perdere loſtato:Glimbaſiadori udita lariſpoſta:eta
gliata ogni ſperanza difare loro muouere guerra indegnati fortemente
amilano ſiritornorono.Epiſani nõ dimeno moſſi dallanticha lega eami
citia continua che conlarciueſcouo era ſtata per non parere che intuto
teneſſino poco conto difacti ſua Limandorono una ſquadra di Caualli
che ſteſſino alla guardia dimilano.Era ſtrecta non dimeno inqueſto tẽ
po dallaſedio Laſcarperia emolte caſe ineſſa per continoui colpi delle
bonbarde : & edificii acti acombactere erano rouinate : ilperche ſtrac
chi dalueghiare:edalla continoua fatticha del difendere laterra: furono
conſtrecti adomandate ſoccorſo afiorentini:equali trouandoſi auere in
ſieme uno exercito didumila caualli:equatro mila fãti ſenza octo cẽto

caualli mandati loro daſaneſi aueano facto penſiero come prima ariua
uano ſecẽto caualli che mandauano:eperugini acamparſi apetto aglia
uerſarii:econloro fare facti darme:Ma inteſo come da Piero ſaccone cõ
ſue gente edue ſquadre auute dellarciueſcouo conaguati einganni preſ
ſo a arezo atre miglia aluogho chiamato Lolmo erano ſuti rocti etol
to loro larme ecaualli:Diterminorono inaltro modo che prima non a
ueano diſegnato ghouernare queſta ghuerra Tractando adunque per
che uia poteſſino mandare aiuto agliobſediati eparendo loro coſa difi
cillima edi euidentiſſimo pericolo.Giouanni Biſdomini huomo ghagliar
do euſato molto nel larme pelmezo decampi denimici contrenta fanti
entro nella terra laqualcoſa intendendo ilcapitano conpiu diligentia &
miglior ghuardie fece prouedere alcampo:accioche neſſuno perlauenire
aueſſi faculta aẽtrarui.Ma non ſendo ſofficiente ſipoco ſoccorſo atanto
exercito eale continoue bactaglie che tucto di dauano alla terra ne auẽ
do coſa che piu lipremeſſe che dimandarui gente.Giouanni demedici
huomo digrande animo & exercitato ifacti darme :ſcelto cento fanti di
tucto ilcampo aſuo modo eaccoſtatoſi alcaſtello p forza ſendo ſcoperto
dagli aduerſarii e conſtrecto a attaccarſi conloro con ottanta entro den
tro:diche ne riſulto laſalute della terra.Et eſſendo gia ilpricipio delme
ſe doctobre:emezo diſperato ilcapitano dellottenere Lauictoria dellaue
re laterra facendo molti penſieri uani fra loro perche era uenuto iltem
po che finiua lacondocta della gente darme ealcuni giudicauano eſſer
buono elleuarſi da campo benche ſiuergogniaſſino dauere meſſo tanto
tempo inuano inobſediare laterra non dimeno diterminarono ditentar
inprima che tal coſa faceſſino ogni uia:econultime forze dinuouo cõbat
terla ſe per alcuno modo poteſſino racquiſtare lonore intale impreſa p
duto perche conogni ſforzo emagiore ordine daogni banda datoli La
bactaglia econgrandiſſimi romori eſuoni ditrombe aſſalito ilcaſtello e
congran uergognia indietro ribuctati eldi ſeguente facta una foſſa ſot
to terra peruenire alle mura erocte quelle riuſcire dentro per difeſa di
chi lauoraua feciono uno Caſtello dilegniame fortiſſimo apto adifen
derli eaccoſtorollo alle mura . Dellaqualcoſa accorgendoſi eterrazani
factoſi loro incontro conunaltra foſſa cominciorono acauare trouati e
nimici ſcacciorono earſo ilcaſtello eferiti molti diloro renderono ſicuꝝ le
mura dalla loro uiolenza.Mectendoſi oltre aqueſto laterza uolta acom
bactere Laterra.etentare ſella fortuna faceſſe iunpunto elcontrario di
quello auea facto inpiu tempo ripieni efoſſi di legname eritti molti ba
ſtioni edapreſſo cominciato acombactere laterra riceute infinite ferite
emorti piu huomini ſitornorono indietro:ecoſi perduta ogni ſperanza
dauere ilcaſtello ſtretti dalla careſtia della uettuaglia ſoprauenendo
eluerno elepioue dopo ſeſanta di inuano conſumati allobſidione diquel

lo ſene torno Lexercito di.xv.mila cõbactẽti abologniа.Leuato ilcampo elibera laterra dalpericolo degli aduerſarii atucto elpopolo fu conceſſa. exemptione epriuilegii.dafiorẽtini eciaſcuno de difenſori diquella ſecõ do meritauano lopere loro uirtuoſe degnamente fupremiaro:eaſoldati radoppiate lepaghe:& Giouanni demedici:e Salueſtro ſuo fratello furo no dalpopolo fatti caualieri. Erano non dimeno benche legenti dellar. ciueſcouo ſifuſſino partite rimaſi eſemi della guerra ithoſcana e Meſſer piero ſaccone collaiuto dellegenti dellarciueſcouo moſſa guerra aperu/ gini piu caſtella delle loro lequali uoluntariamẽte ſerano date agli huo mini dellarciueſcouo auea preſe:etomando dapredare diquel dicitta di caſtello trouato daparecchi ſquadre dicaualli epiu fanti mandauano in aiuto loro efiorentini fatto fatti darme inſieme con aſſai ſuo danno e/ gran perdita dhuomini fu rocto.Inqueſto medeſimo anno adifenſione delli ſtati contro allarciueſcouo feciono lega.Efiorentini :eſaneſi:aretini eperugini ecapitolorono quanta. gente darme ciaſcuno doueſſi tenere permantenere Laliberta loro:non dimeno parendo afiorentini portare magior pericolo:come capo diquelli achi era ſtata moſſa laguerra.da/ ta opera a acreſciere lagraueza decittadini elentrare della terra inbrie ue tempo ragunorono infinito numero didanari . Tornato amilano Le xercito inſieme colcapitano eauendo amale larciueſcouo non eſſerli riu ſcito ildiſegno facto conmagior forza dinuouo cominciando arimetter ſi aordine ſigraue trebuto egrande poſe eriſcoſſe daſubditi ſua per pote re ſodiſſare alle ſpeſe che molti merchatanti laſciato lexercito loro efal lito furono coſtretti andare ad habitare altroue:Laqual coſa non piac/ cendo auno nobile cittadino breſciano dimatura eta ne aprouando tal modo difar danari parendoli perla familiarita eamicitia che aueua con larciueſcouo poter parlaꝛ liberamente come amico: edirli quello ſtima ua glifuſſi utile ito allui loconforto che leuaſſi lanimo difar piu guerra cofiorentini colquale niuno fin aquel tempo era ſtato uictorioſo o con tra diloro auea auta proſpera fortuna infatti darme. Ilperche intal for ma lofece adirare:che factolo pigliare ſubitamente ſopra laporta della propria caſa life tagliate lateſta elquale atto condamno grauiſſimo di quello egregio edegno huomo fu exemplo aciaſcuno cõquanto pericolo ſidiano atiranni eprincipi econſigli utili eueri. equanto loro abino ino dio Lauerita.Inteſo Lapparechio grande dellarciueſcouo perfare dinuo uo guerra efiorentini facto diſſare inmugello alcune forteze ecaſtella accioche nonfuſſino receptaculo denimici:conpiu diligentia eſollecitu dine rallargati efacti magiori efoſſi:eraconcie lemura fortificorono La ſcarperia:Laquale Gliubaldini coninganni furono per pigliaꝛ :iperoche meſſi nella terta daquelli che attendeuano afarla forte iſcambio dope rarii piu huomini diloro ſcoperta lafraude ſaza potere metteꝛ aeffecto

quanto aueuano diſegnato con perdita dimolti diloro parte preſi epar
te morti ſipartirono Efiorentini inqueſto mezo eſaneſi eperugini nō cō
fidandoſi nella loro potēza:ne parendo loro eſſer acti ariſiſtere alle for
ze delLarciueſcouo.diliberando di chiamare iitalia inloro aiuto Carlo
Re di Boemia nouuamente electo allo imperio mandati allui imbaſcia
dori lipromiſſono dugento migliaia difiorini ſe araffrenare lapotenza
dellarciueſcouo paſſaſſi initalia Ricordandoſi non dimeno efiorentini
delle ingiurie:Lequeli nel tempo della guerra aueano patite da Meſſer
Piero ſaccone eglialtri fauctori deghibellini.raccolte legēri darme:emeſ
ſo aſacco edato ilguaſto atucti eterreni degliaduerſarii equelli cō alcu
ne miſchie legeri uinti uendicatoſi abaſtanza de damni riceuuti adifen
dere lecoſe loro acaſa ſitornorono.Mutati inqueſto mezo per compiace
re allarciueſcouo epiſani eLucheſi rotta lapace:che aueuano cofiorētini
emoſſo guetra efacte piu ſcorrerie ſopra eloro terreni furono cagiōe ha
uendo maggiore paura didanno che luſato che fiorentini dinuouo mā
daſſino imbaſciadori allo imperadore aſſollecitare ilpaſſare ſuo inita
lia.In quella ſtate medeſima dumilia fra cauali efāti dellarciueſcouo
equali erano reſtati accottona citta inimica defiorentini ſcorſi neterre
ni deperugini atradimento preſono diprimo aſſalto elcaſtello di Betto
na:dalla quale nouira moſſi eperugini:mandato per gēte darme defio
rentini inaiuto epoſto ilcampo alcaſtello perduto inbrieue tempo lore
cuperorono :hauendo nellobſidione lihuomini dellarciueſcouo tentato
per ogni uia:ma inuano didar lor ſoccorſo.Conpari fortuna proſpera le
xercito defiorentini aſſalito elcampo de Luccheſi che hauea obſediata
Barga efacto fatti darme conloro lileuo dacampo econuergognia licon
ſtrinſe affuggirſi: Ma Piero ſaccone inteſo come efiorentini erono iti a
barga congiuntoſi collegēti dellarciueſcouo edipiu altri della ſua ſecta
entrati in ualdarno diſopra &meſſo aſacco qualunque luogho defioren
tini & acampatoſi intorno afeghine & daquello conuergognia ſcacciato
ritiratoſi indietro preſo prima edaro inpreda alle gente ſue elcaſtello
dicartiglieſe preſſo afeghine adua miglia : onde era partito pella mede
ſima uia ſitorno.Larciueſcouo prudentiſſimo & aſtuto huomo hauen
do facto experientia chelle coſe dithoſcana nonglierono riuſcite ſecōdo
ſelhaueua diſegnate nellanimo ſentendo ancora come Loimperadore
era alcontinouo ſollecitato echiamato conpromeſſe aſſai contro dilui.:
per leuare gliauerſarii dalpenſare piu aprouedete alla guerra ediprouo
calli nimici ſi potenti comincio atractare dellapace cofiorentini: laqua
le congiuſte eragioneuoli conditioni fu facta per mezo di Lotto gamba
cotti piſano amico defiorentini.Ma poco tempo dipoi hauendo Egeno
ueſi gente mobile & deſideroſa dicoſe nuoue & ſopra tucti glialtri huo
mini impatientiſſimi di ripoſo datoſi conogni ſuo ſtato libetamente al

larciuescouo mutato lanimo & lauolunta insieme colla fortuna cercan
do ditrouare cagione dimuouere nuoua guerra comincio aseminare p
tucto & dolersi:che fiorentini non obseruauano Lapace facta:& prepa
rare ogni necessaria cosa alla futura impresa . Lamorte soprauenuta a
tempo oportuno Leuo uia euani pensieri dellarciuescouo & eldesiderio
del signoreggiare:imperoche morto lui intre di dipeste nel.M.cccliiii.fu
cõceso aitalia riposarsi alquãto:& rspirar delle fatiche passate Messer
Maffeo.Messer Bernabo & Messer Galeazo suo nipoti atanto stato del
zio succesi daccordo insieme inquesta forma partirono la Signoria: che
equalmente ciascuno signoregiassi amilano & genoua.a Maffeo parma
Lodi Bolognia epiacenza a Bernabo Cremona Brescia:& Bergamo a Ga
leazo.Como Vercelli Nauara.Asti . Alexandria & tortona aparteness
& quelle asuo modo gouernassi Messer Giouanni da olegio sendo dipoi
gouernatore dibolognia per Messer Maffeo non molro dopo lamorte
dellarciuescouo uenuto differenza fra loro hauendola presa per sua in
capo di cinque ãni che serano facto signore assediato da Bernabo ladet
te allegato dipapa Vrbano quinto che inquel tempo staua colla corte
auignone:riceuuto inpremio dibolognia elcastel difermo nella marca .
Era traloro nelprincipio grandissima concordia siper paura di uenitia
ni:equali hauendo crudel guerra cogenouesi:si ancora perlo imperadõr
che sidiceua mecterssi aordine per passare initalia.m apoco dopo lamor
te delLarciuescouo dalloro sirisuscito loncendio della guerra pisana al
laquale continouo aiuto decte Bernabo nimico defiorentini occolramẽ
te huomo digrandissimo animo stimolato dalla sfrenata uoglia didomi
nare:edallerssser naturalmente ghibellino Lacresçimento elasicurta del
lo stato dequali riputaua esser se efiorentini diuenissino inextrema ca-
lamita.Socto lespale dicostui & per suo caldo & aiuto preso animo epi
sani conuarie ingiurie euillanie prouocando efiorẽtini cercauono cagio
ne dirompere loro guerra:& eprincipalmente per leuar lacomodita di
far mercatantia afiorentini laquale e grandissimo mezo acittadini aso
stẽtare lapatria loro. anullarono tucte lexemptioni epriuilegii concessi
pelladrieto amercatanti che haueano afare apisa & imposon nuoue ga
belle egrauissime alle robe perlequali laueuano ogni speranza dipotere
guadagniare cosa alcuna.Perquesta legge & deliberatione constrecti e-
fiorentini conuenutosi cosanesi& efacti piu capitoli intorno aquesto eles
sono per dieci anni elporro ditalamone per riceptaculo & stanza dogni
loro mercatantia:facciendo prohibitione per leggie laquale sibandi p
tucta lacitta che niuno cittadino potesse andare apisa per uendere oco
perare alcuna cosa ne daquesto proposito per infinite offerte facte loro
dapisani mai sipoterono rimuouere.ne indurre ãnullare laleggie facta
contro diloro.pellaqualcosa sdegniati episani cercando materia difar

nouita malitioſamente compoſti inſieme cõfinauano alcuno loro fida
to cittadino equali ſottombra dipaura & dodio iuerſo lapatria rifuggi
uano nelle caſtella dattorno uicine.dipoi preſo tempo commodo ledaua
no apiſani:e metteualle aſacco: donde aguiſa dipredoni faceuano ogni
di ſcorrerie ne terreni che quieramente ſiſtauano agodere lapace.Accor
toſi dital coſa efiorentini conſimile aſtutia che haueuano perduta al
cuna terra:tolſono apiſani elcaſtello dipietra bona:Ilperche apertamẽ
te ſicomincio aromper laguerra enllãno.M.CCCLXII.Elacitta piſo lõ
carico elpenſiero ditale impreſa ſoldato fino aſepte mila caualli & fãti
fece capitano del exercito.Meſſer Bonifatio.lupo.elquale preſo elbaſto
ne dalpopolo entrato neterreni depiſani : & meſſo inpreda rutto
elpaeſe emenatone elbeſtiame equalunque coſa trouaua : inpoco
tempo parte per forza & parte ſenza aſpectare laſſedio libera mente
dacteſegli trenta due delle loro terre preſe Succeſe a Meſſer Boni
fatio Ridolfo da camerino:huomo & in pace & in guerra atẽpi ſuoi pre
ſtantiſſimo& didegna fama.Elquale acampatoſi preſſo apiſa auno mi
glio & rubato el paeſe datorno uicino dopo alquanti di per forza pre
ſe peccioli & piu altre caſtella de piſani fra lequali fu toiano : donde la
campana recata dila e poſta in palazo de ſignori ancora atẽpi noſtri
ritiene el nome delluogho.Armate in queſto mezo ſei galee da fiorentri
ni per ſicurta del porto ditalamone e per tenere inſoſpecto tucta la
riuiera de piſani preſa liſola digiglio eintrate nel porto depiſani quante
naui & galee & legni ui trouorono arſono:&alcune torti facte aguardia
del porto diffeciono.Oltre a queſto piu catene cheinquel luogho p for
teza del porto etano leuarono:Le quali portate a firenze & apiccate in
nanzi alle porte del templo di ſanGiouanni pendono ancora inſegno di
tanta uictoria era diuulgato & ſparſo per ciaſcuno e cõmune opinione
era che Ridolfo pigramente gouernaſſi tanta guerra il perche facto ca
pitano Meſſer Piero da farneſe huomo egregio cõ.M.cccc.caualli paſ
ſato neterreni depiſani:gliaduerſarii factiſſi loro incontro ruppe:inte
ſtimonio dellaqual uictoria:Lui propio nemeno prigione afirẽze Rinie
ri da baſchi capitano depiſani conmolti altri condoctieri & huomini di
grande ſtimatione.Dipoi tornato lexercito & preſi tre baſtioni che pi
ſani haueano facti nellobſedio dibarga per piglialla legenti loro che ue
rano acampo ruppe Inqueſta medeſima ſtate queſto preclaro capitano
dimorbo peſtilentiale morendo aſan miniato del tedeſco & recato afirẽ
ze:fu ſepellito inſãcta reparata congrande honote : & conaſſai pompa
celebrate leſue exequie:& accioche fuſſi etherna memoria delle coſe de
gnie facte dallui elpopolo glifece una ſtatua con uno huomo acauallo
ſopra laporta didecta chieſa:& inſuo luogo meſſe pergouernatore delle
genti Rinieri ſuo fratello diſſimile aſſai alle uittu ſue.Epiſani:ſendo le

xercito defiorentini alle ſtanze perla morte dellor capitano ſoldati tte mila inghileſi huomini ſingulari:equali perla guerra finita tra ilRe di francia:elRe dinghilterra:erano paſſati initalia:& aqueſti agiunti piu huomini darme:ſitrouauano inmodo che faceuano uno exercito grande non hauendo obſtaculo alcuno meſſo aſacco quel dipiſtoia & uenuti apreſſo adue miglia alla citta diſirenze tucto ilpaeſe di rapine & ucciſi one & fiamme riempierono Paſſato dipoi arno epreſa lauia uerſo em poli dato ilguaſto atucta quella regione fertiliſſima & abundante & molta preda dhuomini & dibeſtiame facta apiſa ſenetornorono·Dipoi unaltra uolta mando uerſo firenze lexercito intrando nelualdarno diſo pra perforza pteſono ſeghine:& rubato leſubſtantie loro larſono & gli huomini della terra nemenorono prigioni.Era lexetcito defiorẽtini nõ molto grande come quello che lamagior parte era dhuomini darme fo reſtieri:elquale factoſi incontro agliaduerſarii alanciſa accioche nõ tor naſſino uerſo lacitta per conforto del ſignore Pandolfo malateſta huo mo dipoca ſede:& poco conſtante inquella:come ſidiſſe uniuerſalmẽte dipoi preſono maggior luogo diterreni a accamparſi che non richiedea elpoco numero delle genti haueano:Ilperche intreſo elcapitano depiſani ildebole exercito defiorentini confidaroſi ancora duna ſquadra ditedeſ chi equali ſocto ſpetie dipaura guidati dalconte artimanno loro capita no ſerono fugiti nel campo defiorentini conpacti ditradigli aſſalito il campo facilmente ſu uincitore.Rinieri inſieme con molti altri ualenti huomini ſu preſo.cccc neſurono morti:& ogni carriaggio & roba loro peruenne inpodeſta denimici inſieme colcaſtello dilanciſa:elquale poi che hebono arſo domila inghileſi andati preſſo afirenze atre miglia ru bate & arſe caſamenti & uille decittadini ſene tornorono aſeghine : oue inſieme coglialtri ageuolmente ſiſarebbono uinti:& rocti ſel Signoř Pã dolfo electo capitano inluogo di Rinieri preſo dapiſani fuſſi ſtato fede le aſiorentini:ma ſecondo che poco tempo dipoi ſitrouo chiaro nutrito diuana ſperanza credendo perli damni decittadini & piu rotte hauute dagli aduerſarii che ſiorẽtini ſanza dubbio ſideſſino lomperio della cit ta hauea caro che ſuſſino oppreſſi ediueniſſino inextrema miſeria.La gente depiſani concontinoue ſcorterie moleſtando elcontado darezo el caſentino ricchi & copioſi dinſinita preda perla uia medeſima cherano uenuti apiſa ſene tornarono.Diminuito pellultima totta riceuta elcã po defiorentini & diliberando diſupplire almancamento dellexetcito cõ commoda uia feciono una legge pellaquale ſu conceſſo atucti econfina ti equali erano peruarie cagioni difuori che poteſſino ritornare nella patria loro ſe alloro ſpeſe ſteſſino incampo uno certo tempo ditermina to.d. furono quelli lopra dequali fu utiliſſima alla citta dicoſtoto fu facto Capitano Benghi buõdelmonte : elquale preſo adifendere barga

ſoldati oltra fuori uſciti aſua ſpeſa piu fāti:tucti ebaſtioni dilegniame
che piſani haueano dinuouo facti per combactere laterra arſe egli huo
mini che uetono aguardia preſe Elaſciato ilcaſtello bē guardato & elec
to molta gēte della terra apta afar facti darme:&accozatogli colle ſue
brigate ſubito ſiparti & feſſi incōtro acerte ſquadre di inghileſi:che ue
niuano per dar ſoccorſo alla gente loro eruppegli emiſſegli īfuga epiu
di.ccl.namazo eaſſai nemeno prigioni Perqueſta uictoria furono dati
abenghi piu premii:eper uno anno fu confermato capitano degli uſciti
& delle genti hauea agouerno Et epiſani conduſſono per uno altro an
no:chera ilſecondo della guerra linghileſi:dequali era Capitano Giouā
ni auguto huomo prudente nellarre milirare.& uſato lungo tempo in
guetra:elquale diprimo aſſalto entrato inualdinieuole & facto grandiſ
ſime prede entro nepiani diprato:oue dato elguaſto & rubato qualun
che luogo onde paſſaua perduti nondimeno molti deſuoi huomini dar
me ſitorno apiſa.Bernabo biſconti inqueſto tempo ſecreto inimico de/
fiorentini ſocto lapromeſſa delquale & acui fidanza epiſani haueano
moſſo laguerra ſperando potere hauere qualche entrata inthoſcana da
creſciere lapotenza ſua mantenendo laguerra & ladiſcordia fra coſtoro
mando tre mila caualli inaiuto depiſani ſcuſandoſi condire chegliaſſai
danari loro erano ſtati cagione ditorgli lagente darme edimuouergli a
farci contro.Laqualcoſa fece pigliare animo apiſani:& fecegli piu deſi
deroſi difar guerra:che pelpaſſaro parendo loro hauere inmano lauicto
ria certa & ſicura:Fingendo non dimeno uitiatamente eſſere deſideroſi
dipace:accioche monſtrando ſpetanza diconcordia: efiorentini fuſſino
piu negligenti afare eprouedimenti per difenderſi.Eper mezo dipapa
Vrbano larentauano:& mandauano adomandarla: ma chiedeuano ſi/
diſhoneſte & ingiuſte:coſe & tali conditioni uoleuano : che ellegato del
papa uenuto afirenze apraticarla ſenza concluſione alcuna preſtamen
te ſene torno indietro.Non haueano laſciato indietro pero efiorentini
per tal pratica difare'ogni preparatione neceſſaria alla guerra:laquale
ſocto nome ditractare lapace reneuano perfermo douere hauere : Ma
ſoldati emeſſi aordine diecimila caualli aſpectauano diuedere che par
tito pigliaſſino gliaduerſarii equali ueduti che lapace non hauea hauu
to effecto allor modo collegenti loro:& di Bernabo che feciono uno exer
cito potentiſſimo p ualdinieuole predando onde paſſauano ſeneuenno
no nepiani dipiſtoia & diprato:dipoi perualdimarina paſſari inmugiel
lo & facte prede aſſai dogni ragione alquanti di īque luoghi ſiſtectono
oue mandati dafiorentini per guardia diquel paeſe dumila caualli la
magior parte tedeſchi:hauēdo facto piu uolte facti darme cogli aduet
ſarii & dimoſtrato aciaſcuno cheglierano huomini come glialtri acti a
eſſer uinti:eche edamni riceuuti erano ſtati piu preſto per difecto de

Capitani che per loro ſingular uirtu:Liconſtrinſono apartirſi di mugel lo:come luogo poco utile & meno ſicuro per loro & tornarſi nepiani di piſtoia:Onde leuandoſi paſſando apie difieſole neuennono inſino aro uezano eguaſtate lepoſſeſſioni datorno & meſſele aſacco & arſe ritotna ti uerſo laterra preſſo afirenze ſaccamporono:oue data labactaglia a al cune baſtie facte fuori della porta a ſan Gallo:laltro di paſſato arno in ualdelſa & chianti luoghi confini aſaneſi nandorono nequali paeſi ſe do ſtati alcuni di per medicare circa domila feriti haueano guaſti nelle bactaglie date amolte caſtella facte ogni crudelta poſſibile uerſo deni mici paſſorono inualdarno diſopra oue conbactute inuano piu caſtella pelcontado darezo & dicortona inquel diſiena predando caualcorono: dipoi perualdinieuole inquel dipiſa ſitornorono:hauendo perduti piu diſecento huomini inqueſta ſcorreria.Legente defiorentini inqueſto me zo ragunate con ſomma diligentia aſan miniato del tedeſcho preſa la uolta dipiſa ſaccamporono aſanpiero ingrado : nelquale luogo aſſaliti dalpopolo piſano:che credeua giugnerli ſproueduti & ancora hauea pr ſo animo pergente nuoua haueano hauuto diLombardia da Bernabo degnamente & confranco animo ſanza alcuno damno lirimiſſono den tro:hauendo prudentemente ilCapitano ſollecito diqualunche caſo po teſſi occorrere inmodo fermo ecampi come ſe haueſſino alcontinuo a conbactere.Ritornati nella terra epiſani Lexercito defiotentini andato aLiuorno perforza ilpreſe:& parendo loro che fuſſi una guardia & ſal uamento delpotto dipiſa larſe dipoi intendendo per comune fama co me legenti depiſani cherano ite adare ilguaſto aterreni defiorentini ſac coſtauano alloro per non rimanere rinchiuſi ſenando auolterra.Edelcā po depiſani molti huomini darme tedeſche & inghileſi cottopti dafiorē tini condanari:dequali naturalmente ſono deſideroſi ſipattirono & an dorono ne terreni deſaneſi.El Signore Pandolfo inqueſto tempo nōgli parendo eſſer grato alla citta domando licientia ilperche mancando Ca pitano allexercito noſtro nelquale ſitrouauano.XVI.mila huomini efio rentini mandato per Meſſer Galeotto malateſta. ſignore ornato dimol te uirtu:enellarte militare preſtantiſſimo:Lui per Capitano eleſſono:el quale contucte legenti ſenando acaſcina uicina aſette miglia apiſa:Era Galeotto uecchio aſſai &infermo & piu apto adoperare leforcedellani mo:chequelle del corpo:Ilperche parendoli neceſſario ptouedere che le xercito non riceueſſi damno alcuno dagliaduerſarii non potendo exetci tarſi come richiedeua tanto ufficio:decte lacura &adminiſtratione do gni coſa a Meſſer manno donati caualieri fiorentino ſollecito huomo & uſo ſempre nellarme:& atre altri condoctieri:aquali impuoſe che con o gni diligentia atendeſſino alla ſicurta & ſalute del campo . Perlaqual coſa Meſſer Manno oltra qualunche altro gouernandoſi ſecondo ſicon

ueniua auno egregio Capitano raſſectato ilcampo & ridoctolo ſocto qualche diſciplina militare che fino aquel di era uiuuto ingrandiſſimo diſordine ultimamente daquella parte che gliparea piu debole edifoſ ſi & diſteccati lofortifico & molti ualenti huomini uipoſe aguardia Epiſani non dimeno moſſi dalla fama laquale ſempre acreſce eluero & fa parere lecoſe magiori chelle nonſono inteſo come efiorentini faceua no piu cattiue guardie che nonſi richiedeua aun campo bengouernato come glihuomini darme andauano doue piaceua loro ſanza licentia alcuna:& ogni coſa uiſifaceua freddamente : deliberorono daſſalire el campo:Giouanni auguto huomo aſtutiſſimo ogni di andando atroua gli faceua una ſcaramuccia conoſtri:accioche queldi hauea ditermina to contucto loſforzo ſuo aſſaltarli & far fatti darme:credendo che fuſſi laconſueta bactaglia pieni dinegligentia non metteſſino aordine tucte legenti:ma poi che dopo aſſai miſchie liparue tempo commodo afare quanto hauea diſegniato collamente compropoſito dandare auna cer ta uictoria conlinghileſi & piſani inſieme: & ogni lor gente congrande ſforzo aſſali elcampo:Manno gagliardo diperſona accorto oltraqueſto & cauto ne pericoli ueduto eldiſegnio degli aduerſarii ſubito con mol ta fanteria & uno ſquadrone dicaualli dacanto congrande impeto per coſta trouatoli laſciati ecarriaggi & elcampo datucti econdoctieri fu cō franco animo ſeguitato:Ferocemente & piu hore ditempo daciaſcuna delle patte ſiconbatte:Imperoche linghileſi ſuperbi perle uictorie riceu te confortiſſimo animo faceano reſiſtentia & enoſtri infiammati diuen dicarſi delle ingiure facte loro:faceano ogni ſforzo per uincere:gran ro more era daogni lato:daogni parte ſiuedeano riſplendere leſpade : con ſomma forza egrande ucciſione pertucto ilcampo dapreſſo ſicōbactea molti ne cadeuano morti:& infiniti nerano feriti.Finalmente hauendo conbacturo alcune hore cominciando atirarſi adrieto epiſani ſtracchi perla lungha bactaglia ſimeſſono infuga inſieme colcapitano: elquale hauendo perduti circa amille huomini morti nella bactaglia:& domila preſi conpochi caualli ſiparti & fuggi aſanſouino . Et lamaggior parte deforeſtieri furono laſciati:epiſani ritenuti tucti per prigioni : Era opi nione & uolunta quaſi uniuerſale denoſtri andare diſubito acampo a piſa:monſtrando douete eſſer facil coſa nella prima giunta pigliarla : ſendo maninchonoſa & afflicta peldamno riceuuto ditanti cittadini morti & preſi:& piena diſoſpecto & paura nimica dogni conſiglio:rade uolte occorrendo che intanto timore ſipigli buon partito:& lamaninco nia cōmunemente ſolere inuilire glianimi maxime quegli percoſſi datā ta ruina.Altri uerono:aquali non pareua douere andare coſi inconſide ratamente auna citta fortiſſima dimura:nella quale oltralpopolo ſitro uauano molte genti darme campate della rotta . Ilperche preponendo

il piu ſicuro modo aldubio & incerto ſene tornorono aſan miniato:paſ/
ſando lungo leporti dipiſa:oue inſegnio diuictoria Meſſer Galeotto fe
ce molti cittadini caualieri:fra quali fu lotto caſtellani:& tucti eprigio
ni dipiu uil conditione ne mando afirenze inſu quaranta quatro carri
epiu degni acauallo:aquali benche fuſſino inimici & crudeli non dime
no fino dalle donne fu benignamente dato damangiare& nella citta fu
grandiſſima allegreza & feſta & inmemoria ditanta nobile uictoria fu
ordinato che ogni anno ildi diſan Vectorio: che fu quello nelquale epi
ſani furono uinti ſicorreſſi cocaualli unpalio diſeta & fuſſe dato inpre
mio aluincitore. Ritornato elcapitano collexercito uictorioſo neterreni
depiſani:& facto loro innumerabili damni inpoco tempo Liriduſſe in/
termini che diuennono diſuperbiſſimi humili & mandorono per uarii
mezi adomandare lapace laquale benche da tutti ecittadini fuſſe con/
tradecta hauendo animo diſoctomectere piſa non dimeno ſentendo co
me egli haueano fatto nuoua lega conBernabo & datogli prieta ſancta
per muouer guerra afiorẽtini temendo dimaggior nouita & mutatione
mandorono cinque ambaſciadori apeſcia atractarla.Laquale neglianni
di criſto.M.CCCLXIIII.ſiconchiuſe conqueſte conditioni:Che afioren
tini ſicõcedeſſi elcaſtello dipietra buona:chera ſuto cagiõe della guerra
& che piſani diffaceſſino alcune forteze poſte inſu confini loro oltra q̃/
ſto per dieci anni pagaſſino ciaſcuno anno dieci mila fiorini & che a/
mercatanti fiorentini ſi reſtituiſſi lexemptioni epacti haueuano innan
zi alla guerra Cinque anni dipoi comincio laguerra di Bernabo biſcon
ti ſignor dimilano gliorrigini dellaquale e neceſſario dinarrare: ripeten
do indietro lecagioni delprincipio onde ella nacque.Fatta lapace Giouã
ni angnello piſano capo della parte ghibellina elquale colconſiglio & fa
uore diBernabo nel tempo che apeſcia ſipraticaua lapace ſera facto ſi/
gnore dipiſa uenendo aLucha auiſitare Carlo quarto imperadore che
aſtanza dipapa Vrbano era tornato initalia acaſo paſſando dauno luo
go aunaltro ſendoſi rotta una coſcia non prima fu lanouella apiſa:che
ſileuo ilpopolo aromore & Meſſer Piero gamba corta capo della parte
aduerſa coſuoi ſeguaci entro dentro:& piglio elgouerno della citta & in
facto nediuento ſigniore & Giouanni rimaſe inexilio. Partito Limpera
dore dalucha per andare aroma Elpatriarca daquilea dinatione tedeſ
co reſtato algouerno diLucha & ſan miniato del tedeſcho: elquale uolõ
tariamente ſera dato allo imperadore con nuoua guerra comincio aru/
bare:eſcorrere tutte leterr̃ uicine aſe:per coſtrignere efiorentini come di
poi auenne aricomperare lapace dallo imperadore: Laquale ſeguito co
me lui ritorno daroma daluiſitare elpapa aLucha :datogli cinquanta
mila ducati Nõ reſto p̃ pero queſta pace elpatriarca dinõ far alcune ca
ualcate ne noſtri terreni per predagli:colle inſegnie della chieſa non po

tendo falle in nome dello imperadore colquale era ferma lapace ilp
che conuolunta durbano lomperadore innanzi che tornaſſi nellama'
gnia aſiena benche haueſſino acquiſtata laliberta & alucha & aſã mini
ato laſcio agouerno elcardinale di bolognia francioſo legato apoſtoli
co:Efiorentini hauendo amale che quelli diſan miniato laſciato lalega
haueano conloro haueſſino riceuuto nella terra elcapitano dello impe
radore & piu ſuoi huomini darme perfare contro diloro : tentato inpri
ma'per uarii modi ſeuoleſſino tornare allanticha confederatione & la
ſciare quella dellegato & non riuſcendo per niuna uia congregate legen
ti loro & degli amici con molti confinati della parte aduerſa diſan mini
ato puoſono ilcampo alla terra:alla quale daua ſoccorſo ellegato che
ſtaua aLucha monſtrando cioche facieua difare per comandamento del
lo imperadoꝛ:Et nongli baſtando queſto commoſſe apreſtare loro fauo
re Bernabo anticho emolo defiorentini: elquale contro acapitoli facti
nella lega nequali expreſſamente ſiconteneua:che Biſconti dithoſcana
efiorentini diLombardia nonſi impacciaſſino dilibero mandare loro a
iuto ma uolendo moſtrare qualche forma dhoneſta& giuſta cagione di
quello imaginaua fare afiorentini ſcripſe che ſileuaſſino dacampo aſã
miniato:& rendeſſino lecaſtella lequali haueano preſe:ſcuſandoſi che
quello faceua mal uolentieri & ſforzatamente ſeguiua ma conſtrecto
dalcomandamento dellimperadore gliera neceſſario didifendere eſubdi
ti ſuoi.Ne per minacci di Bernabo ne per lettere ſileuorono perho dalla
impreſa efiorentini:anzi conpiu diligentia & ſollecitudine ſtrecta later
ra mandorono imbaſciadori apapa Vrbano elquale era auiterbo & col
lui feciono lega cõtro aBernabo come huomo poco deſideroſo della pa
ce ditalia.nella quale ebologneſi:Luccheſi:Piſãi:Signor dipadoua:Mar
cheſe dimantoua & diferrara concerte conditioni adifenſione degli ſtati
interuennono.Bernabo inqueſto mezo hauendo preſo carico didifende
re ſan Miniato:meſſo inquello molti fanti & condocto aſuo ſoldo Gio
uanni auguto:conmolta gente Lomando alleuare enoſtri dallo aſſedio
della terra equali non baſtando loro lanimo daſaltrare elcampo ſipoſo
rono acaſcina caſtello inque tempi de piſani : Efiorentini credendo che
per paura non fuſſino uenuti piu ĩnanzi ſubito ſcriſſono acapitani del
lexercito:che aogni modo afrontaſſino legenti denimici deboli & di huo
mini & diqualunche coſa ſecondo haueano inteſo equali non uolendo
ubidire perche tale partito pareua loro molto pericoloſo:dinuouo hebo
no comandamento daſignori che ſendo pagati dalloro : ſigouernaſſino
ſecondo elconſiglio loro:ſcriuendo che non per utilita oper bene che uo
leſſino alpopolo fiorontino:ma per paura o pigritia & negligentia ſiſta
uano inotio aripoſarſi.Ilperche deliberando ſatiſfare acomandamenti
comeſſono inarbitrio della fortuna lauectoria: che ſidimoſtraua per

molti riſpecti ſicura & cetta:Perche laſciata una parte delcampo intor
no alla terra:& collaltre genti ite atrouare gliaduerſarii cherono alquã
to accampatoſi diſcoſto faccendo uiſta difugire Giouanni auguto con
duſſe enoſtri inluogo che rinchiuſi dapiu aguati & daogni banda oppſ
ſati congrandiſſima ucciſione furono rotti hauendo quel fine cartiuo &
damnoſo che metita untemerario priocipio Enimici preſo elcapitano
noſtro & molti altri huomini ſingulari pigliando animo come interuie
ne achi e uincitore andati uerſo firenze ſaccamporono preſſo aquatro
miglia alla citta:oue facte ſcorrerie aſſai & meſſo inpreda quel paeſe ſi
tornorono uerſo ſan Miniato:Efiorentini inqueſto mezo non ſbigottiti
perla rotta ticeuuta dapatte delle gente loro ma conpiu diligentia attẽ
dendo aſtrignete ſan Miniato mandandoui nuoua gente con maggior
animo ſeguitauano per hauet uictoria della impreſa facta nella quale
perſeuerando una nocte ſecretamente uno ſanminiateſe dibaſſa condi
tione chiamato Luparello uenne alcapitano delcampo chera elcõte Ru
berto da battifolle elquale promiſſe mettere nella terta per mezo della
caſa ſua chera inſulle mura inmodo che ueniua afar lufficio che hare
bono facto lemura ſeuifuſſino ſtate elqual muro facilmente ſendo mu
rato aterra romperebbe laſequente nocte.Ma per cagione che gli huo
mini del caſtello non poteſſino pigliare ſoſpecto alcuno dital coſa glipa
reua come ſifaceua di che con ogni ſforzo conſcale & altri edificii apti
acombactere laterra Laſſaliſſino daquella parte chera oppoſita alla ca
ſa ſua.Accoſtandoſi elconte alla terra come erano reſtati daccordo &
cominciando adar labactaglia & tucta laterra inſieme colle gẽti di Ber
nabo ſendo occupata indifendeſ quel luogo chera offeſo Luparello rot
to ilmuro della caſa come hauea promeſſo & meſſo efiorentini dentto
corſe colloró inſieme diſubito inpiaza:equali non prima furono ueduti
che leuato ilromore ogni coſa fu ripieno digrandiſſima paura : inmodo
che dopo molta occiſione facta daogni parte efiotentini corſono laterra
perloro.Racquiſtato ſan Miniato nellianni di criſto:M.CCCLXVIIII.
& preſi molti condoctieri & huomini darme diquelli di Bernabo che nõ
hebono ſpatio come molti altri diloro dirifugire alucha ellegato di pa
pa Vrbano ainſtantia eprieghi defiorentini lanno ſeguente rende lali
berta alpopolo dilucha hauendo prima riceuuto dalloro uenticinque
migliaia difiotini equali pteſtorono loro efiorentini Perduto ſan Minia
to Bernabo uedendo adunare molte genti darme abologna dubitando
che econfederati nongli moueſſino guerta inlonbardia fece paſſare le
xercito ſuo inthoſcana per attacare elfuoco diſcoſto acaſa ſua elquale
ſifetmo neterreni deLucheſi hauendo ſpetanza dirimectere inpiſa ago
uerno Giouanni agniello & mutate quello ſtato Laqualcoſa non riuſcẽ
do loro:perche efiotentini auedutoſi deldiſegnio facto haueano mãdati

trecento fanti iaiuto diPiero gambacorti colfauore dequali heuea chac ciato legenti di Bernabo cherano atradimento gia parte diloro ſalite lemura ſenetornorono inlombardia:non aſpectato lexercito defiorenti ni che ſappreſſaua per trouarli & far fatti darme Cacciati gliaduerſa' rii dirhoſcana legenti noſtre hauendo per Capitano Meſſer Manno do nati huomo excellentiſſimo nellarme & digran reputatione pelle coſe facte dallui infauore della ſua patria nandorono inlombardia inaiuto dipapa urbano contro abernabo nimico della chieſa.Lequali arriuate amodona & trouato Giouanni auguto Capitano di Bernabo laſciate molte baſtie benfornite & guardate:che hauea facte per combattere la citta direggio oue ſera accampato come deſideroſo dirubare & guada gniare eſſer ito inquel dibolognia parendoli tempo commodo aliberar quella terra dallaſſedio :inſieme con Feltrino dagonzaga ſignore deſſa uſcendo fuori aſſaltorono lebaſtie lequali condanno aſſai dichi uera re reſtato inbrieue tempo preſono & menoronne prigioni gran parte dilo ro nellaquale battaglia Manno tanto ſaffatico.che pellaffanno diuenu to mallato fra pochi di ſimori.Lafigura delquale ritratta alnaturale Meſſer Franceſco daccarrara ſignore diPadoua fece dipignere inuna ſua ſala tragli huomini egregii. Parendogli perle uirtu ſue acquiſtate: & ingouernare la re.p.ſua & gli exerciti tra quegli degni capitani meri tamente ſipoteſſe collocare.Acquiſtata tal uictoria legenti della lega ſubito paſſorono afar prede neterreni diparma:oue alhora ſitrouaua Bernabo:inpreſantia delquale leſpoglie deparmigiani:elbeſtiame :epri gioni dogni ragione tucto di menauano:ne laſciauano indrieto alcuna qualita difar male:come e uſanza delle genti darme.Ilperche cominciā doſi atractare della pace tra bernabo & lalega:meſſer Roſſo dericci mā dato dafiorentini inluogo di Meſſer Manno & legenti della lega delibe rando prouare ſe innanzi ſiconchiudeſſi poteſſino fare qualche coſa de gnia digran loda andati abarga laquale haueano hauuto ſperanza di' pigliare pertractato & inuano tornando aſſaliri dacerti aguati diBer nabo.Meſſer Roſſo & molti altri furono preſi:& dectono cagione alle gato delpapa che conſentiſſi alla pace: Laquale nel.M.CCCLXX.ſicon chiuſe abolognia conconditione expreſſa nominatamente fralaltre che luna parte & laltra rendeſſi eprigioni.Inqueſto medeſimo tempo papa Vrbano tornato auignone morti.& Gregorio undecimo creato nuouo pontefice rinouo lalega facta cofiorentini :aggiugnēdoui oltra loro Luc cheſi:piſani:ſaneſi & aretini & elcardinale diburgi imberi legato dibo logna per conſiglio di Meſſer Galeocto malateſta capitano:degli italia ni che erano aſſoldo della chieſa conduſſe Giouanni auguto con animo dimuouer guerra abiſconti:accioche ſendo moleſtato loſtato loro haueſ ſino apenſare piu preſto didifēderſi che aoffender altri:Rotta laguerra

ellegato conaſſai exercito paſſato inlonbardia eſconfitto elcampo di-
Bernabo che ſigliera facto incontro perforza preſſo apiacenza preſe ca
ſtel ſan giouanni:& ſcorrendo & predando elpaeſe decte che penſare a
gliaduerſarii.Lanno ſeguente Elcardinale diſacto agnolo iluogo diquel
diburgi uenuto agouerno dibolognia & delle genti darme perſeueran-
do nella impreſa:non molto diſcoſto abreſcia per ordine & conſiglio di
galeotto dinuouo ruppe congrandiſſima occiſione & damno Lexercito
diBernabo & preſe ilmarcheſe Franceſco da eſti ſignore diferrara : che
nella battaglia era reſtato acombactere animoſamente per campare
dalle mani denimici Giouanni galeazo conte diuirtu nipote di Berna-
bo che certamente ſendo giouane rimaneua preſo ſella uirtu del mar
cheſe nol haueſſe ſoccorſo.Paſſando dipoi elcapitano chera francioſo
coluictorioſo exercito piu innanzi inpoco tempo Vercelli concirca cen-
to caſtella parte perforza:& parte apacti preſe.Per lequali coſe dubi-
tando Bernabo & temendo:mando aduignione inbaſciadori per impe
trare lapace dalpapa conogni condictione Einquel mezo benche ille
gato fuſſi ſuperiore non dimeno eprieghi degliamici & danari hebono
tanta forza inlui che conciede & fece triegua con Bernabo:elquale a-
qualunche pregio lhauea lareputaua ſalutifera & per ritrarre lagente
darme deterreni ſuoi & perche ſtimaua come prima erono caſſi dalpa
pa per forza paſſerebbono inthoſcana per rubare.Laquale opinione ri
uſci apunto ſecondo hauea preueduto:ne inganno inalcuna coſa elſauio
animo di Bernabo.Inperoche nonprima fu publicata latriegua che per
conforto dellegato cominciorono adirizarſi inthoſcana & uoltarſi adā
ni defiorentini:aquali ellegaro & elpapa haueano facto penſiero per
merito della lega haueano īſieme contro aBernabo torre facilmente la
liberta ſendo ſproueduti & male aordine digente darme & hauēdo grā
diſſima careſtia diuectuuaglia che ſtrignieua lacitta.Laqual coſa tene
uano percerto inbrieue tempo haueſſe loro ariuſcire ſendo inun mede
ſimo tempo & dafame & dagente darme oppreſſi.Dellaquale uana ſpe
ranza ripieno ellegato hauea comandato & facea extrema guardia che
deterreni della chieſa non andaſſi inquel difirenze grano:& predicando
publicamente che ogni coſa era tenuto afare perloro & chel papa achi
haueuano mandato adimandarne glihauea impoſto che uolea dare la
tracta & dar loro quel frumento uoleano ſecretamente & conſomma
diligentia prouedea che non uſciſſi ungranello. Sendo dopinione & pa
rere come huomo leggieri chel popol conſtrecto dal biſognio & neceſſi
ta deluicto & dalaxercito ſuo pigliaſſe larme cōtro apotēti & chi reggie
ua glimandaſſi adare lubidientia Ma laprudentia dichi gouernaua a
uanzo lainiquita & malignita diſi occulti & crudeli inimici:dequali fu
ranta non ſolo laſperanza dimectere aeffecto quello haueano diſegnia

ro ma ancora lapazzia che occultamente mandorono afirenze archi' tectori adiſegniare inche luogo fuſſi piu apta & ſteſſi meglio a edifica re una fortezza per mantenere larerra adiuotione della chieſa Lequa li coſe inteſe dalpopolo furono cagione dimfiammare:eaccendere glia nimi loro pieni diſdegnio adifendere laliberta & reprimere laſſrenata & ſtolta uoglia dichi deſideraua laruina & laſeruitu loro.

LIBRO .SECONDO.DELLA. HISTORIA FIORENTINA . DIMESSER POGGIO.

AMBITIONE. DIPOI . DIPAPA. GREGORIO ne meno quella del cardinale legato dibolognia che del pontefice furono cagione della guerra tralla chie ſa efiorentini : laquale comincio neglianni dicriſto M.CCCLXXV . & duro ſanza intermiſſione alcu na circa arre:contanti pericoli & affanni:& contanta difficulta:che aſſai decte che penſare alla citta no' ſtra :nella quale inquel tempo era grandiſſima care ſtia diuectuuaglia:&tale che buon tempo innanzi ſimile nonera ſtata Ilche eſſendo manifeſto allegato hauẽdo ſperanza che laſame & laguer ra dua grandiſſimi mali & ciaſcuno perſe ſolo potentiſſimo doueſſino coſtrignere ilpopolo difirenze adarli laſignoria della citta prohibi & ſocto pene grauiſſime ordino che della romagnia & del bologniese ne dalcuno luogo ſubdiro alla chieſa nonſi poteſſi portare grano inſulcon tado noſtro ne contento aqueſto tenendo pratica conalcun prateſe dipi gliare prato atradimento uimando Meſſer Giouanni auguto capitano delle genti della chieſa chome huomo diuentura & nõ condocto dalcuno & accioche elpopolo fuſſe oppreſſo da maggior careſtia diuiuere & ap preſandoſi eltempo della mietitura fuſſi priuato diſperanza della pre ſente ricolta licomando che deſſi elguaſto atucte lebiade erano iſu ter reni defiorentini :Elquale come amico noſtro & nimico deperfidi & ma ligni preti oltramontani :che gouernauono loſtato della chieſa initalia & delle loro catiue opere & tyranni che uoglie ſecretamente dato noti tia della congiuratione fece che ſcoperto iltractato lacoſa non riuſci e capi deſſa furono preſi & puniti ſecondo eloro meriti . Labbate dimon te maggiore biturícenſe inqueſto medeſimo tempo gouernatore diperu gia uedendo nata diſcordia tra ſaneſi : Et Cione ſalimbeni loro cittadi no ſignore dalcune caſtella rifidandoſi perla diſcordia loro douere facil mente acquiſtare limperio diquella citta glimando piu ſquadre dicaual li & molti fanti pertenerli ſtrecti.Laquele coſa ſanza dubio ſarebbe in teruenuta ſe fiorentini accortoſi dellanimo dellabbate & temendo che

ridocta siena alla sua ubidienza:non seguitasse lopere dellegato dibo
lognia nongli hauessino mandato aiuto & difesogli .Lacitta benche cō
ogni industria fussi intenta alla difensione della liberta sua:nondime
no per uenir piu presto alfine della guerra & dacquistare una sicura pa
ce & tagliar uia edisegni desacerdoti stimauano che Messer Bernabo fus
si cupido di abattere lapotenza loro:nonsi rifidando molto nella trie
gua comperata per danari: era dopinione & parere dinuestigare & cer
chare se adifensione degli stati loro potessi far lega conlui giudicando
sauiamente che lariputatione sola dellesser collegati cōun ranto signo
re nonche elfauore hauessi afar per loro grandemente potendo assai
nelle guerre lopinione & auctorita degli huomini. Mandato olrre aque
sto imbasciadori abolognia adolersi collegato desser ,puocati alla guer
ta: non meritando desser tractati come inimici:hauendo sempre pīsta
to fauore alla chiesa contro aquegli lauessino uoluta offendere ne ha
uendo commeso cosa alcuna perlaquale loro amici & poco innanzi con
federati fussino assaliti dallo exercito ne che douessi alienare lanimo
delpapa dalla loro anrica amicitia inconclusione lopreghorono & gra
uorono chegli douessi piacere riuocare loexercito ne lasciare tractare
come nimici quel popolo:elquale sperana hauere aiuto dallui & da gī
gorio bisogniando difendersi dallaltrui ingiurie & che piu presto uoles
si attendere aconseruare gliantichi amici:che acerchare nuoui nimici.
Laqual cosa facilmente riuscirebbe se richiamassi Giouanni auguto
collexercito sanza far damno alcuno.leffecto della risposta dellegato
dopo molte parole generali fu . Lauguto colla sua brigata essere gente
libera & non obligara adalcuno & desiderosa come e usanza deglhuomi
ni darme ditorre uolentieri laroba del compagnio hauer dato lor buo
na licentia:& essere finito iltempo della lor condocta:andassino adun
que & facessino tucte quelle cose:lequali credessino esser utili alla pa
tria loro che lui era contentissimo siprouedessino perquello modo para
loro miglior.Hauuta questa risposta limbasciadori fiorentini & impe
trare lettere dallegato allauguto pellequali lidaua libera licentia:subi
to incampo limandorono unfante sanza saputa dellegato & simile na
uisorono lasignoria:Laquale prestamente trouandolo ben disposto sac
cordo & fece capitoli conlui Ellegato pētendosi diquello hauea scripto
allauguto congrandissima presteza glisscrisse elcontrario confortandolo
& comandandoli che seguisse confranco animo lampresa cominciata
Ma elcapitano prudentissimo inogni cosa rispondendo come riceuute
lelettere dalla sua signoria pellequali lidaua licenria sacconciasse con
chi piu glipiaceua & che haueua obligata lafede sua adalrri laquale in
tendeua conseruare & era accordato cofiorentini Preso cento trenta mi
gliaia difiorini dalloro come amico peterreni nostri passo insu quel de

ſaneſi. Trouandoſi efiotentini inqueſti tetmini & collanimo ſoſpeſo & dubio uarie ſententie & diuerſi conſigli erano nella citta: ſedoueſſino perdifenſione della loro liberta pigliare lampreſa contro alegati delpa pa :oueramente doueſſino entrare inlega con Bernabo ſigniore dimila no.difficil coſa pareua amolti quelle arme Lequali ifinite uolte hauea no preſe per difendere eromani pontefici alpreſente pigliare contro alloro & inluogo danticha amicitia haueano preſeruata generare nuo ua inimicitia.Strignieua da altr̃ parte lacarita della patria laquale gli confortaua adifenderſi :dolendoſi eſſere offeſi & moleſtati dalla ſuper bia & ambitione dicoloro equali per cupidita didominare perturbaua no ogni diuina & humana legie:giudicando eſſer daporre daparte elti' more della religione quando noceſſe alla liberta :ne eſſer datemere al cuna cenſura degli huomini infedeli:equali uiuendo come religioſi o' huomini conſecrati alomnipotente idio ſprezato ogni culto diuino ar deſſino didiſiderio dirubare loſtato deproximi qualunche coſa eſſer piu preſto dafare & patire che perdere lalibertà. Laſuperbia & laua ritia defrancioſi turbare launiuerſale quiete & pace ditalia tentando tucte quelle uie pellequali poteſſino ſatiffare alli loro ſfrenati deſiderii publicamente ſiraccõtauano dacittadini euitii deſacerdoti:& quanto la ſuperbia & elfacto loro fuſſi incomportabile : & quanto laſeruitu loro fuſſi abomineuole :niuna cagione eſſer aduenuta pellaquale contanta iniquita doueſſi eſſerſi moſſo guerra acoloro che ſempr̃ fuſſino ſtati di fenſori della chieſa romana :ne queſta guerra poterſi dire eſſere colla chieſa :ma pet reſiſtere alla ingiuria & arrogantia deſuo cattiui gouer natori pareua apiu ſaui della citta come deſideroſi della ſalute della pa tria dichiamare inſuo fauore gente oltramontane : ma ſopra tucto far lega cõ Bernabo allaquale facilmẽte p difenſione diciaſcuna delle parti ſindurrebe hauendo lanimo pregnio dodio contra preti: & eſſendo ni miciſſimo di Gregorio.Lafama dellaquale marauigliоſamẽte reputau no utile quando ogni altra coſa manchaſſi:& aconfermare nelle menti degli huomini lapotentia della citta & aſubleuare lanimo deſubditi della chieſa aribellarſi:non eſſendo alcuno diloro aquali non fuſſi uenu ta ĩodio erincreſciuta laſuperbia defrancioſi:Alcuni dequali e uſanza conuertire lutilita publiche nelle ſpetielta & comodi priuati & inuidio ſi dellaltrui gloria piu preſto uogliono ogni coſa uada inruina:che ſegui tare quegli conſigli dequali loro nonſono inuentori:ſoctoſpetie direligi one opponendoſi aqueſta oppinione che uniuerſalmente era intuttolpo polo:ſconfortauano laguerra & lacompagnia del Signor Bernabo come dihuomo poco fedele & inſtabile.Pellaqual coſa ſendo lacitta piena di uarie ſententie piacque aciaſcuno dhauere parere dacittadini della ter ra collauctorita dequali ſipigliaſſe partito & ſi determinaſſe ſe ſhauea

aſeguitar lapace o laguerra: onde raunata una pratica digran numero un noſtro degnio cittadino inteſo uarii conſigli dimolti iqueſta forma parlo. Io mirendo certo preſtantiſſimi cittadini che aciaſcuno diuoi e manifeſto non ſolo agli huomini: ma aqualunche bruto animale eſſer dalla natura conceſſo che deſiderino laliberta: & per acquiſtar quella & conſerualla cõogni diligentia & induſtria ſiſforzino difar tucte quel le coſe che lhabino amantenere loro & habino inodio coloro equali cẽ dono per alcuno tempo poter nuocere & turbare. queſto naturale ap petito. Euniuerſal coſa e atucti glianimi inrationali che conſtrecti dal deſiderio naturale che ſciolti & fuor dicatena ſirallegrino & faccine co geſti dimoſtratione: ſendo conceſſo loro dachi ligouerna lalibetta del landare doue uogliono: & ſeaglianimali bruti moſſi ſolo dalſenſo ue giamo eſſer innato queſto natural mouimento dellanimo adeſiderare laliberta quanto maggiormente noi equali idio hauoluto eſſere excel lentiſſimi ſopra tucti glianimali & diragione: & prudentia: & intellec to dobiamo ſeguitare lordine della natura & difendere laliberta ac quiſtata dagli antichi noſtri contanto affanno dellaquale fra mortali niuna coſa e piu preſtante ne piu gioconda ne piu dadeſiderare. Et bẽ che lanatura madre delle coſe cihabbi conceduro infiniti beni nondime no niente adonato alla generatione humana migliore nepiu utile della Liberta: efigliuoli: eparenti: laroba loſtato & lapotentia perſe ciſono cariſſimi ma tucte queſte coſe & piu care & migliore celefa laliberta: p laquale lauita noſtra gode: elripoſo & elpiacere dellanimo non hauen do queſti beni della fortuna faculta diconcedere dilecto o utile alcu no alla uita demortali nella ſeruitu laquale ebuoni & ſingulari huomi ni ſempre giudicorono eſſer deteriore ditucti glialtri mali. Er eſſendo noi compoſti danima & dicorpo come uoi ſapete & luno ital forma ſia libero che aniuno modo poſſi eſſer conſtrecto o ſforzato aſeruire Laltro apto alaſeruitu debbi ragioneuolmente ubidire lanimo nelqual elara gione quella parte che e piu excellente iudicata hauendo ſeco innato uno deſiderio della liberta potendo uſare eldono conceduto dalla na tura certamente preporrebbe laliberta alla morte allaquale legiamo non ſolamente un ſolo cittadino romano ma intere legioni e exerciti eſ ſer uoluntariamente iti hauendo piu agrado morire che uedere ſeruire lalor patria ſono nondimeno molti equali non ſono tirati ne hanno al cuno deſiderio piu diuiuere inliberta che ſocto ſignori diche nõe dama rauigliare non hauendo mai guſtata ladolceza della liberta: ſendo ſem pre uiſſuti ſocto egouerni dityranni o ſendo digroſſo ingegnio & inſen ſato & proprio prodocti dalla natura per ſeruire elpenſieri dequali piu preſto edempiere elcorpo & contentare eſenſi che diornate lanimo degni deſſere ãnumerati piu preſto nel numero dipecore che dhuomini

Ma anoi gliantichi dequali colla loro egregia uirtu ſileuorono ilgiogo della ſeruitu & doppo molti affāni fatiche & pericoli infiniti cilaſcioro no per heredita queſta liberta ſuſtentatrice diqueſta citta: ce neceſſa rio conogni induſtria & potentia ſforzaci per non parere diuile animo & dipoco intellecto & defferci diſperati della ſalute noſtra dimoſtrare non eſſer intal forma digenerati dalle uirtu demaggiori noſtri che non poſſiamo difendere contra laſſrenata uoglia dalcuno eccleſiaſtico quel lo che loro tennono contro alla potentia dimolti imperadori Glianti chi romani daquali queſta citta fu edificata ſendo uiuuti circa .CCL. anni ſottol gouerno de re non potendo piu ſoportare laſuperbia di Tar quino loro ſigniore cacciatoli cominciorono auiuere inliberta: Non prſ ſo aquatro cento anni uiuuti liberamente etanto tempo guſtata ladol ceza della liberta hora ſoporteremo ſenon per forza elgouetno depreti & hauendo eromāi preſa laliberta non mai guſtata dalloro & cacciati ere noi uiuuti tanto tempo liberi ſpezata laliberta ſeruiremo anuoui ſignori? Molte citta an tichamente affaticate dalunga guerra hauen do ſopportatoper loro difenſione lungo aſſedio intotno Lacareſtia lafa me & diueder ardere & guaſtare tutti eloro paeſi: ultimamente afflic te daqualunche aduerſita contro alla lor uoglia hanno perduta laliber ta & ſono diuenute ſocto lapotentia del uincitore noi che gia tanto tē po perla liberta habiamo conbactuto cotante diuerſe potentie non ha uendo diminuite: ma piu preſto accreſciute pelle guerre loſtato & le forze noſtre hora perderemo lanimo? potendo colla potentia noſtra re ſiſte alle uoglie denimici & aparechiare nuoui aiuti adifendere laliber ta noſtra? Ogni huomo ſa perlegie naturale eperlegie compoſta dalui uere humano: aciaſcuno eſſer lecito reſiſtere alla forza per difenderſi dalle ingiurie: allequali ſecondo altre ragioni non poſſiamo obuiare e neceſario diricorrete allarme: lequali giuſtamente ſecondo luniuerſale giudicio ſipoſſono pigliare per difenſione diſe & perfugire lultimo ſup plicio demortali cioe laſeruitu. Ma quello che inqueſta impreſa ſopra ogni altra coſa mifa credere che noi ſaremo uictorioſi & lodio uniuerſa le diructe leprouincie & citta della chieſa contro alſupetbo faſtidioſo & beſtrial gouerno defrancioſi & auariria magiore che dalcuno crudel tirā no Laquale uſa chi ghouerna pelpapa: equali come prima ſentiranno eſſere rotta laguerra tucte ſi ribelleranno per deſiderio diuiuere libere. Et aſſai mipar daſtimare lacommodita habiamo difar lega colſignor Bernabo: laquale ache fine oconche animo lafacci alpreſente non mipa re dacercharе: ma piu mipare daconſiderar lopera ſua: & quello che ſia noſtro utile: che lauolunta ſua benche io ſia certo lui piu perſuo cōmo do: che per noſtro eſſer deſto & ſollecito aqueſta guerra: hauendo aſoſ pecto come agtandemente latroppa potentia della chieſa & hauendo

inodio efrancioſi :che come tyranni regnono initalia & eſſendo nimico alle forze loro lequali deſidera diminuire alle ſpeſe ſue:& non accreſcie re con noſtro damno .Ilperche ſe deſideriamo diuiuere ſicuramente eli beri ame pare & giudico ſia utiliſſimo pigliare lampreſa della guerra non contro alpontefice romano : ma contra altyranno deſideroſo din ghiottirci & accoſtarci inſieme colla potenza diqueſto ſignio te : pelqua le piu fa che pernoi dabaſſare loſtato troppo grande initalia . Queſta collegatione molto ſia utile : ſi alla fama della guerra laquale aſſai gioua ſi acõmuouere eſubditi della chieſa aribellarſi gouernati come a uoi emanifeſto ſuperbamente :& conmolta auaritia darectori francioſi Accordandoſi ciaſcuno aqueſta ſententia come acoſa optima pella di fenſione loro diliberarono pigliare lampreſa contro alla chieſa . Onde facti octo cittadini conbalia & auctorita tanta : quanta hauea tucto ilpopolo difirenze che prouedeſſino aqueſto conchiuſono lalega col Si gnore Betnabo : conconditione & pacto che lui haueſſe atenere quatro mila huomini tra pie & cauallo efiorentini tremila per reſiſtere agliad uerſarii . Gliotto preſo elmagiſtrato laprima coſa che parue loro neceſ ſaria fu difare ribellare eſubditi della chieſa dalla diuotione delpapa : promectendo ogni loro fauore & di Bernabo : & diconſiglio : & digente laqual coſa parea facile ariuſcire ſendo tutti ifaſtiditi della ſuperbia & arrogantia de francioſi: che gouernauano . Eprimiche ſiribellarono fu rono quegli dicitta dicaſtello . equali preſe larme chiamando elpopo lo inliberta ucciſi molti diquelli guardauano laterra glialtri colgouerna tote rĩchiuſono nella rocca equali nõ molto dipoi uedute uẽirẽ legenti darme mandate daſiorentini inaiuto decaſtellani : ſtracchi dallhauere auuto ogni di labattaglia adiſcretione liberamente ſidectono . Elpopo lo diuiterbo inteſa lauirtu decaſtellani nelliberarſi da tanta ſeruitu : per opera dimeſſer Giouanni perfecto della terra ancchora lui ſiribello & Meſſer Giouanni potente per mezo della parte hauea dentro ſene fe cie ſignore :Queſto intendendo lacitta dimonte fiaſconi uicina alloro pteſa laforteza comincio auiuere inliberta . Labate chera aperugia pel papa ueduto larebellione ditante terre inſi piccolo termine rifidandoſi didua tocche della terra : Lequali hauea fortificate ediuectuuaglia edigente mandoGiouanni auguto chera aſoldo dipapa Gregorio con parte delle ſuoi genti cherano aperugia aleſtanze arecuperare citta di caſtello come piu uicina allui elquale non fu prima diſcoſtato che ſubi to eperugini ſtracchi ẽfaſtiditi della ſuperbia gallica ſiuendicorono in liberta elleuato iltomote pella terta gridando che tiranni fuſſin morti econcorrendo elpopolo inpiaza armato congrandiſſima occiſione di quelli uerano reſtati aguardia della terra dopo lunga battaglia gli rimiſſono nelle forteze oue obſediati econbactuti piu meſi : non ha

uendo alcuna ſperanza diſoccorſo ſarendereno conpacti diſaluare la roba elleperſone . Agobio : Spuleto : Todi : Ftulli : Aſculi : oltre a' queſti ſiribellorono : Frulli uenne ſocto ilgouerno di Meſſer Baldaſa re ordolaffi : Laquale collaiuto del Signore Bernabo edefiorentini cherono ſuti cagione ditorre tucte queſte terre alpapa ſendone ſuto prima ſignore elpadre tenne ſempre perſua . Gometio ſpagniuolo gouernatore daſcoli perduta laterra efortificata laroccha : ediminu tione aſſai edigente utile dieci meſi latenne perla chieſa : hauendo ſopportato tucti gliaffani che ſirichieghono achi e obſiedato ſtrectiſ' ſimamente econbattuto alcontinuo conogni ſforzo elquale inteſo le' genti della reina Giouanna dinapoli che ueniuãno acontemplatio ne delpapa per dagli ſoccorſo dagli aduerſarii eſſer ſuti rotti etornar ſi adrieto perduta ogni ſperanza tractone tucte leſubſtantie equalun che ſua coſa ladecte alpopolo . Era coſa marauiglioſa auedere una medeſima uolunta eanimo uniuerſalmente ditutti eſubditi della chie ſa dipiu preſto uolete morire : che ſtare ſotto ilgouerno dicoloro : e quali ligouernauano contanta ſuperbia eauaritia inaudita ebenche ciaſcuna citta eprouintia fuſſi uolta aqueſto medeſimo ſegnio non' dimeno . tutti non aueano equalmente commodita dipoterſi ribella re pure inpiccolo tempoogni popolo ditermino diridurſi inliberta : Papa Gregorio uedendo lafortuna eſſer proſpera efauoreuole afio rentini : einſieme conquella eſſer congiunta laprudentia decittadini eogni ſuo ſottopoſto non aſpectare altro chel tempo commodo auſci re della ſeruitu ſua dubitando che bologneſi non ſeguiſſino lexem' plo deglialtri conduſſe aſuo ſoldo diecimila brettoni genti crudele e barbara : Laquale trouandoſi infrancia libera einarme inſu campi u ſa auiuere dirapine eprede promectendo alpapa molte coſe ſecondo elcoſtume loro egloriandoſi difar pruoue incredibili ſendo domandati ſecredeuano dentrare infirenze : pieni darrogantia ediſuperbia ſecon do loro conſuetudine enonche inbarbari ma i alexandro o Iulio ceſare inſoportabile . riſpondendo diſſe che non dubitaua entrare inquelli medeſimi luoghi oue entraua ilſole:ma non furono prima iitalia perue nuti che ſaccorſonodelloto errore : che nonche ſaccoſtaſſino afirenze: ma nonuidono mai cogliocchi eterreni noſtri . Soldato ebrectoni elpa pa mando imbaſciadori afirenze offerendo lapace : epromectendo di laſciare libera perugia ecitta dicaſtello purche ſaſteneſſino diprouocal li piu inimici ediſollecitare loſtato ſuo aribellarſi . Ma mentre aſpecta uono lariſpoſta & era data loro buona ſperanza diconchiuderla man dando ellegato dibolognia Giouanni auguto collegenti aracquiſtare il caſtello digranaruolo che inqueldi ſera ribellato . Elpopolo dibologna ueduto ſfornita laterra digente darme leuato inarme per conforto

defiorentini esotto leloto ptomesse siuolto contra alla chiesa : petla qualcosa gliambasciadori cherano uenuti · initalia per obuiare aque sto inconueniente ueduto lanimo degli aduersarii & facti esser con trarii alle parole sene tornorono auignone alpapa . Lauguto perdu/ ta lasperanza dauere granaruolo etagliato lauia ditornare abologna entrato infaenza terra della chiesa etrouatala sanza alcuno sospec to esproueduta messola prima asacco come inimici edato inpreda ecittadini : elelor substantie allauaritia elibidine della gente darme quasi spogliata dogni bene lauende almarchese diferrara : Laquale sendo alquanto dalui rimessa aordine eripiena dabitatori poco tē po dipoi pertractato dalcuno cittadino da Astore demanfredi colla iuto defiorentini lisu tolta elui senefece signore . Della rebellione di bologna : edellauer messo tal praticha adeffecto socto spetie ditrac tare lapace : grande infamia nebbono efiorentini : imperoche piu ho nesta cosa epiu ragioneuole pareua aciascuno pigliare lapace offer ta dalpapa insieme colla liberta dalcune terre (maxime sendo hone sta & giusta :) che seguitare ledubie eincerte speranze della guerra Ma piu parue utile adsicurta delloro stato ad alcuni lusanza dequali econuertire ogni utilita publica inloro proprio benificio ecommodi ta lauere Bologna rimossa dalla diuotione della chiesa che lapace offerta . Onde nacque losdegnio grandissimo delpapa parendoli es ser suto dileggiato : elira conceputa metitamente contro afiorenti/ saccese smisuratamente : dallaquale mosso fece passare lexercito suo debrectoni initalia contro afiorentini : eper uia della ragione eiuridi ca comincio amouere lor lite come e costume deromani pontefici Equali uolendo punire alcuno per qualche manchamento commes so contro alla chiesa secondo lusanza loro prima accusano laduersa rio : dipoi richiegono laparte arispondere alla accusa facta : El pro curatore della chamera appostolica inpublico consistorio de cardi nali inpresentia dinfiniti cardinali dogni qualira : narra leingiurie facte emanchamenti inuerso della sedia appostolica : contro alqua le domandono lasententia : dipoi che lacausa sia conmesa negiudi ci electi audire leparti : eche laccusato sia citato : euenga adifender si innanzi alloro . Lequali cose tucte furono diligentemente obserua te dalpapa eraccontati ebenifici facti afiorentini eleingiurie ticeuu ti dalloro inuarii einfiniti modi : Ilperche facta una tichiesta : pella quale sicitauano quasi tucti emagistrati della citta etucti ecittadi ni nominatamente che sidiceuano essere confortatori della guerra eche aquella dauano fauore o consiglio : assegnato loro untempo commodo nelquale ragioneuolmente potessino uenire adifendersi : fu mandata afitenze . Questo acto fece grandissima nouita nel/

popolo : eassai decte cagione diparlare aciascuno sicontro alegati delpapa gouernatori delle sue terre si uerso decittadini che haueano piu presto electa laguerra come cosa piu utile : che lapace . Finalmente dopo molte pratiche euarii pareri fu deliberato che simã dassi Messer. Donato barbadori doctore eloquentissimo : e ser Domenico saluestri imbasciadori auignione adifendere lacausa perla cirta : erispondore allaccusa . Equali peruenuti inuignone : eauuto publica udienza inuna sala delpapa oue era lui contucti ecardinali eprincipali prelati della corte romana Messer Donato parlo inquesta forma se conanimo non pertubato : ne deliberato diquello debbi seguire come miparè conoscere diterminassi udire leparole nostr Beatissimo padre emisusse lecito difendere leragione nostre apresso dipersone che auessino equalmente sanza passione agiudicare Io non cõminore animo : ne conminore faculta diragione ciuile difende rei lacausa demiei cittadini edelmio popolo : che loro habino difeso lapropia liberta con inuicto animo : esomma prudentia . Imperoche facile sarebbe adifendere quella cosa : che e fortificata da humana e diuina ragione : se in molti non auessi piu forza lapassione dellanimo chelaragione . Chiamerei per testimonio ciascuno : che direbe ni una esser piu giusta cagione difar guerra che quella : che sipiglia per scacciare da se lè ingiurie eper difendere laliberta : mostrerrei meritar piu reprensione emaggiore errore conmectere chi ingiuria altri: che chi sidifende daquelle conuincerei apunto diragione edirei esser giustissima cagione quella dicoloro equali fussino constrecti piglia re larme persua difensione per sicurta della liberta : edello stato loro per difendere lapatria : einiquissima diquelli : equali facessino guer ra ingiusta aconfederati eamici per desiderio bestiale delle cose dal tri : eper cupidita dimperio . Ma perche erempi son contrarii & o aparlare appresso dimolti che anno inimico animo uerso dinoi difen dero elfacto nostro cõquelle ragioni lequali mirifido eosperanza prima lomnipotente dio eappresso ciascuno huomo che abbi inse uera ragio ne laprouerranno ueriffime Io non credo sia alcuno che habi qualche poco dingegnio sanctissimo padre : che naturalmente non desideri laliberta : equella acquistata non attenda conogni industria acon seruarla : edifenderla e che non giudichi quella grandemente essere da preporre atucto ebeni concessi dalla fortuna allhumana generatio ne . Laquale se apersona debba parere dolce ioconda edadesiderare eneceſſario sia piu dolce egioconda : edesiderabile acoloro equali so no uiuuti sempre inliberta . Laquale hauendo goduta circa danni CCCC. eintalmodo danatura fiecta : eimpressa neglianni nostri chel popolo nostto perconseruarsela bisogniando eprepatato soportare

ogni ſupplicio : einſieme lamorte . Sforzandoſi inqueſto caſo enoſtri cittadini ſeguire lauirtu degli antichi romani dachi anno origine equali legiamo piu uolte per difender laliberta uoluntariamente eſſet iti conſomma allegreza inluogo : onde erano certi non poter ritornare . Eldeſiderio dipreſeruare queſta liberta ciaconſtrecto afuggire laſeruitu contraria molto anoſtri coſtumi : reſiſtendo alla forza : colla forza come cinſegnia lanatura : eſe agli animali inrationali uegiamo conceſſo dalſomo opifice dio : che difendino laſalute del corpo conquelle forze poſſono : efughino laſeruitu conſtrecti dau n certo dono dalla natura : quanto maggiormente glihuomini ornati diragione edanimo preſtantiſſimo : debban eſſer deſideroſiſſimi del la liberta eſalute loro eſpetialmente coloro : che lungo tempo ſono inuechiati inſieme colla liberta . Eſe lapropia ſalute ſuole aciaſcuno eſſer cara : quanto laliberta debba eſſer piu accepta : epiu grata ſanza laquale dagli huomini buoni epreſtanti none ragioneuelmente dadeſiderare lauita : Et benche permolte cagione ſiſogliono piglia re afar leguerre neſſuna niente. dimeno puo eſſer piu giuſta : epiu degnia di Loda che quella cheſi fa per difendere laliberta della patria : laquale contiene inſe lecaſe : efigluoli : ledonne : lericheze : etē pli efinalmente ogni coſa diuina : ehumana . Pellaqual cōſa ſe lane ceſſita & non: lauolunta cia conſtrecti adifendere contro allapperito tyramnico laliberta noſtra poſſeduta tanti ſecoli danoi non pare ragioneuole dobiamo eſſer ripreſi dalla tua ſapientia ma piu toſto lodati non date offeſi ma difeſi : non tractati date conodio o mali uolentia alcuna ma con amore ecarita grandiſſima hauendo facto quello che uogliono eſauii ſiapartenga difare atucti gli huomini forti econſtanti eamatori della patria ecerchato quello ache lacō ſuetudine deluiuere lelegge compoſte dalhumana generatione equelle uniuerſalmente dogni huomo elaforza della natura : ella morte della patria tianno confortato econſtrecto non hauendo preſo larme per offendere loſtato tuo : ma per reſiſtere achi cioffendeua non hauendo prouocato etua gouernatori ma prouocati difeſoti : e hauendo difeſo laſalute noſtta contra chi ciauea facto infinite ingiutie econmolti tradimenti einganni tentato doffenderci ſeguitando la conſuetudine deglianimali inrationali per fugire ilpeticolo della propia uita : elamiſera ſeruitu . Sendo laqualita de tempi ſuta cagione che lacitta noſtra lanno paſſato fuſſi oppreſſa dagrandiſſima careſtia difrumento conſomma inſtantia pregamo illegato tuo dibolognia riputandolo anoi amiciſſimo per quanto publicamente diceua che fuſſi contento dar licentia : che delbologneſe edella romagnia : oue eta abondantia marauigliosa digrano poteſſi uenirne in

ſu noſtri terreni: ma laconditione della terra noſtra equello che lo douea coſtrignere aſubuenire ale noſtre neceſſita eapieta emiſericordia: Loprouoco accrudelita ambitione eimpieta: Imperoche liberamente eapertamente promectendoci eſſer contento difare quanto glihauamo domandato occultamente eſotto grauiſſime pene uieto ilpoter uenire alcuno ſubſidio alnoſtro biſogno: preſtando fede achi male loconſigliaua eteneualo pieno diuana ſperanza: equali gliperſuadeuono che aggiunta laguerra alla careſtia facilmente potrebbe ſottometterſi laliberta noſtra. Dellaqualcoſa noi accorgendoci queſto medeſimo chauamo chieſto allegato ſuplicemente domandando alla tua ſanctita facilmente impetramo: ma cactiui effecti riuſcirono delle buone parole: ela ſperanza offertaci ſiriuolto inultima diſperatione: Imperoche lelettere ſcritte alegato pellequali glicomandaui deſſi latracta algrano come uolauamo partorirono che lui conſperanze falſe diſoctomecterci inluogho diuectuaglia cimando adoſſo gente darme eper merito della anticha amicitia cife ſentire nuoua inimicitia pella abondantia che noi aſpectauamo tenne modo daffligerci colla neceſſita: emandando lexercito e Giouanni auguto lor capitano nel contado diprato hauendo opinione dipigliarlo per mezo duno tractato uiteneua dentro comandandogli che deſſi el guaſto atucte lebiade erano inſu noſtri terreni acciochelpopolo fuſſi ſtrecto damaggiore neceſſita ordino fuſſimo tractati inmodo che meritamente poſſiamo dire inluogho digrandiſſima affectione hauerne riportato odio eſomma maliuolienza: Non era queſta laſperanza denoſtri cittadini che laliberta loro fuſſi cerca diuiolare:col mezo della fame: non meritauano tale remuneratione ebenificii facti alla chieſa romana: che fuſſino pagati dingratitudine ingiurie edamni: nonſi potendo imaginare maggiore crudelta o maggiore ímanita:che uolere coſtrignere huomini alla ſeruitu colla fame coſa crudeliſſima ſopra ogni altra. Laquale debba indurre ciaſcuno a hauere miſericordia epieta dichi e opreſſo daquella enon aimpieta o crudelta degnia diriprenſione uerſo delle beſtie: Laſpreza eſaluaticheza delle quali ſiſuole domare colla fame enon epopoli liberi Eſe adalcuno e conueniente uſare lamiſericordia elapieta acoloro principalmeate ſta bene equali dio adiputati miniſtri ecollocati a mectere ad executione lopere della miſericordia: eche ſono conpiu legami coſtrecti aobidire eprecepti delnoſtro ſaluatote fondati la maggior parte nellopere della carita. Laquale dio uolle fuſſi obſeruata ſopra ogni altro ſuo comandamento come quella continea inſe ella miſericordia eogni altra uirtu eprecepto datoci pella ſalute noſtra Ma quale e maggiore opera eufficio dimiſericordia

che dar mangiare agli affamati: nutrire china neceſſita: echi humilmente per poter uiuere tene dimanda? eſſa natura ciconforta eſforza far bene aciaſcuno & eſſere humano come ſirichiede achi uuole eſſer chiamato huomo: eauolere conſeruare lauita generalmẽte atucti glianimali: etanto puo innoi che ciconſtrignie non ſolo a dar mangiare aglihuomini checene priegano ma acani monſtrando farci feſta color geſti: Ellegato tuo tucto elcontratio: che lanatura glidouea concedere opero: perche colle parole promectendo darci latracta econfacti uietando uenire grano ne terreni noſtri accioche ogni di piu ciſtraccaſſino pellafame mando lexercito contro dinoi come nimici tenendo tractato imprato per torcelo: ecomando alcapitano fuo che deſſi ilguaſto atucte lebiade erano inſul contado noſtro: dirizando ogni ſuo penſieri aunſolo fine dicoſtrignerci afopportare ilgiogo della ſeruitu per mezo della fame come e uſanza fare aglianimali inrationali non offeſo danoi incoſa alcuna ne ha uendo conmeſſo manchamento ne prouocato inalcuno acto chegli doueſſi eſſer moleſto ma ſendo franoi ſomma concordia egrandiſſima dimoſtratione damicitia ebeniuolentia: ne aniuna coſa meno penſando elpopolo noſtro che hauere un minimo ſoſpecto deſſere aſſaltati dalui contanta crudelita. Che douauamo noi fare padre ſancto: uedendo tanti pericoli atti adiſtrugere laliberta noſtra? ri chideua egli eldebito noſtro farci incontro eporre giu elcapo achi celouoleua tagliare? ſenoi fuſſimo uenuti are come apadre diciaſcuno adomandar conſiglio: come ciareſti tu conſigliati o qual uia di? ſalute ciareſti monſtra: nellaquale fuſſino potuti entrare? Lacitta difirenze e oppreſſa dalla fame elſubſidio deluiuere glie dinegato edegli facto male dachi non debba: none daeſſere giudicata cru? delta grandiſſima tale acto nelli inimici: nonche incoloro che publicamente dicono eſſerti amiciſſimi? Lexercito e mandato contra di? noi: cioe contro aquegli che non penſauano tal coſa poteſſi eſſer non ne e crudelta inſoportabile? nelle terre noſtre ſitiene tractato per piglialle atradimento: accioche affatichati dalla guerra uicina noi uegniamo nellalbitrio delladuerſario. Lequali coſe ſendo opere conue? nienti acrudeliſſimi nimici aciaſcuno debba parere anoi eſſer futo neceſſario pigliate larme per noſtra difenſione. Ebenche tante ingiurie dame raccontate fieno inique econtro alla profeſſione diqualun? che apromeſſo diſeruire adio: non dimeno quello che appreſſo diro uipatra molto piu fuoti dogni buon uiuere: einiquiſſimo. Queſto e lauere comandato eimpoſto alcapitano dellexercito checitogliеſſi ogni frumento trouaua inſu noſtri terreni: equello non poteſſi portarne corrompeſi eguaſtaſſi: accioche elnoſtro popolo conſtrecto

dainfiniti mali charreca ſeco lacareſtia chiamaſſi ellegato per ſuo ſignore Non era tuo officio come dipaſtore ditucto elcriſtiano po polo uedendoci eſſere oppreſſi intanti uarii modi che meritauano riprenſione deſſer commeſſi contro glinfedeli: nonche contro anoi corregere lediſoneſta dellegato tuo: piu preſto che noſtro difar uiſta nonfuſſi facto male anoi come non toccaſſi alla citta noſtra ſop portallo? Tuo debito era raffrenare labeſtial cupidita eſtemperato deſiderio didominare dellegato? Tu doueui ſpegniere elfuoco comin ciato a ardere: tu difender laliberta defigliuoli tuoi: tu ridurti ame moria ebenificii del noſtro popolo inuerſo deromani pontefici: tu ſo lo difender lalor cauſa contro aogni altro. Noi adunque dobiamo eſſer decti auctori della guerra hauendo conbactuto per difender lapatria: Ledonne efigliuoli ella liberta o ellegato tuo elquale e ſta to orrigine ecagione dogni male perturbando lapace ellaquiete ello tio noſtro contucte leinduſtrie allui poſſibile. Certo ſanctiſſimo Padre ſe tu uorrai rectamente giudicare epoſporre ogni paſſione come ſirichiede aun uicario dicriſto qual ſe tu: diqueſta guerra neſſuna minima cagione riferirai innoi: ne giudicherai noi hauere commeſſo neſſuno inanchamento: perche abiamo ubidito alla neceſſita: La quale deſta ecommuoue ciaſcuno pigro edapoco: etimido eper libe rarci dapericolo grandiſſimo per forza abiamo tracto larme dimano achi ciporta grandiſſimo odio. Enonſi puo negare larebellione ſeguita dimolte terre della chieſa: ma laſuperbia elauaritia detuo gouernatori ne ſuta cagione: aquali niuna coſa e tanto fuori della ragione che non paia lecita: ne ſono coſtoro partitiſi dalla diuotione tua ma anno fuggito loiniquo gouerno dichi haueui loro propoſto aquali ſe abiamo preſtato inqualche parte fauore mouendoci a cõpaſſione perla loro miſera fortuna econtridugli iliberta habiamo giouato alſeruare lanoſtra nõ abiamo cõmeſſo errore alcũo: ſe gia nõ giudicaſſi eſſer male nõſi fare incontro achi uiene p torti lauita: e achi timi naccia econarmata mano taſſaliſce per torti laliberta liberamente dagliela. Noi Padre ſanctiſſimo nonfacemo ma coſa alcuna contra la degnita elauctorita tua: ne contro alla romana chieſa: ma ſianci ingegniati dimettere un morſo inbocca acoloro equali colloro ſfrenato impeto cercauano torci laliberta: ellauita. Pella qualcoſa Beariſſimo padre uogli eſſer contento dipigliare adifenderci dalla uiolentia daltri come tuo figliuoli: ricorditi della tua uſata pieta edella miſericordia ecarita che ſiconuengono aun pontefice elarme che noi abiamo preſe contra piu imperadori. Re & Tiramni per difender lachieſa didio eloſtato detuo predeceſſori contro laforza dichi glioffendeua: tifaccino uenir uoglia dipigliare lacura della ſalute

noſtra . Tenendo percerto ſempre noi ſforzati dalla neceſſita econ ſtrecti auer preſa queſta impreſa : nellaquale nullaltro ſe cercato che quello : che abi adiſendere lapatria elaliberta onde ſe perqueſto tipar ra dacondannarci eſegnarci conqualche graue cenſura eccleſiaſtica come cercano gliaduerſarii noſtri epublicamente dicono che tu ſarai ſopporteremo piu inpace potremo fino ciſia poſſibile ricorrendo al laiuto dicolui che non abandona chia ſperanza inlui ecome giuſtiſ ſimo aduocato edifenſore dichi a tagione . Decte queſte parole ſen do grandiſſimo mormorio ſragliuditori euaria opinione come tra' quelli cherano parte nimici eparte amici deſiotentini & eſſendo ac ceſo lanimo di Gregorio da molti deprincipali . eche aſſai poteua' no inlui uerſo elpopolo diſirenze turbato ecommoſſo dalconcepto captiuo auea diloro epieno diſdegnio dopo molte parole Riſpuoſe che farebbe quanto richiedeua laragione . Ilperche . Meſſer Donato riuoltoſi auno crocifixo chera nella ſala Signore dio diſſe dapoi che laiuto elaragione humana e manchata ne ſitruoua pernoi chi obſer ui giuſtitia Io appello dinanzi ate uero giudice che non puoi eſſete ingannato : chiamando inteſtimonio ogni huomo come non poſſia mo auere giuſto ne ragioneuole giudice pregando te humilmente che nellextremo giuditio ne dia uera ſententia . Finalmente dopo molta examinatione inpro eincontro ſu data laſententia : pellaqua le furono ſcomunicati tucti efiorentini : einterdecto loro luſo dellac qua edel fuoco eadgiudicato leperſone : Laroba eogni lor ſubſtantia aciaſcuno eche liberamente poteſſi eſſer preſe come degli inſedeli Dellaquale cenſura grandiſſime perſecutioni ne pati lare . p. diſiren ze ſendo conſtrecti molti laſciare etraſichi eleragioni aueano inua rii regni : etornare acaſa conmarauiglioſo damno eperdita dinfiniti metchatanti . Sendo oltta queſto ſforzati ſra uncerto termine aſſe gniato loro dalpapa apartire della citta dauignione nellaquale ſi' trouauano piu che cinquecento merchatanti fiorentini . Ebtettoni in queſto mezo condocti da Gregorio hauendo per Capitano ilcardi' nale digineura paſſate lalpi peruennono adaſti : onde partiti elaſcia to alexandria etortona ſiconduſſono aſerrara oue affatichati dalun go uiagio ſipoſorono alcun di . Era elpenſieri delcardinale potre el campo eobſediare bolognia : Laquale coſa ſentendo efiorentini ſubi to uimandorono Ridolſo dacamerino lor capitano conquantita aſſai digente darme elquale entrato inbolognia eproueduto aquanto ſa parteneua adiſenſione della tetra eſacte letagliate intucti eluogh onde poteſſino linimici paſſare intoſcana epreſi epaſſi efortificato gli digente fece portare nelle terre ogni uectuuaglia erano pelle uil le . Elacitta difirenze inteſa lacrudele ſentenza data contro diloro

eſecondo elcoſtume elanatura ditucti epopoli: piu penſando apote re obtenere lapace : che laguerra mando imbaſciadori are difran cia & alre dinghilterra : chera della medeſima ſtirpe & alla reina Gio uanna diſicilia apregalli che uoleſſino operare che tale effecto cõ ſeguiſſe .Ebrectoni accampatoſi intorno abolognia permezo dun' prete atradimento preſono emeſſono aſacco elcaſtello dimonte gior gio eper mectere maggior terrore aglialtri ſanza riguardo alcuno deta o diconditione tucti eterrazani meſſono altaglio delle ſpade. Sendo obſediata ſtrectamente Bolognia Duo francioſi ſocto ſaluo condocto entrati nella terra inpreſenza dimolti huomini darme glo riandoſi ſecondo loro anticho coſtume uſorono molte uillaneparole ebeſtiale contro afiorentini chiamandoli ſempre euili eaniuno altro exercitio atti ſenon afar danari : onde nato quiſtione di patole gran diſſima fra gliuditori parlando ſempre piu ſuperbamente ſmonto rono dacauallo ediſſono uoler conuincere eprouare colla ſpada quel lo diceuano eſſer uero contra qualunche uoleſſi contraditui : allo ra Betto biffoli fiorentino cittadino e Guido daſciano amici ſingu lari fartoſi innanzi offerſonſi uoler collarme prouare elcontrario per ornamento & honore della patria loro . Poſto editerminato elgior no che doueſſino eſſere inſu campi affrontandoſi inſieme Elbiffolo inpreſentria dellegato editucto lexercito gitrato laduerſario atterra delcauallo ediſceſo delſuo pernonhauer uantagio dinuouo abattuto lo lodono allegato che glielo domando per huomo morto : ilſimi le fece Guido concedendo elprigione come premio della uictoria al cardinale : ilquale ringratiatoli conmolte parole dono loro come a uictorioſi ecaualli elle ornatiſſime arme dicoloro erano ſuti uinti : ecoſi fu raffrenata laudacia degli aduerſarii : eafiorentini dato ſpe ranza diporer uincere . Seguito queſto egregio fatto una ſauia riſ poſta del Signor Ridolfo allegato elquale hauendo cerco fino aquel di piu preſto pigliare laterra peruia ditractaro : che conbactaglia dimano eniuno diſegno facto riuſcendoli riſpecto alla guardia gran de faceua Ridolfo che come ſauio capitano eaueduto riparando a ogni coſa ſiſtaua dentro nella terra : eperla poca conſtantia debolo gnieſi : che naturalmente non poſſono troppo quietarſi nonſi fidan do diloro : ſtaua didi edinotte attento aprouedere dibuone guardie lacitta eſtar deſto dinon effer ſopragiunto ſproueduto daqualche cõ giuratione dicittadini come ſidubitaua equaſi nera ferma opinione . Diremminando prouar laforza emutare propoſito : peruno meſſag gieri mando ungiorno alcapitano adire : che ſimaruigliaua come co ſi otioſo ſenza uſcir fuori non era mai uenuto abactaglia : per pro uare lauirtu deftancioſi nellarme cogli italiani: pelquale brieuemente

esanza troppe parole glimando arispondere Ridolfo: che niuna al
tra cagione loteneua dinon uscir dibolognia senon perche lui no-
uentrassi. Scoperto dipoi eltractato per uno decongiurati eatutti
tagliata latesta Leuato uia ogni speranza dipotere hauere laterra p
tradimento elcardinale piu per prouocare eincendere glianimi del
popolo: che per speranza auesse potere persuadere loro quello do
mandaua pensando tucti emodi credeua potessino fagli conseguita
re eldesiderio suo mando imbasciadori abolognia: aofferire alpopo
lo diperdonare erimectere loro ogni ingiuria auessino facta alla chie
sa se come buoni figliuoli uenissino aricognoscer eluero padre etornar
adiuotione dicolui che ueramẽte glipoteua difẽder. Vditi glibasciadori
tãto era eldesiderio diuiuer iliberta ẽtrato negliãimi debolognesi: che ũi
uersalmente rispuosono che uoleuano piu tosto soportare qualun-
che ultima calamita che ritornare sotto lainsolentia auaritia: fasti
dio: arrogantia esuperbia delgouerno dicoloro: equali aueano tan
to tempo prouato. Pellaqual risposta intanta ira esdegnio uenne
elcardinale chegli uso dire minacciandoli chemai sipartirebbe dallab
sedio diquella: fino atanto che nelsangue loro nonsi lauasse lema
ni epiedi. Queste parole apte aprouocare odio grandissimo ede-
gnie piu di Pharlari tyranno equalunche crudelissimo barbaro che
dun cardinale: intese inbolognia furono cagione che glianimi loro in-
crudeliti conmaggior diligentia esollecitudine attendessino alla guar
dia della citta eadifendere laliberta: Onde ellegato perduta ogni
speranza dellauere laterra: edipotere entrare neterreni defiorentini
per mettergli asacco rispecto apassi presi etagliari: eguardati dagen
te darme sopragiunto daluerno senando alle stanze collexercito ace
sena: conintentione daspectare iltempo nuouo eintendere inquel me
zo lauolunta delpontefice. Nelqual tempo per difecto dellegato fu
conmessa una crudelta incredibile epiena dorrore audirla in Nero
ne imperadore: eogni altro inmanissimo tyranno: inmodo che no
ne damaruigliare se lecitta sottoposte alla chiesa sinbellorono pel
la crudelta delor gouernatori. Imperoche entrati ebrettoni incesena
come sellauessino presa perforza edopo lunghi affani occupata etol
ta delle mani denimici: qualunque luogo priuato opublico: diui
no esacro messono inpreda: quiui nonualeua lasancta uirginata ap
presso della luxuria loro: nessuno luogo uauea lauergognia: niuno
rispecto uera deta dipiccolo: ogrande: maschio ofemina: nessuna pie
ta: ne misericordia: lacrudelta elauaritia della gente darme erano
leleggie elgouerno loro: ne in acto alcuno o in minima dimostra
rione faceua uista ellegato didispiacergli: o hauere pensieri dicorreg
gerli: sendosi doluti piu uolte collui diquesti casi glihuomini della

terra : emultiplicando ognidi piu lalibidine eleſcelerateze loro:final mente ſendo oppreſſi dagrauiſſima tyramnide : enon potendo ſo portar piu tanta crudelta preſo elpopolo larme dopo lunga eaſpra battaglia licaccio della terra conmolta ucciſione . Dipoi hauendo larme inmano elpopolo per poterſi difendere ſe ebrectoni ſiuoleſ ſino uendicaſ apreghiera del Signoſ Galeotto malateſta lepoſoro no rifidandoſi epreſtando fede algiuramento dellagato che diceua auer dimenticharo ogni ingiuria : eauer perdonato loro come ain nocenti : ſendo certo tale manchamento eſſer proceduro per difecto delle ſue genti eper extrema neceſſita : non per far contro alpon tefice o alla chieſa romana . Ma enon ebbono prima poſate larme chel Cardinale nonſi ricordando delle promeſſe facte o digiuramen to : o fede facto ritornare legenti darme nella terra ſproueduta enō aſpectando talcoſa comando loro uendicaſſino . Lamorte decompa gni ella ingiuria contanta iniquita riceuuta daquel popolo : Equali entrati inceſena che credendo algiuramento ealla fede dellegato e di Meſſer Galeotto era tornata agli exercitii ſua quella tutta em pierono dicrudele emiſera ucciſione : nonſi ritenendo daneſſuna cru deliſſima inumanita amazando uniuerſalmente huomini edonne ein ſino afanciulli trouauano pelle culle : non hauendo riguardo aluo go alcuno ma lemedeſime crudelta uſando nelle uie . nelle piaze : nelle caſe : ene templi inmodo che glieta miſera coſa edegnia digrā diſſima compaſſione uedere elſangue depoueri morti atradimento per tucto correre : Lemonache rinchiuſe conſacrare adio tracte delor muniſteri eſſere morte lemadre piene dilacrime coloro figliuoli pic coli inbrraccio efferpriuate della uita : efanciulli ricorſi nelle chie ſe inſullialtari ſcannati etante infinite crudelta uſarſi che laruina diſagunto comparando laqualita diciaſcuna citta nonfu piu crude le informa che niuno uiuo uirimaſe dentro ne alcuno uicampo la uita daquelli infuori che fugirono fuori della terra nelprimo aſſal to debrectoni : equali ſecondo launiuerſale opinione uamazorono cir ca cinquemila perſone : Glimbaſciadori fiorentini inqueſto mezo e quali come abiamo decto erano iti auignione alpapa ſanza effec to alcuno ſenetornorono riferendo lanimo ſuo cactiuo uerſo lacitta ecome ultimamente gliauea minacciati diuenire initalia per caſtigal li efar loro portar pena dellauer priuato contanta iniquita lachie ſa romana delſuo antico patrimonio . Ilperche parendo neceſſaria ladifenſione della re.p.alpopolo : Furono raffermi gliotto cirtadini propoſti alla cura della guerra edato loro auctorita dipotere quan to ructa lacitta afar quello pareſſi loro utile decittadini ſuoi efar pace eguerra ſecondo giudicaſſino eſſer piu ſaluamento della liberta

Equali dinuouo certificatoſi dellanimo inimiciſſimo delpapa intut to riuoltoſi alla guerra ſeciono uno ſtendardo edectonlo per inſe' gna delpopolo alla gente darme defiorentini: nelqual era ſcritto allettere grande elnome diliberta: per confortare tutti glioppreſſi equelli ſigiudicaſſino degni dighodere laliberta epigliare animo e uolerſi difendere: eperloro Capitano raffermorono Ridolfo dacame rino: Leuirtu delquale erano ſute marauiglioſe peltempo paſſato: eſpetialmente nellaguerra era ſtato ſoldato defiorentini. Papa Gre gorio inqueſto tempo perſeuerando nelſuo cattiuo propoſito con' rro afiorentini: eparendogli che piu facilmente ogni coſa glidoueſſi riuſcire ſendo initalia eche lapreſentia ſua elauctorita gliaueſſi ari ſultare commodo aſſai: entrato inmare amarſilia dopo molte for tune diuenti: Lequali lotennono quatro meſi ingrauiſſimi pericoli arriuo acorneto: ediquiui peruenuto adhoſtia pelteuere ſenando a Roma attendendo congrandiſſima ſollecitudine: eſommo ſforzo a mectere aordine tucte lecoſe neceſſarie alla guerra Efiorentini ha' uendo mandati dinuouo imbaſciadori aroma adomandare lapace trouaro Gregorio molro alieno daquella: conſranco animo arteſo' no apreparaſi per reſiſtere alla ſfrenata uoglia delpontefice. Do po lagiunta delquale aroma eprimi che ſiribellorono: edimoſtroro no diuoler ſeguire lenſegnie della liberta ſurono glihuomini di Bol ſena: eGiouanni auguto conquatromila caualli efanti per conforto del Signore Bernabo edefiorentini riceuuro gran ſomma didanari laſciato elpapa come prima fini iltempo della condocta ſua ſacco ſto alloro diche grandemente lapotentia della lega ſaugmento E molto piu ſarebbe ſuta potente ſe Ridolfo dacamerino Capitano defiorentini huomo ſecondo lui medeſimo diceua danimo uolubile edipoca fermeza conpromiſſione dauere la Signoria difabriano nõ ſi fuſſi fugito daloro eito aſeruigi del papa. Pellaqual coſa come mancatore difede publicamente Infirenze pelle piaze colcapo diſot to fu dipinto. Ma lui facto dal papa capitano de brectoni eperſe guitanto con aſſai danno nella marca quelli cherano confederati de fiorentini dalconte Lucio tedeſco mandato dalla lega inquella pro uincia perdifenſione eguardia degli amici inbattaglia ordinata ſu rotto: enon hauendo altra ſperanza che nel fuggire laſciate legen ti elexercito delquale nefurono morti piu di dugento.epreſi circa mil le inſieme colla maggior parte deloro ſtendardi: equali furono mã dati afirenze: quaſi ſolo peruenne atalentino. Papa Gregorio ſpe rando potere obtenere conaſtutia einganno quello che per forza nõ auea potuto conſeguitare efacilmente con nuoua arte generare diſ cordia fra cittadini mando imbaſciadori afirenze: equali peruenuti

nella citta concomeſſione diparlate alpopolo inpreſentia ditucti e magiſtrati della terra egran numero dimolti altri principali con lungo ſermone raccontorono Labeniuolenza ſingulare elacarita pa terna laquale elpapa auea auto ſempre uerſo efiorentini come figli uoli dilectiſſimi : equali era certo nonſerono mai partiti dalla di/ uotione ſua elaguerra chera fraloro non eſſer per difecto delpopo lo : Ma pellopere dalcuno equali guadagniauano epiu fructo face uano della guerra che dellotio epace decittadini : noncercando luti lita publica ma lapriuata . Eſſer manifeſto a Gregorio come loro erano innocenti elacolpa eſſere diquelli cherano propoſti aprouede re alla guerra laquale manteneuano perloro commodo : eimpediua no lapace che agieuolmente fifarebbe ſicoloro che ſocto titolo di/ difender laliberta teneuano elpopolo inſeruitu laſciaſſino conchiu dere : aquali era certo mai mancherebbe ditrouare cagione diconti nuarla fino atanto che nonfuſſino pieni:e lafaculta loro condãno inextimabile decittadini diueniſſino pari allauaritia loro . Conoſce te molto bene laſua ſanctita che molti infirenze chiamandoſi di fenſori della liberta conunbel nome edilecteuole ſolo audirlo ricor dare :nonche agoderlo non procurauano altro che dimantenere elpo polo affannato inextrema ſeruitu : Laquale elpapa non tanto cer caua ma conogni inſtantia deſideraua fuggiſſino : offerendo dàora non diſcordia ma pace concordia eorio : aquelli principalmente :e quali lapaura depotenti enon lapropia uolunta gliauea ſforzati a pigliare larme : ſendoli ſommamente grato che chi preſtaua fauore continuo alla guerra riconoſceſſi lerror commeſſo euna uolta riguat daſſi allutilita comune enon alla priuata commodita . Pigliaſſino adunque queſta deſiderata pace conquelle conditioni uoleuano : eu na uolta conquella liberta laquale predicauano eſſer cagione del/ la guerra deliberaſſino uolella dalpapa tornando alla diuotione del loro padre uniuerſale : apparecchiaro colle braccia aperte :econgrato animo ariceuerli econcedere lapace promeſſa ſcacciando quelli licõ fortauano alla guerra non uolendo eſſer cagione che eacittadini po renti perla continuatione dellufficio della balia pigliaſſino animo dopprimere laliberta delpopolo :equale taffermando piu uolte inſi potente magiſtrato ecittadini daua loro animo ſecondo che amolte republiche era gia adiuenuto difagli occupare latyrannide della cit ta laquale non ſolo deſideraua elpapa ma auea inodio marauiglio ſamente. Vdito gli ambaſciadori diuolunta eſtententia diqualunche cit tadino fu riſpoſto come elpopolo fiorentino era ſtato ſempre fede liſſimo aromani pontefici : eche ladiuotione elariuetentia pottata alla ſedia apoſtolica mai per alcuno tempo ſera dalloro intermeſſa

furono ricordati ebenificii facti apontefici inuani tempi: eindiuetſi caſi: ella cagione della guerra fureferita negouernatori digregorio uenuti initalia: pieni dambitione edanimo dityrrannegiare: de' quali fu narrata diſteſamente lainiquita eldeſiderio didiſſare lali' berta della citta difirenze eleingiurie grandiſſime riceuute dalloro fino aquel di. Fu oltraqueſto raccontata Laingratitudine loro equa li dimentichati tanti benificii ora fingendo: eora facciendo uiſta di non ſapere coſa alcuna diquello ſeguiua chiäramente erano ſuti trouati uolere ſottomecterſi laliberta defiorentini. Equali conſtrec ti dalla neceſſita emoſſi dainfinite ingiurie einganni per difender laliberta haueuano preſo larme: ne eſſerſi potuto fate talcoſa ſan za danno diquelli che erano ſtati auctori della guerra: Laquale ſe diſpiaceua & era moleſta alpapa: non douea dar lacolpa acoloro che ſempre haueuano deſiderato lapace: edomandatola piu uolte ma aſuo miniſtri pregandoli ultimamente che confortaſſino elpapa alla pace laquale ſendo tagioneuole o iuſta mai recuſerebono Lili centiarono. Tornati gliambaſciadori aroma & expoſto quanto ha ueuano facto: elpapa piu fieramente acceſo contro afiorentini non gli ſendo riuſcito eldiſegnio ſuo ogni di faceua dimoſtratione dimagio re ſdegnio uerſo diloro: ora ragrauandoli dinuouo publicamente conſcomuniche: ora ſollecitando conlettere lecitta ditalia che cac ciaſſino efiorentini delle terre loro: dellequali alcune giudicando tali cenſure iniquiſſime non Lubidirono. Inqueſto mezo Bolſena cheſera ribellata dalpapa e entrata inlega cofiorentini atradimento per opera dalcuno della terra preſa dabrettoni emeſſa aſacco ſfor zate ledonne dogni qualita emenati per prigioni tutti glihuomini fu arſa ediffacta Et inlonbardia Galeazo fratello delSignor Betna bo compero Vercelli dapapa Gregorio chera ſtata ſua fino innanzi elprincipio della guerra. Laqualcoſa ciaſcuno iudico eſſer fatta dal pontefice per diſpecto ediſpregio diBernabo pella lega auea facta cofiorentini. Pella tornata delpapa initalia ſendo piu toſto diminui te che acreſciute leforze ſua & elcaſtello diſan Lupidio emolte ter re ribellateſi nella marcha riſpecto alla crudelta debtettoni: Labar barie dequali pareua ſinuttiſſi duman ſangue delibetando uendicar ſi contto afiorentini come auctori dituctе queſte ingiurie mando Ramondo ſuo nipote comparte dellexercito alor danni: elquale ue nendo peterreni marittimi deſaneſi ſendo accampato agroſſeto che ra fornito diuectuuaglia egente aſſai inteſa lauenuta di Giouanni auguto che ſaccoſtaua per dar ſoccorſo alla tetta temendo dun tal capitano leuato ilcampo ſiparti eritornoſſi indtieto elauguto nan do uerſo petugia: oueptedando tucti eluoghi teneua lachieſa poco

lilaſſaua poſare. Inqueſto tempo gliambaſciadori noſtri mandati laterza uolta ad anagnia citta dicampagnia oue ſittouaua ilpapa aueder ſe collui inalcuno modo poteſſino auere lapace edare ain' rendere atucta italia che perloro non reſtaua diuolerla: eche hauen do opetato ogni mezo per obtenerla: ſanza concluſione alcuna tor nando afirenze eriferendo lanimo ſuo iniquo euolto afar guerra fu ron cagione che dicomune uolunta ſiditermino pertutti che franca mente ſiſeguiſſi laimpreſa enonſi laſciaſſi indrieto afar nulla per reſiſtere aſi crudele inimico: Et agliotro propoſti alla guerra fu pro lungato luſficio econceſſa lamedeſima auctorita edella pace edella guerra econgrandiſſima ſollecitudine fu ſoldata piu gente darme e proueduto adanari pelloro epello exercito ſitrouauano Eueduta lain tentione delpapa eſſer diperſeguitare piu fortemente poteua efio' rentini: per tutta laterra furono aperte lechieſe eluoghi ſacri: efacto celebrare elculto diuino inqualunche luogo comera uſanza innan zi alle ſcomuniche einterdecti facti dalpapa: equali hauendo obſer uati fino aqueldi. Eparendo alpopolo che pella lunga intermiſſio ne delſacrificio Ladiuotione elapieta uerſo ladiuina maieſta man chaſſi aſſai equaſi intepidiſſi neglianimi loro deliberarono ſitornaſ ſe aluiuere conſueto: giudicando che nonfuſſi tanto datemere leini que ſententie depaſtori che lafede dicriſto ſiſcacciaſſi delle menti de fedeli criſtiani: ſendo daubidire alle cenſure deponteſici quando lo ro ſeguitaſſino ecomandamenti dicolui dequali faceuano profeſſione eſſer uicarii interra: non quando ſicontendeua non della fede dicri ſto: ma della perfidie eingiurie loro. intendendo elpapa queſti pro uedimenti ecomandamenti facti afacerdoti delcelebrare diſperando ſi della uictoria contro afiorentini poſto daparte ladureza eferoci ta dellanimo ſuo efacto piu piaceuole riuolta lamente alla pace: Mã do afirenze elueſcono durbino adire aquel popolo come' daora per che tutta italia intendeſſe come lui deſideraua uiuere pacificamen te eche non domandaua ſenon coſe iuſtiſſime ſe erano contenti ri metterebbe ogni diferenza nella parte cioe in Meſſer Bernabo loro confederato eapto piu aconchiuderla inloro fauore che inſuo. Que ſta liberalita difar conpromeſſo inBernabo meſſe grandiſſimo ſoſ pecto nefiorentini: ilperche temendo diqualche occulta fraude a molti pareua pericoloſo fidarſi duncaſo inportaua lalibertà dunſo lo huomo ambitioſo epoco innanzi loro inimico: elquale lodio che portaua alpontefice enon beniuolentia chaueſſi cofiorentini laueua conſtrecto afar lega conloro dubitando che non uoleſſi conuna pa ce ingiuſta entrare ingratia delpapa: ella potentia defiotentinifalla debole: per accreſcere laſua. Molti altri preuedendo lecoſe future

hauendo ſoſpecto chelpapa non haueſſi chiamato arbitro Bernabo non per deſidetio della pace ma per farſelo beniuolo eamico eque ſto pareua ragioneuole ſoſpecto appreſſo epiu ſaui della citta Ma parendo alpopolo ſtracco dalla lunga guerra hauere inmano quaſi una cetta pace euedendo ebologneſi pequali haueuano facto tale impreſa affatichati tre anni continoui eſſer tornati alla diuotione delpapa mandorono imbaſciadori aBernabo pregandolo che uoleſ ſi effere auctore diconchiudere queſta pace: Laquale tutto ilpopo lo deſideraua. Ilperche uenuto aſerezana oue elcardinale damienſa legato delpapa glimbaſciadori del re difrancia della reina Gioua' na dinapoli diuinitiani edefiorentini ſitrouauano per fare tale ac' cordo: ſigouerno inmodo condamno degliamici perfarſi beniuolo el papa dichi alcontinouo era ſuto nimicho: che ciaſcuno diceua lui eſſere inuentore delle conditioni della pace Lequali erano grauiſſi me epeggiori che laguerra: fra lequali traglialtri pacti uolea che ſideſſi aGregorio ottocento mila ducati per ſotiſſatione delle ſpeſe fatte inquella guerra: dellaquale ſomma Lameta efiorentini elreſto aueſſino apagare econfederati. Lequali coſe inſieme conmolte altre iniquiſſime benche pareſſino difficile edigrandiſſimo damno afioren tini non dimeno comprendendo chiaro. Bernabo preſtare fauore al papa & eſſer piu preſto parte: che giudice deliberarono proporre lapace aogni ſpeſa eaqualunche ingiuſta conditione: edettono comeſ ſione agliambaſciadori lafermaſſino. Mentre che queſte coſe ſitrac tauano aſſai guardie dinocte ſtauano alla porta aſanfriano aſpectā do dimecter dentro ſe alcuno recaſſe nouelle della pace da Sereza no. Adi uenzette dimarzo neglianni dicriſto .M.CCCLXXVIII. a hore dua dinotte ſendo battuta congrande impeto laporta edoman dando leguardie chi era: equello portaua dinuouo fu riſpoſto che apriſſino imperoche inſieme colramo delluliuo recaua buone nouel le pellaqualcoſa aprendo leporte ſubito leguardie uedendo luliuo attaccato aquella gridando fraloro edicendo lapace eſſer fatta non poterono mai trouare chi aueſſi bartuto o portato luliuo. Queſte parole diuulgate pelle caſe uicine epertutta lacitta inmodo commoſ ſono lementi ditutto. elpopolo ſanza auere certeza alcuna che uſci to ciaſcuno dicaſa eacceſo efuochi pelle uie innanzi alluſcio ralle grandoſi luno collaltro inſieme della pace fatta tutta lanocte feco no feſta: Molti della citta andati alla Signoria adimandare ſe di' talcoſa haueſſino auiſo eonde fuſſi uſcita lanouella non trouando altro che quello hauea decto chi barte laporta pieni dibuona ſpe' ranza ſene tornorono acaſa. Quella medeſima nocte e hora dapoi ſinteſe eſſer morto papa Gregorio e dopo Lacui morte ſubito ſeguito

lapace . Simile cosa aquesto chē tenuto inluogo dimitacolo sitruo' ua nelle antiche historie molte uolte esser occorso: ma io sendomi trouato aroma altempo dipapa Iohanni .XXIII. suo secretario pos so rendere certa testimonanza essere acchaduto questo medesimo Imperoche sendo guerra tralui eladislao re dinapoli ehauendo mā dato lesue genti darme infauore diLodouico duca dangio: elquale hauea inuestiro delreame disicilia accadde che sendo passate elga rigliano che diuide leterre della chiesa delregnio ene confini degli aquinati preso aponte coruo accampatosi & eldi seguente uenuto afarfatti darme con ladislao che sera facto loro incontro lauessino rotto congrandissimo damno inmodo chera suto constrecto: conpo' chi caualli fugirsi interuenne che aquella medesima hora chegliera suto uincto Lauictoria fu facta asapere alpapa elquale desinando senrito battere laporta della sala fortissimamente marauigliandosi della bestialita dichi pichiaua siterribilmente aquellora mando ain tendere chi era equello domandaua : aperto lusscio fu decto achi aueua aperto dauno diforma humana come ladislao era stato rot to & erasi fugito conpoca gente: alquale dicendo colui comegli as' pectassi tanto che facessi alpapa lambasciata sua ritornando conco messione dimecterlo dentro enon trouando persona dimandando a uno auno tucte Leguardie delle porte chi fussi quello che auessi battu to nessuno trouo che lauessi ueduto . Ma laltro di apresso elpapa inteso ilcerto come inquella medesima hota Lexercito suo eta stato uictorioso grandemente lui etutta roma simarauiglio . Tre di dopo lafama della pace diuulgata perfirenze sendo auisata laSignoria co me ilpapa sisenriua dimala uoglia subito agliambasciadori asereza no commessono: che dando parole emectendo tempo inmezo non conchiudessino cosa alcuna diche accortosi Bernabo huomo subito eche sadiraua presto grauemente siturbo . Lamorte digregorio dipoi nuntiara che fu per difecto delmale della pietra intesa per ciascuno fece che rotto ogni ragionamento dipace ellegato permare sitorno a roma & Bernabo eglialtri oratori cherano inserezano senandorono ogniuno acasa sua: Dopo lamorte di Gregorio : Vrbano sexto electo pontefice non hauendo inimicitia contro afiorentini fece pace con' loro conragioneuoli conditioni eleuo linterdecti di Gregorio: erico' munico lacitta conobligo dipagarli fra untempo diterminato certa somma didanari Laquale nelconcilio poi facto apisa papa Alexan dro quinto ladono loro eliberonegli Lapace facta con . Vrbano ha uendo quetata erenduta sicura lacitta dalle guerre difuori partori nella terra discordie ciuili grandissime: einse propia fece conuertite latme peste dimaggior danno epiu: pericolosa che ognialtra gnetta

diche ne ſeguita laruina eladiſtructione dogni re.P.Onde molti giu dicauano queſto eſſer giuditio didio pet gaſtigare lacitta nimica de romani pontefici equelli cittadini cherano ſtati cagione della guer ra ingiuſta : altri diceuano queſta diſſenſione ediſcordia ciuile eſſe re naturale ne eſſer coſa dadar marauiglia aglianimi deglihuomini adiuenire alla citta difirenze quello che ſempre era ſuto antico co ſtume diqualunche re.P. Circa anni dodici fu dinteruallo tra lamor re dipapa Gregorio elprincipio della guerra ſicomincio con Giouan galeazo conre diuirtu : nelqual tempo rade uolte fu che infirenze nonfuſſi diſcordia nelpopolo ma quatro anni ſopra tucti glialtri furono quelli che dectono grandiſſima perturbatione alla citta pel la morte & exilio dimolti cittadini facta ora danobili : ora dalla plebe infima : ora dagliartefici : ora. dalla piu uile generatione dhuo mini della terra equali gouernorono fino atanto che fermaro loſta to eridotto auncerto modo direggere lacitta ſipoſo. Vna coſa fu daconſiderare edegnia dimemoria che gliotto dibalia propoſti alla guerra facta congregorio ogiuſta oingiuſta chella fuſſi dachiamar fra poco tempo dopo laſua morte perirono tucti : & Lamagior par te della loro generatione mancho ediſperſeſi Dopo lapace facta nō hauendo dapoter uiuere lagente darme labottega dequali e laguer ra conſtrecti daneceſſita feciono ragunata diloro nelducato : enella marca : & eſſendo multiplicati fino alla ſomma diſemila huomini darme hauendo perloro Capitano Carlo figliuolo del Signore Ber nabo .e Antonio dalla ſcalla Signor diuerona cacciati delle loro pa trie cominciorono arubare emettere aſacco ognuno econſtrinſono e perugini ſaneſi ecortoneſi adar loro certa ſomma didanari perche non faceſſino damno alor paeſi. Edafiorentini ancora perche non entraſſino inſuterreni loro riceuerono danari aſſai : ma minaccian- do ogni di piu eparendo lapotentia loro elcattiuo animo afar ma le pericoloſo ſifece lega per difenſione degli ſtati contra coſtoro fra Giouangaleazo : fiorentini : bologneſi : piſani : Luccheſi : ſaneſi epe- rugini rimanendo daccordo quanta gente darme ciaſcuna potentia haueſſi atenere per opporre aqueſta conpagnia : efu facto Capita- no Meſſer . Bartholomeo daſanſouerino huomo ſauio enutrito nel larme . Gliſtendardi loro uollono che fuſſino ſcripti tutti conlecte re doro nelcampo azurro che diceſſino pace edectono alcapitano neglianni dicriſto .M.CCCLXXXVI.

LIBRO TERZO DELLA HISTORIA FIORENTINA DI MESSER POGGIO.

POSATA LA CITTA DI FIRENZE DALLE discordie ciuili eridocta la forma delgouerno ĩ buo
p no modo ne dubitando di guerra alcuna: ſubito Gi ouangaleazo chiamato quando conte diuirtu equā do tyranno: perche ſenza ragione alcuna ſignoreggi aua milano elaltre terre dilombardia lequali poſſe deua la famiglia debiſconti perturbo la pace ditut ta Italia: Lambitione ffrenata delquale eildeſiderio difarſi ſignore di thoſcana. Moſſe guerra afiorentini pericoloſiſſima ſopraogni altra che peridiffenſione della liberta haueſſino hauuta fino aquel tempo: Laq̄ le dodici anni continoui egregiamente ecōgrandiſſimo animo: ne cōmi nore pericolo diGaleazo potentiſſimo ſigniore che loro ſella fortūa nō fuſſi ſuta in ogni coſa aeſſi aduerſa difeſono. Era la citta di firenze in que tempi copioſa edidanari edi richeze aſſai edicttadini preſtantiſſi mi: aquali nella adminiſtratione delle guerre non manchaua ne animo ne conſiglio ne danari: della quale īnanzi chio cominci atrattare mi pa re neceſſario laſciato alquanto lordine della hiſtoria raccontare alcu ne coſe: accio che aciaſcuno ſia nota emanifeſta lauita: Ecoſtumi di Gi ouangaleazo fino alprincipio della guerra moſſe afiorētini. Morto Ga leazo fratello diBernabo nel. M. ccc. lxxviii. Giouangaleazo ſuo figluo lo conte diuirtu rimanendo herede delpadre edimilano ſignore acomu ne con Bernabo ſuo zio come era ſtato elpadre: Cominciando atemere la potentia diBernabo ede figluoli aſſai chauea equali ſendo dimatu ra eta ſignoreggiauano quaſi tutte leterre del padre fingendo di nō de ſiderare queſti beni della fortuna come coſe inſtabili eapte adurare nō molto tempo laſciato lacura dimilano alzio ando adhabitare apauia: oue dimoſtrando di diſprezare le coſe delmondo uiuendo molto ſem plicemente ueſtendo pani uili ſimulando conuna humilita e patien tia, marauiglioſa non ſtimare lecoſe humane attendeua acerchare fa ma deſſer tenuto da popoli quale pareua: ōde pet farſi piu ſicuro e per fugire le inſidie che egli era decto ogni di gli faceua Bernabo tolſe la fi gluola per moglie riputando hauer inpegnio fermo eſtabile della ſalu te ſua tenēdola appreſſo diſe: hauēdo ſēpre aogni parola ībocca el zio eriferendo alui ogni coſa apartenēte algouerno dello ſtato ſempre chia mandolo padre euiuendo contanta ſimulatione che appreſſo di ciaſcu no era tenuto diuita ſanctiſſima eriputato non ſtimare queſti beni tem porali. Ma hauendo altro animo come huomo ſagaciſſimo: e di grande ingegnio: che quēllo appariua per ſegni exteriori intendendo ogni di di

di

nuouo:che Bernabo cercaua per uarii modi difarlo morire ilche e incer
to ſe era uero o finto dalui per giuſtificare quanto hauea piu tempo i-
maginato diterminando di non uiuer piu contanta ſollecitudine e af-
fanno quanta fino aquel tempo haueua ſopportata epreuenire difare
adaltri ma conuario modo quel medeſimo diceuano ordinarſi contro
allui faccendo uiſta quando iltempo gliparue apto per ſodiſfare a un
uoto dandare dila da milano auna certa diuotione non molto diſcoſto
mando apregare elzio chegli piaceſſi farſegli incõtro fuor della porta
onde haueua apaſſare per che haueua grandiſſimo deſiderio diueder-
lo: Il perche non hauendo foſpecto alcuno Bernabo con duo ſuo figluo
li maggiori egran compagnia decittadini uenuto fuori della terra per
parlargli ſubito aſſalito come era ordinato dauna ſquadra di caualli
bene armata ma coperti di ueſtiti inmodo non erano uedute larme in
ſieme conuno defigluoli che lalrro nella zuffa fifugi fu preſo emenato
ĩmilão nel caſtello che e ſopra laporta nel.M.ccc.lxxxv.fu meſſo ĩprigi
one:glialtri figluoli ciaſcuno ſi rifugi nella citta loro conſegnate da Ber
nabo Alquale ſendo predecto inanzi uſciſſe della terra che la compa-
gnia che haueua ſeco el nipote piu preſto era apta afar facti darme
che dire orationi:eire inpeligrinaggio ſendo gran numero ebene arma
ta:hauendo ferma opinione eſſer Giouangaleazo quello ſidiceua ediui
ta religioſiſſima aogni altra coſa che adinganno penſando tirato dafa
ti pati pena della uira ſua crudeliſſima eſuperba.Leuato elromore grã
de nella cirta per queſto caſo ſubito einopiato epreſo larme ciaſcuno e
ſtando coglianimi dubii eſoſpeſi aſpectando che fine haueſſi hauere la
coſa:Galeazo per dar paſto alpopolo efarſegli beniuoli ſubito entrato
in milano elpalazo di Bernabo contutta la roba ſua edefigluoli decte
impreda alpopolo:Pella quale coſa come elor coſtume ſendo comincia
to ad adorare daloro uedendoſi ingratia ditutti inbrieue tempo per le
uar uia ogni cagione di futura diſcordia o ſeditioue Bernabo colfigluo-
lo fece auelenare efimilemente una ſua forella moglie dũfigluolo diBer
nabo per leuarſi dinanzi una continua moleſtia congiunta coninfinite
lacrime apregar pelmarito. Aquali tolto le terre doue eranorifugiti e
piu di loro fatti morire fra poco tempo tutto loſtato debiſconti inſe ſo
lo riduſſe.Con tanta profpera fortuna pteſo la ſignoria Galeazo:nõ ha
uendo prouata alcuna aduerſita ma ogni diſegnio riuſcitogli comincio
apenſare inche modo ſi poteſſi far ſignore di padoua euerona .Laqual
coſa diffidandoſi potere conſeguire apertamente ecollarme inmano ri
uolto lingegnio aſuoi uſati inganni mandati imbaſciadori fecretamen
re al ſignor Franceſco uechio dacarrara el ſignor Antonio dalla ſcala fe
mino tanti ſcandali:e tanto foſpecto meſſe nellanimodi ciaſcuno ricor
dando uariamente leingiurie facte luno allaltro pelpaſſato e le inſidie

che ognindi ſordinauano faccendole ueriſimile colla ſua aſtutia che in brieue tempo damiciſſimi glifece inimici īmodo che non ſaccorgendo delfine apperechiaua lafortuna aſi triſto principio conſperanza qualū che dilor deſſer fauorito digente darme edanari da Ga/eazo uennono ad aperta guerra:dalquale ſendo confortati con buone parole e tenuti in pratica ſeperatamēte dauere aiuto finalmente ſtracchi econſumati ſu tolto loro loſtato:Prima Verona alſignore Antonio:elquale ſecreta mente ſi fuggi e appreſſo padoa:preſo el ſignore efattolo morire inpri/ gione occupo efecceſene ſignore.Marauigliandoſi ogni huomo di que/ ſto acto edolendoſi che la ſignoria di duoi potenti prīcipi fuſſi agiun/ ta aquella del conte: che perſe era grande ſendo tutta ridocta in lui:ne potendo imaginare che giuſta cagione altro che ambitione laueſſi moſ ſo:e penſando molti aobuiare aldeſiderio diGaleazo per propria ſicur ta ne laſciarlo diſtendere lalie:ſubito intendendo tali mormorii a tut ta italia ſcriſſe ſcuſandoſſi eallegando ragione diuerſe che laueano per la ſalnte ſua ſforzato apigliare larme faccendo concluſione come era deſideroſo diuiuere inpace: eperſeueraie inquella:Onde per occultare piu ogni ſuo conſiglio epenſier ecauar delle menti di ciaſcuno lui haue re cupidita didominare ſendoli nato unfigluolo primo genito con grā prieghi impetro dafiorentini lo baptezaſſino:elquale acto perſuaſe a o gni huomo hauer lui poſto fine alle uoglie dimperare hauendo dato co me uno certiſſimo pegnio euniculo diperpetua amicitia. Ma faccendo ogni dimoſtratione di uolere piu preſto attendere auolere conſeruarlo ſtato:che accreſcere & eſſer cupido di pace affatichandoſi didare aintē dere queſto ſuo ſimulato appetito apopoli altro diſegnaua conlanimo che con leparole diceua euarii erano glieffecti ſecreti dagli apparenti. Nata come accade tutto di inuidia nelle proſperita tra eſaneſi:efioren tini perlauere preſo Arezo giudicando petdete loro quello acquiſtaua no euicini :etanto diminuirſi in eſſi le forze:quanto piu in altri creſce uano uennono auno odio einimicitia capitale .Laquale fu cagione din finire calamita efu origine diguerra grandiſſima.Haueano efiorentini nel M.ccc.lxxxiiii.che fu lanno dinanzi alla morte del ſignore Bernabo preſa la cittta darezo alaquale ſapatteneua diragione Lucigniano ca/ ſtello potente erico come contado ſuo :occupato da ſaneſi poco inanzi nelle guerre ciuili ediſenſione degli aretini.Dopo molte domāde giuſte defiorentini epiu negationi:deſaneſi diuolerlo reſtituire: ultimamente factone compromeſſo ne bologneſi amici comuni fu giudicato che fuſ/ ſi renduto afiorentini hauenbo prima dalloro certa ſōma didanari.La quale ſententia non uolendo obſeruare eſaneſi.ſtimolati alcontinuo da altri fu cagione didar principio alla guerra tralconte di uirtu e fiorenti ni & hebbe origine eoccaſione damonte puliciano elquale riceuuto mol

te ingiurie dasanesi uolontariamente sanza conforti dipersona si dette afiorentini. Erano glihuomini di quella terra liberi stati gran tempo raccomandati desanesi: e accostatosi conloro per potersi piu sicuramente difendersi dagliaretini: eglialtri popoli uicini. Ma essendo mal tracrati daquelli che haueuano electi pelloro difensori epadroni ehauẽ do preso piu auctorita uerso diloro non era concesso pecapitoli comãdando loro troppo superbamente: ne obseruando molti accordi erano suti inuarii tempi facti tra essi da fiorentini come amici: diterminarono inturto darsi esottomecterssi algouerno de fiorentini: equali recusandolo come desideroſi dipace per nõ turbare laquiete ditalia mandati ĩ basciadori aluna parte: eallaltra molto saffaticorono per accordargli: Ma sendo risposto ingiuriosamente dasanesi: che haueano fermo nellanimo come desideroſi dimouer guerra pelle promesse grande haueão da Galeazo edisposto quello uoleano fare: cioche era seguito efatto da gli huomini dimonte puliciano essere per ordine defiorentini si ritornorono acasa. Intendẽdosi afirenze come esanesi p mezo diloro imbasciadori haueuano fatto lega colcõre conconditione assai grata e accepta a lui che cirompessi guerra conoscendo quel signore desiderare ecercare per ogni uia limperio dithoscana subito rimandorono aSiena: a p uare se in alcuno modo lipotessino rimuouere datale opinione: onde presto sipartirono hauuta arrogantissima risposta che non era in loro potesta far cosa alcuna dinuouo: sendo socto la protectione & arbitrio del conte Galeazo daaltra parte fingendo esserli nuoui rutti questi processi offerendo afierentini diuoler esser mezano difarli riconciliare cosa nesi ebisognando prestar lor fauore publicamente giuro che saneſi nõ serano dati: ne sottomessi algouerno suo: & uolẽdolo fare lipiglierebbe: per non hauere acontendere conchi era suoi amici eantichi confederati Confortauagli bene che non sitrauagliassino ne facti di monte pulicia no: accio che ritornasse alla ubbidientia di chi era giusto. Laqual cosa tractandosi uariamente si aspre conditioni uoleano porre loro che sẽdo pegio che una iniquissima seruitu non le uollono acceptare diche auẽne che molte genti darme uenute aSiẽa tutto di andauano apredare come insu terreni denimici ĩquel dimonte puliciano. Ebologneſi inquesto tempo episani collegati nostri preuedendo quanto incendio auessi asuscitare questa piccola fiamma aiutata e nutrita dalconte mandati ĩbasciadori afirenze per obuiare atanto scandalo e obrenuti dafiorentini nuoui ĩbasciadori ĩsieme nandorono asiena: oue conmolte ragioni non meno utili alloro che chi le diceua conpacti utili e honoreuoli p/luna elaltra parte fecionopace eaccordo. Elquale poco tempo duro hauuti secento caualli dalconte socto colore dauergli soldati per difensione delloro stato. Galeazo predicatore alcontinuo della pace non hauẽ

do piu forza di riſiſtete alardore di far guerra rotta la lega ſbandi tut-
ti efiorentini del ſuo paeſe:giuſtificando la ſua ſfrenata uoglia coldiꝫ
che non poteua far coſa alcuna che non ſcriueſſino pertutto eche oltra
queſto haueano preſtato danari aſuoi nimici.Ma afirenze udita laini-
quita del conte fu facto ſubito una leggie conttaria aquella che tutti e
ſuoi ſubditi per ſepte anni poteſſino uenire liberamente nella citta ene
terreni defiorentini ſanza pagare gabella o alcuna graueza publica o
priuata laqual coſa ītendendo Meſſer Piero gambacorti ſignor di pi-
ſa huomo prudentiſſimo e cupido diquiete edi tranquillita accorgen-
doſi depericoli rechaua ſeco queſta guerra preſo ſopra diſe la cura diri-
fermare la lega efar concordia chiamati glimbaſciadori del conte ſane-
ſi emaleteſti dauna parte edallaltra defiorentini ebologneſi fermo per
tre anni nuoua lega non dirogando alla uechia nellaquale īterueniuāo
Epiſani Eperugini aggiugnendoui ſolo chel conte non poteſſi cerchare
dacquiſtare ſtato alcuno o terra in thoſcana.negli aduerſarii īlombar-
dia:hauea nondimeno Galeazo mentre ſi tractaua queſte coſe contro
alla fede data ſocto colore che ſaneſi ne laueſſino richieſto p̄ difenſiōe
diloro paeſi contro apiu gente darme ſcorreano predando tutto di lita-
lia inpoſto aGiouanni dactio ubaldini degnio capitano digēte darme ī
que tempi che conmille caualli andaſſi aſiena:elquale per la uia di ro-
magnia peruenuto aperugia quella citta per mezo di Biordo michelot
ti diuenuto tyranno della patria dalla diuotione defiorentini rimoſſe.
Giūto aſiena e facto lor capitano epreparate diligentemente tutte leco
ſe neceſſarie alla guerra contro acapitoli nuoui della pace caualco nel
contado dimonte pulciano aguiſa dinimico:Per che apparendo ogni di
uarii enuoui ſegni delconte prompto eaingannare ſecretamente eaper-
tamente far guerra edalui metterſi aordīe eſoldare piu gēte darme nō
ſi richiedeua nella pace diuerſe opinioni andauano ricerchando lemē
ti defiorentini : mail conſiglio depiu ſauii era piu preſto ſipoteua mo-
uere guerra al tyranno ſendo piu facile a abbactere leforze che cominci
auono accreſcere che quando fuſſino indurate eforte:epiu ſicuro far re-
ſiſtenza alla potentia teneta del tyranno che allinuechiata.Lanimo ſu
o inſiammato diſiggnoregiare hauer gia preſo contro acapitoli della lē
ga la protectione eparlando piu correctamente eldominio deſaneſi:epe
rugini damiciſſimi per ſuo mezo hauelli facti loro nimici einthoſcana ā
pliando la ſua potentia ecompromeſſe edanari:e ꝓuiſioni hauer corro
cto molti:inmodo che ſi poteua chiaramente conoſcer niuna coſa mēo
ſtimarſi dalui: che lafede eluinculo degiuramenti:non eſſer daſpectate
che ſi faceſſi informa potente:che come uincitor aſuo modo comandaſ
ſi edeſſi loro leleggi: anzi conconſtāte efotte animo douetſi reſiſter & di
fendere la liberta contro altyranno eſoldare tanta gente datme:che nō

ſolo fuſſino apti aſtare alle difeſe ma aoffendere lui:edeſtare:echiama re inaiuto coloro equali incorreuano nel medeſimo pericolo dello ſtato coquali mezi ſirendeuano certi che non manchando lanimo alla pru/ denza eforze erano nellor popolo dio preſterrebbe fauore alla giuſtitia econſeruerebbe la liberta loro dalle mani del tyranno.Simili ragiona/ menti ſparſi per la citta feciono che laſignoria diliberando hauer con/ ſiglio dicittadini per intender lauolonta ditutti fece chiamare molti e lecti huomini erano ĩque tempi nella terra alla pratica nellaquale do po molte ſentẽtie meſſer Giouanni dericci doctore egregio inral forma parlo.Preſtantiſſimi cittadini ſe alcuno diuoi per auentura dubiraſſi che animo ſia quello diGiouangaleazo conte diuirtu uerſo dinoi certa mente puo eſſer chiaro oggimai epor dacanto ogni dubitatione conſi/ derando recta mente fino aqueſto di la uita ſua ueriſſimo reſtimonio della mente epẽſiero dogni huomo:Laquale accio che molte coſe occul te apiu ſipongono inãzi agliochi dellitelecto ſarete contenti brieuemẽ/ te dame ſinarri.Onde examinate lecoſe paſſate facilmente p quele po/ trete faĩ coniectura delle future. La prima ſua opera di pieta come ſa pete ſocto colore dibonita eſãctita diuita ehabito di ueſte uiliſſime ha uendo durato gran tempo fatica in perſuadere elcontrario delapetito ſuo fu inpigliare efar morire elzio per ſfrenato deſiderio didominarẽ: della cui morre non contento accio che niuno reſtaſſi che poreſſi uendi carla efigliuoli tutti dauno infuor che ſifuggi fece priuare diuita.Ne cõ tentodauere uſurpato loſtato aparteneua atre fratelli eolrre ãlloro fat to morire laſorella che ogni di lopregaua perla ſalute delmarito:cõſtre cto dallambitione coſa peſſima tra mortali aconuertire aimpieta ecru delra ſuprema quello che leleggi della natura ela forza delparentado e congiuntione diſangue lodeueuano conſtringere adamare epieta eorna mẽto ditãta famiglia:hauẽdo maggior ſete di ĩperio:che prima ſemi nare occulramẽte diſcordie plettere eamici priuat fra elſignore dipãdo ua equel diuerona ꝓmettendo uariamente aciaſcuno coſe aſſai per uẽ dicarſi delnimico glidueſſe amuouerſi guerra:nellaquale mõſtrando fa uorire or luno:or lalrro:inmodo gliconſumo inſpatio di nõ molto tem/ po:che facilcoſa glifu:hauendo acõbactere:conchi era deboliſſimo eſtra cho tor lor loſtato econgrandiſſimo mancha mento difede epiu ingan/ ni dua porentiſſime citta ridurre aſua ubbidientia. Ecreſcendo lapeti/ to del dominare: quãto piu creſcea la ſignoria ne hauendo uicini achi haueſſe animo romper guerra riuolto ilpenſiero inthoſcana aſpectãdo occaſione cõmoda dimuouer qualche coſa ſubito ſecondo eldeſiderio.ſu o ſiſcoperſe lalegereza deſaneſi:Laquale cõtro alle conditioni della lega era fra noi uolentieri preſe ſcuſandoſi ericoprendoſi con alcune debili e uane cagioni facili aconfutarle: Impero che a egli afar inthoſcana

rimota assai dal suo dominio? che apigliate larme per sanesi: non offesi ne molestati dalcuno contro agliamici cõfederati sua? nõ hauẽdo ĩ alcuna minima cosa ne lui nesanesi riceuuto una piccola ingiuria danoi Ma lasmisurata uoglia disignoreggiare inmodo glitrae dellanimo ogni ragione ecaualo dello intellecto: che poco stima: emeno conto fa dobser uare pacti: ofede: o giuramenti: o lege purche agumenti lostato: ingegni ando dobtenere per forza: econogni ingiuria quello non puo per mezo dellaragione: Lastutie earti delquale quãte equali sieno state fino a questo di pergiugnerci sproueduti se haueí cara questa liberta perdio considerate Prima dando opera emettendo industria grandissima inin citare e infiammare glianimi desanesi contra dinoi nutrendo laconce puta maliuolentia conmolte promesse offerendo loro gente darme pagate emolti uantagi se cimouessino guerra fece lega cõ loro: nellaquale la principal conditione epacto fu che lui rompessi con noi dipoi p adormentare le menti nostre come desideroso dipace promisse dacconciare ogni differẽtia tra noi eloro aquali mandando imbasciadori non pace: ma semi digrandissima guerra semino etali che loro uolontariamente si sottopuosono allimperio suo: dellaquale cosa dolendoui per lettere conlui emonstrando questo esserui sommamente molesto econtro alla fede promessa con la sua consueta callidita apertamente riscrisse questa opinione efama diuulgata esser molto discosto da lauerita eper dagli graueza affermando che quando louolessino fare per niuno modo gliacetterebbe. Mando poi subito secento caualli loro: come daquelli cõ docti p difensione esicurta delle lor terre: Laqualcosa nõ era necessaria nõ sendo iqetati dalcuno: ma sendoli manifesto quanto hauea disegnato per mettere a effecto el consiglio preueduto dalui e per puenire aldesiderato fine tutte lecose chegli pareano apte aprolungare econfini mecteua aordine: lapace facta dipoi per Piero gambacorta pisano tra noi ebologneси esanesi emalatesti suo aderenti econgraue giuramento ratificata inche forma dalui sia stata obseruata facilmente potete comprendere pel cacciamento defiorentini del suo territorio epellauere mãdato Giouanni ubaldino capitano egregio conmille caualli arompere dalla nostra lega eperugini antichi nostri confederati: e indurli cõ molte promesse ad accostarsi conlui e delterreno desanesi hauere facto predare tutto di el contado dimonte pulciano affermando sempre egiurãdo cio che seguiua essere cõtro alla sua uoglia: Pellequali cose prudẽtissimi cittadini non riguardando esuoi consigli epensieri adaltro che inganare come tutto di uedete: che stiamo noi piu aspectare? che pruoue aspectiamo piu della sua fede? La quale ne allui ne a sue lettere o imbasciadori e dauere uedendo piu cose condursi dallui con: arte e inganno che colarme: e piu atradimento che alla scoperta: per che sen-

do cosa naturale in lui e uno exercitio piaceuole ingannare ogni huomo non riguardando le sua parole:ma efacti impare necessario tagliar uia ogni indugio elungheza ditempo come cose inutili:e posposto ogni speranza di pace o conuentioni che dalui sabi aobseruare obuiare efar resistenza alle forze: tradimenti e iniqua ambitione di Galeazo preperando gente darme danari: equalunche altra cosa necessaria a offendere e difendersi: In noi e ingegnio prudenza eogni cosa abondantemẽte pur che uoi uogliate eglianimi uostri sieno uniti adifensione della uostra re.pu.molte cose diperdi occorreranno pel mezo dellequali siporra raffrenare tanto impeto dambitione& e dasperare laltissimo dio uendicatore della fede uiolata non hauere abandonare chi a giusta cagiõe didifendersi e hauere adar la uictoria achi piglia larme gistissime: e p difendere la propria liberta. Per conforti e ricordi di Messer Giouanni e molti altri cittadini commossa la cirta: diliberando di communecõ sentimento e parere pigliare la impresa contro alconte creorono e dieci di balia: equali presa la cura & la administtatione della guerra p non esser piu giunti alla sproueduta con gran solecitudine soldata gẽte darme assai simessono aordine: dipoi mandorõno quattro imbasciadori al Re difrancia adimandare aiuto:dequali dua cõrra ogni legge humana che elegati etiamdio da nimici fa sicuro nel cammino furono presi e da Galeazo messi in prigione gli altri al Re preuẽnono. In questo medesimo rempo si scoperse una coniuratione di tractato si teneua in sanminiato del tedesco per alcuni della terra corrocti con premii e speranza da Giouanni ubaldino e a rutti fu tagliato el capo. Similimente sobuio e riparossi a molte altre pratiche tenute nelle terre uicine asanesi: come da quelli che haueano lanimo pregnio e ogni pensiero riuolto afar guerra. El conte per dare a intendere aogni huomo lui non essere cagione di guerra alcuna: eleuare da se ogni sospecto e uoltare lacolpa adosso afiorentini egiustificare la causa sua per tutta Italia eabocha e con lettere si dolse che fiorentini haueano cercato di farlo auelenare e sollecitati e instigati contro a lui efigliuoli diBernabo aggiugnẽdo come per ignominia sua laueano publicamrnte chiamato manchatore di fede e ingannatore: recitando molte parti della oratione dettа da Messer Giouanni. Lequa cose diuulgate degnamente furon confutate e riprouate dafiorentini con lettere e imbasciate e ragioni euidẽtissime e singulari: in modo che ciascuno principe eRe.pu. fu chiara q̃ sti trouati esser per fugire lainfamia dellauer rotta lapace ditalia.Maxime intendendosi lui anchora hauere scripto afiorentini e per lettere denuntiata lnro la guerra: scusandosi esser constrecto esforzato:sendo desideroso dotio apigliare la guerra per sua difensione:Lequali lettere nel medesimo modo che laltre furono riprouate. Mandati ancora

apisa suo imbasciadori per rimuouerli dallamicitia de fiorentini e ac-
costarli ase cō molte cose ficte ebugie uarie uolendo prouare dessere
necessitato adifenderssi si ramarico non obseruarsi daquegli la pace fa
cta pelloro:e richiedendoli dilega fu risposto che hauendo obligata la
fede non uoleano esser capi di uiolare la pace . Questi uarii appare-
chi e ordini sendo noti afiorentini:constrinsono anchor loro diproue-
dersi con qualunque fauore necessario : in forma che non solo fussi-
no sufficienti aresistere alle forze :ma a offendere e molestare el nimi
co fuori di thoscana : perche condocta gente darme assai ladiuisono
in dua parte & Luigi da capua con parte dessa facto capitano contro
asanesi mandorono apecto a Lubaldino : e Giouanni auguto facto ue
nire di puglia pella morte di Rinaldo orsino che chiamato daloro mē
tre uenia simori con semila caualli diterminorono andassi in lombar
dia contro al Conte a fargli guerra in casa : accio che piu presto ue
dessi predare e terreni sua : ardere le case : menarne prigioni : el cam
po intorno a milano : e tutte laltre cose : che arrechano seco le guerre :
che attendessi sempre atenere in sospecto e molestare la thoscana con-
diuersi modi . Galeazo sendo collegato coperugini Sanesi emalatesti:
el Marchese di fertara e molti altri fra quali era elConte di Poppi in-
tendendo come efiorentini soli non concorrendo atanta spesa altro che
bolognesi per difensione loro e Cortonesi : che quello fauore fu lor pos
sibile li prestorono hauer ordinato tanto exercito per mandalo in lom
bardia: e gia el capitano acompagnato da Carlo figliuolo di Bernabo e
Luchino bisconti cacciati dalui:esser colle genti arriuati aBologna scri
se a Lubaldino chauea gente assai in quel di Siena che subito quanto
piu aspramente e conmaggior damno poteua assalissi eterreni de fiorē
tini : accio che fussino constrecti piu a pensare a difender se ele cose lo
ro dal nimico uicino e potente : che a transferire la guerra in lombardi
a : e assalire altri : Il per che facte scorrerie inchianti e predato il pae-
se : sentendo come le gente de fiorentini sappressauano si torno indrie
to . In questo tempo monte pulciano uolontariamente in tutto si de
cte a fiorentini : nel quale sendo due parti prese larme in mano quel-
la che fauoriua eSanesi cacciata dagli aduersarii senando a Siena: oue
racchesi gli odii loro e infiammantogli uerso de monte pulcianesi da fio
rentini per difenderli da gli inimici e per difenderli ui fu mandato as-
sai gente darme : accio che scorrendo tutto di fino insulle porti di Sie
ena come e facile afare rispecto al sito della terra posta inmezo diloro
e essi elle castella subdite a quelli non lasciassino posare . Acesi gli
animi di ciascuna delle parti per piu scaramuccie facte eper molte ra-
pine : erotta apertamente la guerra ne gli anni di Christo .M. CCC.L
XXXX. Laquale duro dodici anni pensando ogniuno con assai diligē

tia a offendere gli aduerſarii: el capitano de Saneſi con tre mila caual li e mille fanti :tirato dalle promeſſe di dua huomini del paeſe chera no reſtati daccordo di darli caſtello San Giouanni ſe un di ditermina to e impoſto dalloro ueniua la alleuare del ſole : paſſo inualdarno di ſopra : coſtoto el giorno inanzi aquello haueano ordinato entrati nel la terra ſanza ſoſpecto alcuno come cognoſciuti e dimeſtici de terraza ni: ſendo romore e dubio della uenuta degli aduerarii mectendoſi in punto per difenderſi obtennono laguardia duna porta del caſtello:oue ſtando ſoſpeſi con lanimo ſaleno piu che nonſi conueniua inſulle mu ra e la torre aguardare ſe ueniano generorono ſoſpecto nelle menti du bie dogni accidente: etale che furono mandati fuori della terra : con ſeruata ueramente quel di dalla negligentia e tardita denimici :equa li non molto dopo el debito tempo compariti uedendo el capitano eſ ſere ſcoperto el tractato diffidandoſi potere hauer per forza la terra : facte molte ſcorrerie pel ualdarno : e datorno ne luoghi uicini ſproue duti : ne aſpectando tale accidente : con molti prigioni e aſſai preda ſe ne torno a Siena . Partito el capitano quelli che laueano condocto non eſſendo ttouati furono ſbanditi edipinti in publico per tradirori e commune opiniõe e ragioneuole fu di ciaſcuno ſe fuſſío quelle genti uenute inanzi che longanno fuſſi ſcoperto :certamente giunta la ter ra ſproueduta larebbono preſa.Nella quale coſa grandemẽte fu lafor tuna fauoreuole a fiorentini : impero che ſendo riuſcito el diſegnio ſan za troppa fatica harebbono preſo Arezo maxime non potendo hauer lo ſoccorſo riſpecto alpaſſo tagliato in mezo el camino : & eſſendoui Giouan rhedeſco da pietra mala capo della parte ghibellina deſidero ſo e con ogni follecitudine cercando dacquiſtare líperio de ſua maggio ri:ilche facile era ariuſcire agiũta laforza ſanza ſperãza diſoccorſo alla memoria delle parti che anchora era freſca negli animi del popolo pel leſſere di nuouo uenuta a ubidienza de fiorentini . Non ſendo riuſci to queſto tradimento ſene tento e meſſe ad executione uno altro . E ra Lucigniano ſecondo habiamo decto di ſopra come apertenente agli aretini per ſententia de bologneſi adiudicato a fiorentini e per forza prefo da quelli ſipoſſedeua : Alcuni della terra corrotti condanari che haueano le caſe in ſulle mura del caſtello di nocte meſſono dentro Lu baldino colle genti : dalquale da congiurati infuori tutto fu meſſo a ſacho e reſtituito aSaneſi . Vſurpato Lucigniano con tradimento e ĩ ganni ſcorſono ne terreni di monte pulciano e Arezo : oue ogni di pre dando dectono el guaſto a tutte le biade e uforono piu crudelta uerſo eſubditi de fiorentini per conforto e ſtimolo deSanefi che per loro me deſimi nõ harebbono facto . Preſo dipoi parte per forza: parte atradi mento la tocha di battifolle uicina Arezo atre miglia e ſan Giuſto: eſã

Branchatio e a molte altre caſtella in uano data labactaglia tornato a Siena el capitano e malato di febre in brieui di moti con gran dolore di tucto el popolo come ſipote comprendere per leexequie celebrate da loro con grandiſſima pompa e come meritaua un capitano di nobiliſſima ſtirpe degnio di ſomme lode peritiſſimo nellexercitio militare e prudentiſſimo ſopra tutti glialtri furono al tempo ſuo ſecondo el giuditio di Meſſer Giouanni auguto. Succeſe a lui al gouerno del exercito Giouan thedeſco huomo egregio e animoſo eriſpecto alla parte ghibellina nimico capitale defiorentini. Elquale paſſato iquel darezo preſe Marciano che ſi lidecte elegente uerano a guardia: eſimile larocha per inganno riſpecto alla poca prudẽtia delcaſtellano a chi pochi dipoi fu tagliato el capo. E Micheltto de micheloti perugino cacciato pelle ſecte della citta dalla patte aduerſa: ſoldato de fiorentini conſecnto caualli ito inuerſo petugia e preſo il caſtello di Rutina con promiſſiõe di molti e ſpetanza della parte di nocte entrato nella terra con maggior animo non richiedeuano le forze ſua abandonato daogni huomo ne leuandoſi perſona in ſuo fauore inſieme con quegli erano entrati denrro ſeco fu morto. Sendo in tale ſtato lecoſe di thoſcana Meſſer Giouanni auguto chera a bolognioa andõ con parte dellexercito nel contado di modena oue facta grandſiima preda di huomini edi beſtiame epreſa la maggior parte delle genti mandategli incontro dal Conte per difendere el paeſe ſene torno indrieto. Et el ſignor Franceſco dacatrara figliuolo de ſignor Franceſco uechio che teneua Galeazo in un uile caſtello collaiuto defiorentini aquali fuggendo di prigione era ricorſo: raunati ſubito circa mille huomini col fauore de ſuoi cittadini ripreſe lo ſtato paterno: e preſa non ſolo la citta d padoua el contado: ma expugnata per forza la rocha fortficata di gente darme e laſciato andarne ſicuri ſecondo erano ſtati daccordo nel dare della forteza: tutti quelli uerono a guardia ritorno nella ſignoria. Laqual coſa a fiorentini e uinitiani gia diuenuti ſoſpitioſi della potentia uicina del Conte: fu di ſõma alegreza e piacere: maxime intendendo inqueſto medeſimo tempo eueroneſi ſeguito lexemplo de padouani ma con diuerſa fortuna eſſerſi ribellati dallui: La diſſenſione dequali nata traloro per uolere una pte uiuere nellantica liberta: e parte rihauete ilor uſato ſignore decte tempo e commodita Galeazo a ricuperare la citta per mezo del Conte Vgolotto bianciardo ſuo condoctieri: huomo e inpace eĩ guerra prudentiſſimo: elquale appreſſatoſi alla terra collexercito e entrato denrro collaiuto duna parte che poco inanzi eta ſuta cacciata dalaltra preſto mandati fuoti quelli della parte contratia ſenza riguardo dalcuna deſſe o amico o inimico dette impreda alle genti darme tanta nobile eticha citta. Laquale rubati e beni ditutti ecittadini eſpogliata di huo

mini edi ſubſtantie piu tempo ſtecte ſubiecta alla libidine euoglia ſfre nata e diſhoneſta de ſoldati : Il che ſimilmente ſarebe aduenuto a pa douani: ſe la prudentia del ſignore nō haueſſi proueduto alle forze de nimici equali inſieme col capitano Vgolocto uictorioſo uenuti ſubito la con ſperanza con la fama ereputatione della uictoria o per tradimē to o negligentia de cittadini hauerui facilmente a entrare nonui trouo rono pigritia delpopolo o diſcordia alcuna :anzi leguardie facte di di e de nocte ne luoghi oportuni euna medeſima uolonta di difender lapa tria oltra di queſto mille caualli tedeſchi condocti dal ſignore alle ſpe ſe de fioreutini :coquali egregiamente econ franco animo ſaluo la cit ta e raffreno limpeto denimici . In queſto mezo Stefano duca di biaui era condocto da fiorentini paſſo in italia con ſe mila caualli uenēdo a padoua nella prima giunta fece grandiſſimi damni aGaleazo cō ſcor rerie e prede infeſtando le terre circonſtante . In modo che neceſſitato per difendet lapatria fu conſtrecto riuocare la maggior parte delle gē ri hauea in thoſcana . Dipoi nella fine delanno :chera il termine della condocta ſua pigramente ecome ſenon fuſſi guerra portandoſi ogni di moſtrando eſſere corrocto con danari da Galeazo ſene torno nella ma gnia con aſſai infamia per tutta italia dauer tradito chi di lui ſera fi dato . E Henrico conte dimonforte uenuto inſua compagnia huomo ī tero efedele : eachi molto diſpiaceua eportamenti del duca con mile ſe cento caualli reſto apadoua aſoldo defiorentini Giouanni auguto che ra collexercito abolognia facte molte ptede ne terreni di modona: reg gio eparma e preſi gran quantita di prigioni: ebeſtiami nando apadō ua :onde con dieci mila huomini trapie : ecauallo del meſe digenaio ſi parti e paſſato latheſi aguazzo da quella parteouera un caſtello del ſi gnote di padoua chiamato porcariccia e dato el guaſto aterreni uicini del conte e ito inſino inſulle porte di Verona intendendo come ſi tenea praticha di tractato pel conte nel campo:firitorno collexercito nella ter ra : E Meſſer Franceſco duca di padoua caualco nel puleſine del mar cheſe di ferrara con grande apparechio e forze come biſognaua e facti in un momento ponti ſopra le palude cherano in mezo nella prima gi uuta aſſalendoli ſproueduti ecome ſicuri riſpecto allacqua grāde dogni aduerſita porta ſeco la guerra preſe alcune caſtella con aſſai moltitudi ne di prigioni e di beſtiame rifugiti la comein luogho ſicuro e hanen do con ſuo grandiſſimo damno facto ſentire al Marcheſe piu eſſere da ſtimare un uicino nimico che una amicitia longinqua per potente cheſi a apadoua ſitorno : inuitando di nuouo el Marcheſe Alberto a entrare in lega cofiorentini promectendogli di riſtuire leterre:ecio che hauea p duto : Laquale offerta preſtamente accepto e laſciate elconto ſaccoſto con loro . Lopere delquale ſubito ſeguito el matcheſe di mantoua con

federato di Galeazo .Ilpche parendo alconte esser entrato in maggior pelago non hauea stimato e lostato suo esser nepericoli credea metter quello daltri riuoco tutte legenti dithoscana abandonando per necessi ta esanesi:e lasciandoli ipreda animici:aquali resto elcampo libero dof fenderli allor modo . Haueano efiorentini insieme colla lega inun me desimo tempo tre exerciti . Duno era capitano el signore Francesco gi ouane dacarrara colquale infestaua uerona elaltre terre uicine .Dellal tro Messer Giouanni auguto che continouo sanza alcuna intermissiõe o riposo delle sue gẽte tutto lostato delcõte teneua iguerra eogni idustri a usaua per farfacti darme cogli aduersarii .El terzo reggeua Luigi da capua che facti richi rutti esuoi ogni di scooreua fino insulle porte diSi ena : aquali in brieue tempo lucigniano e molte altre castella delconta do darezo furono tolte e prese per forza con molta preda tuto di de' lor subditi egran romore decittadini: parte malcontenti e biasmando la impresa facta: parte contentissimi sostenendo esser giusta e presa a' ragione:tra quali nascendo dissensione egentili huomini cacciati della terra dal popolo con tutte le loro forteze:che naueano assai accostãdos si afiorentini furono cagioni digrandissimi damni e dectono molto da pensare a Sanesi . Dimostrauasi & era certa mente superiore inquesta impresa la repu.difirenze sella fortuna aduersa nonsi fussi interposta e obuiato aconsigli eprudentia loro: Impero che seguitãdo lecose prospe re in lombardia e in thoscana Messer Rinaldo gianfigliazi e Messer gi ouanni de ricci mandati al Re di francia come disopra habiamo narra to intendendo come Iacopo conte dormigniaca con xii.milla caualli si staua quasi otioso inprouenza landorono atrouare: econ molte paro' le lo confortorono a passare initalia contro alconte diuirtu : promet' tendogli aiuto di gente edi danari come prima scendessi lalpe. Il con' re tirato dalla somma dedanari grandissima gliofferiuano edalla cupi dita dacquistare signoria dopo la uictoria riceuuta che si dimostraua. facile e da molte altre degli ambasciadori conuenuto colloro e congiu' ramento soscripti ecapitoli rsto daccordo edel tempo hauessi a rompe' guerra e uenire in lombardia e inche luoghi e quando hauessi a riceue' re edanari . Per questo facto parendo afiorentini hauere lauictoria nel le mani erano danimo non solo torre lo stato a sanesi come piccolo risto ro de damni riceuuti e poca preda di tanta guerra : ma a Galeazo. La qual cosa accio che piu facilmente riuscissi comandorono a Giouan' ni auguto che saccozzassi col Conte dormigniaca elui con lettere e im basciate aluenire presto sollecitarono : sperando e rifidandosi che agiũ ta la prudentia dauguto alle forze del conte e congiunto tanto exercito infieme non con molta fatica si mecterebbe aeffecto elloro desiderio . Laqual cosa preuedendo Galeazo corrocti molti principi francios cõ'

danari si sforzo per mezo loro diritrarre elconte dalla impresa . Alla/
quale con franco animo passate lalpe al tempo diterminato uenne : e
tagliato el capo a uno desuo condoctieri : che conuna squadra dicaual
li sera ritornato indrieto elasciatolo facto poca stima emeno prestato
gliorechi alle parole econforti di que signori affermando sempre come
huomo egregio edegnio signiore elgiuramẽto e lafede douersi obseruar̃
da ciascũo :emaxime da prĩcipi: necosa alcũa essere piu abomineuole e
nefanda neglihuomini della infidelita discese initalia .Lauguto inque/
sto mezo con semilla caualli senza ecarriaggi emille fanti lasciate indri
eto Vicentia e Verona del mese di maggio inquel medesimo luogho
che prima passato lathesi e scorso sicuramente e predato tutte leuille
e castella dintorno nonli sendo noto oue o inche parte si fusse el conte
saccampo: oue stadosi per intendere nouelle defrancios mille caualli di
Galeazo restati a guardia del paese factosegli incontro hauendo preso
o morto la maggior parte diloro ruppe . Di poi fra pochi giorni sanza
sospecto alcuno passato aguado el mincio oue lo chiamano elmulino
elasciarosi Brescia da man destra eguadato loglio acanto asonzino ito
ne su pel bergamasco sifermo preso alfiume dadda :discosto a milano
uenti miglia: oue aspectando lormigniacca stette piu di cõdanno assai
del paese dintorno dando el guasto atutti eluoghi onde passaua menã
done preda grandissima dogni ragione non hauendo obstacolo o resi/
stentia rispecto allesserui restato solo tanta genre darme quanta haue
ano giudicato essere necessaria per difensione delle terre erano intorno
hauendo mandato Galeazo turre le sua forze inquella parte onde sidi/
mostraua maggior pericolo : dubitando che epopoli esubditi sua secon
do ellor costume non seguitassino la fortuna e ilromore incerto: sendo
sospeso ogniuno pella uenuta del conte el quale era lafama per tutta i
talia diuulgata come nelle cose dubie aduiene ueniua cõgrandissimo
exercito . Le gente de fiorentini in questo tempo cherano tra uolterra e
colle facte gran prede dhuomini edi bestiame erobe nelle terre mariti/
me de sanesi si tornorono indrieto . E il castello diraggiuolo insu confi
ni de fiorentini uicino al casentino elquale sera ribellato el secondo an
no della guerra eliberamente datosi aGaleazo fu assediato e incapo di
quatro mesi preso e arso euenti de terrazani capi della ribellione furo/
no inpiccati eglialtri messi in prigione . Aspectandosi in lombardia o/
gnindi Lormigniacca ela guerra sendo netermini habiamo narrato uẽ
nono da bolognia ambasciadori afirenze: adolersi come non poteua/
no piu sopportare tanta spesa e che erano constrecti enecessitati odimi
nuilla o di cerchare lapace. Lequa cose parendo afiorentini molto con/
trarie al bisognio ealleffecto con ogni industria cerchauano rispuosono
che loro ancora pelle grande e uarie spese facte erano piu chel douere

afflicti dalla grauezza e terreni loro tutti erano ſuti predati grauemẽ te :ma che ogni damno e tormento era da ſopportare per conſeruatio ne della liberta:non ſendo da preſtar fede alcũa inchi uerſo de ſuoi cõ giunti e ſignior di padoua e Verona haueſſi dimoſtrato quanto fuſſi dacrederli e con ogni diligentia era dauere aduertenza che per uia alcu na ſimili parole non peruenifſino aglorecchi del tyranno come coſe ap tiſſime afargli pigliare e accreſcer lanimo . Ma piu toſto attendere cõ ogni ſforzo alla cura della guerra elfine dellaquale ſidimoſtraua certa mente uictorioſo ſendo racquiſtato :padoua e ogni di aſpectando efrã cioſi nelle terre diGaleazo per mezo dequali ſi torrebe lo ſtato o ſobter rebe una ſicura pace : Il per che ritornaſſino acaſa econfortaſſino elpo polo aſtare di buona uoglia e con migliore animo glinfiammaſſino ap ſeuerare nellimpreſa come utile eſancta per rutti . Sollecitaua in queſ ſto mezo lauguto elConte e per lettere e imbaſciate che quanto piu pre ſto potea ſcendeſſi lalpe e ueniſſi initalia : pregandolo ſopra tutto che non uoleſſi hauere afare cogli aduerſarii benche il partito ſi moſtraſſi uinto ſe prima non ſaccozaua con lui ne in alcũ modo tentaſſi la fortu na laquale molto epotenre ne facti darme ne ſi cõmecteſſi nellarbitrio ſuo conoſcendo la natura de francioſi molto inclinata al combactere e il piu delle uolte eſſer tirati da un certo impeto uolontario che ragiõe Di che dubitando e parendoli hauer la uictoria in mano ſe inſieme ſi congiugneuano anullaltro attendeua che aricordar queſto al Signore elegati fiorentini cherano con lui . Ma ſendo ilconte giouane egagliar do della perſona rifidandoſi piu nelle forze del corpo che lingegnio : nõ prima diſceſe lalpe che ſenza ītendere le forze denimici o aſpectare lau guto eſenza conſideratione de pericoli futuri uenne alle mani coloro e afar facti darme . Ilperche hauendo preſi parte per forza e parte per paura alcune caſtella intorno ad alexandria della paglia citta di Gale azo diterminando dar la bactaglia alla terra non ſiricordando de ſauii conſiglii dategli da Lauto e da gliambaſciadori ſenza inueſtigare o ſa pere che gente darme fuſſino dentro aquella laſciata la maggior parte de caualli apie ſecondo el coſtume loro circa amezo di ſendo diſtate e e caldi grandiſſimi aſſali la citta . Della qualle uſcẽdo Meſſer Iacopo daluermo capitano di Galeazo con molte ſquadre di gente darme elec ta di tutro lo exercito : lequali ſecretamẽte uerano entrate dentro aſſa lito elconte coſuoi combactenti alla ſproueduta e con poca fatica preſi ecaualli accio che nonui poreſſino ſalire edi drieto e da canto urtatoli ī un tracto colle lancie e co caualli li ſbaragliorono inmodo che non po tendo piu ridurſi inſieme con grandiſſima uccifione delluna parte ede laltra dopo uno aſpro facto darme di tre hore cõtinue furon rotti :Ebẽ che egalli francamente econ conſtante animo moſtraſſino eluiſo agliad

uersarii nesi tirassino indrieto senon per forza :non dimeno non poten
do piu stare inpie non che tenere larme inmano sẽdo stracchi elassi pel
combactere e pelcaldo ela bactaglia inequale traglihuomini apie ar
mati ela uelocita e presteza de caualli etrachi era frescho cõ q̃lli che ha
ueano buon pezo affaticatosi intorno alle mura della terra si messono
in fuga El conte ferito leggiermente portato in alexandria pella calde
za e affanno patito in poche hore mori Lasciando alle spese sue per ri
cordo e consiglio a ciascuno piu ualere nelle guerre enefacti darme la
prudenza che la forza: e gran parte dellexercito suo nella bacraglia o
pecampi fugiendo seguitati dagli huomini darme o da contadini furo
no presi einsieme colloro gliambasciadori fiorentini:equali gran som
ma di danari dipoi dalor furon riscartati: E cosi diuisa la preda e da
nari chaueano portati dafirenze per parte del soldo suo e puisione che
rano gran quantita tanto nobile exercito per temerita epazia delcapi
tano in undi peri: con gran danno dichi sauea proposto ragioneuolmẽ
re nellanimo una certissima uictoria . Laquale sendo riuscita alnimi
co fuori dogni speranza sua subito e con molta celerita andando per rõ
pere lexercito dauguto presso allui saccampo . Elquale non hauendo
certeza della rotta del conte rispecto allesser guardati epassi: che non
potessi intendeme el uero ma solo in romore sparso pepopoli come pri
ma uide el campo de nimici tenne la fama per certissimo testimonio .
Ilper che turbato assai nellanimo e sospeso occultando non dimeno o
gni passione econfortati con poche parole e condoctieri e capi dellexer
cito che stessino di buona uoglia enon dubitassino daduersita o damno
alcuno che gouernandosi secondo elconsiglio suo glirrarrebe dogni peri
colo mostrassin pure essere huomini quali gliauea riputati fino aquel
di :ne sisbigotissono o manchassino danimo per una opinione uana di
paura che non douea cadere neglianimi forti euirili eintorno asimile sẽ
tentia con gran grauita decte piu cose ritrattosi indrieto nel cremone
se appresso una uilla chiamata paterno si fermo : oue legente di galea
zo seguitandogli poco piu dun miglio discosto dalloro fermorono ilcam
po. Diuidea edua exerciti unprato grandissimo pelmezo del quale cor
reua in unRiuo dacqua cinto damolte siepe sparse alquale ogni di eni
mici andauano achiamargli e incitargli afar facti darme: ma non uscẽ
do acampo perche el capitano non gli lasciaua uscire de padiglioni:pa
rendoli necessario dusare piu la prudenza:che la forza dinuouo conpa
role ingiuriose e uarie scorrerie si sforzauano aprouocarli alla bactagli
a colqual modo uedendo non far fructo cr̃dendo fussino inpauriti creb
be tanto lanimo loro che passato elfiume:ebono ardire dãdare fino alle
stanze e padiglioni adir lor uillania echiamargli timidi e uili e poltro
ni. Per che lauguto ildi seguente stimando che gli aduersarii almedesi

mo modo come uictorio ſi ſenza ordine o diſciplina militare ueniſſono colluſata negligentia aſchernigli ordinate le ſua gente cauramente ī mo do che non haueſſino ſenon amontare acauallo eueduto che nimici cō piu ſorza emaggiot numeto digente tornauano come ſe p̄ forza uoleſ/ ſono ētrare nel campo uſcito fuori e cōgrande impeto aſſalitoli glirup/ pe & ſeguitādogli fino agli allogiamēti cōaſſai uergognia emorte dimol ti huomini preſe diloro circa mille ſecento caualli & alcuni condoctieri Sendoſi raſrenata la ſuperbia delle gēti digaleazo īmodo che nō haue/ ano piu animo daccoſtarſi alcampo denimici eſtando luna parte e lal rra auedere Meſſere Iacopo daluermo capirano mando adonare aLau guro una uolpe rinchiuſa īuna gabia p̄dimoſtrarli benche fuſſi ſagace e aſturo nondimeno era netermini ſitrouaua la uolpe.Alquale Laugu/ to con alegro uolto preſo ildono mando ariſpondere che q̄ſta uolpe ſa/ pea molto bene lauia elcāmino dandarſene.Dauano pero aſſai che pē ſare alpreſtantiſſimo capitano molri pericoli che ſiuedea dintorno.Da luna pre elnimico piu potenre dilui:alq̄le ogni di creſceano le forze at/ te aimpedirli lauia oſtringerlo acōbactere ſeſimouea opartiua.Dallal/ tra loſtare cōmaniſeſto pericolo pella careſtia delle uectuaglie loſtimo/ laua:reſtaua una ſola uia diſalute paſſare elfiume aguado:ōde era ue/ nuto.pche non potendo ſtar piu riſpecto alla ſame:ne partire ſēza pe/ ricolo hauēdolo aſeguire enimici eimpacciarli ilpaſſo riuolto lītellecto alla ſua uſata e antica aſtutia ditermino altutto moſtrare lingegno ne larre militare ualere piu che la forza.Perlaq̄le coſa preſo partiro dipru denriſſimo capitano facte ſare le ſpianare tra ſe egliaduerſarii oue ra/ gioneuolmente ſi douea far facti darme ſece ogni dimōſtratione diuo lere laltro di apiccarſi conloro facti dipoi mettere certi ſtendardi eban diere inſu alti alberi onde facilmente poteſſono eſſer uedute dagli alo/ giamenti denimici:eordinati molti rrombecti īuarii luoghi che lanocte elamatina abuona hora eleuato elſole ſonaſſono abactaglia moſtran/ do ogni ſegnio come lexercito fuſſi preſente laſciati molti carriaggi di coſe uili nel cāpo eualigie piene diſtrame p̄ tenere abada lagēte darme e ritrarli dalſeguirli p̄ cupidita di guadagniare abondantemente ſecon do apariuano eſegni con gran ſilentio ameza nocte leuato el campo ſi parti eſenza alcuno inpaccio ariuo aloglio edubitādo di q̄llo gliaduēne che cognoſciuta la partita ſua nō fuſſi ſeguitato ſcelro unſiore diualē/ ti huomini darme fortifico lexercito ſuo dun fortiſſimo retroguardo.E gia il forte delle gente haueano ilfiume paſſaro:quando enimici ingā nati ebeffari dallarti dellaguto eſopraſtari riſpecto alla ſperanza dela uere acombactere ela opinione della pteda reſtata ſoprauennono : Ma quatrocento arcieri īghileſi acauallo meſſi dallauguro inſulla ripa del fiume per aiutare apaſſare eſua atditamente:eimpedire gliaduerſarii

furono cagione chel reſto del exercito ſenza danno iſieme colretroguar do:che gran pezo hauea ſoſtenuto limpeto denimici paſſo.eincõpagni a loro eſenza pericolo inbrieue tẽpo rigiunſono glialtri:equali ſenza ſo ſpecto non uenendo drieto enimici guadato elmincio epreſo elcãmino uerſo latheſi preſſo alfiume adieci miglia faccamporono doue riſpecto allacque corſono grandiſſimo pericolo emaggiore che fino aqueldi ha ueſſono portato.Sendo tutti ſuti per afogare dalla moltitudine dellac que che allagorono que piani:hauendo facto Galeazo rompere gliaggi ri dellatheſi facti p ritenerelacque che creſcono marauiglioſamente la ſtare pelle neue .ſiſtruggono ne mõti emectono inquel fiume.Era circa ameza nocte eciaſcuno quaſi dormiua quando ſentirono limpeto del' lacqua:Il perche deſti tutti emontati ritti inſu caualli:Ilche ſolo refugi o era accampar lauita ſtectono tanto chelfiume dimoſtro la potentia ſua.Venuto ildi laſciati ecarriaggi cherano ricoperti eguaſti riſpecto al lacqua che per tutto daua acorpi de caualli quãto piu preſto poterono ſipartirono ecõ grã difficulta laſera paſſara laĩundatione dellacqua in q̃l di padoua alcaſtello.Baldo puẽnono oue molti caualli maxime epiu deboli ſtracchi dalla uiolentia dellacqua edel caminare paffanno cad dono morti.Simile gran quantita difãti pel fredo dellacqua nellaqua le eranoſtati la nocte eldi pella fatica continua dellandare indeboliti miſeramente perirono:molti camporono pellaiuto hebono dacaualli gagliardi daquali attaccandoſi colle mani alla lor coda furono aiutati ſopportare gliaffanni.Molti ancora huomini darme morti loro ſocto e caualli perſtraccheza anegorono.Enimici chegli ſeguitauano ueduta la pianura tutta ricoperta dacqua eogni coſa allagata tenendo per certo che fuſſin tutti ſobmerſi ſitornorono indrieto. Lauguto ripoſatoſi al' cuno di ſi paſſo latheſi e accapatoſi neterreni degliamici e collegati ate ſe ariparare lexercito e aſpectare quello faceano gliaduerſarii ditermi' nando pigliare partito ſecondo e p̃ceſſi loro.Hauendo facta ueriſſima ĩ preſſione neglianimi di ciaſcuno niuno altro capitano hauer potuto r̃ ſiſtere arãte fatiche:etanti pericoli:elui ſolo eſſere damettere nel nume ro di quelli antichi ſingulari condoctieri dexerciti ſendo con conſiglio e ingegnio con poche gente eſbigottite pella rotta dellormigniacca paſſa to ranto paeſe di Galeazo:eſenza damno alcuno ſaluo che quello nacq̃ dallacque alquale humano ingegnio non poteua p̃uedere ridoctoſi a' ſaluamento inluogho ſicuro:Inqueſti termini fendo le coſe inlombardi a parendo afiorentini chel paeſe di Galeazo diqua dalpo ſteſſi pacifico ne ſentiſi alcuna nouita di guerra feciono fare con molta preſteza:ecõ gran fatica emaggiore ſpeſa dalaripa delpo doue e borgo forte fino al' laltra ripa uerſo piacentia unponte fortiſſimo digrandiſſime traue ele gniame aſſai:ſiperche legenti loro cherono amantoua poteſſono alor

posta scorrere epredare nel piacentino si p potere facilmente soccorrere manroua se bisognassi.Laqual cosa molro piu utile afar diuidē le forze diGaleazo in molte parri per potere resistere ītutti eluoghi oue era offeso e affarli domandare la pace:non hauēdo niuna parte del suo stato che non fussi molestata .Pellaq̄l cosa disperato intutto dipotere feguire lauictoria diranta impresa uedendo inanzi agliocchi suoi darsi el guasto acampi menarne prigioni ardere uille ela cita difirenze col suo paese daquella pte infuori che confina cosanesi esser pacifica eqeta: e senza senrire alcuno damno digente darme godersi nellotio riuolgendo oltra questo seco medesimo nellamente epericoli nequali era incorso e ilfine delle guerre dubio eincerto turre le suegenti raguno alucca:pscorrere aun tracto neterreni defiorentini ecaualcare fino alle porte:edimostrare lanimo suo essere alieno dalla pace eindur loro aqualunche cōditione offerissi dipace uedendo dalle mura della propria parria lexercito denimici.Per mezo nōdimeno diMesser Antonio adorno doge digenoua suo amicissimo secretamente ecome dase fece muouere ragionamento:īmodo che scrisse afirenze glimandassono ambasciadori agenoua che non dubitaua pur che domandassino cose giuste conchiudere q̄sta pace sendoli noro lanimo di Galeazo essere disideroso di quella.Iperche subito uifuron mandati Messer Philippo adimari eMesser Lodouico albergoti aretino doctore:e Guido diMesser Tomaso dalpalagio huomo di grandissima sanctita diuita:edassai ingegnio edeprimi del la citra equali insieme collegati bolognesi edeglialtri cōfederati edelgrā maistro di Rodi mādato da papa Bonifacio cupido diuedere Italia riposarsi tractassino della pace.In questo mezo intēdodo efiorentini del la uenuta dellexercito delcōte aLucca riuocorono Giouanni auguto di lombardia:elquale fenza soprastare uenuto abologna epassaro lapēino edisceso īquel di pistoia apie diSan miniato del rhedesco saccampo con animo di pigliare partito secondo epcessi denimici.Ma Messer Iacopo daluermo hauendo aspectato piu di īque dipisa legente desanesi Lequali non erano uscite del contado loro per paura degli aduersarii:finalmente factosi loro incontro acasoli īquel disiena saccozo cō loro:onde con exercito di dieci mila caualli ecinque mila fanti partitosi : passando dacerraldo epellaual delsa ne uenne appresso aSanminiato Lauguto audita la partita di Messer Iacopo deterreni pisani prese lauolra di poggibonizi accio che uolendo andare uerso firenze rrouassono tagliata lor la uia:dipoi sendo alcontinouo loro alle spalle e menandogli strecti gli seguito ouunche andorono eposesi aempoli . Gliaduersari i preso emesso asacho un castello uicino aSan miniaro chiamato Canneto pella uia di fucechio nandorono nel cōtado di pistoia epuosonsi al poggio al chaiano.Enostri uenuti loro dirieto inquel di prato appres-

ſo adua miglia allogiorono:oue ſottificatoſi digente aſſai che tutto di mãdauano efiorentini epreſo tutti epaſſi onde poteuano paſſare dectono animo acõmeſſarii cherano icampo. mandati dadieci dibalia di richiedere Lauguto che aogni modo ſapicchaſſi colle genti digaleazo e uoleano altutto che queſta uolonta edeſiderio ſimecteſſino adeffecto. Ma elcapitano prudentiſſimo & exercitato nellarte militar gran tẽpo ppoſto il piu ſicuro partito alincerto nõ uole cõmecterſi alla fortuna: perche Intendendo che nimici dubitando della prudentia ſua: edelle forze accreſciute ogni di ſi dirizauano uerſo lucca efortificato uno exercito duno ſquadrone diualenti huomini ſitornauano indrieto non uolleche niuno deſuoi ſimoueſſino: dicendo eſſere abaſtanza ſe come uinti ſi fuggiuano: confeſſando colla experientia: che chi fuggiua non ſi poteua mai chiamar uincitore. Duo ſuo capi di ſquadra contra ſuo uoglia preſe larme ſocto ſpetãza diguadagniare aſſai perſe guitatigli:eapicchatiſi cõloro perduti quaſi tutti eloro huomini ſitornorono ĩdrieto.Elcapitano benche lanimo ſuo fuſſi difẽdere lacitta noſtra:erenderla ſicura dalla uiolenza delle gente darme ne combactere cõchi era piu potente dilui parendoli ſatiſſare aſſai aldebito ſuo ſe ſenza predare eterreni noſtri eſẽza fare coſa alcuna degnia dimemoria liconſtringneſſe apartirſi non dimeno hauendo amale che ſi poteſſino gloriare di quella poca uictoria haueano hauuto deduo cõdoctieri preſtamente meſſo aordine alcune ſquadre digente electa emandatoli aſſalire colreſto dellexercito neuenne appreſſo.Quelli di Meſſer Iacopo: che chiudeuano elcampo:& erano poſti adifenſione dichi caualcaua uenduti uenire coſtoro ſubito electi eſuperbi della uictoria hauuta pocho innanzi factoſi cõfranco animo incontro eappiccato la bactaglia quaſi che tutti furono morti epreſi ĩſieme cõ Meſſer Tadeo daluermo Gentile da camerino eGiouanni da appianoloto cõdoctieri:Ilpche pieni difo ſpecto edi paura ſollecitando elcaualcare enimici cõ ſomma celerita ameza nocte amonte carlo caſtello de luccheſi arriuorono.Lamatina di poi inanzi di montati acauallo paſſato lucca inquel di piſa apreſſo al fiume del Serchio ſaccaporono oue ſtrachi dalla fatica epaura attefono aripoſarſi.Il capitano ito lor drieto fino amonte catlo preſo molti carriaggi eartiglierie ecaualli ſtrachi che non poteuano ſeguirli dua di qui ſi ſtecte.Dipoi ito atrouarli eueduto che inmodo erano fortificati che difficil coſa era adofenderli ſene torno aSãminiato cõanimo daſpectare ſe legenti deſaneſi nãdauano acafa. In q̃ſto mezo accio che quel paeſe fuſſi piu ſicuro dalle ſcorrerie degli aduerſari fere fare damõte topoli fino adarno uno foſſo lungo dua miglia largo uenti piedi eqndici alto enelpr̃cipio deſſo una torre alta laquale oggi ancora ſichiama latotre della foſſa che ſcoptiſſi tuto elpaeſe eueduti enimici faceſſi cẽno

grande facto essere stato poco utile ediminore gloria mosso dadolore e uergognia ïsieme scrisse aMesser Iacopo che simettessi collexercito nel mezo della strada ua dapisa afirenze:stimādo che chiusa lor lauia del condurre le merchantie diporto pisano afirenze ealtre cose necessarie a la citta etagliata la cōmodita della maria discēdessono piu facilmēte a lapace e aq̄pacti che piu facessino plui.Ilcapitano pcomādamento del conte uenuto acascina nō molto tempo uistecte nonsi partendo laugu/ to da Sanminiato e nincrescendo grauemente apisani tale stanza sicō/ uenne conloro tornarsi inlombardia se hi,pmetteuano che delor terreni non lascierebono andare cosa alcuna afirenze o alor subditi.Inq̄sto me desimo tēpo eldoge digenoua che menaua lapratica della pace eappīf so dichi sitractaua acōtemplatione diGaleazo mando dua naue grosse adamni defiorentini:dallequali molte merchantie ecose assai furono rubate etolte p forza īporto pisano.Venne oltra questo apisa manda/ to dalconte Iacopo dappiano adomandar dua cose che ptutto aprile non lasciassono andar merchantie afirenze echeglintrassino inlega con lui:lequali cose per conseruare lapace furono dinegate efiorentini inte so eldamno riceuuto inmare cōassai presteza armate quatro galee gros se lemandorono acerchare delle naue genouese lequali trouatole īpor to pisano colle robe haueano tolto senza far lor alcuna ingiuria ripre so lamagior parte diquello haueano pduto lelasciorono per non dare cagione agenouesi diinnouare cosa alcuna. Tornando dipoi inporto ca riche digrano assai assalite da piu legni diGaleazo con molta loro oc/ cisione licacciorono.Mentre che per terra eper mare laguerra sigouerna ua inquesta forma elsignor dicortona amico defiorentini inquel iempo ecollegato entrato conpiu gēte darme neterreni deperugini efacto mol te prede dibestiame ediprigioni intal fotma loro & lecastella foctopo/ ste tracto che piu uolte fipentirono della impresa facta : ma constrecti daltimore defuori usciti erano necessitati quelli che reggeuano soppor tare ogni cosa.Apisa inquesto tempo per condurre sicure afirenze mol/ te merchantie egran quantita difrumento furono mandati secento ca ualli bene aordine che lacompagniassono efacessono lascorta:equali u sciti dipisa emessi incammiño concinquecento muli carichi diuarie co/ se senza alcuno sospecto ariuorono auno aguato didomilla caualli mā dati secretamente da Messer Iacopo daluermo chera ritornato daSere zana nelcontado dipisa: Ilquale Iacopo dappiano nimico de fiorentini hauea auisato particularmente edel tēpo partiuano edella scorta edel/ la quantita demuli edelluogho apto anasconderſi. Assaliti enostri da/ prima uirilmente sidifesono econ danno di ciascuna delle parti grā pe zo combacterono:ultimamente sendo magior numero enimici rotti eno stri lamaggior parte demuli eleſome presono congrandissimo detrimē/

to defiorentini :dellaqual cosa laparte depisani che fauoriua elcõte e/
sanesi che p ogni minima cosa sileuano suor dimodo sene rallegrono
esecione gran segni difesta.Laq̃le brieue tẽpo duro auendo Luigi daca
pua corso piu uolte sino ĩsulle porte della citta esacto assai prede ero
to etagliato elcondocto dellacqua che fa sonte gaia inpiaza designori ĩ
modo che diuẽne secha:ecõmoltissime calamita factoli poco godeẽ del
la loro uana letitia.Tractauasi nondimeno alcontinuo a genoua la pa
ce:eparendo che ledomande del conte sussino ingiuste chiedendo prin/
cipalmẽte che lifussi restituto padoua esussiui poca speranza pelle ua/
rie conditioni sitetponeuano fumesso ĩnanzi disatne compromesso nel
gran maestro dirodi legato delpapa edel doge digenoua edelpopolo.Pa
rea questo partito pieno dipericolo:edaguardar inchi sirimettessi una
cosa che ĩportaua lostato defiorentini edeconsederati:maxime sapien/
do che lauolonta delduge era uolta afare ogni piacere aGaleazo:elq̃le
di gia hauea risposto come desideroso di quiete chera contento. Esiorẽ
tini questo medesimo diceano:se prima p una scritta dimano deglialbi
tri intendessino quello uolessino giudicare.Laq̃le impetrata p ciascuna
delle parte su lor concessa edata auctorita che sermassino ecapitoli co/
me amici cõmuni:equali suor depacti edella fede ꝑmessa suron publi
cati inquesto modo:Che padoua fussi del signor Frãcesco dacarrara cõ
conditione che ognianno fino incinquanta pagassi aGaleazo dieci mi/
la ducati eche tutti econfinati neltempo della guerra cõconsentimento
de suoi cittadini potessino tornare nella terra:Le castella tolte dalũa
parte edallaltra sirendessino elucigniano fussi de sanesi.Publicata lapa
ce domandando glimbasciadori diGaleazo chi lasoderebbe entertebe
maleuadore Guido delpalagio comprõpto animo riuoltosi loro risspuo
se una sententia degnia diquelli antichi romani.Laspada disse cha ex
perimentate leforze di ciascuno sata bonissima sicurta .Efiorentini bẽ
che paressi loro essete offesi eingannati daglialbitti nondimeno pelle ĩ
mense spese haueano facte eintenere tte exerciti indiuersi luoghi in un
medesimo tempo einsarpassare elduca dibauieta elconte dormigniac/
ca insieme cocollegati ratificoronõ lapace negli anni di christo.M.cccl
xxxi.attendendo a allegerirsi digente darme ediminuir lespese superflu
e:Lequali tutte surono leuate dato licentia aLuigi da capua esolo riser
batosi Giouãni auguto come amico esedele aquella signoria cõmille ca
ualli.Nelprĩcipio dellanno seguente temendo esiorentini dello inquie/
to animo di Galeazo:che nõ poteua posarsi rispecto alla ffrenata am/
bitione didominare cobologneſi marcheſe diferrara edimãtoua signor
dipadoua rauenna imola:efaenza rinouorõ lalega edisensione deglista/
ti:restando daccordo quanta gente darme ciascuno haueſſi apagare oc
corendo allaquale non molio dapoi emalatesti esignor difurli saccosto

rono.Diche dubitando elconte etemendo che non tẽtaſſino qualche co
ſa contra dilui conogni induſtria fece tutti epuedimenti apti areſiſteꝛ
achi glimoueſi guerra.Inq̃ſto medeſimo ãno Iacopo dappiano colfauo
re diGaleazo atradimẽto amazzo Meſſer Piero gãbacorra hũomo egꝛ
gio ecupido dipace dalq̃le era ſuto alleuato inluogo difigliuolo edipo/
uero notaio facto digrandiſſimo ſtato eriputatione:come q̃llo che tut
ti eſua ſecreti gliauea cõferiti iſieme conduo figliuoli che fuggendoſi nel
primo romore della terra erano ſtati ripreſi.Coſa ſcelerata edegnia di/
q̃lunche execratione etiãdio inquelli antichi tyramni diSycilia dequa
li tante uarie crudelta ſileggono.Molte uolte era ſuto decto alGãbacor
ta :Lappiano eſſer di catiuo animo uerſo dilui:eaniuna altra coſa at/
tendere che cerchar modo ditorli loſtato:ſtimolato ſpetialmente dalcõ
te conchi teneua gran pratica eche ſideſideraua limperio diquella cit/
ta apparendo molti ſegni tutto di peq̃li chiaramente poteua comprẽ
dere eſſere lamente ſua pregnia difallacie:e iganni. Ma Meſſer Piero
giudicando altri ſecõdo lingegnio ſuo chera buono mai ſi pote ꝓfuadeꝛ
ne credere che uno nutrito dateneri anni incaſa ſua ediricheze edegni
ta di baſſa conditione eignobile facto potente cõmecteſſi tale delicto
decte cagione che come Iacopo uide eltẽpo oportuno lui cofigluoli ama
zo & occupo latyrãnide della patria etutta lapte guelfa dellaq̃le eran
capo egãbacorti caccio inexilio:elemercantie eognialtra roba chaueão
efiorentini nella terra preſe larme decte impreda alpopolo cõtro acapi
toli della pace eamicitia haueauo mantenuto fino aquel di e piſani .
Di che nacque che perconforto diGaleazo mouendo guerra epiſani a
lucheſi dafiorentini furono aiutati & acceptati ꝑ amici.Lapace difuori
come adiuiene ilpiu delle uolte nepopoli ipatienti diq̃lunche ſtato ede
la guerra edella pace poco cõtenti non ſapiendo quello ſiuogliono lan
no di poi che nel .M.ccc.lxxxx.iii.genero ſeditione ciuile ediſcordia grã
de infirenze tra cittadini inmodo che cacciata lafamiglia degli alberti
huomini nobili epotenti conalcuni altri etagliato elcapo apparechi il/
tumulto ſiqeto elaterra ſirifermo eriduſſeſi abuon gouerno.E nellulti/
ma parte dellanno mori Meſſere Giouanni auguto capitano preſtãtiſ/
ſimo ſopra tutti glialtri della ſua eta.Lexeqe delquale con gran põpa
emagior dolore ditutta lacitta furon facte:Elcorpo fuo ſepellito inſan/
cta reperata efacto fare una ſtatua acauallo neltẽpio ꝑ memoria del/
la fede euirtu ſua.Vdiuano tutto di efiorentini ediuarii luoghi era lo/
ro ſignificato come lanimo diGaleazo eogni ſuo penſiero era riuolto a/
rompere dinuouo laguerra:eche ſoldaua etoglieua apuiſione gran quã
tita dhuomini darme eaſſai condoctieri efaceua ꝓuedimenti pequali
quando liparesi tempo poteſſi giugnerli alla ſproueduta:Eche molti de
gli amici econfederati loro conſecrete pratiche ediuerſe ꝓmeſſe ſollecꝛ/

taua alcontinuo:che posposta lalega saccostassino allui: einfine face/
ua molte cose e piu nemecteua aordine : Pelleqli manifesto appariua
lamente sua esser piu uolto arinouar laguerra che perseuerare nella
pace.Ilpche mossi efiorentini daqste ragioni edalla fama chera uniuer
sale etutto di cresceua lui mettersi aordie mādorono ībasciadori ami/
lano pītendere come saueano agouernare eqllo uoleano dire o ache fi/
ne saceua tanti ꝓuedimenti eqli senza conclusione niuna tornorono ī
drieto nō hauendo mai potuto intendere ne cauare ferma sentētia del
le sue parole senon che mandarebe afirenze sra pochi di arisponder lo
ro diquanto haueano ꝓposto eattactare difare lalega uniuersale.Ma e
fiorentini sendo chiari ecertificati lanimo suo essere alieno daqllo colle
parole dicea chauer dato tale risposta accio che ꝓmezo de suo ībascia/
dori pratichando afirenze potessi intendere epensieri loro:einche mo/
do potessi offenderli auedutosi dellastutia sua :accio che non hauessi
cagione didolersi solo esua essere stati cacciati difirenze essendo lusan/
za sua ramaricarsi ꝓ tutta italia feciono una leggie che tutti glībascia
dori cherano īfirenze uenuti daconsederati consperanza daconciare o
gni cosa subito sitornassino acasa:e che ꝓlauenire sra uncerto tēpo di/
niuno luogho uene potessi uenire Galeazo inqsto mezo conoscēdo che
lostato possedeua aparteneua diragione alliperio romano eche glianti
thi sua laueano occupato ꝓ sorza:Mandati ībasciadori auinciaio Re
di boemia electo īperadore huomo luxuriosissimo edate alle uolupta
con assai doni emolte ꝓmesse obtenne che milano cōmolte altre citta e
castella glidecte intitolo esecelo duca.Emandari esuoi ībasciadori ami
lano publicamente econogni solennita loinuesti delducato congrandis
sima pompa efesta:allaqle inuitati dalui uennono qsi tutti e signori di
talia elegati di ciascuna potentia erepublica emolti di duro el sestigiar
con somma celebrita einfiniti piaceri diqualunche conditione.Accresci
uta ladegita e elnome delduca acqstato elquale poi tutti esignori dimi
lano hanno tenuto crebbe ancora eldesiderio del dominare etutto elsu
o pensiero era riuolto opsorza oprieghi odanari tirare ase el marchese
dimantoua diche accorgendosi efiorentini uimādorono mille caualli be
ne aordine presistere seracessi qualche assalto inuntracto.Emanifestā/
dosi ogni di piu la cupidita delduca egliapparati facea elanimo poco a
pto agodere lapace sendo riscaldato pella morte di Messer Piero gam/
bacorta eperturbato dalla cōmodita del tyranno dipisa chera asuo ꝓ/
posito eapto atutti esua commandamēti che lostimolaua edinuouo in
tendendo essere stati tentati iuarii modi dalui piu decollegati:e aperu
gia Siena episa ogni di cōparer gente darme eapparir tutti esegni di/
muouer guerra dubitando nō esser giunti intutto ſpueduti facti edie
ci di balia condussono Bernardone diguascogna efecionlo capitano: el/

quale uenuto initalia cõpapa Gregorio ũdecimo cõuno exercito dibret
toni ſiſtaua inq̃l tẽpo nelpatrimonio eſeguitando lapte hora di papa
Clemẽti hora di Benedecto pella diuiſione della chieſa haueua meſſo
aſacco piu lor terre: Leq̃li ꝑmezo defiorentini hauendo rendute apapa
Bonifacio enceuuta certa quantita didanari cõgrande allegreza dirut
ta la citia uẽne afirenze come q̃llo chera propoſto atutti ecapitani di
talia da Meſſer Giouãni auguto dopo lamorte di giouanni ubaldini.
Einfrancia ꝑmezo degli ibaſciadori noſtri col re che pelle diſcordie lo
ro hauea preſo la ſignoria di genoua fu facta lalegha adifenſione degli
ſtati non ꝑche ilrehaueſſi paura delduca: ma ꝑ dare riputatione afiorẽ
tini eſocto ilnome ſuo raffrenare lauoglia diGaleazo cõpacti nõdiméo
che cio che ſi pigliaſſi inthoſcana fuſſi defiorentini: eq̃llo ſacqſtaſſi fu
or dirhoſcana fuſſi ſuo. Mentre che tacoſe ſitractauauo elduca ſocto co
lore dimandare aiuto a Meſſer Iacopo dappiano contro ecõti dimonte
ſcudaio eq̃li per reprimere la inſolentia ſua erano ſcorſi conparechi ſq̃
dre dicaualli neterreni ſua fece paſſaꝛ̃ ithoſcana elcõte Alberigo dabar
biano eGiouãni fuo fratello concinq̃ mille caualli. Laqual coſa moſſe
edieci che meſſe aordine legenti ſtectono ſolleciti auedere eꝑceſſi deni
mici: edare opera ſe in alcun modo poteſſino ſpegniere q̃ſto fuoco el
quale in brieue tẽpo tra piſani econti accordate le parti mortificorono
lexercito delduca chera intorno apiſa paſſando inq̃l dilucha genero ſo
ſpecto afiorentini: edubitorono che nõ. ueniſſi apiſtoia: ꝑche Bernardo
ne partitoſi da Sãminiato ſecondo eldeſiderio denimici nando inualdi
nieuole: eBenedecto mangiadori da Sanminiato huomo daſſai ſtima
nella patria cõuenti cõpagni inſul far della nocte moſſo da Iacopo dap
piano entrato nella terra: Laquale ſtaua ſenza alcuno ſoſpecto nando
alpalazo: oue ucciſo eluicario eleuato elromore combactendo elpopolo
pefiorentini dopo lapdira dalcuni deſuoi pelluſcio dedrieto uſcẽdo del
palazo che e accãto alle mura della terra cõpoco honore ſitorno apiſa:
Ilꝑche cõmoſſi glianimi eſdegniari perſimili accidenti finalmente nel.
M.ccclxxxxvii. circa ſei anni dopo lapace facta ſiruppe laguerra cõGa
leazo delq̃le el prĩcipale pẽſiero era ꝑ equeſto ſopra tutti glialtri loſtimo
laua ditirare aſe e diſuiare dalla lega elmarcheſe dimantoua onde ſiue
deano atti anaſcerli molte incõmodita come daquello chera nel mezo
del ſuo ſtato. Laq̃l coſa nongli riuſcendo neconprieghi: ne promeſſe e
meno con aſtutia perche piu conto facea quel ſignore della fede edelgi
uramento che dutile o diniuna altra coſa offertali ditermino diſforzar
lo: Eperche dafiorentini non poteſſi eſſer ſoccorſo dilibero inun mede
ſimo rempo daſſaltarli nepaeſi loro: e per terra e per acqua facta una
armata grande ĩpo ꝑ obſediare mantoua epigliarla: Ilperche ilconte al
berico per comandamento delduca coquadorci milla caualli che apoco

apoco ſerano tagunati inq̄l diſiena entrato nelcõtado difirenze emeſſo afuoco efiãme onde paſſaua pteſe panzano elodecte ipreda aſoldati. Dipoi p mettere tertote animici efare oſtentatione eacqſtar fama nando uerſo firenze eſcorſe ptedando fino preſo allacitta adua miglia eri uolto nelcõtado di ptato dua di decte labactaglia alcaſtello diſigna:el quale cacciati conaſſai uergognia emagior damno enimici ueramente fu difeſo econſeruato dalle donne eda lauirtu loro che ſtracchi glihuomini dalle ferite edal combactere ẽttotono i loro luogho ſẽza timore alcuno darme odimorte Bernardone con circa mille caualli ſiſtaua nel la terra cogni di uſciua fuori facciendo ſcaramuccie & era alle mani co gli aduerſarii:attendendo ſolo atiparare eſchifare epericoli: e ꝓuedere alla ſalute della tepu.Laq̄le eper lauete mandato parte delle gente loro amantoua epte diuiſe per letette ꝓ guatdia diq̄lle epche ancota non ſipoteano ꝓſuadere chel duca ſenza alcuno loro merito o minima cagione ſi alla ſcopetta tompeſſi guerra non era in modo ꝓueduta che atanto exercito poteſſi reſiſtere eſtare aperto.Partito Alberico icapo di quatro di ꝓ cateſtia delle uectuaglie eſenza fare alcuna opera degnia dimemoria titornatoſi aſiena.El capitano noſtto ſendo iteruenuto q̄l lo hauea ſtimato ſempre cioe che pochi di poteſſino ſtare enimici itorno alla citta tiſpecto alle coſe neceſſarie alcampo ꝓ pagare eſaneſi del la medeſima moneta haueano data adaltti etender loro pari gratie caualco nelcontado loro epteſo elcaſtello dimonte occhielo uicino amonte pulciano edato elgiuaſto atutta q̄lla rgione che uolta uerſo laci ta emenatone molti prigioni partito dacolle caſtello uicino aſiena dodici miglia nando fino alle potte. Dipoi andato agtoſſeto citta defane ſi nella marema efacte grãdiſſime ptede dogni qualita ſenetorno auol terra Legenti delduca ueduto q̄llo haueano facti enoſtri:einteſo ſancet uagio caſtello depiſani eſſere ſuto pteſo ẽtrate nelcõtado noſtro cõogni ſforzo dectono labactaglia aſtagia e etẽcine:caſtella inſu cõfini deſane ſi:onde ſendo ributtati ſentendo lauenuta dipiu ſquadre dicaualli che ueniuano adar lor ſoccorſo ſenandorono aſiena. E alcuni condoctieri defiorentini andati aliuorno ſecretamente:oue eta ſuto loro riferito ui ſeta ridocto gran copia dibeſtiame come in luogho ſicuro ne predorono gran quãtita.Sendo le coſe nelterminehabiamo narrato elduca conoſcendo inthoſcana tanto exercitofar poco fructo riuocato gran parte diq̄llo econgregate gente aſſai ſimiſſe acampo amantoua oue ꝓ tagliare ogni ſpetanza diſoccorſo decte operta a leuare eatdeſ elponte haueano facto ſopral po con aſſai fatica egrandiſſima ſpeſa defiorentini ꝓche ragunati cẽto galeoni ſecondo richiedeua la largeza delfiume ecaricatigli pieni diſermenti ſtipa ealtra materia apta afar facilmente fiãma come prima liparue tempo cõmodo eiluento apichiato meſſoui fu

oco lilaſcio andare uerſo ilponte.Diche grandiſſimo terrore entro nel lamente del marcheſe hauendo aun tracto areſiſtere aGaleazo p ter/ ta e p acqua:pure concõſiglio del ſignor Carlo malateſta che cõquatro milla caualli gliera ſuto mandato dafiorentini per difenderlo a tanto pericolo diligentemẽte ecõgtan celerita ꝑuide.Prima quanto eta largo ilfiume fece ficcare gran numero ditraue lũghiſſime nellacqua nõ mol to diſcoſto alponte oue uenendo lenaue ꝑcoteſſino ne ſiporeſſino acco ſtare.dipoi p tutto elponte fece mettere grandiſſima quãtita di botte piene di ſaſſi edacqua emolto magiore dhuomini: eq̃li uedẽdo perla ui olentia delcorſo dellacque odeuenti tõpere letraui e appreſſarſi lenaui alponte legittaſſino inuntracto ſopra diloro:ecolpeſo rõpendo lenaui ecollacqua ſpegniendo elfuoco diſendeſſino elponte dalincẽdio. Era belliſſimo el ꝑuedimento facto dalſignore non dimeno nõprima furo/ no uedute lenaui acceſe eripiene difiãme tutte ardente ſole eſenza recto re alcuno uenire conimpeto uerſo ilpõte che quelli erano alla difeſa ſbi gottirono eapochi baſto lanimo reſiſtere atanta moltitudine difuoco: elquale eluento inpruoua aſpectato faceua marauigliоſo:non hauen/ do rimedio alcuno difuggire ma ſendo conſtrecti operir̃ ſel ponte arde ſi oſpegnier̃ elfuoco che parea coſa difficile apparendone tanta copia Ma le parole elopere delcapirano liconfortotono inmodo che preſo a nimo ecouaſi uerono affondorono molte naui eſpento elfuoco lamagi or parte del ponte ſaluorono con ſomma gloria del ſignor Carlo elq̃le ſendo inquella parte delponte chera uerſo enimici euedendola arder̃ ĩ modo che ogni ſperanza ditotnar ſileuaua ſenon ſolleciraua mandato ſi inanzi tutti eſua ſuper unlegnio che ſolo luna parte conlaltra apic caua carponi congrandiſſimo pericolo della uita ſiconduſſe aſua. Eldu ca ueduto per ſperienza tanto ſforzo eſſer̃ ſtato uano ditermino per al tra uia emodo pigliare elponte elquale gia tutto haueano rifacto.Ilp/ che armato cento altti galeoni efactoui ſu caſtelli etorr̃ di legniame le quali liſopragiudicauano eripienogli diſaettume eogni artiglieria da/ combacter̃ edhuomini darme aſſai gli dirizo uerſo ilponte Carlo hauẽ do animo pellauenir̃ difenderlo coſi come hauea facto fino aq̃l di meſ/ ſe ttaui lũghe egroſſe apie delponte colle pũte uolte uerſo enimici ac/ cio che uenendo lenaui leributtaſſino indrieto e armati altretanti ga/ leoni efacto dua caſtella ſulle coſcie delponte eripieni diualenti comba ctitori einſulponte poſto elfior̃ delle gente ſua conuatii ſtormenti da of fender̃ aſpectaua gliaduerſatii:equali uenendo colle naui torrite p pa/ recchi hore feciono facto darme crudeliſſimo deſidetando ognuno deca pitani ediracquiſtare lonore perduto econſeruate lagloria guadagnia ta:Finalmente non hauendo commodita alcuna diuoltare leſpalli ofug gire conmolta occiſione diciaſcuna delle parti emaggior quantita diſe

riti enoſtri furono uictorioſi epreſe parechi naue denimici glimiſſono i fuga.Galeazo parendoli reſtare cõpoco honore diq̃ſta impreſa eloſſor zo facto nelpo hauere hauuto catiuo fine:cupido diricuperare lauer/ gognia laquale hauea riceuuta ragunate tutte leſue gente inſieme edi uiſole indua parte ſaccampo amantoua.Carlo dopo la uictoria hauu/ ta tornando nella terra ueduto eltempo oportuno daſſaltare elcampo conferita laopinione ſua cõalcuni de principali eſecretamente facto ar mare leſua gente Lultimo di dagoſto uſci fuori della citta.egiunto ſp/ ueduto uno decampi prima lebbe rotto eandato atrouar laltro:che ha ueſſono ſpatio dimõtare acauallo :elquale almedeſimo modo chel pri mo ſubito meſſe infuga ediſperſe:epreſe ſeimilia huomini:edomilla ca ualli contutti ecarriaggi ebandiere eogni altro inſtrumento apto acõ/ bactere unacitta deq̃li uera aſſai copia.E coſi inun medeſimo di tanti ꝓuedimenti delduca etanto apparechio ritorno infumo echi uolea torr loſtato adaltri fu conſtrecto adubitare diperdere elſuo pche ciaſcuno fu dopinione ſe colla fama della uictoria elcapitano fuſſi ito abreſcia ageuolmente intanto tumulto che ſẽpre lecoſe fa parere maggiori chel uero larebe preſa.Ma econdoctieri ſecondo elcoſtume diq̃ſta moderna militia mercennaria faccendo uiſta didubitare diuarie coſe:ꝓponendo molti pericoli attendendo aconſumare tempo inpigliare alcune caſtel/ la deboli dectono ſpatio aGaleazo dirimettere aordine lexercito ediri fornire tutte leterre uicine àmantoua.Riceuuta q̃ſta rotta elduca ſubi/ to richiamo elconte Alberico elq̃le laſciate alcune ſquadre dicaualli a/ difenſiõe dello ſtato deſaneſi preſtamente paſſo inlombardia:ma con minore exercito aſſai non era uenuto ſẽdoſi partito dalui Ceccolino fra tello diBiordo da perugia euenuto aſoldo defiorentini elconte Giouan ni dabarbiano aſtanza debologneſi andatoſene colla ſua brigata inro/ magna.Efiorentini eperhauere diminuite legenti delduca e pella uicto ria acqſtata ſtimando lui eſſer poco apto per tante aduerſita adar lor moleſtia eintutto hauere poſto dapatte ogni penſiero dobſediare piu mantoua feceno ritornare elcapitano contutti eſua ĩthoſcana . Ilpche ilconte Alberico ragunate piu preſto pote dopo lalor prita legente del/ duca edinuouo facta grãde armata nelpo aſſalito elmarcheſe ep terra eper acqua conaſſai damno diq̃l ſignore econ maggior quantita dibe/ ſtiame eprigioni ſcorſi tutti eſua paeſi ſiritorno neterreni delduca.E in thoſcana Meſſer Brogliole laſciato da Alberico aſaneſi atradimẽto pre ſe ciuitella:caſtello preſſo adarezo poche miglia edificato dalla famigli a dapietra mala:eamazzo elpodeſta fiorẽtino: equaſi lamagior parte de terrezani e Bernardone ſcorſe piu uolte fino iſulle porte dipiſa emeſ ſe aſacco q̃l contado inmodo che tutti eſua pelle prede facte diuẽnono richiſſimi. Et hauendo meſſer Iacopo dappiano come piu deſideroſo

difar male che cauto nepericoli mandato circa ſeptecẽto huomini tra' pie ecauallo apigliare elcaſtello di barbialla preſtando fede aun della terra:elquale datogli ferma ſperanza dimettergli dentro gliauea con' docti alla mazza dalcapitano chera auiſato ditutta lapratica furono quaſi tutti preſi edati molti premii:achi hauea condocto queſta materia epocodipoi per opera einduſtria diquel medeſimo.Minuccio diciui tella chelauea prima data aſaneſi mandatoui acampo parechi fquadr̃ dicaualli efanti ſiracquiſto ciuitella epreſeſi tutti quelli laguardauano. Stando le coſe inqueſti termini Galeazo con parole dimoſtrando deſ' ſer cupido diſtar inpace:einfacto ſempre tentando coſe nuoue ordino che glimbaſciadori delpapa euinitiani ueniſſono aimola per tractare della pace oue condocti quelli defiorentini econfederati dopo molti ragionamenti uani ultimamente ſenza concluſione alcuna riſpecto allã bitione delduca che domandaua coſe ingiuſtiſſime e tali che ſarebono fute diſoneſte ſendo uictorioſo ſipartirono eciaſcuno ſenando acaſa. E uinitiani temendo lapotentia delduca edubitando che loſtato ſuo nõ ſampliaſſi conlor damno elincendio uicino ſaccoſtaſſi ĩmodo chegli ardeſſi deſiderauano ſommamente che lapace ſifaceſſi conoſcendo molto bene lacupidita elanimo delduca aſpirare alimperio ditalia ne dubitando che ſottomectendoſi efiorẽtini ancora alloro ſarebbe neceſſario ſopportare elgiogo della ſeruitu.Pellaquale coſa ſendo certi quanto poco ſaueſſino afidare dicolui che ſtimaua lafede quãto iutile ſcriſſono come amici communi aGaleazo eafiorentini duraſſino fatica dimandargli imbaſciadori che ſperauano conchiudere queſta pace.Efiorentini ecollegati ſubito uimandorono eliberamente ſirimiſſono iloro pregandogli che feuedeſſino per difecto delduca enon lor colpa reſtaſſi dipoſare una uolta italia:per utilita commune eper rafrenare laſua cupidita entraſſino inlega con loro:non ſendõ alcuno altro modo piu apto che queſto areprimere lambitione diquel ſignore emantenere italia inliberta.Arriuati auinegia elegati diciaſcuna parte finalmente dopo uarii ragionamenti uedendo lanimo delduca uolto piu aperſeuerar̃ nella guerra che aobſeruare pace alcuna eſempre mai andar cauillando edar'dubii nouui per metter̃ tempo inmezo entrorono inlega cofiorentini adifenſione degli ſtati conpacto nominatamente che ſoli quando eiche modo lor pareſſi haueſſino auctorita epoteſſino fare pace cõ Galeazo.Alquale non prima fu manifeſta tal coſa che temendo delle forze de uinitiani agiunte aconfederati poſpoſta la pace fece triegua p dieci anni'erende tutte lecaſtella tolte almarcheſe dimantoua . Publicata la triegua adi undici dimaggio nel.M.CCCLXXXXVIII.eferma to elcapitano noſtro etutti condoctieri egente darme aprouiſione con obligo egiuramento ditornare anoſtro ſoldo ogni uolta fuſſi dibiſogni

o. Morendo poco dapoi Meſſer Iacopo dappiano Gherardo ſuo figli/uolo ſucceſſore nella tyramnide nongli baſtando lanimo ditenere quel lo ſtato moſſo eriamdio daconſorti delduca tenne pratica diuender gli lacitta dipiſa. Laqual coſa ſentendo efiorentini ſubito perloro im/baſciadori ſingegnorono ritrarlo datale opinione monſtrando con infi nite ragioni tal uendita eſſer la ruina ſua edella patria. Epiſani anco ra ogni di lopregauano uoleſſi eſſer contento render loro lantica liber ta educento mila ducati gliofferiua elduca pigliarli da loro:epiu ſe ſuſ ſi neceſſario. Impero che nō era negiuſto ne honeſto che chi era uiuu to tanto tempo in liberta come ſeruo fuſſi uēduto eſottomeſſo alla cu pidita de ſignori apreſſo dequali piu uale la uolonta ela ſorza che la ragione o le leggi. Hauer conceduto uolontariamente elgouerno alpa dre edi quel medeſimo animo eſſer uerſo elſigliuolo uolendo reggere la citta. Ma ſchifādo lamoleſtia del domīare edeſiderādo uiuere īqete da nimo eī otio lopregauano egrauauano che preſa q̄lla ſōma di danari uoleua laſciaſſi la patria īliberta. Laq̄le ſolo queſto modo haueua a cō ſeruarſi e accreſcer loſtato altrimenri uenendo ſocto la ſignoria daltri preſtamente uerrebbein molte calamita emiſeria. El tyranno che gia hauea meſſe aſſai gente delduca nella terra per reſiſtere alpopolo ſefa ceſſino alcuna nouita riſpondendo afiorentini epiſani: che intendeua mantenere laſede data alduca ſra pochi di a un commeſſario ſuo dec/te liberamente la citta e leforteze ele caſtella del contado ecio chera de piſani dallisola delelba inſuori epiombino con certe caſtelluzza uicinè lequali ſi riſeruo. Preſa laterra el commiſſario ſubito ſcriſſe afirenze come piſa era diuenuta ſocto limperio delduca dalquale haueua com/meſſioue tractagli come amici econſeruare lapace: perche achadendo coſa alcuna che poteſſi fare loro grata lipregaua lo richiedeſſino. Nel principio dellanno ſeguente Ruberto conte dipoppi emolti altri ſigno/ri rotti uerſo romagnia e Andreino degli ubertini ſi ribellorono da fiorē tini e accoſtoronſi alduca per gratiſicarſelo eſarli coſa accepta dopo la uuta dipiſa eſuſcitare nuoua guerra etrouar qualche cagione ſcorreua/no tutto di neterreni defiorentini daquali ſolo ſateſe aripararе che nō fuſſino offeſi elor ſubditi e atutte le gente darme cherano alle fronti ere e aſubditi ſu comandato che nepaeſi denimici non entraſſino ne li moleſtaſſino accio che elduca non poteſſi dire daloro eſſer proceduta una minima cagione dafar perturbare italia. Inqueſto tempo di/lombardia apie delalpe edelle terre ſubdite alduca di ſauoia nacque u na nuoua religione laquale molto fu utile apopoli eſece fare molte pa ce: efu coſa degnia di eterna memoria edaeſſer celebrata daſcriptoti a uendo ſacti grandiſſimi fructi. Veſtiuanſi gli huomini elle ſemine do gni eta tutti di bianco e ſcalzi noue di uiuendo dilimoſime indigiuni

e in orationi ãdauano a proceſſione fuor di caſa loro uiſitando luoghi uicini e diuoti: dormendo allaria ſempre eſenza alcuno riparo di tecti o luogho coperto. Einnanzi ſi ueſtiſſono confeſſati elor peccati cõgrã contritione e facto profeſſione di penitentia della uita paſſata perdonauano ogni ingiuria. Elucheſi innumero di quattro mila ueſtiti di bianco primi col crocifixo innanzi uennono afirenze: edal commune fu facto loro leſpeſe. Di poi epiſtoleſi eprateſi: ultimamente efiorentini andorono peregrinando. Etanto multiplico queſta fama difar bene: etanto era impreſſa nelle menti degli huomini queſta religione che chi haueſſi decto male o inniuna coſa ſprezatola: ſarebbe futo infamato per tutto etenuto infedele: edicatiua uita: impero che tutte buone opere fiuideano procedere daquella pace dimorte dhuomini: nimicitie priuate: e offenſioni publiche ſi perdonauano. eogni fraude e ingãno facto ne tempi paſſati fidimenticaua inmodo che diniuna coſa ſi teneua conto: ſaluo che di uiuer bene e giuſtamente: Tanta mutatione danimi euniuerſale conuerſione apenitentia laquale cerco tutta italia nõ diminui pero in alcuna coſa lappetito ela cupidita di dominare del duca ne riparo che con tutto lanimo epenſieri non cercaſſi ogni mezo per torre la liberta a fiorentini: e acquiſtare imperio e ſatiſfare alambitione ſua: Il perche giudicando niuno modo eſſer piu facile afargli conſeguire el deſiderio ſuo che chiuderli intorno epigliar tutte le citta uicine come digia haueua facto di Siena: ePiſa coprincipali cittadini e capi diperugia: equali haueano gran paura defuori uſciti e cõpromeſſe e con doni ordino tanto che gli dectono la Signoria della terra: La quale con ſomma allegreza preſe: faccendo poco ſtima chella fuſſi del papa o digiuriditione della chieſa. Euinitiani in queſto mezo che pe capitoli della lega haueano auctorita difar pace con quelle conditioni gli pareano mandati imbafciadori apauia ſenza faputa defiorentini tra confederati e Galeazo conchiuſono lapace con pacti che le terre preſe imlombardia gli fuſſino rendute e cio che lui haueſſi occupato ĩ thoſcana ſeli reſtaſſe: Lequali coſe con molte altre benche pareſſino in giuſtiſſime e aliene dalla fede haueano dimoſtrata efiorentini hauere in loro: non dimeno perche non ſaccoſtaſſino alduca acceptorono eratificorono lapace. Lanno dipoi che fu nel. M. CCCC. Giouanni bentiuoglio ſendoſi facto col fauore del duca ſignore di bolognia ricuſofat lega collui che alcõtinuo loſtimolaua hauendo alle ſpeſe daltri imperato quanta poca fede ſi poteſſi preſtare a ſua amicitia ocompagni a non corriſpondendo mai efati alle ſue ſmiſurate promeſſe: Lequali tãto ſobſeruauano quanto bene gliueniua: equello non poteua acquiſtare collarme occupaua focto colore damicitia e pace: Non hauendo mai preſo in thoſcana coſa alcuna colla ſpada inmano: A ſanefi eperu

gini facto lapace fendo in lega con lui tolſe laliberta. Piſa non perforza ma con promiſſione e danari ſi ſottomiſſe : Eſimilmente el ſignore di mantoua: elquale con tanta ſpeſa eſiorentini haueano difeſo con doni e promeſſe nel tempo della pace : accio che ſicuro dauicini in lombardia tutte le fue forze e ogni exercito poteſſi madare īthoſcana conduſſe ecollego feco . Solo el ſignor di padoua non credendo ad alcuna ſua promeſſa perſeuero nella fede : EGiouanni bentiuogli ſendoui mandati imbaſciadori aralegrarſi dello ſtato acquiſtato e arichiederlo di lega per non offender lanimo dicolui collaiuto delquale regnaua conoſcendo el biſognio ſuo non la uole fare publicamente allora : ma decte quaſi ferma ſperanza di conchiudella preſto. Eſiorentini ueduti gli apparechi uarii efegni dimuouer guerra faceua elduca feciono dieci di balia econduſſono aſſai gente darme: e hauendo ſoſpecto non picholo chel ſignor Guccio di Cortona non feguitaſſi la parte del duca : per rimouerlo in tutto da quella opinione : e mecterli uno ſtechio nellochio preſono la rocha montanina che bacte alcontinouo Cortona pelleffergli uicina : pella qual paura moſſo quel ſignore non innouo coſa alcuna . Euedendo le forze e la potenza del nimico tanto accreſciuta : che giudicauano eſſer neceſſario daiuto e fauore di qualche ſignore oltramontano mandorono nella magnia Bonacorſo picti : elquale aſſai tempo ein francia e inque paeſi era conuerſato : e hauea buona cognitione della lingua a Ruberto duca di bauiera electo nuouamente imperadore pella priuatione di Vinciſlao Re di Boemia a confortarlo a paſſare in italia apigliar la corona dellimperio dalpapa ſecondo el coſtume de glialtri: e ator le terre poſſedeua Galeazo contro aogni debito di ragione : e quello aparteneua alimpetio racquiſtare come molti ſuoi predeceſſori haueano facto . Pelle ragioni di Bonacorſo che furono apte a indurlo a quanto uolea : moſſo Ruberto rimaſe daccordo conlui epromiſſe con uenti mila caualli uenire initalia contro al duca e muouerli guerra . Per che del meſe di ſeptembre poi nel .M.CCCC.I. paſſato in initalia pella uia di Trento ne uenne neterreni di Breſcia & accozoſi cō ſignore di Padoua mādato la dafiorentini contre mila caualli oue non prima fu arriuato che imbaſciadori uennono alui da firenze con ducēto mila ducati ſecondo ecapitoli facti: equali non dimeno non gli dectono tutti : per che non obſeruo epacti epoco tempo ſtecte nelle terre denimici. Gran coſa e marauigliоſa parue a tutta italia in una citta ſola con tanta preſteza ſenza un minimo diſpiacere dalcuno cittadino non ſolo eſſerſi congregati ducento mila ducati inuna nocte ma mādati aprometterglene altretanti ſe quatro meſi guerreggiaſſi nepaeſi del duca . Onde ſi po facilmente comprehendere quanto fuſſi innato neglianimi de noſtri cittadini ildeſiderio didifendere la liberta: ela potē

tia erichezza della citta laquale bẽche paressi giustamente pella lunga guerta esmisurate spese facte molti ãni contro aGaleazo douere essere poco abondante di danari non dimancho tanta era allora potenre ericha oltre alla spesa ordinaria hauea delle gente darme cherano assai inun momento di tempo raguno tanta somma didanari . Laquale non fu huomo che non pagassi uolontariamente tãra era la carita della patria elodio detyranni che qualunche cosa perdifficile emolesta eq̃ si insoportabile che fussi facea parer lor facile eleggieri rispecto alla seruitu Puossi ageuolmente far congectura dique tempi considerando epresenti nequali siamo ridocti intermine che se occorre hauer bisogno diuenti otrenta mila ducati enecessario atogli a ītieressi o ricortere auna graueza extraordinaria:ilqual modo iniquo e abominando di tiscu otere danari esuto trouato daquelli che piu tiguardano ilpriuato com modo che la publica utilita:e coldanno de cittadini ponendo graueza arbitraria acquistono roba e stato nella citta con somma calamita dal tri:senza niuna loro molestia:Galeazo ueduro ranti apparechi facti etã ta potentia mossa contra dilui subito attendendo aprouedere alle cose necessarie alla difesa Messer Iacopo daluermo .Ilconte Alberico da barbiano:il Marchese di mantoua Messer Otho buonterzo Fazino cane:il Signor Pandolfo malatesta emolti alrri condoctieri distima assai in quel tempo con quindici mila caualli efanti apie mando apecto alī peradore chera accampatosi presso aBrescia a dieci miglia.Non era dubio chelle genti dello imperadore edel signor di padoua erano superiori alexerciro di Galeazo sella prudentia loro fussi suta pari ecorrispo sto alle forze. Ma gouernandosi que thedeschi con ogni negligentia sãza alcuna paura: e con molta superbia e uolonta con niuna disciplina eordine sinchiede ne facti darme :in pochi di assaliti da parechi squadre delexercito delduca con grandissimo lor danno e con perdita dimolti deloro furno rimessi fino necampi.Diche nacque atutte legenti sigrãde lo spauento etanto timore su nellexercito di Ruberto che sellegẽte tutte del duca si fussino accostate certamente quel di con molta uergognia edamno lotompeuano.La fortuna dello imperadore ueramẽte saluo tanto exercito ilquale da quel tempo innanzi piu presto attese apẽsare aritornarsi nella magna che auendicare la ingiuria el danno riceuuto.Ilper che sendosi partito prima larciuescouo dicolognia dipoi Leopoldo duca dastria colle brigate loro epresa la uolra della magnia nõ senza infamia desser suti corrotti condanari da Galeazo parendoli esser abandonato da sua edubitando non esser constrecto afar facti darme edipetdere maxime conoscendo le forze sua essere diminuite pella partita di que capitani & el resto del campo essete sbigotito leuatosi : onde etanando uetso ttento oue stando sospeso edubio del pigliare p

tito per conforto del ſignor Franceſco dacarrara con cinque mila caual li dhuomini electi neuenne apadoua:Pella uictoria hauuta e pella p/ tita diRuberto parendo aGaleazo hauere cãpato uno manifeſto peri/ colo e hauere appreſſo diſe el fiore delle gente darme ditalia crebbe la nimo aſſai eafiorentini come prima intefono la nouella del damno ri ceuuto in.lombardia entro grandiſſimo ſoſpecto:e dubitarono creden do fuſſi ſuto rotto elcampo che ſubito lexercito delduca non hauendo piu dubio de thedeſchi non paſſaſſi in thoſcana.Ma facti certi dellaue nuta delimperadore apadoua e come legenti del ſignor Franceſco era/ no ſalue poſono dacanto eltimore haueano conceputo:ebenche doleſ/ ſi loro tanta ſpeſa eſſer ſuta uana non dimẽo conoſcendo lemutationi della fortuna nelle coſe humane eſpetialmente nellarte militare ſicon fortauanodeſſerui reſtata tanta gente che facilmente haueſſiuo arite nere gli aduerſarii emantenere la guerra inlombardia.Pella qual coſa preſtamente ſoldate dinuouo piu gente fu poſſibile mandorono a Ru berto imbaſciadori con dua ſquadre dhuomini darme aconfortallo del la aduerſita non molta grande hauea hauuta e alperſeuerare nellim/ preſa cominciata:ſtimando queſto freno ſolo hauer afar tenere lexerci to a Galeazo in lombardia.Lariſpoſta dellimperadore ele domande ſu e cherano in un numero infinito didanari eche uoleua entraſſino in le/ ga collui euinitiani elpapa ſe uoleano reſtaſi initalia molto rurborono lacitta parendo loro nõlo potere ritenere ſenza marauigliosa ſpeſa ela ſciallo andare eſſer pericoloſo per non eſſer ſufficienti areſiſtere che le genti del duca non paſſaſſino in thoſcana : Perche riſcriſſono indrie/ to che promettendo didargli danari ſiſforzaſſino dimpetrare che qual che meſe almanco ſi ſteſſi in lombardia e inqueſto mezo cercherebono la lega couinitiani ecolpapa come richiedeua eche atẽpo nuouo glimã derebbono gente aſſai.Dopo molti ragionamenti uarii hauuti piu di. Ruberto nando auinegia edolendoſi che fiorentini nongli obſeruauão la fede promeſſa nel dargli danari doueano edagli imbaſciadori noſtri ſẽdoli riſpoſto che niuna minima coſa haueano pretermeſſo difare q̃n to erano obligati finalmente per mezo de uinitiani datogli buona ſom ma di danari conpacto che quel uetno ſi ſteſſi alle ſtãze apadoua del meſe daprile ſenando nella magnia.

LIBRO QVARTO DELLA HISTORIA FIORENTINA DI MESSER POGGIO.

ARTITO RVBERTO DITALIA TRE IMBA
sciadori digaleazo uẽno no auinegia:econ molte pa
role ĩnanzi aldoge e lasignoria eglibasciadori fiorẽ
p tini dapte delsignore loro siramaricorono diuarie e
piu cose facte da loro cõtro acapitoli della pace:do
lendosi ĩprima che latriegua laquale euinitiani ha
ueano cõchiusa era suta rotta euiolato dua cose sa'
ctissime:lafede el giuramento. Eche fiorentini fĩgendo esser amatori:
& cupidissimi della pace sempre haueano lanimo alieno daq̃lla ecome
nimici della qete econcordia nõ obseruando mai alcuna tutto di semi
nauano semi apti agenerare guerre ꝓpostomecterssi epopoli uicini aq̃li
mai era lecito uiuere senza sospecto esicuri poterssi difendere dalla cu
pidita loro Non sendo niuna cosa piu loro insita danatura ne piu acce
pta che alcontinuo tenere italia ĩaffãni.Laq̃le serano sforzati fare lace
rare eridurre ĩmisera seruitu hauẽdo gia due uolte cõmarauigliose spe
se facto passare gente barbare inimiche del nome italico daq̃li se fussi
suto superato non era dubio:che tutto ilresto ditalia era necessario ue
nisse socto lĩperio loro hauere grandemẽte degenerato dasuoi magiori
el popol fiorentino hauendo tante uolte chiamato ebarbari allĩperio
ditalia sendo sempre suto costume deueri taliani simili gente mandar
fuori ditalia euenendoci cõogni sforzo cacciarle per godere la liberta :
popolo ueramente ciecho nõ uedendo che superato lui dinecessita era
no constrecti asopportare elgiogo della seruitu.Ilperche nonsi marauí
gliassio selduca era sforzato aꝑuedere afacti sua:ecõtro asua uoglia pi
gliare larme ꝑpotere una uolta sẽza sospecto sicuro della uolõta defio
rẽtini godere pacificamẽte lostato suo.Facta q̃sta ꝑposta intale effecto
uno denostri oratori leuato ĩpie epreso licẽtia dalla signoria secõdo che
ecostume diplare rispuose che simarauigliaua grãdemẽte disi sfaciate
parole degli ĩbasciadori delduca eche aptamẽte auẽdo parlato cõtro al
la uerita tãte bugie euarii fermoni hauessino ornati condisonesti colo
ri come senõ conoscessino quãta poca fede fussi daprestare acosa dices
sino:ꝑche aciascuno era noto non esser cõueniente riprouerare afioren
tini sempre desideriosi dipace eqete q̃llo chera ꝓprio diGaleazo uso sẽ
pre aobseruare pace:eleghe:etriegue secõdo liuenia bene:õde tutti eprĩ
cipii.dinouita initalia sempre erano nati.Impero che atutta italia era
manifesto lui mai dabuono animo haueř desiderato ocercato pace ma
aq̃lche suo ꝓposito epmettere aordine quanto designaua diche nappa
riuano infinite testimonianze eultimamente nõ prima publicata latri
egua che auer mãdato piu gẽte darme socto colore dauere hauuto licẽ
tia & esser cassi ithoscana contra diloro: eq̃li scorsi e predato neterreni
loro serano ridocti aptire publicamente la preda euender lespoglie asi

ena come inporto ſicuro eqeto.Eſſer ben coſa daridere che Galeazo elq̃
le non conobbe mai pace alcuna calumniaſſi efiorẽtini dinõ obſeruarl
la hauẽdo occupato lamaggior ꝑte diquello poſſedeua cõfraude eingã
ni.Di che niuna poteua eſſer miglior teſtimonianza che lafamiglia fu
a eſignori di padoua eVerona cacciati atradimento etolto loro loſtato.
Ne niuno poteua meglio ꝑmettere ꝑlui efar fede conche religione ſob
feruaſſino leleghe che ſaneſi ep erugini:eq̃li dicollegati ecompagni aue
a facti ſerui:eſſer buon teſtimonio della fede ſua Meſſer Piero gãbacor
ti morto da Iacopo dapiano ꝑ ſuo conſiglio efauore accio che piſa uẽiſ
ſi ſocto lagiuriditione ſua.Ilpche decte molte coſe uarie daluna parte e
laltra pellequali fu facto tochare cõmano auinitiani lambitione di Ga
leazo eſſer ſempre ſuta cagione degli ſcandoli eruine ditalia ciaſcuno ſi
parti facta buona ĩpreſſiõe neglianimi dogni huomo.La uoglia deldu
ca eſſer ĩchinata apſeuerar̃ nella guerra.In queſto mezo Giouanni ben
riuogli facto nuouo ſignore di bolognia come habiamo decto diſopra
nonſi fidando molto del duca elamiciria ſua parendoli poco ſicura ſpe
rando ancora che lĩperadore efiorentini haueſſino aeſſer ſuperiori en
tro inlega conloro.Inteſo dipoi lauictoria riceuuta daGaleazo elapar
tita di Ruberto dubitando che legente darme nonſi uoltaſſino contra
dilui maxime uedẽdo ĩſieme cofuori uſciti elcõte Alberico capitão deldu
ca accoſtarſi richieſe efiorentini :che oltra leſquadre gliaueano manda
te piu tẽpo innanzi uimandaſſino Bernardone contutto lexercito:Ilq̃
le ſenza indugio parendo utile amantenere elfuoco diſcoſto acaſa con
tremila caualli ando abolognia.Elduca ſtimãdo colla reputatione del
la uictoria riceuuta hauere occaſione diridurre ſocto lubidienza ſua la
citta dibolognia ſicuro de facti dilombardia pella partita dellimpera
dore ſocto colore diuolere rimettere dentro gliuſciti non conpiccola ſpe
ranza ditractato fece paſſare nelbolognieſe elconte Meſſer Giouãni ue
dendolo accoſtare alla terra ꝑbuiare che nõ uolgeſſino lacqua delrhe
no ediuiaſſillo dalcorſo uſato etoglieſſino lacqua neceſſaria al popolo
riſpecto amulini ealbere:ꝑche quella ſola nutriſce elpopolo acaſa lec
chio fuor della citra tremiglia fe accampar lexercito noſtro elquale pel
la uenuta di dua figliuoli del ſignor dipadoua con mille caualli ealtre
genti de collegati era diſemila caualli.Parendo non dimeno aBernardo
ne e dinumero ediuirtu dicondoctieri ehuomini darme eſſere inferiore
agliaduerſarii:neſi rifidando diuincere anzi piu toſto proponendoſi in
nanzi agliochi una aduerſa fortuna equaſi lapdita loro della citta ſe
faceſſino facto darme piu ſicuro eſenza alcuno dubio giudicaua ſtarſi
nella terra alle difeſe che a campo oue neceſſario non poteuano ſtare
ſenza uenire abacraglia. Laqualcoſa cercauano enimici ſendo conſtre
cti inbreuiſſimo tempo partirſi : nelquale ſepure diterminaſſino obſe

diare eſtringnerſ laterra: facilmente uſcendo fuori colle ſue gẽti glifarb be mutare dopinione:egliterrehe che non arebbono faculta ne diſtarui intorno:ne difar damno col predare elpaeſe.Sicuro eoptimo partito pe la ſalute della terra edello exercito reputaua ciaſcuno queſto del capi/ tano Meſſer Giouanni piu animoſo che leforze ſue non richiedeuano di cendogli che come pauroſo epuſillanime poteua aſuo piacere ſtarſi dẽ tro nella terra:e che lui in fuo luogho gouernerebbe elcampo eſtarebbe alla campagnia apecto agliaduerſarii:non uolẽdo in niun modo ſopor/ tare tanta uergognia:che contãta gente ſidiceſſi ſteſſi rinchiuſo per ti midita amarcire dotio:conſtrinſe elcapitano alla uolunta ſua affetmã. do inprima echiamãdo inteſtimonio tutti ecapi dellexercito:come mol. to piu farebbe per Meſſer Giouanni :epiu liſarebbe utile:che fuſſi te/ nuto piu toſto rimido:che poco prudente: echelfine dimoſterrbbe epre ſto conmagior damno ſuo:che daltti chi haueſſi hauuto migliore giu dicio:equal fuſſi ſuta piu uera opinione Ilperche hauendo ditermina/. to ſeguire la uolonta ſua fortificato elcampo contutti que modi chera poſſibile inſimil luogho ſoſpeſo edimala uoglia dhora in hora aſpecta. ua lauenuta delconte: euedendoſi inferiore aſſai quelli digente e molto piu debole:non ſi potendo eperuergognia e perle parole di Meſſer Gio uanni poi che uera condocto partire temendo di non eſſer rotto ſeface an facti darme inſieme ſtaua mal contento equaſi come cetto della in/ felicita edamno futuro. E per dare aintendere aogni huomo quale fuſ ſi ſuto lanimo fuo elgiudicio hauea defacti ſua ſubito afirenze ſcriſſe a dieci eauiſo delpericolo:nelquale ſitrouaua & ĩche termine eta loſtato loro agiugnendoui che ſeueniua aduerſita alcuna:orotta delcampo:laq̃ le uedeua certa riputaſſino lui nonci hauere peccato ehauendo ſempre detto quello neſtimaua che ſaparechiaſſino amettete aordĩe erifare un nuouo exercito.Eſtando in queſto affanno epenſieti che lopremeuano ſempre colcampo in arme per non eſſer ſopragiunto alla ſproueduta e far tutti eripari neceſſarii edegni dun buõ capitano aſſalito fra pochi di inuarii luoghi come era facile ſendo accampati inpiano dopo un cru del facto darme elungha bactaglia finalmente rinfreſcando educheſchi alcontinuo:legenti dellequali erano copioſi conceſſono lauictoria agli/ aduerſarii : e preſo elcapitano con duoi figliuoli del ſignore dipado/ ua eNicholo da Vzano eBardo recta fe commeſſarii defiorentini emol ti altti condoctieri congrandiſſima ucciſione di ciaſcuna delle parti fu ron rotti elamagior parte preſi . El conte pella riceuuta uictoria ſtimã do ſẽza molta faticha potere pigliaſ la citta &elpopol ſbigorito pel dã no della rotta eper noueſſer rifugiti molti huomini inſieme con Meſſer Giouanni chella difendeſſino douer ſeguitate ſecondo luſanza loro la/ fortuna eniucitori ſaccoſto alle mura:E parenti ela parte de quegli era

no in exilio ſoſpecta achi gouernaua corropto con molte promeſſe u-
no amiciſſimo di Meſſer Giouanni: alquale come amico fedeliſſimo e-
ra cõmeſſa la guardia duna porta e hauutola nelle mani meſſono dẽ-
tro elconte colle genti : equali entrati dentro erotto Meſſer Giouanni
factoſi loro incontro colle reliquie dellexercito elaparte de bentiuogli :
dopo molta ucciſione dhuomini e infinite rapine in kalẽdi diluglio nel
M.cccc.ii.preſono laterra: ediffacte molte caſe & edificii publichi ſen-
za alcuno indugio per obuiare alla leggereza di quel popolo che per o
gni minima coſa ſileua etenerlo afreno comincio a edificare efar fõda
menti duna forteza belliſſima egrande eogni liberta inturto tolſe lo
ro .Perduta bologna e morto Meſſer Giouanni daſuo cittadini nellen-
trare delle gente darme nella citta elcapitano noſtro contutti eprigio.
ni mandàti alduca molti credendo eſſer uenuto ilfine dellimperio fio
rentino ſileuorono contra diloro:equali in brieue tempo ſi pentirono
amal lor grado dellimpreſa facta :fra quali gliubaldini col fauore delle
gente del duca alcune caſtella in mugello anticamente delor magiori
ricuperorono ealcune diſſacte con gran preſteza :e con aſſai terrore de.
popoli uicini riedificorono :e ultimamente condocti molte artiglierie
e inſtrumenti dadar bactaglia a una terra ſaccamporono afirenzuola
con animo di pigliarla per forza.E fiorentini oppreſſi datante aduer
ſita e conſtrecti da ogni parte: inmodo che non poteuano mandar fu-
ori alcuna mercantia perla italia elaltre parti del mondo:ne poteuano
farne uenir difuori erano in grandiſſimo dubio:e uario pareri de mezi
haueſſino aoperare per difender la liberta e con franco animo ditermi
nauano rentare efare ogni coſa che per conſiglio humano ſi poteſſi pri-
ma che diſperarſi della ſalute loro :chi conſigliaua che ſimandaſſi ala
diſlao re di napoli cupido digloria eſignoria efacta lega collui con ogni
ſomma didanari e promeſſe faceſſi paſſare in lombardia contro aldu-
ca chi giudicaua eſſer meglio tentare papa Bonifacio nono eindurlo cõ
premii efauori nella lega e auolere ricuperare le terre della chieſa ocu-
pate da Galeazo :ultimamente parendo per molti riſpecti piu utile la
micitia delpapa che alcuna altra epiu uicina edariuſcire preſto eſenza
tardare mandati imbaſciadori aroma feciono lega conlui : adifenſione
degli ſtati nominatamente contro aGaleazo:elquale intal forma haue
a la fortuna proſpera :ecoſi gli era fauoreuole einmodo gliriuſciuano
tutte lempreſe facea:che perſuadendoſi etenendo per certo dipigliare fi
renze epoi facilmente limperio ditalia hauea facta fare la corona egli-
altri ornamenti conuenienti areali per intitolarſi Re ditalia.Ma lamor
te interruppe ogni ſuo diſegnio e interponendoſi per diuina prouiden-
tia aconſigli ſua dimoſtro tanti penſieri e apparechi eſſer uani eſẽza al
cuna utilita.Impero che quella medeſima ſtate chauea preſa bolognia

ſendo cominciata lapeſte a milano elui rifuggito amatigniano caſtello edificato dagli antichi ſuoi per andare aſolazo epigliare piacere po/chi di dopo lauenuta ſua oppreſſo dalla febre inbrieue tempo morì. E coſi egiudici degli aſtrologi:con conſiglio dequali ſigouernaua:ne face/ua coſa alcuna einpace einguerra ſenza lor parere equali faccendolo p/tire apũri daſtrologia dimilano gliaueano predecto che certamẽte tor nerebbe re di italia reſtorono fallaci.Laquale opinione inmodo ſauea ĩ preſſa nellanimo parendoli ueriſimile chauea preparato tutte lecoſe co me edecto apartenẽte auno re pure ſẽdo apparita una cometa del me/ſe dimarzo grandiſſima emolto lucida laquale dopo eltramontare del ſole cinque hore manifeſtamente ſiuedea intendendo che tali ſegni co munemente ſignificauano gran uarieta emorte di principi preſtãti di cono lui hauere dubitato grandemente della uita ſua equaſi facto pre ſagio chella fuſſi imbaſciadore della ſua morte.Facte lexequie inmila no con grandiſſima pompa eaperto ilteſtamento Giouanmaria:primo genito reſto ſignore dimilano con tutte quelle terre ſiconteneuano ſo ctoltitolo del ducato cõceſſoli dallimperadoꝛ:agiugnendoui bologna: Siena:Perugia:Sceſi a Philippo maria rocho Pauia Verona euicentia: conmolte altre caſtella a Gabrielo matia figliuolo non legitimo laſcio Piſa.Laquale diuiſione datutti gli huomini prudenti eſauii ſommamẽ te fu ripreſa:giudicando tale acto eſſere piu conueniente auno huomo che haueſſi la fortuna in ſua poteſta ecomandaſſigli che auno princi/pe che conoſceſſi queſti beni temporali eſſer commutabili edauariare ogni di.Impero cheſſendo nellaltre coſe prudentiſſimo ſignore come pote eſſere che ĩquel punto ſidimoſtraſſi ſi poco experto nelle coſe hu mane etanto ſi rifidaſſi nella fortuna proſpera che ſiperſuadeſſi efigli uoli hauere apoſſedere lungho tempo quelle coſe che per forza hauea occupato?laſciamo indrieto glialtri ſtimaua egli che turti eromani põ tefici haueſſino aeſſer ſi negligenti eda pochi che le coſe aparteneuão alla chieſa diragione pariſſono ſuſſino poſſedute lungho tempo dalty tanno eleterre e heredita diloro predeceſſori tenute molte eta edifeſe e ticuperate con ĩfinite ſpeſe euarie fatiche da piu imperadori e tyran/ni ſopportaſſino fuſſino godute da altri?Certamenre troppo aſe e ſua ſucceſſori la fortuna proſpera efelice ſtimaua:laquale inbrieue tempo dimoſtro quanto eſuoi conſigli poco giouaſſino equanto enon fuſſi ne/ſia da ſar fondamento inſue buone promeſſe eproſperi ſucceſſi. Fu nõ dimeno Galeazo ueramente ſignor molto liberale edigrandiſſimo ani mo deſideroſo dimperare ecupido aſſai di ſignoria e in ogni ſuo coſtu/me ſimili amodi obſeruano ereali:amico e premiatore diturti gli huo/mini uittuoſi in ogni qualita darte liberale inmodo che con molte pro uiſioni edoni cauandogli di italia gli ragunaua appreſſo diſe eudendo

li alcontinuo glionoraua ſommamente ehauea inſomma extimatiõe. Solo inlui edegnio di riprenſione uno uitio commune con molti egregii capitani: che la fede e le promeſſe facte dalui dicono hauere obſeruato ſecondo lautilita ſigli moſtraua. Venuta lanouella afirenze della mor te del duca gran letitia efeſta ſi fece per la citta: eparendo alpopolo eſ ſer ſicuro della liberta enon hauere dadubitare molti giuochi con ma/ tauigliofo piacere di ciaſcuno piu di fecè pella terra glibaſciadori mã dati a papa Bonifacio dopo molte diſputationi euarii pareri riſpecto al dubio grande hauea della potentia di Galeazo ultimamente poco i nanzi lamorte ſua faccendoli tocchare conmano che mal ſicuro ſtaua i roma eche alcontinouo ſiteneua pratica dentro nella citta dal duca p togliela lo induſſono a entrare inlega colloro con conditioni fra laltre chel papa haueſſi atenere a ſuo ſoldo cinque mila caualli e fiorentini ſei mila per ricuperare leterre perdute della chieſa edifendere gli ſtati loro. Ilperche mandato ſubito Meſſer Giannello ſuo fratello acampo a pugia col mezo delle gente noſtre e col fauore defuori uſciti preſe mol te caſtella parte per forza: parte per opera delle parte cheran dentro e accampatoſi intorno alla citta inbrieue tempo fece ſigran danni acitta dini dando elguaſto alle poſſeſſione loro datorno che mandorono a of ferire la terra al capitano liberamente: purche gliuſciti non tornaſſi/ no. Ma riſpondendo: aglimbaſciadori come era danimo obſeruare lafe de promeſſa acoloro colaiuto dequali haueano preſe tante caſtella ſtri gnendo piu forte la terra ſenza dubio alcuno ſarebbe entrato dentto per forza eridoctoli apacti haueſſi uoluto: ſe come capitano timido e pauroſo e poco exercirato infacti darme per uilta non fuſſi leuato dac campo dalla terra eritiratoſi indrieto. Impero che itendẽdo come Meſ/ ſer Otho buontercio contremila caualli mandato da Giouanmatia nu ouo duca dimilano e partiro del bologneſe per uenire aſoccorrere Pe tugia tanta fu la paura glientro nellanimo che ſenza intendere laquã tira delle gente nimiche elaqualita loro aquali dogni coſa era ſuperio/ re pretermeſſo ilcõſiglio dichiunche era appreſſo dilui congrandiſſima uergognia del papa edella lega ſi parti e andone atodi laſciãdo gliuſci ti con parte de ſoldati fiorentini a guardia delle caſtella preſe lequali con buono animo piu rempo difeſono. Mentre che in queſta forma le/ coſe paſſauano in quel dipetugia: Le gente di Galeazo cheran rimaſe a Piſa eSiena tutto di ſcorrendo nel contado noſtro teneuano in ſoſpecto ognuno inmodo che facciendo ilſimigliante enoſtri che ſtauano allfrõ/ tiere predandoſi diciaſcuna delle parte parea riſuſcitata la guerra. La quale ſiſtimaua ſpenta: Pella qual coſa facto edieci di balia dalpopo/ lo eparendo loro darranſferire inlombardia la guerra ricominciata in/ thoſcana eipaeſi denimici piu preſto che epropii tenere tribulati per le

cose porta seco simile calamita ordinotono colpapa che facto legato su
o Messer Baldassare coscia cardinale di sancto Eustachio creato papa
dopo la morte dalexandro quinto e chiamato Giouanni uigesimo ter-
cio lo mandassi aracquistar Bologna. El quale riceuuto da Bonifa-
cio e da fiorentini lexercito delquale era Capitano el Signor Carlo ma
latesta huomo in facti darme in quel tempo sopra turti glialtri presta
tissimo ragunate tutte legente presso a aologna del mese di giugno
scorse nel parmigiano con grandissimi damni e facto abondantissima
preda di prigioni edi bestiame si torno in bolognese aspectando se no-
uita per una certa speranza di tractato haueano ui nasceste. Ma uedē
do che nulla riusciua e lasperāza esser uana: direrminando non perder
tempo adilecto piglio partito passare in lombardia eadiritura andare
alla uolta di Milano e tanto molestare e paesi del duca :che per forza
oper amore gliu enissi uoglia di restituite Bologna : ilquale consiglio
la sortuna che sa ordinare che ogni cosa quando alei pare riescie bene :
grandemente aiuto .Impero che nata discensione tra principali e capi
del consiglio del duca tirando ciascuno la utilita del signore in priua-
ta commodita desiderando uendicare le ingiurie riceuure perempi pas
sati prima secretamente e conarti e appresso ala scoperta gouernando
si non pensando senone anutrite simulta edifcordie dectono spario ale
gato di scorrere e uenire collexercito fino doue a lui parue. E capi del
le parti erano Messer Francesco barbauara che altempo del duca Gale
azo hauea gouernato ogni cosa :e appteso di quel Signore era stato el
primo e Messer Antonio bisconti: colquale turta la nobilita della cor-
te teneua:costui colpopolo leuato inarme correndo acasa di Messer Frā
cesco per amazarlo :non lo trouando perchera rifuggito nel castello:o
ue insieme colla madre habitaua el duca tagliato apezzi el fratello cō
molti suo partigiani decte in preda la casa con cio che uitrouo dentro.
Electi dipoi alcuni cittadini pel popolo che haueslino a consigliare ere
gere el duca cheta giouanetto mantennono in gran discotdia buon tē-
po la citta :sendo a ciascuno di loro piu utile el commodo priuato che
lo stato del Signote: o la quiete della patria. Di che nacque che diuul
gato la discordia ciuile nella corte del duca pelle terte uicine subdire a
lui : la maggior parte di quelle uedendo ogni cosa andare in ruina siri
bellorono e uennono in mano de tyranni. Vgolino caualcabo potente
in Cremona commosso el popolo colla parte hauea nella terra caccia-
to el gouernatoto del duca sene fecie Signore. Lodi per fotza mandati
in exilio e ghibillini chaueano fino aquel di tenuto la parte aduersa in
seruitu sece Signote della terra Messer Giouanni uiniale suo cittadino
Brescia :Bergamo :e Piacentia ancora col fauore del legato e del signor
Carlo si tibellotono. Ma Brescia sendosi data al Signor di Padoua per

mezo della rocha che si teneua pel duca entrate gente assai darme den
tro infra pochi di si riebbe. Era lo stato del duca uolto tutto in ruina e
p puenire al fine delle cose humane rispecto alle dissensioni domesti/
che e al ribellarsi delle terre si facea ogni di colmezo dellexercito delpa
pa e nostro.Sel marchese di mantoua Messer Francesco da gonzaga lau
ctorita del quale era grande col duca eCarlo malatesta della cui fami
glia era la moglie di Giouanmaria accortosi di questo caso non hauessi
no con somma celerita riparato. Equali senza far mentione alcuna de
fiorentini esenza coserirne con Messer Vanni castellani chera commes/
sario incampo rẽdendo tutte leterre teneua della chiesa fermorono col
legato tral duca el papa la pace:dela qual cosa come iniqua e ingiusta
econtro aogni uiuere honesto ehumano e diuino:Lamentandosi efiorẽ
tini fu el facto dithoscana rimesso in Bonifacio.Publicata la pace tral
papa el Duca e capitoli di quella e bolognesi desiderosi che Bonifacio
piu presto ricognoscessi hauer Bolognia per loro benificio che del Du/
ca subito prese larme contro al gouernatore suo e legente darme uista
uano a guardia:dopo lungha e crudel bactaglia cacciatoli fuori si det
tono a legato. Eperugini impetrato da Messer Giannello: che gliusciti
non ritornassino:liberamente segli dectono.Elpapa in questo mezo te
nendo confortati con buone parole glimbasciadori fiorentini cherano
a Roma arichiederlo della fede data e che uolessi obseruare epacti fac/
ti nella lega:nellaquale nominatamente era expresso che non si potes/
si conchiudere la pace senza uolonta delle parti eche laguerra si facess
si a spese commune :dicendoli che non sendo compresi nella pace & es
sendo ingannati prestassi loro fauore nel perseuerare nellimpresa o cõ
legenti o con danari secondo era suo debito dopo molte fictioni di pa/
role e molti uarii trouati:finalmente come intese hauere riauute le fu
a terre faccendo piu stima dellutile: che del honore rispuose :che inten
deua uiuer in pace e della fede poco conto tenne. Laqual cosa non che
in unpontefice alquale sopra tutti glihuomini sapartene seruare la fe/
de & e propio lufficio suo ma in un priuato edegnia di somma riprehẽ
sione: sendo cosa abomineuole edetestanda: maxime ne principi e nelle
republiche libere non tenere conto della fede uiolare epacti la religio
ne: e ogni giuramento eposto daparte ogni fede & honore tutte le cose
tiputarle honeste egiuste secondoel commodo ela uolunta sua.Non si ĩ
uilirono pero esiorentini ne mancho loro lanimo per esser lasciati da
Bonifacio ma con magiore ardir diterminando seguitare limpresa man
dorono acremona aVgolino mille ducento caualli coq̃li agiunti quelli
hauea prima in modo scorrea nel contado di milano esi gliaffriggeua
che molte uolte su constretto el popolo di milano apigliare larme dubi
tando non uenissono nella terra.Ne solo a cremona:ma a Messer piero

de rossi chera suto auctore di fare ribellare parma dal duca: mandoro no gente edanari: e intal forma prestoron fauore e commossono le terr subdite a lui rinnouando gliantichi odii delle parte guelfe e ghibelline: che senza piu sollecitargli:tutto di si tagliauano apezi econ inimiciti/ a e odio smisurato or luna parte or laltra con molta uccisione si caccia ua . Il perche senza fare altra pace ueduta la fortuna esserssi riuolta cõ tro afigliuoli di Galeazo equella medesima che con tanta felicita poco innanzi gliauea exaltati in brieuissimo tempo deprimergli e mandar/ gli in fondo e tutto lo stato delduca esser ridocto intermine: che nõche hauessi faculta opotentia doffendere altri non haueua commodita al/ cuna di conseruare la heredita paterna ne potere nonche altro dispor re di milano asuo modo attesono ariposarsi erichiamorono legente di lombardia edelle terre del duca : Lequali quasi tutte pelle diuisioni ci uili o nollo ubidiuano o erano uenute socto el gouerno daltri . Como dopo molti romori emorte dassai huomini cacciata eritornara or luna parte or laltra dalle gente darme fu messa asacho Vercelli e noara dal Marchese di monferrato furono prese :Pauia dati in preda tutti e beni de guelfi da Fazzino cane fu occnpata insieme con Tortona Alexãdri a e molte altre castella .Piacentia pelle discordie loro piu uolte da sol/ dati fu exposta alla libidine eloro sfrenata uoglia di rubare e tanto fu lacerata: che tornando io di alamania dal concilio di constanzia nelq̃ le fu creato papa Martino La trouai quasi in tutto disabitata. Brescı a uenne socto limperio del signor Pandolfo malatesta Messer Otho bu terzo poco appresso Piacentia: Parma :e Reggio cacciattone e tyranni le reneuano si soctomisse .Verona ancora siribello e richiamo glianti/ chi Signori della scalla:equali regnorono pochi di.Tanta aduersita e/ mutatione onde procedessi facil cosa e agiudicare:a chi considera quã ro la discordia e apta ogni grande imperio a subuerrere e commutare. La quale da niuna altra cagione hebbe origine senon dalla diuisiõe di chi gouernaua:e infie ptori che morto Messer Antonio porco emolti al tri prīcipali ī uarii modi:e la madre del signor facta morire diueleno : el duca restando giouane crudele & effrenato tanto che piu rapresenta ua una fieta siluestre : che huomo facti amazare molti cittadini: e al/ cuni uiui dati adiuotare a cani:uenuto in fospitione a ognuno pella su a crudelta e costumi bestiali e gran sete dimostraua del sangue huma/ no etale che molti diceuano lui essete fuori dello intellecto efutioso du bitando tutti efuoi della propia uita da loro medesimi fu morto . Inte sa la morte del fratello Philippo maria con gran presteza andato ami lano e uinti gli aduersarii : che sauean usurpata quella tyramnide e in brieue tempo racquistate le terre perdute : fece pace cofiorentini : eso lempnemente la publico . In questo mezo sendo lombardia aflicta da

uarii casi come habiamo decto: desiderando e fiorentini uendicare le ĩ
giurie riceuute da uicini dopo larotta di Bolognia mandato Messer Ia
copo Saluiati in Romagna con parechi squadre di caualli e molti fanti
a damni di Messer Piero Conte disancta maria in bagnio edel nipote
che seran leuati contro a loro in quel tempo. in pochi mesi gli tolse lo
stato eridusselo a ubbidientia de fiorentini. E Andreino degliubertini
partigiano di Galeazo emortal nimico lorogli tolsono tutta la ualdam
bra e la Signoria de suo antichi ·E nella maremma di Siena furon fa
cte molte scorrerie: emenatone grandissime prede dogni ragione: e Ca
stiglione della peschaia edificato insulla ripa del mare su preso per for
za: epoco dapoi hauendo esanesi cacciato le genti del Duca eridoctosi
nellanricha liberta colloro su ferma la pace e conchiusa Gabriel mari
a presa la Signoria di Pisa sendo uenuto in odio a tutta la citta pel suo
cattiuo uiuere: e per gouernare a uolonta secondo el costume de tyrā
ni senza alcun rigore di leggie: commectendo ogni di molte scelerate co
se eda non sopportare dubitando del popolo per quello udiua dauarie
persone mando secretamente a firenze un suo fidato a richiedergli Li
mandassino uno de loro cittadini: coquali potessi liberamente comũi
care lanimo suo e molte cose utile a ciascuna delle parti. Il perche su
bito Messer Maso degli albizi caualieri exercitato assai e di grande au
ctorita nella Republica su mandato a Vico pisano: oue eta uenuto Ga
briello :elquale intendendo come desideraua grandemente difar lega:
& essere amico loro : per poter uiuer ficuro dello stato suo : non hauẽ
do alcuna commessione dalla Signoria senõ dintendere quello uolea da
lui prestamente si parti per auisare della uolunta di quel signore. Que
sta pratica ben che sussi secretamente: e con gtan prudentia menata:
Non dimeno non su possibile occultarla in modo che qualche romore
non peruenissi agliorechi de pisani: equali hauendo sospecto dinon es
ser di nuouo uenduti: prese larme e chiamando elpopolo in liberta do
po un lungho combactere con le genti del Signore uiteneua a guardi
a della terra lorimissono nella sorteza insieme colla madre che logouer
naua eil consiglio di cui in ogni cosa seguiua: Laquale morendo sra po
chi di per una caduta hebbe per paura duna bombarda tracta dalpo
polo che era accampo alla cittadella: lasciato el castello ben fornito do
gni cosa eguardato da huomini fidati senando a Serezana: oue si trac
to di uender Pisa. E fiorentini sendo data speranza di subiugarsi una
citta emula delimperio loro al continouo conttaria a ogni loro disegni
o e amica sempre de tutti enimici loto: mandato Gino capponi aptissi
mo cittadino asimili exercitii e aconchiudere ogni gran cosa a Messer
Giouanni buccicauda gouernatore di genoua pel Re di francia che po
teua asuo modo disporre di Gabriello: e un altro asarezana: finalmẽte

dopo molte pratiche :perduta ogni ſperanza di racquiſtare la terra in-
docto ancora da buccicauda con uarie ragioni afar queſto per ſua uti-
lita Piſa conogni ſua giuriditione uende afiorentini dugento migliaia
di fiorini riſeruandoſi Serezana lauentica e alcune altre caſtella di po-
ca ſtima. Riceuuta la poſſeſſione della forteza lultimo di dagoſto
nel .M.cccc.v.Gino che hauea conchiuſo e condocto afine ogni coſa meſ
ſoui dentro. Lorenzo raffacani con cinque cento fanti e auiſatolo ditut
ti epicoli poteſſono occorrere e pregatolo che con rimedii oportuni fuſ
ſi ſollecito euigilante atutti ecaſi che ogni di ſeguono : ſene torno afirẽ
ze .E piſani ridocti a liberta accampatoſi dintorno al caſtello epianta
te le bombarde aſſai euarii inſtrumenti dacombacterẽ una terra fra po
chi di p triſtitia del caſtellano.e chi la guardaua da quel medeſimo lu-
ogho che Gino hauea predecto eſſerẽ picoloſo e neceſſario adifẽderẽ piu
che glialtri entrorono dentro e trouando le guardie & le genti darme
piu attenti al fugire chaldifenderſi lapreſono eſpianorolla.Di che neſe-
gui la guerra di piſa difficile epiena daffanno e pericolo che duro tredi
ci meſi continui . Diſfacta la forteza e piſani mandorono ſubito imba
ſciadori a firenze a domandar lapace : Ma chiedendo che fuſſino loro
reſtituite le caſtella haueano hauute da Gabrielmaria: e molte altre co
ſe diſoneſte :inral forma tinouorono negli animi del popolo lamemori
a dellantiche ingiurie riceuute da quelli:che ſubito fu decto loro ſi par
tiſſono e uniuerſalmente ſi atteſe adare opera piu aprouederſi di gente
darme apte alla guerra :che a fare pace o lega colloro . Alaquale molte
ragioni come neceſſarie incitauano el popolo noſtro:prima lhauerla cõ
perata giuſtamente :dachi hauea auctorita diuenderla: e appreſſo la-
uergognia dauer perduta la forteza ſtimolaua glianimi degli huomini
di uolere ricuperare lonor perduto colla gloria della uictoria futura. p
uocaua dipoi lamente de cittadini lanticho odio de piſani inuerſo dilo-
to potente in modo che piu uolte haueano con ogni induſtria e ſollecitu
dine facto ſforzo di ſtruggergli e preſtato fauore a ghibellini nimici lo
ro piu che popoli di thoſcana accoſtandoſi ſempre a gli imperadori : e
a tutti gli altri che ſi fuſſino leuati cõtro diloto: e cercato limpetio :ola
ruina di quella republicha. Tornauano nelle menti depopoli piu guer
re :e diuerſe bactaglie facte tra loro piu per animoſita e per inimicitia
innata ne pecti loro: che con gran potenza apta a ſottometterſi luno
laltro :rinouauano ancora gli odii appreſſo di quelli el conoſcete nõ ef
ſerſi mai leuato alcũo euenuto collexercito armato iſu terreni loro che
ſenza eſſerne richieſti non fuſſino iti uoluntariamente a offerirli uectu
aglia danari :e qualunche loro faculta : riputando ogni calamita e dã
no defiorentini propia felicita e emolumẽto :ultmamente non potendo
piu uno exercito dinghileſi batbari enimici del nome italiano paſſato ĩ

Italia hauer condocto e ſoldato : perche predaſſino el contado noſtro. Pella qual coſa hauendo piu uolte con uarii modi dato che penſare lo ro efactogli tremare ediuinire dubii della ſalute non ſi potendo ſperar ne hauere alcuna certeza : che godendo hora laliberra haueſſino amu tarſi dopinione :parendo che fuſſi uenuto el tempo :nelquale non con molta fatica haueſſino a ſottomecterſi quella citta chera ſuta cagione di molte aduerſita loro giudicauano eſſere utile apigliare la impreſa : confortati grandemente ancora dalla commodita del porto maritimo apto a ogni lor poſta adar impedimento alle merchantie egli exercitii della citta:ſendo ſotto larbitrio de piſani dobuſare che non ſaueſſi a nauicare ſenon quando pareſſi loro . E tagliar le uie oltra queſto a ſignor di lombardi e agli altri principi oltramontani di far lor guerra & a ſicurarſi quaſi duna ꝑperua quiete . Leuaroſi dinanzi uno obſtacolo di chi era inimico delotio :e ſempre hauea atteſo a ſeminare diſcordie e ſuſcitare nuoui incendii perſuadeua che tanta occaſione non ſi laſciaſſi indrieto . Non ſendo da credere in alcun modo che colloro equali nō erano mai potuti ſtar contenti dalcuna forma equalita di gouerno:mutando ogni di nuoue leggi pieni dinuidia e dinimicitia fra loro ſempre con larme in mano e inſecte ciuili euccisioni lacerando la propia patria pellauenire poreſſino uiuere in pace :A tutte queſte ragioni ſagiugneua la diſpoſitione diItalia eſſer tale : che non era da ſperare da biſconti o uiniriani o papa o dalcuno ſignore oltramontano haueſſino a eſſer ſoccorſi eloro per ſe ſoli eſſer molto inferiori e piu acti amuouere ſedirioni fra loro : & innouare le inimicitie delle parti antiche che adifenderſi : in modo chera ragioneuolmente daſperare con poca ſpeſa e:brieue tēpo:o per amore o:per forza hauerla aridurr adubidienza ſua.Giudicando adonque per le parole e ragioni uarie ſi diceuano tutto di uniuerſalmente da ciaſcuno : & per quello ſi conſigliaua peprincipali della terra e che gouernauono el popolo eſſer cupido di far limpreſa e colla guerra uenire a una pace certa eſicura diterminando rompere e collarme in mano acquiſtare una citta comparata gran ſomma di danari:ſempre mai inimicha del nome de fiorentini facto lor capitão el Signor Bertoldo orſino Conte di Saona e datoli dodici mila huomini tra pe e cauallo Lo feciono paſſare nel contado di piſa . Elquale preſe ebagni di monte piſão earſogli nella prima giunta nādo adiritura apor cāpo a Vico piſano caſtello fortiſſimo epelſito ſuo e per eſſer cinto di forte mura e rorri: & per la rocca uera dentro apta aſopporrare ogni obſidione onde rutto di con parte dellexercito ſcorrea fino inſulle porte di Piſa con grandiſſimo damno del paeſe: e a Vico non dimeno ſpeſo ſidaua la bactaglia e le bombarde poco reſtauano di trarre: Ne coſa alcuna da ptīcipio apta a expugnare el caſtello ſipretermetteua:elquale

dalle genti de pisani chetan dentro con molta uccisione dogni parte: e con gran sollecitudine sidifendeua saccendo uarii ripari e in diuersi modi allosensione del Capitano: el quale con tanta negligentia si gouerno che dimostrando esser poco experto nellarte militare parechi mesi di tẽpo ui consumo. Ilperche licentiato da siorentini: e in suo scambio dato el bastone a Obitio da monte garulli: tutto quel uerno sequente cõsumorono intorno a Vico: e asar prede: e pigliare alcune castella del contado. Nel quale tempo in Pisa si risuscito magior guerra: e piu mo lesta che quella era disuori. Erano nella citta due parti: de ghibellini erano capi gliagnelli chiamati raspanti. de guelsi e gambacorti decti bergholini: equali nel principio della guerra per sospecto erano suti mãdati inexilio dataspanti. Parendo adonque al popolo che fussi utile e necessario per salute e difensione della patria far fare pace tra costoro: epor fine alle discordie passate: stimando quanti piu fussino a configliarla e aiutarla piu facilmente lauessino adisendere richiamato mes ser Giouãni gãbacorta cõ tutta la sua secta nella terra seciono far pace isieme a ogniuno e ponẽdo fine alle inimicitie particulari giurãe con sacramento promettere di non offendere pel tempo aduenire: econ sõma unione prouedere alla utilita publicha. Ne contenti aquesto per maggior cautella uollono che ecapi delle parti si communicassino insieme con una medesima hostia sacrata: laquale non piu giouo appresso a Messer Giouanni che la fede data: ne piu conto tenne della religi' one e cose diuine: che humane: impero che non prima uide el tempo oportuno: che ricordandosi delle offese riceuute tagliato a pezzi Mes ser Giouanni agniello e molti de principali della parte contraria si fece Signor di Pisa e corsola per sua: hauendo ferma speranza che per la micitia haueano anticamente tenuta e magior sua col popolo fiorenti no hauessi colloro consentimento a tenete quella Signoria. Ilperche nutrito da questa uana opinione: laquale a niuno modo glidouea persuadere che douessi credere essersi tante spese facte e ranto prouedimẽto dexerciro e rante fatiche sopportare: perche lui hauessi a godere il premio della fatica altrui e perseuerare nella Signoria composte molte cose: rassacate nella citta subito scrisse asiorentini: che uolessino esser contenti che sicuramente potessi mandare a loro sua imbasciadori. Laqual cosa non solo gli fu negata: ma risposto se non auisaua prima quello uenissino afare: non bisognaua ui pensassi agiugnendoui che quando bene intendessino la cagione: erano in dubio se hauessino acõcederli el saluo condocto: onde schiuso dogni speranza attendendo afare tutti eprouedimenti necessarii come se hauessi aspectare el campo: e a preparare ogni cosa oportuna alla salute della citta principalmente decte opera afornire la terra de frumento eacongregarne di qualũche

luogho parendo esser certo: rifidandosi che prouedendo alla uectuaglia facilmente soporterebbono lungho tempo lobsidione del campo. Dipoi intendendo come una naue chauea mandata in Sicilia per grani tornando caricha era suta arsa da nostri auada: oue per sospecto era risuggira pieno di sospecto e di terrore: che la same non gli sopragiugnesti subitamente ui rimando. E hauendo facto ogni preparamẽto necessario per mare e per terra: per potere uiuer ripurando essere utilissimo potere collarme in mano rispondere a fiorentini e a chi gliofendessi per tetra Soldalorono Agniolo dalla pergola con mille caualli: el quale uenendo a Pisa pella maremma di Siena preso a uolterra dalle genre nostre che laspectauano: sendo rotto cõ alcuni huomini darme si sugi. Ne molto dipoi Gaspare degliubaldini uenendo in aiuto loro con mile cinque cento caualli equatrocento fanti riscontrandosi nel camino con Messer Lodouico nipore di papa Innocentio: nostro condoctieri che gliera suto mandato incontro, con grandissimo suo dãno fu rotto. Sendo lostato de pisani ridocto aquesti rermini: econ ogni sollecitudine attendendosi dalle genti darme de fiorentini: cherano allogiate pelle castella uicine: che per niuna uia entrassi nella terra cosa alcuna aparrenente al uicto humano: parendo anostri che fuori dellopinione dogniuno Vico pisano si difendessi troppo e che la cosa andassi pella lungha: giudicando chel Conte Bertoldo aniuno altro fine ui fussi ito acampo senon per dar spatio e far commodita a pisani di prouedersi e fornirsi dogni cosa necessaria adifendersi diterminorono dandarne a campo a diritura a Pisa. Pella qual cosa facto Capirano dellexerciro Messer Luca dalfiesco exercitatissimo nellarme: con tutte legenti nandorono accamparsi intorno alla citta: La quale uolendo e per terra e per acqua principalmente guardar̃ che non uentrassi dalcuna qualita uectuaglia stimando che una tanta citta: forti di sito e dhuomini nimicissimi e obstinati di sopportare qualunche supplitio: piu presto che uenire nelle mani nostre: per niuna uia piu ageuolmente sauessi a sottomettere che col mezo della same per dare rerrore a ciascuno puniti niolti che per terra furono trouati portauene: edificorono uno põte di legniame sopra arno uerso la marina accanto alla citta: e fortisi catolo da ogni parte fiechorono nellacqua gran quantita di rraue e pali grossissimi apunrati per reggere limpeto de nauili che si mertessino auenirui: Oltra di questo insulle cosce del ponte da ciascuna ripa del fiume feciono castelli fortissimi: emissonui a guardia molti ualenti huomini con assai spingarde e simili strumenti da trar sassi e saetrume p disendere el ponte se alcuno impeto di gente per terra o per mare facessi sforza di tagliarlo: E perche ogni cosa procedessi con ordine non prima fu circundata la terra da ogni banda dalle gente darme e pueduto

che nonui poteſſi entrare un minimo ſoccorſo che in campo. uennono Meſſer Maſo deglialbizi e Gino capponi de dieci di balia per commeſ ſarii per eſſer preſenti innome della Signoria ſe occorreſſi coſa alcuna come in ſimili exercitii aduiene :e aſirenze fi fece una leggie che chi ha ueſſi bando o fuſſi condamnato e ſteſſi incampo ſino a guerra finita ſanza ſoldo o uimandaſſi altri a ſuo ſpeſe ſintendeſſi poi eſſerli rimeſ ſa la pena e gli fuſſi lecito ritornare nella patria : Laquale ditermina tione ſu utiliſſima per che ſotto quella ſperanza molti uandorono e/ portoronſi degnamente in quella impreſa : E piſani uedendoſi ſtrecti da ogni banda e ſuor di ſperanza dauer ſoccorſo di gente o di uectua/ glia non ſi riſidando nelle lor ſorze conſtrecti di riſuggire ſocto le brac cia di qualche potentia apta adifenderli : mandati imbaſciadori al Re Ladiſlao liberamente ſegli dectono pregādolo che ueniſſi a conſeruare quella citta: Laquale di buono animo laueua electo per Signore . Ma riſpondendo el Re come nongliuoleua acceptare per ſubditi riſpecto al lamicitia de fiorentini contro aquali non intendeua pigliar impreſa ſbi goriti aſſai di tale imbaſciata:oppteſſi ogni di piu dalla neceſſita del/ uiuer al Re di francia e a Giouanni duca di Borgognia ſeperatamente mandorono adarſi con quel medeſimo modo haueano ſacto a Ladiſla o. El Re ſubito per uno ſuo mandatario facto aſapere a fiorentini e a lexerciro chera accampo a Piſa come la citta era uenuta ſocto lo ſuo im perio : ſigniſico loro ſi leuaſſino dalla impreſa ne piu li moleſtaſſino . Efiorentini cō buone parole riſpuoſono come lahaueano comperata da chi giuridicamente la ꝑrea uendere: hauendo quella Signoria heredi/ taria dal padre:e che teneuano ꝑ certo che ſe q̄ſto fuſſi ſuto noto al Re ſendo Signor modeſto e giuſto non harebbe acceptato una coſa ingiu/ ſtamente ne mandato a richiedere di coſa che honeſtamente ſi lipoteſ/ ſi negare: come haueano pagato el prezo e ciaſcuno apto facto contan to ordine e forma diragione :che a ciaſcuno poteua facilmēte eſſer ma nifeſto : epiſani ſendo uenuti ſocto la giuriditione loro nō hauer facul ta di tranſferire in altri ſe o la citta e quelle coſe non aparteneuano al tro con cio fuſſi coſa che le coſe uendute giuſtamente non ſi poſſino le/ gittimamēte permutare ſanza la uolunta di colui achi aſpectano.Rac contando di poi lantico odio de piſani inuerſo de fiorentini e le ingiu/ rie riceuute in uarii tempi da quelli e le guerre moſſe egli exerciti facti paſſare ne terreni loro con grauiſſimi pericoli della liberta : conchiuſo/ no eſſer ſuti neceſſitati per la ſalute loro e per ſicurarſi dello ſtato.Le/ uarſi dinanzi una citta ſempre fauoreuole ainimici loro e contraria a/ gli amici : Monſtrando dipoi le ſpeſe facte nella guerra egli apparechi grandi affermotono hauer ſerma opinione che la maeſta del Re ſapien do tāte coſe come giuſto e ſauio ptincipe nō uortebbe lihaueſſino facti

in uano : Douendo eſſete a un tanto Signore piu cara e accepta La cit
ta di firenze: laquale era commune opinione eſſer ſuta rihedificata da'
gliantichi ſua: e accreſciuta e conſeruata diche era nato chel nome di'
quella caſa era in ſomma uenerarione appreſſo loro che lacitta di piſa
Laquale con parole uane cercaua di ſeminare diſcordie in una amiciti
a antichiſſima: eſottometeuaſi alla ſua maeſta non per amore glipor
taſſi ne per affecctione. ma per odio ſingulare uerſo diloro:Non dime
no che fra pochi di mandarebbono imbaſciadori al Re : equali dimo'
ſtraſſino la impreſa facta eſſer giuſta ebiſogniando lo richiedeſſi daiu
to . Pellequali ragioni moſſo il meſſo del Re: dicẽdo chera danimo nõ
diſpiacerebbono al Signor ſuo ſi ritorno in francia . Partito coſtui fra
pochi di ariuo in campo unaltro meſſo del Duca di Borgognia :elqua'
le comandando ſubiramẽte al Capitano e a commeſſarii da parte del
ſuo Signore con parole altiere e beſtiali cheleuaſſino campo da quella
citta chera del duca: e non uolendo ſtar patiente alle ragioni allegaua
no ſimili a quelle ſeran facte achi era uenuto da parte del Re ſecondo
el coſtume de franzoſi :che ſono leggeriſſimi e per ogni picholo uento ſi
leuano non faccendo mai conto di ragione alcuna: ma ſempre giudicã'
do a paſſione: pieno di ſuperbia e dira con turbato animo comincioſ'
ſi adir loro uilania : eminacciarli non potendo piu reſiſtere la pati'
entia loro alla beſtialita ſua lo feciono gittare come un pazo in arno:
onde aiutato da chi era datorno ne fu tracto e campo la uita ſua .
Le galee in queſto mezo de piſani ite come habiamo decto di ſopra ĩ
Sicilia per grano tornando cariche e intendendo che non era poſſibile
ueniſſono a piſa riſpecto alla obſidione ſtrecta della terra e prouedimẽ
ti facti per mare e per terra uolendo tornare indrieto e pigliaſ qualche
porto ſicuro : per conſigliarſi di quanto haueſſino a ſeguire : da uenti
contrarii per fortuna di mare furon ribuctate nelporto di Piſa:oue da
piu noſtri legni armati fino quando andorono in Sicilia che lãdauano
coſteggando con piccola fatica furon preſe: el grano mandato incam
po e nelle terre datorno che naueano careſtia : di che ſegui che la neceſ
ſita per tutto ſe conuerti in grande abondanza . E piſani uedendo la'
fortuna eſſer lor aduerſa con ſomma induſtria attenti a mettere adex
ecurone ogni occaſione ſi moſtraſſi loro di difenderſi : uedendo creſce'
re fuor delluſato arno pel continouar delle piouee apparechiarſi una
gran piena di far preſto gran quantita di caſe e preſo le traue uerano
dentro diſcoſto aſſai alla terra le gittorono nel fiume:ſtimando che an
dando ſecondo el corſo dellacqua collimpeto loro facilmente haueſſi'
no a rompere el ponte: ilquale conſiglio aiutato dalla fortuna nõ mol
to falli perche la maggior patte di quello dalle traui che con gran furi
a dalla tempeſta ueniuano fu totto in modo che ciaſcuno de caſtelli

reſto priuato di ſoccorſo dallaltra parte e in tutto fu leuato uia il po-
tere andare luno alaltro : La qual coſa non prima uidono epiſani: che
ſubito uſciti fuor della terra con gran furia fadirizorono alcaſtello era
inſulla ripa uerſo piſa : Elquale ſenza dubio harebbono preſo per for-
za ſe dua condoctieri de noſtri acaſo per lor faccende con alcuni huomi
ni darme paſſato il fiume : uedendo dar labactaglia al caſtello con grã
diſſimo romore confortando la brigata nonui fuſſino corſi : e aſſalito
el popolo dicendo che ſi difendeſſino francamente e ſoſteniſſino lim-
peto degli aduerſarii : perche lexercito tutto meſſo in arme neueniua
forte : Il che credendo epiſani ne parendo loro ueriſimile che ſi poca
gente ſanza ſperanza di maggior aiuto haueſſino aſſaliti tanto popo
lo : maxime uedendo e condoctieri mecterſi tanto fra loro che a un de
ſi fu morto elcauallo ſocto. Laſciato el combactere pieni di paura ſi ri
tornorono nella terra : ſendo feriti e morti aſſai pella animo fita : col-
laquale combacteuano : parendo a piſani la ſalute loro dipendere dal
la expugnatione di quella baſtia e noſtri grandiſſima uergognia ſe la-
perdeſſino : aquali quelli cherano di qua dal fiume uedendo laſpreza
della bactaglia el biſognio dello aiuto haueano : enoſtri paſſato el fiu
me meglio poterono inſu ſcafe e altre barche cherano alle mani preſta
mente gli dectono aſſai fauore . Turbauano le menti de piſani molte
coſe aduerſe lequali gli conſtrigneuano a penſare di dare la terra impe
ro che la maggior parte delle lor caſtella ſubdite : o per fame : o per for
za erano ſute preſe da fiorentini e Vico piſano ancora in capo di meſi
dieci haueа tollerato labſedio ſera accordato ela fame pericoloſa ſopra
tutte laltre coſe in modo oppreſſaua el popolo leuata la ſperanza diſo
corſo alcuno : maxime del frumento che conſumate lerbe e le radice e-
rano riuolti a mãgiar animali imũdiſſimi ogni di ſi uedeano morir mol
ti pella citta di fame . Dalqual compaſſioneuole e e bruto ſpectacolo
commoſſi epiſani per allegerirſi di gente mandorono fuori della terra
la maggior parte delle donne e huomini uechi : e ciaſcuno inabile apor
tare arme : equali dalle gente noſtre e dal Capitano furono per forza
facte tornare dentro acio che ſforzati dalla neceſſita e piu preſto ſpa-
tiato quel poco ui reſtaua da nutrirſi : o ſi deſino : o commoueſſino tu
multu fra loro come ſuole aduenire : pellequali coſe ſtracchi e cittadi-
ni uedendoſi ſopragiugnere di mano in mano diuerſi mali e pella terra
in uarii luoghi occorrere gente morta : o che per deboleza ſi conduce
uano alla morte diſperati in tutto dogni ſalute come ſtupidi e priui dĩ
tellecto ſtauano dubii di quello doueſſino fare : non hauendo rimedi-
o alcuno contra la fame ne ſi perſuadendo pellofeſe grande haueano
facte in niuno modo darſi a fiorentini dubitando daſpra uendecta ne
credendo trouar in loro miſericordia: Ma Meſſer Giouanni gãbacorta

nella cui podesta era di dare la terra: uedendo non esser piu sufficien te a resistere a molte cose li premeuano: diliberando prouedere alfa cto suo e preuenire e consigli de popoli: equali molte uolte commos/ si da qualche nuouo accidente pigliano in un momento partiti con/ trarii al bisogno loro: temendo che se uitendessino praticha alcuna tenessi co commessarii non si desino contro alla sua uoglia mando se/ cretamente socto la fede loro in campo a tractar di dare la terra: Vl timamente dopo molte disputte facte piu nocte cauramente conuen nono in questa forma che Messer Giouanni hauessi ducati cinquan/ ta mila: e la Signoria era suta poco innanzi del Conte di sancta Ma/ ria in Bagno: e la gorgona e la Capraia e Giglio isole non molto disco sto da Pisa: e che lui con tutta la famiglia de gambacorti fussino fa/ cti cittadini & exempti da qualunche graueza publicha o priuara: e che in firenze per suo habitare li fussi donata una casa: e tutti e fu/ ori usciti della sua parte ritornassino nella patria e lui liberamente dessi Pisa a fiorentini con ogni lor ragione e cio che possedeuano fi/ no a quel di: equali pacti intesi a firenze per Gino che subito ando ad aduisare diquanto haueanofacto: benche paressino graui alla citta sperando che fra pochi di o per forza la piglierebbono o constrecti dal la fame sa renderebbono: Non dimeno giudicando esser meglio e/ piu utile entrare nella tetra pacificamente e senza uiolenza del furo re militate e piu fat per loro a hauere una citta bella ericha che destru cta: confermato e a prouato cio che haueano facto Gino e Bartholo/ meo Corbinelli chera Commessario in luogho di Messer Maso lo rimā dorono indriero mettere a executione quello erano restati da cordo: Elquale con somma celerita presa la possessione delle castella e terre de pisani messo parte delle genti darme dentro per mezo di Messer Giouanni a guardia della terra: perche el popolo non facessi nouita alcuna rredici mesi dopo il principio della guerra e ne glianni di Chri/ sto. M.CCCC. VI. adi noue doctobre el di di San Dionigi sanza ro more alcuno piglio la citta: Nellaquale non prima su entrato Gino che abondantemente dato ordine che uniuersalmente fussi dato da/ mangiare al popolo: e proueduto che da ogni banda uenissi uectuagli/ a come se non ui fussi entrato gente darme ando al palazo de Signo/ ri: daquali fece ratificare a quanto hauea fatto Messer Giouanni e fe cesi dar le chiaui delle porte e delle forteze in segno e testimonianza di non esser piu in lor podesta: Tanta commutatione e uariera di for/ tuna: fece penfar molti e riuoltar glianimi a considerare e pocho ha/ uere fede nelle cose humane: uedendo una tanta cirta emula delimpe rio nostro e pocho innanzi potentissima: in brieue tempo esser uenu/ ta sotto elgiogo di coloro che sēpre haueano hauuti pe capirali inimici

e chi era uſo a comandare ad altri eſſer tidocto a ubidire: e a Signori diputati al gouerno domandando Gino quello haueano a fare eſſer riſpoſto ſe nandaſſino a caſa e ſi mecteſſino a ordine per andare afirenze. Preſa la terra Gino il di ſeguente ſtimando fuſſi utile e neceſſario per mitigare glianimi degliuomini e confortargli a ſperare bene e ſtar di buona uoglia: ragunato el popolo e tutti e principali della terra: in tal modo parlo. Io non ſo cittadini piſani ſe per peccati uoſtri o noſtra uirtu la uolonta di dio a ridocta la citta uoſtra ſocto ilnoſtro imperio: E non dimeno daſtimare per prouidentia diuina e ſua opera: non ſendoli uſcito di mente quello hauete pe tempi paſſati facti contro alla chieſa: contro di noi ſuo fauctori: e finalmente tra uoi medeſimi giuſtamente e con gran miſterio hauere ſoctomeſſoui a colloro: aquali ſempre fuſti inimiciſſimi: Impero che lecrudelta uſate uerſo de uoſtri paſtori iniquamente da uoi afogati in mare e leſeditione e le diſcordie ciuili e linganni facti luno a laltro e infiniti mali e ſcelerateze commeſſe contra di noi meritamente hanno prouocaro laltiſſimo dio auendicare tante iniquita e crudelta: Lequali quante equali ſiano ſtare laſciando al preſente gli altri indrieto noi ſiamo oprimi teſtimonii: equali piu uolte ſenza niuno noſtro merito hauere condocti a pericolo di perdere la liberta: preſtando al continouo fauore e aiuto e faccendoui riceptacolo di tutti glimperadori ſi ſono leuati contro allo ſtato noſtro: e a tempi mia dando quelli danari aglinghileſi feppono domandare gliconduceſti adamni noſtri e faceſti mettere ipreda e dare elguaſto a turto el noſtro contado: Vltimamente la caſa de biſconti Signor di Milão deſiderоſa per ogni uia di torci loſtato con tute le faculta uoſtre aiutaſti: e noſtri mercatanti caccciati de porti e terre uoſtre radoppiando le ghabelle gli conſtrigneſti a partirſi della citta: finalmente per dare piu facile occaſione al Duca Galeazo doccupare la liberta noſtra lo chiamaſti per uoſtro Signore ein concluſione tanre uilanie & ingiurie cihauette facte: Lequali per eſſerui notiſſime non replico che difficil ſarebbe in tanti ſecoli potere nominare uno noſtro nimico: elquale uoi nõ ſiate ſtati amici e che lieti & alegri dogni noſtro incommodo non gliabiate preſtato fauore. Il perche conſtrecti dal uoſtro cattiuo animo & dalle noſtre inique operarioni ſiamo ſuti neceſſitati a prouedere alla ſalute e liberta della noſtra republicha la quale alcontinouo pe uoſtri meriti uedauamo in pericolo grandiſſimo: e ſforzati ragioneuolmente habbiamo preſe larme per ſoctometterci chi deſideraua la noſtra ſeruitu. La diuina uolonta & noſtra uirtu ha facto che acquiſtando la uictoria come amici ſiamo entrati colle genti darme nella citta: e ſanza damno dalcuno cittadino o una minima ingiuria habbiamo preſa la poſſeſſione della terra: Niuna

uccisione o uiolentia se ueduta usare in modo che habbiamo dimostra
to non uolere disfare: ma conseruare una tanta citta. Onde potete
facilmente comprehendere e questo ui puo essere euidentissima conie/
ctura: quale habbi a essere lanimo nostro nel tempo della pace uer/
so di uoi quando nel furore e impeto della guerra e nella licentia che
recha seco la uictoria comunemente piena dinsolentia: cisiamo porta
ti con somma temperantia conseruandoui senza damno la patria:
Laquale lecitamente potauano in tutto disfare: Sendo adunque suti
conseruati tutti e leuostre possessioni e faculta concessoui e datoui ue
ctouaglia assai per nutrire el popolo come grati di tanti beneficii mã
date a firenze a nostri Excelsi Signori a ringratiarli e liberamente a
dar loro uoi e ogni uostra giuriditione: appresso de quali io sono certis
simo trouerete piu humanita e clemẽtia che pel passato non hauete tro
uato ne uostri cittadini. Eglie giusta cosa che non hauendo mai po/
tuto el popolo Pisano come a ciascuno e noto trouare alcuno stato nel
quale possa possare: ne solo nella pace e nellotio che spese uolte ge/
nerano dissensioni ciuili: ma nelle guerre pericolosissime che soglio/
no le discordie de cittadini conuertire in somma concordia: per la sa/
lute commune hauersi tagliato a pezzi e cacciatosi crudelmente e in/
sieme traditosi: tali generationi dhuomini ubidischono allimperio
dalrri e di chi e apto a gouernarli: non conoscendo loro ne possendo
seruare alcuna forma di reggimento ne in pace ne in guerra: sendo cõ
damno della citta nellotio in diuisioni: e nella guerra crudeli: Si che
hauendo pelladuenire auiuere socto il nostro giusto gouerno Io ui ri/
cordo uogliare con ogni industria: sendo per diuina dispositione rido/
cti a questi termini: dare opera a obseruare la fede e non innouare co/
se: che habbino a essere la ruina uostra: & a ubbidire a magistrati sa/
ranno proposti al gouerno uostro: equali non uoranno da uoi se non
cose giuste e honestre. Non prima hebbe decto queste parole Gino che
Bartholomeo Ciampolino leuato in pie in nome del popolo: prima rĩ
gratio dio e appresso el popolo fiorentino e suo Commessarii: per be
nificio de quali erano suti saluati: di poi commendata la humanita lo
ro e lopera degnia haueano usata in perseruare la citta sanza damno
e ringratiatoli sommamente gli raccomando la terra el popolo stracho
e affannato dalla lungheza dellassedio e dalle calamita che accompa
gniano le guerre: Dicendo che tanti erano emeriti del popolo nostro
uerso di loro che non uolendo essere suti ingratissimi imperpetuo era/
no obligati a celebrare con ogni solemnita la memoria di tanto benifi
cio. Partito el popolo e ciascuno ito alle stanze sua: subito a firenze
mandorono e pisani uenti loro cittadini per imbasciadori edugento al
altri appresso uene furon mandati amano amano e ritenuti nella cita

fino a tanto che la Cittadella uechia fussi rifacta . Laquale infra du a anni fu fornita E Gino fu facto Capitano per uno anno a gouer/ no della citta : Parendo alla Signoria el popolo che come pella pru/ dentia e integrita sua era suto utile nel tempo della guerra : cosi sus si utile a gouernare la forma della citta nella pace : e a firenze per me moria di tanta uictoria : laquale quanto alla reputatione e a commo di e alla sicurta dello stato fu utilissima e da stimare assai dopo lepro cessioni solemni e uffici per tutte le chiese della terra per ringratiar lal tissimo dio di tanto benificio riceuuto : molti di non sattese ad altro che con ogni allegreza a far feste e giuochi e segni di singular letitia: parendo a ciascuno hauersi leuato uno emulo dinanzi a gliochi e uen/ dicato in un tempo infinite ingiurie riceuute : Onde fu ordinato che ogni anno in tal di che la fu presa si corressi in firenze un palio da ca ualli barbari : Ridocta Pisa in seruitu dua anni dipoi comincio laguer ra con Ladislao Re di Napoli : laquale hebbe origine da papa Grego/ rio duodecimo di natione Vinitiano : Costui sendo e Cardinali in con/ claue per elegere el nuouo Pontesice per la morte di Innocentio septi/ mo e hauendo promesso giurato e facto uoto se era facto dallor pa/ pa che leuerebbe la scisma chera durata gia trenta anni nella chiesa di dio: e bisogniando rinuntierebbe el Papato in principio sendo electo fece molte dimostrationi di uolere obseruare quanto hauea promesso: Finalmente non rispondendo e facti alle parole: anzi metrendo tem/ po in mezo preso dalla dolceza della degnita e facto inimico a/ quelli gli persuadeuano obseruassi la fede tutti e Cardinali cherano a Lucha insieme collui sentendo che cerchaua di fargli morire secrera menre da dua infuori che poi faccozorono coglialtri lo lasciorono & andorono a Pisa: Oue e Cardinali dellaltro Papa chiamato Benedecto ne uennono per celebrare el Concilio come era ordinato per luna par/ te e per laltra : Nelqual luogo damnato Benedecto e Gregorio e priua toli per auctorita del Concilio fu facto Papa Messer Piero di Candia Cardinale di Milano de fra minori e chiamato Alexandro Quinto Gre gorio come si uide a Luccha abandonato da Cardinali non sapiendo lanimo de fioreneini riuoltosi al Re Ladislao con molte promesse pro curo lamicitia efauore suo : Laqual cosa facilmente gli riusci : Il per/ che desiderando il Re fare piacere a Gregorio per hauer da lui gran p/ te dello stato della chiesa: come hauea ferma intentione dobtenere paré dogli hauerlo trouato desideroso di seruirlo : subito scrisse a fiorentini e domando che gli dessino el passo e uectouaglia per le terre loro uolē do andare a Lucha collexetcito per cauarne el papa sicuramente richi edendogli oltra questo di lega e confederatione : E fiorentini conosce do questa chiesta del Re non essere ad altro fine che per impedire el/

Concilio riſpuoſono che gli mandarebbono imbaſciadori a tractare di quanto domandaua . Era ambitioſo el Re ela mente ſua uicina altra coſa imaginaua ne altto penſaua che dacquiſtare Signoria : e hauendo preſa Roma con molte altre terre della chieſa ſera perſuaſo dhauere a occupare el reſto dello ſtato eccleſiaſticho come prima ſaccozaſſi con Gregorio : elquale deſideraua perſeueraſſi nel Pontificato enimico capitale era de Cardinali e di qualunche preſtaua fauore loro in mettere ad executione el Concilio : Deſiderando ſopra ogni coſa come huomo cupido di impero lo ſtato e pontefici della chieſa eſſer diuiſa : parendoli le forze loro eſſer piu debole ſendo ſepatate e partite in dua parte che in una ſola : pellaqual coſa fingendo daiutare Gregorio nullaltro procuraua che di mantenerlo in ſtato e farſelo beniuolo : Elquale pel terreno noſtro in queſto mezo andato ſicuramente a Siena e riceuuti danari dal Re liberamente liconceſſe Roma . Glimbaſciadori fiorentini in queſto mezo a Roma aLadiſlao per intendere la uolunta ſua: uedendo le domande ſue cherano di far lega ſeco eche cacciaſſino e Cardinali delle loro terre e leuaſſino elConcilio eſſere apertamente contro allo ſtato loro e accreſcimento della potentia del Re: Luna e laltra coſa ſanza metter tempo in mezo glinegorono : concio ſi a coſa che faccendo lega ritenendoſi tutto quello hauea occupato della chieſa ingiuſtamente ſi dimoſtraua euidentiſſimo inganno e creandoſi il nuouo papa nel Concilio che ſapparechiaua intendeuano le forze loro di uenire piu potente : Perche a niuno era dubio chel nuouo Pontefice non faceſſi ogni ſſorzo per racquiſtare quello che per diſecto e triſtitia daltri ſera perduto. Sdegnato grandemente per queſta riſpoſta el Re e alterato minacciando aſſai eſiorentini e colle parole perturbandoſi. Barrholameo ualori huomo prompto dingegno e daſſai extimatione nella citta uno de glimbaſciadori riuoltoſi alui gli riſpuoſe che el popolo di firenze fino aquel di hauea diſeſa la liberta ſua contro allappetito di molti imperadori e tyramni che lhaueano con ſomma inſtantia procurata di ridurre in ſeruitu : ne ſolo diſeſo : ma alcō tinouo accreſciuto lo ſtato ela potentia ſi che pigliaſſi quel partito credeua li fuſſi utile : Perche con quello animo glioffendeſſi con quello medeſimo o maiorſi difenderebbono: Onde di nuouo commoſſo il re edomandando conche genti fuſſino adiſenderſi ſe rompeſſi loro guerra hauendo la maggior pte decapitani ditalia aſoldo ſubito riſpuoſe colle ſue medeſime leqli patole non furono poco ſtimate dal Re dubitando di non eſſer abandonato da ſuoi come gli aduēne ī brieue tempo uenendo a damni noſtri che gran parte decōdoctieri ſua lo laſciorono e accoſtoronſi alla lega noſtra . Inteſa la uolunta de fiorentini Ladiſlao edata licentia aglimbaſciadori e ritornatoſi nel ſine dellaſtate a Napoli

nella citta nr̃a entro grãdiſſimo ſoſpecto delapparato auea facto elre: ecia/
fcũo ſtaua collaĩo ſoſpeſo e dubio uedẽdo alcũi ſegni peq̃li ſidimoſtraua el
re eſſer irato cõtro di noi epoco qetare laĩo riſpecto alapetito deldomĩare:
pellaq̃l coſa fi ĩnouo la lega adifẽſione degli ſtati colcardinale diſãcto Eu/
ſtachio legato dibolognia edua ĩbaſciadori ſimãdorono alre che nel prĩcipi
o della primauera era tornato aroma e collexerciro neueniua ala uolta diſi
ena:eq̃li auẽdo cõmeſſione dãdare prima aſiena acõfortarli come confedera
ti cherano uenuti nella lega eaofferir̃ loro aiuto digente darme edogni coſa
p̱ reſiſtere allĩpeto diladiſlao edifẽdere la liberta troua toli dicõſtante aĩo e
auoler ſopportar̃ ogni affãnop̱ difenſione dela patria ſiptirono e incõpagnia
dĩbaſciadori chebono daſaneſi al re p̱ ĩtender̃ onde naſceſſi q̃ſto ĩſulto ſẽdo
ſuti ſẽpre ſuo deuotiſſimi amici e õde p̱cedeſſi leſſer tractati come inimici
fẽdo gia uicĩo alle terre loro con tãto exercito nãdorono atrouar̃ elre. Giũti
ĩcãpo aladiſtao chera ĩfulfiume della paglia diq̃ dacq̃ pẽdẽte eogni di uẽiua
piu ĩnãzi prima efiorẽtini fuor della preſẽtia deſaneſi ſpuoſono laĩbaſciata
inq̃ſto effecto:che lacitta etutto el popol fimarauigliaua che hauendo tenu
ta amicitia ſĩgular̃ ſẽpre colla caſa ſua e ſẽpre ſtati ĩlega coſuo ãtichi ecolle
p̱pie p̱ſõe aueſſino fauorito elre carlo primo p̱ acq̃ſtare el regno e fuſſĩo ſu
ti potiſſima cagiõe della uictoria & elre Ruberto ecarlo ſuo padre aueſſino
ſẽpre auuti p̱ p̱tectori eſĩgulari amici efacto p̱ loſtato loro ogni coſa elui fi
no aq̃l di aueſſĩo riputato tãto affectiõato ala citta q̃nro meritaua una ãti
cha amicitia cõfermata daĩfiniti bẽificii da ciaſcũa delle p̱ti ora ſẽza alcũa
cagiõe cõarmara mão e come nimico ueniſſi adãni deſaneſi loro confederati
nõ mõſtrãdo niuna iuſta ne oneſta ragiõe pelaq̃le laueſſi conſtrecto afar tal
coſa ne auẽdo denũtiato loro ſecõdo elcoſtũe dichi uole rectamẽte ĩperare
che ſi guardaſſĩo dalui eloteneſſĩo p̱ nimico p̱che lopregauano e grauauão
che lipiaceſſi:por giu larme enõ p̱ſeuerar̃ nel offẽderli enel fare ĩgiuria achi
nolmeritaua:offerẽdo ſe mezãi earbitri afar ſatiffarli dogni dãno o ofeſa ri
putaſſi gliaueſſĩo facta ocõmeſſa cõtra di lui:epurgar̃ ogni ĩfamia fuſſi lor
data.Inq̃ſta medeſima forma p̱lorono eſaneſi dolendoſi dellofeſe riceuute
ede dãni:afiorẽtini riſpuoſe che nõ gliera nuoua labẽiuolẽtĩa ãticha delacit
ta loro co fuo paſſato e che ĩq̃l medeſimo luogo che e p̱genitori ſua gliauea
lui:neeſſer uenuto come nimico ne deſiderare alcũo lor dãno o ĩcõmodo ma
come amico e bẽiuolo tenerſi ſolo ofeſo ĩcerte coſe leq̃li cercaua pellapace di
talia dicorreger̃ finalmẽte eafirẽz eaſiena conchiuſe mãdarebe ĩbaſciadori
cõ cerre cõmeſſioni e achiedere alcũe coſe leq̃li cõcedẽdo ſubito ſi tornerebe
ĩdrieto.Glĩbaſciadori pelle parole delre certificati lamẽre ſua eſſer aliẽa da
q̃nto colla lĩgua p̱feriua e ĩdimoſtratione dir uoler pace e ĩeffecto cercare ſi
gnoria laq̃le gliparea facilmẽte dariuſcire ſemetteſſi diuiſione fra noi eſane
ſi tornati acaſa chiarirono glianimi diciaſcũo.Elre come furõ ptiti di cãpo
glĩbaſciadori mãdo aſiena come auea p̱meſſo alcuni deſua eq̃li ĩ preſentia
dũgrã cõſiglio di richieſti che coſi haueão domãdato cõ molte parole dimo
ſtrorono la buona uolõta delre inuerſo diloro racontãdo lamicitie paſſate

emolte altr̃ coſe eche nõ era uenuto ̃come nimico ma come amico:ne ꝑ tor loro la liberta ma ꝑ difẽdergli ep utilita nõ ꝑ alcũ lor dãno:eſua ĩtentione eſſeꝛ dacĩſceꝛ loſtato loro nõ diminuillo:ſolo domãdaꝛ una coſa che nõ uogli no opporſi e farſi ſtãga dimezo tra lui efiorẽtini adãni deq̃li adiritura ãda ua eche poſta dacãto lamicitia loro ẽtraſſĩo ĩlega colluioueramẽte ſiſteſſi no dimezo nõ preſtãdo fauore ad alcũa ꝑte douẽdo ſtimaꝛ piu uiuere ſicu ri della fede delre che diq̃lla defiorẽtini eq̃li tãto obſeruauano q̃nto uẽiua lor bene potẽdo eſſer certi che nulla altro cercauão ſenõ che ſarrchaſſĩo la guerra adoſſo acioche piu facilmẽte ſẽdo ſtrachi edeboli li poteſſĩo ſottome teꝛ.narrato dipoi cõ molto ordie lãrico odio loro cofiorẽtini eleguerre auu te iſieme ecome era q̃ſi ĩpoſſibile uiueſſĩo ſãza grã pẽſiero eſtimolo contino uo della liberta auẽdo uicĩa una repu.ſipotẽte edi tãta richeza eſtato:laq̃le era uenuto eltẽpo dabateꝛe,pueꝺeꝛ ĩmodo che uolẽdo potrebono uiuer ſicu rieſãza paura efuori dogni ꝑicolo ĩgegniãdoſi cõogni arte digenerat ſoſpec to nelle mẽte loro cõchiuſono ilre nõ auere magiot deſiderio che di uedegli ẽtrare ĩ lega ſeco edifar loro q̃lche piaceꝛ ſẽdo lamẽte ſua riuolta afar q̃lũ che coſa domãdaſſĩo riſtrecto iſieme elgouerno diſiena eĩteſo lapetito deli unicamẽte riſpuoſono come ſẽpre aueano deſiderato lamicitia e bẽiuolẽtia delre e cõ q̃llo aĩo erano uiuuti fĩo aq̃l di ecoſi erano ĩ,ppoſito di ꝑſeuerare nõ uenendo cõtro alla liberta della patria eche ſtimauano ũ tãto ſignoꝛ nõ uoler altro che ſirichiedeſſi lonot ſuo necõlarme uoler offẽdeꝛ chi non aueſſ cõmeſſo ĩdecto o ĩfacto coſa che lidoueſſi diſpiacere ne cõlaforza uolerſi far tagiõe:nõ eſſer dimãda cõueniente allaq̃ta ſua chieder che mãchĩo della fe de ela lega ſolenemẽte facta ecõ giuramento grauiſſimo ſẽza iuſta cagione rõpano laſciãdo gliamici e accoſtãdoſi a uno dichi aueano mai facta expiẽ tia alcũa eſſer fuor della cõſuetudĩe loro edella iuſtitia ſtimar ſi poco lare ligiõe eſacramẽto del giuramẽto edella fede e anullate gliobrighi deq̃li ãco ra nõ era ſeco lichioſtro :eſſere coſa dahuomini da poco ĩgegnio e miot con ſideratiõe prima cõmetter coſa ꝑ laq̃le abĩo aeſſer notati dignominia e ꝑfi dia e appreſſo recarſi ꝑ nimici euicini efinitimi popoli coq̃li aueano acõſer uare tutto di efare e riceuere bẽificio lũo alaltro elaſciãdo gliamici e cõfede rati chaueano facto ueꝛſo diloro ĩfiniti ſegni dibẽiuolentia e accoſtarſi aũ pricipe diſcoſto da ſuo confini enuouo amico colatme ĩdoſo e inſu cãpi gia auendo facto cenno aſſaltandoli collexercito deſſer nimico delq̃le ſtaua ſel uoleſſi far male obene e adiſcretione dichi aueſſĩo auiuere:Ilpche tornaſſĩo alre edalor ꝑte glidiceſſĩo eſſete piu coueniẽte edegno del nome ṛgale non offẽdeꝛ ꝑ cupidita dĩperare alcũo ingiuſtamete che cõĩgiuria e ſõma uiolẽ tia acq̃ſtare ſignoria epturbate coloro daq̃li ĩniuna mĩma coſa mai era ſu to ofeſo:epiu officio ſuo eſſere auolere una pace iuſta che una iniq̃ guerra: laq̃le nõ potrebe auer tãta forza iſe che lo conſtrigneſſi auiolar lafede data el uĩcolo della lega facta cofiotetini:Auete ſõmo deſiderio deſſer amici del re epiu deſiderare laquiete e otio che pericoli efatiche delle guerre:pure ꝑ ſenerãdo ilre in q̃ſta opiniõe ſendo ſforzati adifẽderſi ſperauano laltiſſimo

dio uero erecto giudice delle cose humane eriffugio degli oppressi nō gli abā
donarebe: q̄lli chādorono afirenze dapte delresi rimaricorono piu cose: p
che si teneua offeso. la prima che fuor usciti di pugia soldati daloro īmodo
aueano scorsa lamarcha emessela sotto sopra che nō aueā potuto riscuoter
q̄l luogo gliera suto cōceso: dal papa echeoltta aq̄sto aueano facto lega col
legato dibolognia suo nimico: dipoi chaueāo data lacitta di pisa acardīali p
far elcōcilio cōtro agregorio uero pōtefice esuo amicissimo p diffēsiōe dicui ī
tēdeua far ogni cosa alui possibile: ultimamēte aueāo cercato cō ingāno tor
re mōte carlo apaolo giunigi signor di lucca chera suo racomādato: pelleq̄li
cose iudicaua gliauessīo mossa laguerra elouoless̄io pnimico. Fu lor risposto
niuna delle cose aueāo decto esser uero ele dogliēze delī esserī īgiuste ecōtro
a ogni debito diragiōe esolo p trouar q̄lche cagiōe p far loro guerra: īpoche
gliusciti pugini īq̄l tēpo che dānificorono lamarcha nō erano alor soldo ne a
ueāo asar nulla colloro ma erāo liberi e come ecostūe dichi e fuori della pa
tria: e maxīe della gēte darme p uiuer auer predato q̄ paesi etolto p forza q̄l
lo era loro necessario: esegli aueāo tolto laroba daltri nō esser suto p opa lo
ro ma p bisognio cōlegato auer facto lega nō p far īgiuria alui o alcuno al
tro ma adifēsiōe degli stati ep coseruarsi nella pace nō p ētrar̄ī nuoue guerr̄
Niuna cagiōe onesta trouarsi che ,phibissi di far cōpagnia cō uno amico e ū
uicio pqete epace diciascūo: maxīe nō sēdo facta mētiōe dilui necapitoli chel
r̄ chiami el legato suo nimico q̄sto ēēr nato dinuouo ealoro alpr̄sēte noto al
signor di lucca mai essessi facta o cerca alcūe īsidie neuna picola īgiuria odā
no nō mai esserssi pēsato ditorgli alcūa cosa disuo ne q̄sto esserī pole dl signor̄
ma trouato delr̄ p muouer litte lauer conceduta pisa p celebrare el cōcilio
meritar. sōma cōmēdatiōe da tutti efideli cristiāi nō īfamia bēiuolētia e nō
odio loda enō biasimo sēdo degni dīfinita gloria coloro che prestaueāo fauor̄
aleuar̄ si abōineuole edetestāda diuisiōe efar unire lachiesa laq̄le ūione tutti
e cristiāi p salute dellaīe cō ogni īdustria erāo obligati dideside rare ecercar̄
nō solo loro ma tutti eprīcipi e re cristiāi datr̄ rali dispagnia īfuori prestare
ogni aiuto che tāta buōa opa sācta elaudabile abi effecto elodīgli grādemē
te dauer dato loro ūricepto eluogo apto p metter̄ ad execuriōe sisācta opa :
laq̄le come ueri cristiāi sollecitauāo dsiderādo auessi pfectiōe eapisa aueāo
mādati tuti glībasciadori neloro p odio auessīo cōtro dilui ne p far cosa gli
dispiacessi auerli riceuuti ī pisa ma p utilita della chiesa apostolica: laq̄le se
lui īpugnassi guardassi nō ,puocassi adira lōnipotēte dio uēdicatore dele co
se īgiuste difēsore desuo sideli erimūeratore dellope degli huomini secōdo e
meriti di ciascūo esser di magior loda epiu degnio dilui fauorīr̄ la giustitia
ella chiesa che p ābitione edispregio daltri esser cōtrario atāto bene: Dimā
dādo dipoi glībasciadori epraticādo difat lega ritenēdo ciascūo q̄llo tene
ua: ragunati esignori grā nūero dicittadini nella sala del cōsiglio adarggli a
ītēdere q̄llo diceuāo era di uolūta ditutto el popolo: īspuosono che nō pati
ua lonesta ne era ragioneuole fare alcūa lega dinuouo sēza cōsētimēto dele
gato edesanesi loro cōfederati sēdosi p expresso facto pacto nella lega aueāo

ifieme dinō poter cōtrarre o far alcūa cōuentiōe senō di cōmūe uolōta: ne es ser onesto domādar ilre lega essēdo acāpato neterēi de sanesi come nimico: ne lonor loro richieder dimostrare p̄ paura esser ētrati lega sēdo hostilmen te nelle terr loro: leq̄li lasciasi prima sicure dal timor eritra esessi idrieto: epoi ragionassi della pace e lega: laq̄le mai si ricuserebe se sussi giusta e honore uole rornassīo adūque al re eli p̄suadessino che lai p̄resa facta īgiustamente honestamēte lasciasti alrtimēti ,puocati e cōmossi dalle ingiurie sarebono cōstrecti apigliar q̄l p̄tito chauesti a esser utile alla liberta loro. rornati q̄si i un medesīo tēpo dà sirēze asiena elegati delr e īteso le risposte di ciascuna .R.p. subito sdegnato sorte epiēo dira nōgli parēdo riuscito el disegno cō tu te legēte ne uēne presso a siéa eposeui el cāpo: scorrēdo tutto di sino insulle porte cō sperāza che la terra auessi asar nouita: elq̄le pēsiero nō gli riusci sē do el poplo di buono aīo asoporrar ogni īgiuria o dāno: ōde p̄ carestia diuec touaglia nō auēdo potuto offēderli īaltro che ī dare elguasto alle biade rot to ogni disegno o apicco auessi del popolo fra pochi di sip̄ti e ādo astiano e datogli la bactaglia īuano senādo almōte asāsouino e accāpossi ītorno alla terra. Ma mācadogli la sperāza datagli di pigliarlo p̄ tractaro riuoltosi uer so arezo si pose alolmo presso alla cirta a dua miglia e dirittosi uerso la ter ra poco mācho che sanza dar la bataglia nō uentro dentro: unacq̄ re pētīa uenuta da cielo simile auna tēpesta fu cagiōeche nō pigliorono q̄l di arezo nelq̄le si dimostro allora esser sede assai uerso la citra nostra p̄che stādo sole uati pella stanza delre almōte uedendo gente darme discosto uenir uerso la terra: preso larme come e costume īsimili tumulti leuati epōti echiuse lepor te armato tutto el popolo sali isulle mura eluoghi apti a disendere aspectā do gli aduersarii . Le gente nostre mandateui per guardia della terra come uidono el popolo in arme per pauta si risugirono nella cittadella: cosi loro soli rimasono aguardia della terra aspectādo cō franco animo enimici: Eq̄ li uedutosi essere scoperti edallo impeto dacqua impacciati si ritornorono a lolmo: oue non facciendo nulla rispecto a Messer Malatesta dapesero capi tano nostro che da dieci di Balia intesa lauolta del re uerso a Rezo gliera su to mandato a pecto con semilia caualli etre milia santi consumati piu di nel medesimo luogho oue sera accampato parendogli starui in uano e non molto sicuro passo inquel di Cortona: laquale diffidandosi poter pigliare per sorza riuoltosi adar elguasto a strumenti come se sacesti guerra colloro nonui lasciaua nulla intorno. Diche accorgendosi el popolo edubitando di perdere le ricolte nimici ancora del Signore Luigi da casale pellauer morto pochi di innanzi Messet Francesco suo cugino atradimento efactosi Signo re saccordorono colre secretamente epresse latme messono dentro legente su e edctōsigli liberamēte eLuigi īsieme cō messer Iacopo giāsigliazi chera su to mādato īsauor del signore dadieci cō cīq̄cēto cauall efanti su menato pri gione alRe: ma fra pocho tēpo riscosso dalla signoria gran q̄tita di danari .

Preſa cortona elRe eſcorſi eterreni noſtri tiratoſi ĩuerſo Perugia & poi a Roma & laſciato gran parte delle ſue gẽti aguardia delle terre hauea preſe del papa ſitorno aNapoli. Et papa Alexãdro quĩto ĩ queſtomezo creato nuouo pontefice nel cõcilio di Piſa priuato papa Gregorio & Benedecto nel M.cccc ix. alquale tucti eRe chriſtiani: eprincipi: et limperadore Ruberto di bauiera: che era ſuto auctore difate elcõcilio & tutta Italia excepto elre Ladiſlao & tre re hiſpagnuoli ubidiuano: prima apiſtoia oue ſtecte parecchi meſi dipoi a bologna nãdo colla corte: Per queſta electione gran terrore entro nella mente di Ladiſlao pelle coſe che ſeguirono. Et Lodouico duca dangio che dopo lamorte delpadre hauea poſſeduta gran parte delregno ſentendo eſſere grandiſſime differentie tra Ladiſlao & efiorentini: & ilnuouo papa hauet cattiuo animo uerſo dilui: parẽdoli che fuſſi uenuto tempo dauere aiuto dagli Italiani & nõ piccolo contro alnimico ſuo. Mando ſuoi ambaſciadori afiorẽtini a domandar difar lega cõloro: Laquale delmeſe digiugno ſifermo: cõ Lodouico: acui Alexandro priuato Ladiſlao hauea conceduto elregno: & collegato dibologna eſaneſi: cõ pacti di q̃ta gẽte darme apie ecauallo ciaſcuna potentia haueſſi atenere adiſtructione dello ſtato diladiſlao. Et parendo afiorentini niuna eſſer piu facil uia auẽdicarſi delle ingiurie riceuute dallui: & del cattiuo animo hauea uerſo dilotoche accoſtarſi auno competitote delregno tenuto aſſai dalui nulla ꝑcurauano con maggiore ĩſtantia che la uenuta delre Lodouico & difare andare elpapa aroma che ſitrouaua a apiſtoia colla corte: confortãdolo con tutto loexercito della lega che era aordine adirittura andare a ricuperare la citta & ſedia antica delpõtefice. Ma ecõforti dellegato che ꝑuedeua quello hauea aeſſere poterono tãto che ſenãdo abologna. Et meſſer Malateſta capitano della lega cõ circa octomila caualli & fãti del meſe diſeptẽbre nãdo uerſo elpatrimonio: elquale ĩbrieue tẽpoo fino aroma: datoſi monte fiaſcone: oruieto & uiterbo racquiſto: & poco dipoi ꝑ opa di Paolo orſino che ſera parito dalre & uenuto al ſoldo delpapa preſa la parte ditrãſteuere di roma & cacciate le gẽti di Ladiſlao: che uerano a guardia: laciitta torno adiuotione della chieſa: Ne ſolo roma: ma tutta cãpagnia dalloro parte a pacti & parte ꝑ forza fu preſa: El Capitano noſtro ſitorno afirenze. Et lanno ſequente delmeſe dimaggio mori in bologna papa alexandro: & ellegato fu facto papa & chiamato Giouanni uigeſimo tertio inimico aſſai diladiſlao. Ilperche ſendo certo delanimo del papa inimiciſſimo alui quãto alcuono altro poteſſi eſſeꝛ & Lodouico eſſere riteuuto in toſcana cõtro lui: dubitando della potẽtia defiorentini: & intẽdendo praticarſi alcontinuo gran coſe cõtro allo ſtato ſuo dilibero con ogni uia & pacto far pace conloro: riputãdo ꝑ queſto leforze ſue douere eſſere maggiori: & quelle denimici piu deboli.

Pella qual cosa mādato Gabriello brunelleschi nostro cittadino atētar la afirenze p fargli piu ageuolmente consscendere alla pace:offeri loro Cortona per compensatione dimolte mercatantie cihaueua tolte insu una naue digenouesi.Molri cirradini conoscendo lanimo dila dislao pieno dinganni:& la pace nonsi dimādare dalui p cupidira diconcordia che hauessi:ma p paura della ruina siuedeua uenire adosso:& ogni sua opera esser uelara & piena dastutia & fraude:consigliauano non sene ragionassi:ma si perseuerassi nella impresa facta esi seguitassi la guerra·Molri erano dicontraria opinione affermādo ogni pace esser piu utile che la guerra persuadeuano alpopolo ehella sipigliassi:insieme colla offerta della cieta dicortona.Finalmēte dopo molte pratiche & uarii pareri:sendo elpopolo stracco ple spese cōtinue fatte piu anni dilibero accptare lapace:Laquale inconclusione.Per angnolo diphilippo pā dolphini & messer Torello daprato imbasciadori nostri altre:fu conchiusa:cō conditione che perquella non sintendessi dirogare ī alcuna cosa alla lega haueuano colpapa & colre Luigi:& che lui non potessi tener roma o alcuna cosa o rerra fussi diqua da roma:& che le robe tolteci ī mare che erano distima difiorini setanta mila cifussino rendute: & in pagamento diquelle hauessino cortona:& che sanesi interuenissono ne la lega.Publicata lapace & presa lapossessione di cortona a di.xviii.di gennaio nelM.ccccx.Subito simādo imbasciadori aprato alRe Luigi & alpapa adare a intendere lecagioni gli haueano mossi afermare lapace col Re & adimostrare che p quella ī niuna cosa haueano contra facto alla lega haueano insisieme:& ladislao simulmēte simando a ratificare ecapitoli dela pace &arractare daccordo tra lui & gliaduersarii. Sollicirato in questo mezoalcōtinouo daromani elpapa che tornassi a roma:come ppria pria desuccessori disā piero delmese dimarzo uitorno:elre luigi apresso fece seguitarsi cō tutto lexercito:onde cō semila caualli di gente electa acōforti delpapa entro nel regno:& appresso alcastello dicepperano saccappo aspectando come prima uedessi tempo cō modo dapiccar labactaglia &far facto darme elquale presto la forruna apparecchio. Impohe sendo Ladislao apōte coruo cōgrā numero di gente darme īsu econfinidel reame:diuiso danimici dalgarigliano che era ī mezo fra loro:assiallito dal re Luigi & dalcapitano del papa:dopo una lunga zuffa dipiu hore fu ropto cō gradissimo suo damno:īmodo che lui fu constrecto cōpo chi caualli fuggirsi uerso napoli:& la maggior parte desuoi furono presi : ma subito lasciati da condoctieri della chiesa & Paolo orsino capitano:elquale certamente queldi toglieua lostato aladislao se hauessi uoluto seguitare la uictoria:& elconsiglo & la uolōta delre Luigi:che confortaua sādassi dietro allimpresa sendo facile auīcete chi fuggie spetialmēte abādonato dasua:solo & sēza exercito

nesi dessi spatio alnimico diripigliare leforze:Ma ilcapitano conglialtri desideros piu dimantenere laguerra che diuincere & alodouico & alpa pa poco fedeli:facto poca stima delleparole sua:fingendo hora uno im pedimenro & hora unaltro messono tāto tempo in mezo aenttare nel regno che Ladislao usci in cāpo con maggior exercito che prima:Diche sdegnato elpapa fortemēte:sendo certo che per mancamēto & tristitia de suoi era stato che non era suto uictorioso dellimpresa facta:& con docto afine quello stimaua piu chalcuna altra cosa:disperato in tutto alpresenre:& senza credēza hauessono afar meglio pelladuenire: come quelli che non uoleano che uincessi:tirato daldesiderio diuēdicarsi di Paolo orsino che era suto principal cagione che Ladislao nō fussi suro queldi che fu ropto o preso o priuato del regno fece pace colre:Laqual come inimico suo insegreto & defiorentini poco tempo obseruo:come appresso sidira:Era Paolo orsino p molti rispecti in odio alpapa:& sot to colore dimandarlo aguardia dela marcha colle sue genti lhauea mā dato la:occultamente auisando elRe essergli grato se p suo mezo selo leuassi dinanzi come erano restati daccordo.Elre parendoli hauere gi usta occasione:sanza generar sospitione nella mēte dichi obseruaua o gni suo ꝓcesso:diragunar legenti sue & aperramente metrerle aordine p metrere aeffecto lasua catriua uolonta conrro alpapa:elquale rene ua i spanza ferma dicōtentare:partiro delreame per andare nella mar cha:uisi sarebbe forse condocto : accio che accozato con Paolo collo aiuto suo hauessono preso elpapa & priuatolo del pontificato se econ forri degli usciti diroma che erano assai i campo conlui:non lauessono facto mutare conmolte ragioni dalla sua opinione & ꝓmettendoli la cirra riuoltolo alla uia diroma:Nella quale alpapa pelle prariche se grere hauea tenuto con ladislao pare potere stare sicuro:pure intendē do come lasciata lauia della marcha ueniua uerso cāpagnia & accosta uasi sendo bonissimo testimonio & giudice della fede delRe & quanto poco era dacrederli:staua i dubio & sospecto:hauendo caro nō dimeno sidiuulgassi per tutra italia come Ladislao ueniua uerso roma parēdo gli giusta cagione & honesta scusa di ꝓlungare landare nela magna alcō cilio sendogli molestato tutro lostato suo:& constrecto p difender quel lo anon siparrire:Non stimādo po che sipresto come acadde elre hauess si atogli roma.Srando dunque sospeso pieno disperāza & timore:& sā za commodita diporere aun tracto opporli legenti sue che bisognando lodifendissono se malignassi : Ladislao saccosto alla terra:nella quale presso alla porta capena rocte dinocte dagliusciti una parte delle mu ra entro con parte dellexercito.Elpapa lamattina ueduta essere occu pata gran parte dela rerra dalRe & leuato elpopolo aromore:fuori do gni speranza dipotere tesisterli:non hauendoui lesue genti come quel

lo che diniente dubitaua:& delpopolo poco fidandosi:occultamẽte cõ pochi compagni sifuggi diroma & andonne afirẽze.Eromani chesi ap parecchiauano alla difesa:& gia chiuse lebocche delle uie haueano presi circa dumila caualli diquelli del reche erano entrati fra ecasamenti:ne poteuano andare inanzi ne tornare indrieto : udito come el papa sera partiro priuati dogni speranza daiuto aperte leuie & lasciati andare li huomini darme presi sidectono alRe:elquale presa lapossessione della citta tutti emercatanti fiorentini ingannãdo atradimento messe asac comanno:& intendendo come nel tumulto delpigliare laterra hauea no rifuggiro edanari & lemercatantie & lecose electe incasa degli ami ci:confortandogli priuatamente & publicamente per un bando man daro pel quale sicuraua ogni huomo & daua saluo condocto aciascu no lifece ritornare sãza sospecto agli exercitii loro aquali nõ prima che siridussono stimando perle parole publiche & priuate dun tãto Re po tere uiuere collanimo riposato che furono dati in preda & robati & pre si & cosi lafede delsignore siconuerti in somma perfidia:& tenendo piu conto elre delle spoglie dicoloro che dellhonor suo commesse una cosa sceleratissima & indegna non che dun Re ma diqualunche iniquissimo pyrhata :luso dequali & eriamdio nelle rapine obseruar le pmesse.Do po lapartita delpapa: Ladislao hauendo occupato quasi tucto lo sta to della chiesa excepto bologna & dubitando che efiorentini dinuo uo nõ saccordassino colpapa & facessegli lega contro come altra uolta hauean facto:rinouo lapace & fermolla colloro:non con animo dobser uarla:sendo stimolato alcõtinuo dasõma cupidita disignoria:ma p gi ungnerli sorro lasicurta della pace pieni dinegligentia & piu alla spro ueduta ilche poco inanzi ala morte nela infermita sua dimostro & far neticando nullaltro hauea in animo ne proferiua senon che sandassi a firenze & tutti esuoi condoctieri chiamando glicõfortaua aquesta im presa.Ma la ꝓuidentia diuina che aconsigli humani molte uolte sinter pone:ruppe edisegni suoi:& leuo dinanzi aitalia una uiolentissima pe ste:apta atenerla in continuo affanno. Impero che conchiusa la pace tornando aroma nelfine della state nel M ccccxiiii.& cascãdo malato : factosi portare anapoli p mare in brieui di mori:con somma letitia di qualunche temeua la potentia sua.Ilpche libera lacitta nostra da ogni timore & sospecto diguerra:dieci anni continoi:cherade uolte era acca duto pelpassato:stette in otio & quiete godendo lapace:& dando opera acrescere dipotentia dhuomini & diricheze:laqual cosa facilmente gli riusci:inmodo che molti:secondo elcostume depopoli desiderauano sirĩ nouassi qualche cosa in italia:Et la unione della chiesa ĩ questo rempo che era diuisa in tre pontifici seguito:& aCostantia citta della magna: ouesicelebro elconcilio priuato papa Giouanni Gregorio & Benedecto

fu electo meſſer Oddo cardinal dicolonna echiamato Martino quinto elquale tornando in italia nel M.ccccxviii.dopo parechi meſi che ſtette afirenze p ſtanza non molto amico dellacitta noſtra ſiparti & andoſſene aRoma.

LIBRO QVINTO DELLA HISTORIA FIORENTINA DI MESSERE POGGIO.

RA STATA LA CITTA DIFIRENZE CIRCA dieci anni in pace & dentro & difuori quando cominciò laprima guerra con Philippo maria Duca di melano neglianni di chriſto M.cccc.xxiii. con ſi uaria fortuna:che coloro cherano tenuti & riputati uinti poco dapoi diuentorono uictoriosi:Lorigine della quale nacque dal duca:poco uſo aſtare in pace & danimo inquieto:& dapapa Martino:deſideroſo perlo ſdegno ragioneuole haùea cõtro dinoi:che leforze & lapotentia defiorentini ſabbatteſſino & diuentaſſino piu debole: lequale coſe accio che ſieno piu aperte achi leggera mipare neceſſario ripetere eprincipii & lacagione dituttо:accio che chiaramente ogni huomo intenda'gliorigini duna guerra grandiſſima & dilungo tempo:facta pmare & perterra non comminor potentia che odio ſingulare con tanta gente darme & apie & cauallo:& tanto apparato che mai in italia damolti ſecoli inqua nõ ſi legge eſſere ſtati maggiori exerciti ne meglio aordine & dhuomini & di capitani:Recuperato dopo lamorte delfratello melano & molte altre terre delliperio del padre loro cherano ſute occupate dauarii ſignori & tyranni deſiderando Philippo dampliare loſtaro fece penſiero di ſoctometterſi Genoua che in que tempi era in diuiſione tra loro medeſimi: & era gouernata da Meſſer Tommaſo da campo fregoſo:huomo uirtuoſo & di grande animo & apro ariſiſtergli francamente. Ma dubitando che fiorentini nongli preſtaſſono fauore ditermino con ogni ſtudio & diligentia far pace cõloro & ſicurarſi daquella parte:ilperche mandato prima Labbate diſancto Antonio atentare & intendere lauolonta loro:& ueduto come non lafuggiuano:uimando ſei imbaſciadori:adomandarla apertamente & fermarla:ſendo ſtata molti anni tacita:ne dopo lamorte di Giouangaleazo mai rinnouata.Leffecto diquello haueano dicommeſſione:come prima ſpoſono laimbaſciata loro:fu queſto:Eſſere ſtato noto atutta italia di quanta calamita & uaſtationi ſieno ſute cagoini le diſſenſioni & guerre fra fiorentini & lacaſa de biſconti: lequali el Duca come cupido dipace:deſideraua haueſſino una uolra fine:ne ſolò ſi tagliaſſino le occaſioni delle guerre:che poteuano naſcere:ma ſifermaſ

ſi una perpetua concordia:& ſileuaſſi ogni ſuſpitione doffeſa dale qua
li lanimo ſuo era molto alieno:Eſſer lui chiaro che euiniriani erano a
marori della pace ditalia:& lanimo delpapa deſideroſo dipoſarſi nul
laltro cercare che quiete & otio honeſto:elquale era da ſperare haueſſi
aſeguitare:& mantenerſi in italia gran tempo:hauendo effecto lapace
Lui non ſolo hauere amemoria lantica inimicitia demaggior ſua : ma
piu preſto ricordarſi che dopo la morte del padre ſendo rutto loſta
to loro in ruina potendo con poca ſpeſa fagli grandiſſimo damno ha
ueano rirracto legente darme & erano ſtati contenti dileuar leingiurie:
pche ricordandoli diqueſti benificii gliconfortaua auoler pigliar lapa
ce deſiderata & utiliſſima aciaſcuna delle parti:uolendogli ſempre ī lu
ogo:dipadri:& una uolta far chiaro ognuno:niuna coſa piu eſſer natu
rale in lui che laquiete & lapace:laquale ſanza dubio ꝓponeua allam
bitione degli antichi ſua:che in molti anni nō hauea parrorito altro ef
fecto che la ruina& diſſacimento ditalia.Lopinione ſua eſſer molto di
uerſa da loro giudicando lotio & eluiuere pacifico doueſſi mandare
inanzi aqualunque altra coſa humana:aqueſto medeſimo confortare
loro accioche una uolta ꝓueghino daccordo alla ſalute ditalia. Inteſo
elparlare degli oratori daſignori & molti altri cirtadini de principali:
furono molti maxime epiu prudenti diparere diricuſare apertamente
lapace come piena dinganni giudicādo elparlare loro ſecondo ſidimon
ſtro poi perli effecti & diricto aniuno altro fine che dadormtarli:Et la
pace che domandaua non cercarſi con animo dobſeruarla:ma perpote
re ſicuro della potentia loro leuarſi contro achi gli pareſſi apto aueniſ
ſocto lubidientia ſua:& ricordādoſi dellaiuto daro & detyrāni ſolleua
ti & confortati contro alfratello dubitare nonſi faccia quel medeſimo:
ſe rentaſſi coſa alcuna dinuouo.Non eſſere in alcuno modo dadormen
tarſi ſocto lepromeſſe ſua:lequali ſobſeruauano ſecōdo gliueniua abe
ne:non ſendo dacredere ſenon aquello faceſſi:hauendo alcontinouo al
tro nella animo che q̄to con la lingua ꝓferiua:predica ſempre pace &
dimoſtra dauerne grandiſſima uoglia : & dentro non hauer maggiore
ſtimolo che difar guerra:ne pace:ma cupidita diregnare di & nocte re
nerlo ꝑturbato:Non ſicercar dalui concordia:ſenon afine che quelli e
quali hauea diſegnaro diſottomecterſi:priuati dogni fauore externo:
ſanza troppa fatica uenghino ſotto limperio ſuo:deſiderare ſotto colo
re di pace adormentar loro per ridurre in ſeruitu egenouiſi:equali non
prima hara ſubiugati:che riſuſcitera in lui lanimo diGaleazo:ardentiſ
ſimo alcontinouo didominare:& ſecondo lanatura delfuoco comincera
a attacarſi apiu uicini.Conche ragion hauer meſſo mano nefacti diGe
noua o con che tirolo:ſenon ꝑ ſfrenata cupidita diſignoreggiare. Laq̄l
fiamma ſendo nutrita ſotto ſpetie di pace nel pecto ſuo:non era dadu

bitare gitterebbe un di un fuoco ſi grande che arderebbe piu che nō uor
rebono: el medeſimo appetito eſſere nel figliuolo che nel padre: el quale
ſi rendeuano certi che uinti egenouiſi riuolterebbe larme in toſcana. Gi
udicare adunque piu ſano & utile conſiglio o con dubia riſpoſta rimā
darne gliambaſciadori o accoſtarſi cogenoueſi & preſtare loro fauore
per tenerlo occupato in quella impreſa: che con quella pace ſimulata
& fitta abbandonarli: ſendo ſempre da preporre epartiti utili & ſi
curi agli incerti & dubii: & ꝓuedere non tāto alla quiete preſente q̄to
allafutura. Altri erano dopinione che aogni modo lapace ſaccepraſſi:
ne ꝓ paura delle coſe haueano auenire ſilaſciaſſi laquiete preſente: alle
gando che benche piglaſſi genoua ilche non ſtimauano riuſciſſi ſipre
ſto non era dadubitare diueniſſi inmodo potente: che toſcana portaſſi
pericolo dello ſtato ſuo ſendo tutta lalombardia in tal forma lacera &
afflicta perle ſeditioni & guerre hauute molti anni: chera daſpare non
haueſſi inſi brieue tempo aripigliar lanriche forze. Hauere poco tēpo
inanzi dodici anni continoi facto reſiſtentia alpadre: & molte uolte cō
doctolo in pericolo dello ſtato: Lapotentia del quale non ſolo in lom
bardia: ma in toſcana era grandiſſima molto piu facilmente eſſere ap
ti adifenderſi dalfigliuolo: lacui ſignoria non ſipoteua giudicar ſifer
ma che molti anni poteſſi attendere afacti ditoſcana: Potere ancora eſ
ſere che fuſſi uero quanto narrauano gliambaſciadori: & che el nome
della pace deſideroſo da mortali lhaueſſi incitato auoler uiuer in otio:
ſendo ſi ſalurifero che dariputar coſa abhomineuole ricuſarla ſendo li
beramente offerta. Ilperche dopo molte diſceptationi pelluna parte &
laltra: finalmente o ꝓ uolonta didio: o ꝓche queſto nome dipace mo
ueſſi molti: delmeſe diGennaio nel M.cccc xviiii. collegati ſiconchiuſe u
na pace: cō molte conditioni ꝓ ciaſcuna parte: ſra lequali expreſſamēte
fu dichiarato chel duca diqua dapontremoli: ne modona uerſo thoſca
na: o diqua dalfiume cruſtulo uerſo bologna poteſſi mandar gente dar
me o tenerui terre o caſtella alcuna o riceuerle quando bene ſeli deſſi
no: o mandare aiuto apersona inquelle parti: ne poteſſi far lega o pigli
are pe raccommandato alcuno daque confini inqua. Publicata la pace
con ſolenne giuramento confermata elduca non molto dipoi preſe ge
noua: affaticata & ſtracca dalle lunghe guerce: & dalle ſeditioni ciuili:
Dimonſtrando hauer molto a male che neltempo ſera ſcoperto loro i
nimico noi haueſſomo comperato liuorno: chera ſtato anticamente de
piſani riſpecto alprezo nhaueano riceuuto cheglihauea mantenuti piu
che non era eldiſegno ſuo: Laqualcoſa diſſe dipoi non hauendo altra
ſcuſa eſſer ſuta cagione diſargli rompere lapace. Papa Martino in que
ſto mezo partito daCoſtantia era uenuto infirenze: oue ſtato piu tem
po & uedendo cantare publicamente certe canzoni da fanciulli in ſuo

uituperio & in commendatione delsignor Braccio damontone:ne dala Signoria ne dalcun magistrato faccendosene dimostratione dauere tal cosa amale:simulando nō nefare stima ne sdegno grandemente & tale odio ingenero uerso dinoi che atempo aparue che glifussi dispiaciuto. Era lacitta nostra pella lunga pace in quel tempo richissima:piena do gni opulentia:ecittadini uniuersalmente abbondantissimi didanari:ī modo che perla copia dele richeze come e costume de popoli erano ela ti &poco stimauano o papa o alcuno altro & meno faceuano conto de la uarieta della fortuna & delle sue mutationi:nō pensando quāta po/ ca fede sia daprestare asuo ꝑsperi successi:& quanto piu simonstra fa/ uoreuole & ꝑpitia agli huomini:tanto maggiormente esser datemere della sua poca fermeza.Agiūsesi aquesto sdegno elfauor sommo che si prestaua aBraccio suo inimico chauea toltoli molte terre della chiesa: traquali permezo loro hauendo facto accordo con restitutione dalcu/ ne terre alpapa senando aRoma:pregno dodio uerso dinoi pelle canzo ne lasciate cantare ꝑ tutto da magistrati:& ꝑ nō hauer uoluto mai far lega conlui:come hauea richiesto molte uolte:& a'contemplatione di Braccio hauer dimostrato far poco cōto dilui:diche piu uolte neludi do lere sommamente dolendosi della citta nostra:& maxime diquelli reg geuano.Allegando che comunemente epopoli fanno tanto quanto e ꝑ messo loro daprincipi delle citta & chi gouerna:& rade uolte lasciui so no & insuperbiscono senon per otio & troppa abbondantia:e facil co/ sa essere accorreggerli:maxime ne costumi:sendo lasupflua licētia spes se uolte cagione digrandissimi mali:Lanno sequente messere Alphon/ so cardinale disancto Eustachio mandato legato dal papa al gouerno dibologna uedendo lamutabilita diquel popolo & dubitando non fa/ cessi nouita & siribellassi dalla chiesa adiuotione dellaquale nuouamē te era uenuta:sendosi ribellata pellandata di papa Giouanni alconci/ lio:ꝑ fortificare lostato suo con riputatione di qualche lega disignoria potente:ꝑ uno suo imbasciadore richiese efiorentini diconfederatione: Laquale dinegando ꝑ non date occasione a Philippo dimuouer lite de ctono:cagione allegato perquesto acto cntrato ī molto maggior sospe/ cto che nerichiese elduca elquale uolentieri & sanza farsi pregare lacon chiuse:diche nacque elprīcipio dinfiniti mali che succedono: Esiorētini intesa lalega:conoscendo esser ropta lapace:nella quale nominatamen te sichiariua che non potessi far lega cobolognesi o in cosa alcuna im/ pacciarsi colloro:subito perlettere siramaricorono colduca diquesta in giuria:dolendosi dellhauer uiolata lapace & chiedendo diuolere inten/ dere come sauessino agouernare.Aquali lui come huomo aptissimo a fingere & ꝑmpto aricoprire un suo inganno mandando imbasciadori singegno conmolte parole dare aintendere elsuo buono animo uerso di

loro & psuadere conuarie ragioni non hauer facto lalega per uoler tur
bare lapace ditalia della quale era desideroſiſſimo :ma per ſicurta del
lo ſtato dellegato:Partiti glimbaſciadori ſenza hauer potuto con loro
ragioni giuſtificare elfacto delduca:ſendo in gran dubio la citta & cō
lanimo ſoſpeſo ſoprauenne lamorte di Giorgio degli ordelaffi ſignor di
furli:laſciando un ſuo figluolo piccolo & madonna Lucretia ſua mo/
glie figliuola diLodouico degli alidoſi Signor dimola:laquale non ſifi
dando deſuo cittadini riſpecto a Madonna catherina ſorella delmari/
ro & fautrice deghibelli contrarii allei ſigouernaua ſecondo elconſiglo
delpadre:& per ſtar piu ſicura & preſeruare laſignoria alfigliuolo con
quella parte chera ſua amica & partigiana rinouo lalega facta dalma
rito co fiorentini.Catherina colla parte aduerſa diſpiacendoli queſto:
ſigitto incollo alduca Philippo:alquale parendo che non fuſſi daiaſcia
re indietro queſta occaſione offertagli dapigliar furli:ſegretamente pri
ma tento Lucretia & confortolla che poſta dacanto lamicitia noſtra
entraſſi in lega collui;ꝓmettendoli aiuto aſſai ꝑ difenſione dello ſtato
ſuo & delfigliuolo:Laquale ringratiandolo della ſua buona uolonta li
riſpoſe:che occorrendo piglerebbe ſicurta dilui & richiederebelo daiu/
to:& offerendo diuerſamente queſto medeſimo:& molto piu largamē
te a Catherina ꝑ ſuo mandatarii:generata grandiſſima diſcordia & ſo
ſpect o ſra ledua donne elpopolo contro acapitoli della pace mādo pa
rechi ſquadre dicaualli inbologneſe.Efiorentini marauigliandoſi dital
coſa:ne parēdo loro daſtimarla poco:anzi apta agenerar maggior ſuo
co:ſcripſono alle gato:come ſimarauigliauano ne poteuano intendere
quello ſignificaſſi queſta uenuta ſubita ditanta gente:& che non face/
ua bene adar ricepto allegenti delduca ne terreni ſua per muouer guer
ra in italia:& che dubitando non partoriſſi qualche inganno o tracta
to delduca contro diloro.Lopregauano licentiaſſi quella compagnia &
glimandaſſi fuori deterreni della chieſa acciochè ſileuaſſi ogni ſuſpitio
ne dinouita alcuna.Ellegato riſpondendo che pregato dalui elduca ua
uea mandato quelle ſquadre ꝑ racquiſtar caſtel bologneſe & che non
dubitaſſono dicoſa alcuna:hebbe ritpoſta per un ſuo cancilliere che nō
era ueriſimile:ma ſcuſa molto leggieri & dariderſene:hauere facto ueni
re tanta brigata perſi piccola cota:& che in brieue tempo apparirebbe
quello uolea dire queſta uenuta:& che ſocto queſta couerta certamēte
finaſcondeua inganno & che la ſuſpitione loro non era uana : laqua/
le crebbe forte perlettere ſcripſe el marcheſe Nicolo da eſti Signore di
Ferrara:dicendo che a ſua ſtanza erano comparite legenti delduca:leq̄
li amano amano nandorono alluogo uicino aſurli adodici miglia. Stā
doſi legenti alle ſtanze elduca colle uſate ſue arti ſeparatamente di nu
ouo a Catherina & Lucretia mando adire & ſcripſe haueruele mandate

aior contemplatione:accioche hauendone biſogno lopoteſſono uſate. Lucretia diterminando perſeuerare nellamicitia defiotētini poco pre/ ſtaua orechi alle patole delduca.Cathetina acceptate le pfette & meſſe lebrigate delduca dentto preſe latme colla patte ſua & leuato eltomo re nella terta lacorſono petloro:& Lucretia giunta ala fproueduta pre ſono & meſſola in prigione:onde in brieue tempo ſifuggi & andonne a furli in popolo.Inteſa afirenza queſta nouella & ilttadiuento uſato: uarii opinioni andauano pelle menti decittadini:chi conſiglaua che tā ta īgiuria ſiuēdicaſſi collarme:chi che ſitētaſſiprima ogni altto rimedi o che ſi rompeſſi laguerra:uniuetſale non dimeno ſententia era che ſi difendeſſi Lucretia:& che alla forza colla forza ſifaceſſi reſiſtentia:di/ cendo hora apparire efructi della pace cerca contanta inſtantia dal duca:& ropta i tāti modi & informa che non poteua piu arecare alcūa cuna excuſatione.Et pche piu commodamente ſipoteſſi ptouedere abi ſogni della republica ſe haueſſono aromper guerra ſicreorono edieci di balia: con la auctorita uſata & tanto arbitrio : quanto hauea tucto elpopolo:equali ſubiramente i aiuto diLucretia mandorono afurli in popolo ſecento caualli:& acciochenō poteſſono eſſer calūniati dicorrer preſto alpigliar larme conlettere & imbaſciadori diterminorono doler ſi colduca delle ingiurie ticeuute:& ,puare ſe ſanza quiſtione lecoſe ſipo teſſono acconciare.Cominciotono adūque prima colle lettere:ſcriuēdo alduca che'hauendo ropta lapace & facto contro acapitoli come era no to uoleſſi riuocare legenti & rendere laterta laquale ingiuſtamente ha/ uea preſa achi lapoſſedeua giuſtamente:& ilmarcheſe Nicolo pregoro no che conforraſſi elduca aobſetuat lapece'& uoler ſtar contento agiura menti & alla fede data.Alle quali coſe elduca ſolo tiſcripſe che a bocca pegli ambaſciadori equali fra pochi giorni hauea amandare atoma:ri ſpondetebbe:& che ſolo una coſa uolea ſapeſſono alpreſente:come deſi detaua uiuere in pace:& quello che eta occorſo era cōtro ala uogla ſua. Giunſono dipoi fra pochi di gliambaſciadori ſua:& attendendo cōmol te parole aſcuſarlo & purgate quanto eta ſeguito:affermorono la iten/ tione ſua eſſere diuoler pace:& diriuocare legenti datme in lombardia & render frulli:purche fuſſi ſicuro non fuſſi offeſa la parte ſua amica: nongli parendo honeſto che chi glihauea facto piacere haueſſi aſtare a giudicio & dictetione degli aduerſarii:& conchiudendo che ſe manda/ uano loro cittadini amilano ſāza dubio reſtetebbono daccordo & ogni differenria ſitaglirebbe dato ferma ſperanza che ſiperſeuererebbe nella pace ſenādorono a roma.Meſſer Marcello ſtrozi mādato in queſto tē/ po alpapa anarrare e,pgreſſi & linganni uatii delduca & leingiurie rice uute pet mezo dellegato dibologna chauea tenuto mano a ogni coſa: colfauore delquale frulli era diuenuto aubidientia ſua cōtro allhonote

della chiesa:benche siscusassino sotto ilnome del Marchese di Ferrara affermādo publicamente che teneuano lacitta asua stanza:lo pregaua uolessi collo aiuto loro liberare quella tetra da lemani detyranni & co mandare aPhilippo che ritrahessi legenti in lombardia.Ache Martino pieno dodio uerso esiorentini efauctore del duca rispondendo che non poteua actendere afacti deromagna rispecto alla impresa facta con/ tro abraccio chera acampo allaquila stimolato damolte ragione dello imbasciadore leuo ellegato dabologna euimando elcardinal disiena che fu facto poi papa Eugenio che era agouerno della marcha. Mētre che queste pratiche sireneuano per prouare ogni rimedio inanzi sipigli assi larme:El marchese Nicolo che diceua frulli esser suo mando a firē ze uno ibasciadore elquale offeti che seuoleano che lui ī nome del fāci ullo o suo pigliassi elgouerno della terra farebbe che tucte le genti di romagna tornerebbono in dietro & si leuerebbe ogni sospecto difuturo scandalo:Alquale apertamente rispuosono che non sendo honore dela loro signoria:ingannare chi fussi loro raccomandato & collegato:equa li erano obligati adifendere non patirebbono iusta loro posia che fussi tradito:essere piu giusto & conueniente alsignor suo ,puedere che la cit ta sirestituisse al pupillo che fare spalle sāza alcuno utile chesi commet tessi una cosa ingiustissima:sendo fuori dogni honesta uolere per forza occupare quello del compagnio:& lacolpa daltri transferirla in se:aper tamente conoscēdo ogni huomo queste essere inuentioni delduca perri coprire glinganni sua:& dimostrar nō hauer facto in alcuna cosa cōtro acapittoli della pace.Nō molto dipoi Larciuescouo di genoua pāssādo per firenze per essere aroma & uisitando lasignoria:cose molte contra/ rie aquanto hauea decto ilmarchese riferi daparte delduca:dicendo ha uer in commessione da quel signore fare loro asapere che le genti haue ua mandato in romagna era suro acontemplatione diMartino:& richi esto dallui hauer preso frulli:& per lui tenerla come luogo commodo: oue sipotessi fermare andando o tornando diuarii paesi secondo acca/ deua apontefici:& doue sicuramente potessi lasciar̄ ogni sua supellecti le.Ne contento Philippo atante diuerse arti & nuoui trouati:p auilup/ pare lementi daltri:mandato afirenze messer Franchino suo imbascia/ dore huomo disomma auctorita:fece loro dire come a ogni modo uole ua uiuere in pace colloro & ogni differentia rimettere nel papa & ne uinitiani:dalgiudicio de quali non intēdeua parrirsi:&dando loro spā za che sanza dubio siposerebbe ogni cosa se mandassino amilano sipar ti.Benche alle parole di messer Franchino siprestassi poca fede & euidē temente sicognoscessino:nō dimeno p nō parere che ricusassino la pace offerta:elessono alduca Bartholomeo ualori cittadino digrande animo ne diminore ingegno & messer Nello da Sangimigniano doctore:equali

peruenuti preſſo amilano a uenti miglia alla citta dilodi per comanda
mento del ſignore non furon laſciati andare piu inanzi ma decto loro
daparte ſua che uenendo diluogo infecto dipeſte nongli udirebbe pri
ma che fra quaranta di & che mandetebbe aloro con chi haueſſono a
praticare quello pche eran uenuti. Aquali riſpõdendo gliambaſciado
ri che erano uenuti per parlare alui & non ad altri:& che arecauano ſe
co non peſte ma pace:laqule ricuſando biſognaua acquiſtar collarme
inmano non ingannati molto dellopinione loro ma preſo queſto diſa
gio per ſatiſſare aogni huomo ſitornorono acaſa:attendendo con tagi
oni diuerſe aimfiammare elpopolo contto alduca:elquale grandemen
te ſacceſe per una oratione che fece bartholomeo che chiamato dalla ſi
gnoria nelconſiglio comune per rifetire quello era ſeguito nella ſua le
gatione in queſta forma parlo.Preſtantiſſimi cittadini ſe noi haueſſo
mo afare conun principe chaueſſi in ſe qualche conſtantia & non ſimu
taſſi dhora inhora:& uariaſſi ilparere ſecondo gliueniſſi commodo:io
ardirei dire alpreſente che in qualche patte fuſſi dacredere alle parole
deſuoi imbaſciadori piene dipace & nullaltro porgendo che quiete & o
tio.Ma uedeodoci ſopra capo apparecchiata una guerta euidẽtiſſima
& aconfini noſtri eſſere aſſai gente darme & glieffecti contrarii alle pa
role:hauendo apraticare con uno che mai conobbe ne obſeruo giuramẽ
to o fede o pacto alcuno & che infinite uolte cia beffati & ingannati:&
dateneri anni nonaha imparate altte leggi diuiuere che dimancar la fe
de:mipar̃ da obſeruare & cõſiderar̃:nõ quelche dice o parla:& offeriſce:
ma quello che fa:& ache fine ſidirizano loperation ſua.Riperendo e p̃
gteſſi paſſati potete facilmente far cõiectura quale ſia lanimo ſuo:facẽ
do lega collegato dibologna & mandando genti darme in romagna pri
ma rompendo lafede & poco conto tenendo delgiuramẽto:& meno ſti
mãdo quello che ſopra ognialtra coſa ſiobſerua damortali fraquali ni
uno maggior uicolo ſitruoua preſe frulli:hora affermãdo nõ hauer ſa
puto nulla:hora riuoltrandola almarcheſe diferrara:hora alpapa alle
gando ſempre coſe contrarie alla uerita:mandandoci molte uarie lega
tioni adileggiarci con infinite patole:& ultimamẽte perſuadendoci che
uiſimandaſſi imbaſciadori.Equali ſotto ſpetie diconchiudet la pace &
correggere le ĩgiuſtitie facte inche modo ſiamo ſtati tractati:& con q̃ra
ignominia ſcherniti:noi neſiamo boniſſimi teſtimonii:non hauẽdo de
gnato non che dudirci ma dilaſciarci acoſtare amilano.Lopere dicoſtui
tucte ſono diricte aun fine ſolo didominate:ne cerca altro che dhauete
un receptacolo uicino anoi:onde conpoca ſpeſa poſſi tenerci i continui
affanni:Lanimo diGaleazo ſuo padre e ti ſuſcitato nel figluolo:& tira
drieto alle ueſtiigie ſue:& quanto piu ſimula & ptedica deſiderar di ſta
re in pace.tanto maggiormente e tiuolto nelle guerre. Lapace cercata

con noi con tãta ſtantia non fu per altro the per eſſer libero dogni ſo-
ſpecto difauore poteſſino hauere egenoueſi & ſottomecterſeli:& appreſ
ſo uoltarſi contra dinoi.Perla qualcoſa prudentiſſimi cittadini ame pa
re neceſſario ſe deſideraimo preſeruaire laliberta laſciataci dali antichi
noſtri taffrenare colmezo dellarme lãbitione diqueſto ſignore che non
cape in ſe per cupidita dimperare:& glinganni & fallacie ſue ſuperare
colla forza & uircu noſtra:& tante arte reprimere non a ttadimento:
ma apertamente & collarme in mano:fare tucti epuedimenti neceſſa
rii che ſapartengono achi uuole fare guerra accioche non ſipoſſi gloria
re hauerci giunti alla ſproueduta:& come huomini dipoco cõſiglio.Nõ
ricuſãdo mai lapace ſendo uera & non ficta:dirizando ogni noſtra opa
tione & conſiglio adifenſione della liberta dimoſtrando a tucta italia
non hauer moſſo laguerra ma ſforzatamente hauer preſo larme perdi
fenderci.Perle parole diBartholomeo intendendo papa Martino & per
molte operationi delduca & perle patole diBartholomeo elpopolo in
tucto eſſere chiaro delſuo cattiuo aĩo uerſo dinoi & hauere ditermina
to romper guerra conlui:temẽdo dello ſtato diPhilippo & perla poten
tia defiorentini che era grande in que tempi:& perche Braccio princi-
pal capitano ditalia chauea promeſſo loro contre mila caualli andare
adanni delduca:ſaſpectaua parẽdoli chelduca nõ haueſſi aſoportar tã
to peſo:confortato ancora dallimbaſciador fiorentino:mando meſſer
Antonio luſco ſuo ſegretario:huomo diprudentia & eloquentia ſingu-
lare amilano : auedere ſe ſipoteſſi acconciare queſta differentia & le-
uare larme dimano adue grandiſſime potentie apte atenere in tribu-
latione tucta italia.Alquale dopo molte pratiche elduca colluſate arte
riſpuoſe ſcuſandoſſi delfacto di frulli & accuſando ilmarcheſe che lauea
occupata:che aogni modo uolea lapace:ma non eta in ſua poteſta ren
der laterra.Laqual coſa intendendo el marcheſe deſideroſo di fuggire
queſta infamia dauer turbata lapace ditalia:ſcripſe afiorentini gli mã
daſſino uno imbaſciadore:perche ſendo certo dela uolonta diPhilippo
& hauendo mandato libero dalui ſaza dubio colle medeſime conditiõi
ſera praticata poco tempo inanzi laconchiuderebbe.Giunti gliamba-
ſciadori aFerrara:elduca ſera tidocto aqueſto:che hauea offerro ancora
a meſſer Antonio:come lui pui uolte inteſe:diuoler render la terra:& ri-
chiamar legẽti purche ſifuſſi pmeſſo & naueſſi ſicurta cometa giuſta co
ſa che laparte ghibellina della terra & quelli haueano tenuti con feco
ſicuramente & ſanza ſopecto della parte aduerſa:poteſſono goderſi la
patria & le ſuſtantie loro:Laqual coſa facilmente ſiſarebbe accordata
ſe alcuni noſtri cittadini troppo animoſi nellipreſe non ſaueſſono per
ſuaſo deſier uictorioſi.Non ſappiendo quanto ſia pericoloſo tener per
ce:ta una coſa dubia:& darſi aintendere che lafortuna gliabbi aeſſer p

pitia:equali rifidandosi nelfauore diBraccio & nelle sue gran promes-
se stando fermi in uolere che sirimettessino liberamente in madonna
Lucretia & nelfigliuolo:dicendo non essere honesto che lifussi posto le
leggi in gouernare esua cittadini non uollono mai mutarsi diproposi-
to.Ilperche dopo molti di cõsumati i uano in praticare gliambasciado
ri nostri direrminando non star piu sospesi riputando dinuouo esser su
ti ingannati tornorono afirenze.In questo tempo faccendosi in roma-
gna dalle genti diciascuna parte molte scorrerie & prede:& tucto elpae
se sẽdo pieno dipaura:uno huomo darme diLodouico alidosio Signore
dimola chesistaua dimezo in quella guerra ne prestaua fauore ad alcu
no:fuggendosi in campo delduca;pmisse alcapirano didargli la terra:
semandaua seco chi fussi apto ametrer aeffecto quanto bisognaua. El
quale intendendo dache parte larocha era meno guardata & piu da of
fendere:& come efossi dacqua intorno alcastello erano inmodo ghiacci
ati pel freddo grande che sicuramente sipoteua andare pertutto & che
lacosa era dariuscire secondo disegnaua:sendo persona pratica & uso as
sai nella terra:datoli parechi fanti scelri asuo modo conscale dasalire
lomando uia elquale giunto alla terra insul primo somno dormento le
guardie senza sospecto & dubio alcuno entro perle mura nella forreza
onde facto cenno alle genti delduca che stauano aordine & messone dẽ
tro gran numero:hauendo prima morti gran parte di quegli erano a
guardia della rocha presono lacitra:elsignore mandorono preso amila-
no.Alquale dicono molti anni inanzi esser sura predecta questa calami
ta dallombra disuo padre:& auisatolo particularmente del tẽpo & del
di hauea aperdere lacitta:come distesamente nellibro della uarieta del
la fortuna da noi sinarra.Efiorentini intesa laperdita dimola dinuouo
mandorono alpapa apregarlo che hauendo gia perdute due terre dela
chiesa colconrado loro:uolessi per pace dirurta italia attendere colla-
iuto loro aracquistarle:elquale hauendo caro che lapotentia del duca
cresscssi accioche secondo usaua dire lasupbia defiorẽtini sirafrenassi ri
spondendo alluſato che non poteua rispecto alla guerra di Braccio si
scusaua nepotea pigliare nuoua impresa hauendone una grandissima
alle mani:Ma che in quello gliera suto possibile hauea loro compiaciu
to hauendo mandato algouerno dibologna un legato tanto loro ami-
co chera suto constrecto daprieghi delduca rimuouerlo:perche si dole-
ua era partigiano defiorentini & mandarui larciuescouo darli: facto
poi dalui cardinale.Disperandosi adunque lacitta della pace cercata
daloro con ogni instantia:& riuolta lamente alla cura dela guerra & fa
cto edieci della balia erano uarii pareri nelpopolo. Molti consigliaua-
no che subito p difensione della liberta sipigliassi laimpresa contro al
Duca:non sendo dacredere asue patole:ne dapresta fede acosa che di

ceſſi hauendola tante uolte rotta & ſi apertamente: ne ſolo hauer pre-
ſo frulli contro a capitoli della pace: citta confederata & amica loro:
ma tenendo pratica di pace con molte uane promeſſe a tradimento ha-
uer tolta imola: Lanimo ſuo eſſere certamente inchinato a mancar del
la fede hauēdo facta experiētia diſtimar ſi poco la auctorita del giuramē
to. E principii delle coſe & maxime di quelle hanno in ſe uergogna ſoleſ
parere agli huomini difficili: ma come cominciano a errare una uolta
facilmente caſcarui poi cento: non eſſer da far meno conto di tante pa-
role & tanti imbaſcidori ſcherniti: che della uere mancato della fede: eſ
ſer in lui lodio del padre & la inimicitia antica della caſa uerſo e fioren-
tini & hauer finto di deſiderar la pace fino a tanto che ricuperaſſi le for
ze perdute: le quali come prima hauea raquiſtate hauer paleſata la ſua
uolonta: cō maggior forze di moſtrato maggior inimicitia: Eſſer neceſ
ſario di raffrenare la naſcente libidine del imperare & reſiſtere a princi-
pii: ſendo piu facil coſa a extirpare un male quando comincia che quā
do ha generato le barbe: ne in alcun modo eſſer da ſoportare dauer per
uicino un nimico ſi potente. Concio ſia coſa che cioche habi decto fino
a quel di niuno altro fine raguardi che da dormentargli & giugnergli al
la ſproueduta: non ſtimando lui ne lettere ne imbaſciadori ne mezani:
ma tucto di tendendo nuoui lacci p tenergli ſtrecti a ſuo modo: perche
giudicauano utile alla ſalute loro prouedere di piu gente darme & mā
darle in romagna per rōpere e diſegni & la ſtutie del nimico. Alcuni altri
cupidi di pace & deſideroſi di tenere in quiete & otio el popolo perſua de
uano che ſi conſideraſſi maturamente queſta impreſa non potendo eſſe
re inutile o dānoſo laſpectare un poco di tēpo: & cō prudēte cōſiglio ni-
mico della celerita: examinare el biſogno della patria: Et affermādo pu
blicamente el duca che uoleua la pace & ſtar contento al giudicio del pa
pa: & uolere correggere quello haueano facto e ſua huomini darme: con-
tra alla ſua uoglia: eſſere utile ſopraſtare un poco & uedere ſe per alcu
no uerſo ſi poteſſi prouedere al biſognio di ciaſcuno. Conſumato adun-
que circa uno anno di tempo in andarre a torno imbaſciadori & ſcuſare
& accuſare replicando e ꝓceſſi del duca: uedendo e dieci cherano entrati
ī luogo de primi legēti ſua predare tucto di la romagna & lanimo ſuo eſ
ſer alieno dalla pace cōdocto meſſer Pandolpho malateſta: Orſo delli
orſini: Lodouico degli obizi da Luca: Nicolo da Talentino: Ardiccione
da carrara: & molti altri ualenti condoctieri & facto capitano generale
dello exercito Carlo malateſta: excellentiſſimo ſignore & in pace & in
guerra lo mandorono in romagna el quale conſemila caualli & tre mila
fanti preſe alcune caſtella per forza: oue fu poca preda: perche gli huo
mini & il beſtiame erano rifuggiti nelle terre groſſe ſaccampo preſſo a
Frulli: aſpectando di pigliarla ſe la fortuna li porgeſſi qualche occaſiōe.

Non attendeuano efiorentini adaltro che aſoldar gente & mandarle al capitano per eſſer piu forti chel duca inſu ecampi:ma non ꝑcurauano meno in queſto mezo ditorgli genoua & rimettere efuori uſciti dentro: Per conſiglio dequali hauendo ſoldato Loinfante don Henrico fratello delRe Alphonſo diragona con uentiquattro galee:& meſſole bene aor dine neuenono nelporto diGenoua:mõſtrandoſi diſu lenaui alpopolo che era inſu lemura:& confortandolo auoler liberar la patria quel di delle mani de ty ranni dicendo che non pigliando tanta cõmodità pre' ſente in uano poi chiamarebbono laiuto di dio & degli huomini:lodio de catalani inimici antichi loro piu pote negli animi decittadini che labeniuoglienza di meſſer Tommaſo dacampo fregoſo & glialtri uſci ti:equali certamente harebbono facto nouita nella terra : & ritornati dentro con grandiſſimo damno delduca con ogni altro fauore fuſtino uenuti che dicatalani:equali ueduto dinõ far fructo preſo porto delfi' no quella ſtate ſiſtectono in que mari con damni aſſai depopoli uicini ſcorrendo leſpiagge maritime ſãza fare altro fructo:Elpopolo di furli ſendo obſediato & ſtrecto dalSignor Carlo &hauendo amale ſtare rin chiuſo & uedere guaſtare tucti eſuoi beni:non hauendo nella terra piu che ſecento caualli richieſe elDuca uimandaſſi piu gente &lo liberaſſi daqueſti affanni:non meritando ſendo ſuo amico deſſer dato in preda animici.Ilperche ſubito uimando Agnolo dalla pergola con quatro mi la caualliselquale ragunate tucte legenti ſipoſe acampo a Zagonara caſtello delconte Alberigo:confederato dimadonna Lucretia:& diter' mino pigliarlo:inanzi partiſſi:per potere ſicuramente andarne a Furli ſanza laſciarſi luogo drieto ale ſpalle che gliaueſſi adar moleſtia·Albe rico uedendoſi aſoſſare intorno & eſſer ſtrecto non ſifidando poterſi difendere troppi dicontro atanto exercito:non hauendo altro aiuto ſu bito richieſe elcapitano noſtro diſoccorſo elquale giudicando hauerli a riſultare grandiſſima gloria & darli aſſai riputatione ſe lileuaſſi da cã po:Subito inſul ueſpro leuato elcampo preſe lauolta diZaconara:ma non prima fu entrato in cammino che tanta acqua pioue dacielo & ſi ſcuro tempo ſifece:& tanta obſcurita dinocte ſoprauenne:che non ſico noſcendo ne ſtrade ne campi perla moltudine dellacqua con grandiſſi' mo affanno caualcorono dieci miglia:laſciandone nondimeno molti ꝑ le ſtrade che non poterono andare piu inanzi & molti ſmarriti perle cã pagnie datorno in forma chelamattina inſu elleuare delſole giugnẽdo preſſo animici & eſſendo ſtracchi & male aordine:& attendendo molti apigliare glallogiamẽti:& molti amãgiare & bere ꝑ riſtorare ecorpi de boli appiccando lazuffa Ardiccione colle ſue ſquadre & molti altri cõ doctieri ſanza tiporſi o pigliare alcuna rifocillatiõe:meſſono ĩ fuga enimici:equali ueduto occuppate legenti noſtre in mettere aſacco elcã

po:hauẽdo ſpatio diraſettarſi riſtrecti inſieme ritornando alla bacta/
glia aſſalirono enoſtri & ruppegli:inſieme cõ quante ſquadre dimano
í mano ueniuano alſoccorſo:inmodo che prima furono negli alloggia/
mti delcapitano:oue lui era:che ſaccorgeſſi legẽti ſue eſſer ropte:Leq̃li
certamẽte queldi erão uictorioſe ſe nelprimo aſſalto del cãpo tutti eca
pi diſquadre colle lor brigate haueſſono ſeguitato limpeto de primi fe
ritori:ma mentre che ſtectono araguardare í uiſo luno laltro & aſpec/
tare lauolonta delcapitano:dopo uno lũgo facto darme ſtracchi perla
cattiua nocte haueano hauuta & peldiſagio ſopportato delfango & de
lacque & etiamdio pelcomba ctere non con ordine alcuno furon ropti
con grandiſſima uergogna & damno del ſignor Carlo:laprudentia del
quale in queſto di fu molto biaſimata : commettendoli nellarbitrio
della fortuna : & appicchando la bactaglia ſuori dellordine dognidiſci
plina militare. Lodouico & Orſo nel facto darme furon morti:meſ/
ſer Pandolpho ſifuggi aRauenna & Nicolo da Talentino aceſena:elca
pitano con lamaggior parte dellexercito fu preſo & mandato alDuca:
elquale ricordandoſi che da Galeazo ſuo padre alui & afrategli gliera
ſuto laſciato tutore:nõ come prigione ma padre lhonoro:& laſciandolo
andare liberamente doue uolea aſollazo & acacciare delquale exerciti
o molto ſi delectaua:fra pochi di con molti doni accompagnato degna
mẽte lorimando a arimino honorandolo come ſicõueniua auno che do
po lamorte del padre hauea conſeruato loro loſtato per mezo della pa
ce fece con papa Innocentio & come meritaua un ſignor uirtuoſo quale
fu Carlo elquale ueramente ſecondo elmio giudicio & perleſſere litte/
rato & affectionato aglihuomini docti :& hauerne ſempre appreſſo di
ſe qualcuno coquali alcontinuo come hauea tempo diſputaua & ꝑmol
te altre uirtu regnorono in lui:& per molte opere degne & pecoſtumi ſã
ctiſſimi & pieni digrauita & tali che gliacquiſtauano grandiſſima au/
ctorita:& ſõma riuerentia::era dacomparare aquelli antichi Romani:
ſono appreſſo dinoi in ueneratione. Solo la fortuna neceſſaria allatte
militare & lafelicita che principalmente ſirichiede ne capitani gliman
co.Efiorentini hauuta la nouella de laropta ditanto exercito:la quale
fu nel M.cccc.xxiiii.& come Agnolo dalla pergola inſuperbito ꝑla uic/
toria hauea preſo molte caſtella:nelcontado diceſena & darimino & ha
rebbe preſo lacirta dirimino:ſe elduca non gliaueſſi uietato:ꝑcurando
diriparare lexercito conduſſono molta gente:& fraglialtri el Conte od
do figliuolo di Braccio che quella ſtate medeſima era ſuto morto alla
quila:con mille dugento caualli dele reliquie del padre:alquale perche
era molto giouane ne apto agouernare tanta gente fu dato ꝑconſiglieri
& gouernatore Nicolo piccinino capo diſquadra di Braccio elquale nõ
prima uenne in toſcana che ſcorrendo in ual dilamona nele terre di Mã

fredi ſoldati delduca aſſallito dalla gente loro & rinchiuſo imodo che non pote tornare indrieto ne andare inanzi difendendoſi fu morto : & Nicolo preſo colla maggior parte delle ſue genti & menato a faenza: nelqual luogo ſendo libero inmodo che ſotto lafede ſua poteua andar doue lipiaceua:nõ reſto mai dicõfortare Guidãtonio ſignore difaenza: che in quella guerra ſera accoſtato con Philippo che piu preſto teneſſi per amici efiorentini ſuo uicini:equali in un momento ditempo lo poteuano ſoccorrere:chelduca:Laiuto dicui era neceſſario in una aduerſita glioccorreſſi fuſſi tardo:ſendo piu datemere un nimico uicino : che ſperare nelfauore duno amico dilunge.Era poco inanzi andato amilano Guidantonio auiſitare elSignor Carlo ſuo zio dopo la ropta riceuuta aZaconara:oue in un cerchio dimolti capitani preſente elduca ragionãdoſi delle coſe di Romagna & lodando la uictoria hauuta & in parte ſe dicendo eſſere ſtato gran cagione dirompere elcampo denimici con molte parole affectionate fu ripreſo dal zio:& moſtratoli chauea facto male:apreporte lamicitia dichi era diſcoſto aſſai aſuo paeſi:& da chi non hauea riceuuto mai alcuno benificio:alla republica diſirenze: apta adurarpiuche lauita duno huomo ſolo:& dachi gliantichi ſua hauean riceuuti molti piaceri per difenſione dello ſtato che lui poſſedeua.Delle quali parole ricordandoſi per quello glidiceua Nicolo:aguagliando leragioni delluno & dellalrro & riſconſtrandole inſieme:agiugnendo aqueſto le,pmeſſe grandi delduca che non ueniuan mai & quelle dedieci che erano preſenti con ſperanza dimeglio. Laſciato el Duca facconcio cofiorentini & ſeguito elconſiglio diNicolo che fu gran ſoſtẽtacolo & riparo dello ſtato noſtro:perche tucta la forza della guerra ſi liuolto adoſſo ſforzanndoſi elDuca uendicarſi dela ingiuria glipareua hauer riceuuta:efiorentini reſiſtendo non altrimenti che perla ,ppria patria.Liberato nicolo piccinino diprigione & datali tucta lacondocta & legenti hauea elconte Oddo & accordaro elſignor Guidantonio alpa padinuouo ſimando p imbaſciadore meſſer Rinaldo deglalbizi & Vieri guadagni aperſuadergli con uarie ragioni & richiederlo che ſendo morto Braccio & leuatoſi dinanzi glioſtacoli che hauea decto fino a quel tempo lauean ritenuto dipotere attendere ale coſe diromagna:hora uoleſſi penſarui ſendo ageuol coſa aracquiſtar leterre ſua & cacciarne legẽti delduca:& dolerſi dellegato dibogna:elquale dimoſtraua cõle opere ſue eſſer collegato delDuca:dando paſſo & ricepto:uectouaglia : arme & caualli:& cioche haueano dibiſogno ale ſue genti:& alioro dinegando tucte queſte coſe:dimoſtrando eſſer piu nimico defiorentini che conchi faceuanoguerra:Sẽdo piu giuſta coſa preſtar fauore achi era ſtato ſempre difenſore dello ſtaro dela chieſa & difeſola datyranni & impetadori con tucto elſuo ſforzo:de lequali coſe ancora lui ne poteua fare

fede p quello poco inanzi haueano facto contro alre Ladiſlao:& plac
cordo diBraccio che aiutare elDuca elpadre del quale elzio : lauolo &
tucti gliantichi ſua ſempre erano ſtati aduerſarii deromani pontefici:
& toltoli gran parte dello ſtato:Appartenendoſi allhonor della ſua ſã
ctita & aun uicario di chriſto che uolendo laſciar perdere lecoſe ſua ne
uolendo aiutarſene:almeno come giuſto giudice ſanza pender dalluna
delle parti ſiſteſſi auedere:Benche piu gratitudine & piu honeſto & cõ
ueniente aun pontefice fuſſi pigliar larme per chi leteneua in mano p
ricuperare leterre ſue : che moſtrar deſſer daccordo conchi lauea uſur
pate.Non poterono pero cõqueſte & molte altre ragioni ne cõ cõforti:
neprieghi:trarre altro dalpapa:ſenon che riſpuoſe diſpiacerli aſſai ſe
ellegato hauea dimoſtro fauorire elduca:& che liſcriuerebbe ſiſteſſi di
mezo ne ſi impacciaſſi in coſa alcuna:& che benche ſuſſi morto Brac
cio:era ſforzato adare opera dirihauer perugia & laltre terre uicine a
Roma che poſſedeua:leq̃li ſtimaua piu chalcunaltra coſa:onde chiara
mente ſicompreſe & altrutto fu manifeſto alla citta noſtra hauer caro el
papa chenoi ſteſſimo in guerra & chelduca fuſſi uincitore : Perla qual
coſa auiniegia ſimando meſſer Palla degliſtrozi & Giouanni dibicci de
medici adomandar dentrare in lega conloro & narrare e pceſſi & glin
ganni & lapace ropta del duca:& raccontare alla Signoria priuatamẽ
te atutti eprincipali della terra lauita diPhilippo lefictioni facte fino a
quel dì & larte hauea uſata per pigliar piu citta & caſtella: perle quali
facilmente ſipotea giudicare quale fuſſi lanimo ſuo publicamente chi
gliera preſſo dire che non poſerebbe larme fino atanto che racquiſtaſ
ſi quello chelpadre teneua in toſcana:che era deſiorentini & della chie
ſa:& che era tempo penſaſſino afacti loro pprii:non ſifaccendo per lo
ro che lapotentia dun ſignor:uſo apigliar animo ſecondo lafortuna gli
moſtraua pſpera ſampliaſſi:ſendo piu utile areprimere neprincipii lĩ
peto duno ambitioſo & caldo nellimpreſe:non contento dello ſtato ſuo
ne diquello daltri ne alcuna coſa parendoli abaſtanza che laſciarlo pi
gliar pie:predicando alcontinuo uoler pace:& eſſerne deſideroſo:& ſem
pre faccendo guerra:elquale era daſtimare non terminerebbe la cupidi
ta dellimperare colla acquiſtar toſcana:ma come e luſo degliambitioſi
accreſcerebbe lauoglia ſecondo accreſcieſſi laſignoria:Cõcio ſia coſa che
fingendo congrande inſtantia uoler pace colloro:aniuna altra fine laue
ua ferma:ſe non perche non glideſſono impaccio apigliar genoua:pre
ſa genoua hauer facto lega colloro per dieci anni:acciochè ſicuro dello
ſtato di lombardia liberamente poteſſi far guerra in toſcana:la quale
ſottomettendoſi:certamente ſiuoltérebbe contro auinitiani contitolo
diriuolere leterre delpadre:Eſſer utile & ſalutifero ſendo prudentiſſimi
puedere alla tempeſta che ſapparecchiaua:& obuiare a pericoli futuri

& colla pace o colla guerra non uolendo elduca lotio:ridurre italia al la quiete gia molti anni goduta:Lanimo loro esser cupido dipace: ma ricusandola elduca esser in pposito difendersi & sopporrare ogni cosa piu presto che la seruitu:con simili ragioni & molte altre hauendo gliã basciadori con somma prudentia confortati allentrare nella lega eui niriani & essẽdo loro dinegata perche erano collegati colduca:& inteso larispoſta diPhilppo agli imbasciadori uiniriani cherano iri a milano per uedere se potessino conchiuder lapratica tenuta aferrara pel Mar chese senetornorono afirenze.Allo imperadore Sigismondo ancora in questo medesimo tempo simandoadolersi delle ingiurie riceuute dal Duca & confortarlo apassare in italia apigliar la corona delo imperio offerendoli dánari & gente darme.Menrre che queste praricheſitene uano:Agnolo dalla pergola capitano delduca diuiso loexercito in due parri:con una entrato ne terreni nostri:& preso doadola Sancasciano : & molte alrre castella diromagna:& messo portico asacco sipose cam po acastracaro:onde accostandosi eluerno poco dipoi siparti & manda to lesue genti alle stanze chiamato dalduca senando amilano : Laltra parte mando nella ualle dibagno:laquale occupate alcune terre che se lidectono:& messo in preda tucto elpaese sanza alcuno riguardo con o gni crudelta:saccampo intorno alla rocha diGorzano laquale non po tendo hauere perche Gerardo gambacorta Signor diquella ualle uera rifuggiro con tucta lasua roba eladifendeua francamente:facto mol te pruoue in uano per pigliarla lasciorono:& andorono a allogi arsi ri specto altempo.Efiorentini ueduto ropto elSignor carlo & ilconte Od do & lopere facte per hauer pace esser uane:Lanno seguente che fu nel M.ccccxxv.elquale decte assai che pensare alla citta nostra p molti casi aduersi occorsono:attendendo arifare lexercito tale che fussino pari al le genri delduca soldorono molri ualenti capirani:& fra glialtri Berar dino della carda degliubaldini nobilissimo dinatione & diuirtu cõ pare chi squadre dicaualli:& lomandorono afaenza.Philippo maria diter minando darci piu affanni porea erompere le genti nostre in piu par ti accioche piu diueniſſino debole:Condocto per mezo delpapa elconte Francesco con dumila caualli cheran gran parte dellexerciro di Sforza suo padre morto lanno dinanzi nelfiume dipischiera nel reame:loman dò acampo afaenza:& Guido torello colle gẽti dagnolo dalla pergola fece passare alborgo asansepolchro chera delsignor Carlo mala testa:& scorrere nelcontado:danghiari & darezo:Oue sendo mandato Berardi no con molta gente per sicurta diquel paese:& poi dare animo apopoli subditi:dopo molte scaramuccie facte conli aduersarii finalmente per astutitia diGuido faccendo facto darme condocto in uno aguato non sanza grãdissima difesa;bẽche enimici fussino maggior numero assai:

con molta uccisione dhuomini fu preso con gran parte desuoi:Laquale rotta non meno dette terrore allacitta ne meno sbigotti glianimi decit tadini:parendo loro che tutta quella regione restassi adiscretione deuin citori:chauessi facto quella da zagonara:maxime che sẽdo ritracto diro magna.Nicolo piccinino & Nicolo da Talentino & mãdati nelcõtado darezo:piccinino glilafcio & andonne alsoldo del duca o per speranza dimaggior premii:o sdegnato secondo lui usaua dire perle ingiurie de dieci chelli ꝓmecteuano assai cose & poche glenobseruauano.Qualun che cagione sifussi:grande alteratione lapartita ditãto capitano decte alla cirta:uedendo leforze loro diminuire & quelle delnimico acrescere sendo certi che se Guido torello alquale per allora ubbidiua seguitassi elconsiglio di Nicolo erano apti ariceuere ilmaggior damno hauessino hauuto gran tempo inanzi.Impero che uoleua Nicolo ne restaua dip suadere a Guido che passassi insieme collui in ualdarno : mostrandoli che sendo ropto Bernardino ne altre genti trouandouisi apte adifende gli:sanza troppa fatica piglierebbono tutte quelle castella:cherano in grande numero & bellissime:lequali poco inanzi lui passando dila per andare a arezo hauea diligentemente uedute & examinato esser male fornire dimunitioni & dogni prouedimento apto aresister loro & disito non molto forti Diche era necessario seguissi:che pigliando quel pae se:ilche riuscirebbe ageuolmente:andandoui conranta fama della uic toria & giugnendole sbigottite & fuor disperanza & daiuto & arezo & Cortona non potendo hauer socorso prestastamente occuperebbono:el quale partito se hauessi preso elcapitão certamente faceuano gran no uita :sendo spauentato & ipaurito ructi que paesi:non apti a difender si ne porendo prouedere si presto : & essendosi ribellato gia alcune ca stella: Ma non sirifidando troppo nella ꝓsperita della fortuna Guido ꝓponendo lecose certe allincerte:riuoltosi acerte castella ditorno & pre sele quel uerno sistette in que luoghi.Perla qualcosa uedendosi efioren tini esser rimasi quasi sanza gente darme:& laquantita denimici mul tiplicata dinuouo mãdorono alpapa messer Rinaldo deglialbizi mes ser Nello & Agnolo diPhilippo pandolphini apregallo che uolessi cer car difar pace tra loro elduca:sendo luficio & ildebito suo come uero padre dechristiani & alui appartenendosi prima difendere leprouincie & citta della chiesa & liberarle dalla uiolentia detyranni: & appresso metter pace fraglialtri & con ogni instantia ꝓcurarla:sendo due spetie di ingiurie:una dichi lafa apertamente al ꝓximo:laltra dichi nõ lo disẽ de dalla oppressione daltri:non poter negar che petradimenti & ingan ni dimolti lostaro loro non fussi alpresente indebolito:ma che restaua loro tanta potentia & danari che mancando elfauor deglitaliani ricor rerebbono aglioltramontani come piu uolte haueano facto:non sendo

ep rimi che hauendo elpeggio della guerra:& apparendo fuſſino inferi ori:riuoltaſſi lafortuna:erano poi ſuti ſuperiori & uincitori: Et a Vine gia mandorono meſſer Lorẽzo tidolphi caualieri & doctore digrande auctorita:aconfortargli dinuouo afar lega contro alapotentia delDu ca:elquale non reſterebbe contento allo ſtato ſolo defiotentini:Quella medeſima cupidita didominare che lauea conſtrecto arompete lapace hauea con loro:hauergli afar muouer guerra in lombardia:riuſciendo li lecoſe ꝑſpere in toſcana:Hauer quel Signor una uolta facto concep to nellanimo difarſi re ditalia come elpadre:& ꝑ potere piu commoda mente mettere aeffecto queſto ſuo diſegno per eſſer per mare pari allo ro:hauerſi ſottomeſſa genoua:& racquiſtato in lombardia molte cit ta che perla morte delpadre ſetano ribellare:eſſerſi poi cominciato da la parte piu debole:per poter piu deſtramente uinta quella riuoltarſi alla piu potente:Non hauer altra cagione moſſolo afar lega couinitia ni che laueſſi moſſo afarla conloro:accioche come hauea ſpacciati ege nouiſi:coſi ſicuramente toglieſſi loſtato afiorentini:alla quale quanto fuſſi dapreſtar fede laexpetientia lo dimoſtraua:hauendo ſi apertamẽ te & ſanza alcuno riguardo ingannatoli.Ilꝑche mentre che la citta no ſtra eta potente:& apta areſiſtergli gran tempo:uoleſſino pigliare quel la impreſa:laquale arecherebbe alla lor ſignoria gran potentia & impe rio aſſai & molto maggior gloria.Ricuſorono diprincipio euinitiani el far lalega:riſpecto alla confederatione delDuca:ma intendendo dagli imbaſciadori loro cherano deprimi dela terra:equali haueano manda to amilano aconfortarlo auoler lapace:ꝑ molti riſpecti:& principalmẽ te ꝑ fuggire infamia diuolere atorto uſurpare laroba delcompagno:co me daua parole generali & mecteua tempo in mezo:& che lanimo ſuo eta riuolto a altro cammino che quello dimoſtrauano leparole ſua:co minciorono apreſtare orecchie alle dimande noſtre:& entrare loro ſo ſpecto che non riuſciſſi quanto hauea loro predecto meſſer Lorenzo & che riuoltaſſi in lombardia come prima fuſſi aldiſopra cofiorentini. Nella quale opinione perſeuerando ſoſpeſi & dubii del pattito haueſſi no apigliare:gliconfermo elconte Frãceſco carmignuola per paura par titoſi dalui:ꝑche riſpecto allinuidia copioſa nelle corti de principi cer chaua difallo morire:& damico gliera diuenuto inimiciſſimo & in po chi di glichiari affetmando lanimo delduca eſſer ſubito riuolgerſi allo ro come haueſſi uinto efiorentini egliconforto con molte patole a ꝑue dere alla ſalute dello ſtato loro & auoler conſeruar lalibetta ſendo facil coſa aobuiare aprincipii.Elduca ſentendo & pecorforti di meſſer Lorẽ zo & ꝑle parole delcarmignuola alquale preſtorono fede aſſai:riſpecto che fino aquel tempo ſera fuggito dalduca hauea facto molte gran co ſe ꝑlui & hauea preſa genoua & racquiſtatoli tucto loſtato & era conſa

peuole diqualunche ſecreto ſuo & penſieri.Lementi dimolti cittadini eſſere inchinate afar lega cofiorentini & lamaggior parte deprincipali conſigliare chella ſimetteſſi adeffecto dinuouo mando auiniegia aoffe rire lapace & che per lui non reſtaua:& atranquillare la coſa con uana ſperanza ſecondo elcoſtume ſuo:& aglimbaſciadori ſuoi erano appreſ ſo del papa ſcriſſe che tractaſſino laccordo cofiorentini ꝑ mezo diMar tino penſando che dando ſperanza di pace harebbe quelle conditioni nella pace che uoleſſi:ſendo cinti datanta gente darme in toſcana meſ ſer Lorenzo nongli ſendo nota queſta pratica nuoua aroma ma ſegui/ tando elfine diſegnato ſollecitaua ogni di conuarie ragioni euinitiani: affermando leparole degli imbaſciadori uenuti eſſer uane & datener poco conto penſando alle coſe paſſate:& le ꝑmeſſe & ſperanze date . Douere oggimai eſſer chiari dellanimo delduca deſideroſo difar guer/ ra allora maxime quando dimoſtraua uoler uiuere ĩ pace:eſſer tempo ancora alloro dipenſare alla ꝑpria liberta:Laquale portaua pericolo perduta laloro.Voleſſino una uolta alle ſpeſe de fiorentini cognoſcere che fede fuſſi laſua:& non credere lambitione diquello huomo eſſer cõ tenta dele ſpogle ditoſcana.Ediſegni ſuoi eſſer maggiori:riuſcẽdoli epri mi:queſto ſolo rimedio eſſere araffrenare lacupidita di Philippo:far le ga inſieme:& non preſtando fede ſenon alloperation ſua:non hauendo mai conoſciuto ne fede ne giuramenti ne uincoli damicitia:rompergli guerra in lombardia:colqual mezo o luna & laltra republica potrebbe ſtar collanimo ſicuro & ſanza timore alcuno o lapotentia ſua ſidiminu irebbe in maniera che non harebbono piu dadubitare.Lequali ragioni replicando ſpeſſo meſſer Lorenzo:uolſono quaſi tucta lacitta adacco/ ſtarſi con noi:Glimbaſciadori del Duca ploppoſito difendendo la cau/ ſa delpadrone diceuano che Fiorentini non Philippo hauea rotta lapa/ ce:hauendo neltempo che faceua guerra cogenoueſi comperato dameſ ſer Tõmaſo dacãpo fregoſo lor doge elcaſtello diliuorno gran ſom ma didnaari coquali ſera mantenuto un pezo:& che cõtro aſua uoglia ha uea preſe larme:Lequali coſe non con molta difficulta furon dameſſer Lorezo confurate:allegando queſte eſſer molto debole & inepte cagiõi apurgare lainfamia dellauer rotta lapace.Sendo manifeſto atutta ita lia come fiorentini haueano comperata lacitta dipiſa con ogni ſua iu/ riditione & coſa appartenente alei dugento mila ducati da Gabriello ſuo fratello:& elporto diliuorno eſſer giuſtamente depiſani:& tolto lo ro uiolentemente:Non ſitrouando niuna legge diuina o humana che ꝑ hibiſſi comperare un porto che atrendeſſi aloro ne douendo alcuno ri/ purare chegliſuſſi facta ingiuria ricuperare alle ſue ſpeſe una coſa pro pria occupata da altri ingiuſtamente.Elcarmigniuola inqueſto tempo ſtandoſi atreuigi inteſo ꝑ mezo duna ſerua come elduca teneua prati

ca' difarlo morire diueleno:& facto tagliar latesta achi menaua eltra-
ctato:uenne auiniegia adolersi publicamente dela iniquita del Duca:
che atorto cercaua lasua morte & molto aptamente parlando dellani-
mo diPhilippo uerso euinitiani:fece toccar loro conmano che non aspe-
ctaua senon occasione difar loro male:Ilpche gliconfortaua hauendo
lacommodita presente a ꝓuedēr allo stato & salure ꝓpia:offerendo che
seglidauano elgouerno delle genti darme in lombardia in brieue tempo
loridurrebbe atermini che mai piu harebbono adubitare dilui. Mossi
adūque euinitiani dacōsigli & ragione dimesser Lorenzo & del Carmi
gnuola rispuosono aglimbasciadori delduca:chepoco tempo inanzi ha
ueano mādato adire alSignor loro che uolessi esser contento allo stato
teneua in lombardia:elquale hauea ampliato ꝑ mezo loro & riuocare
legenti di Romagna:che alpresente erano in quel medesimo opinione
che tornassino alui & glidinuntiassino dalor parte : che non faccendo
questo medesimo hora glitenessi pellauenire ꝑ nimici:equali uolendo
tranquillare lacosa socto elcolore della pace che sipraticaua a Roma :
piu di glitennono ī spāza. Dispiacea assai alDuca & hauea sdegno grā
de:che Vinitiani contro acapitoli della lega che ueghiaua : gliconman-
dassino & dessino lelegge diquello hauessi afare:& cō ogni diligentia so
lecitaua lapace con giusti & honesti pacti siconchiudessi dalpapa:ppo
tere riuolgersi asuo modo contro diloro: Diche dubitando e Vinitiani
desiderauano far lega connoi:ma andauano un poco adagio & fingeua
no quando una cosa & quando unaltra ꝑ hauer piu uantaggio & migli
orecondirione nelfermarla. Efiorentini conoscendo q̄to fussi dadubita
re & dauer poco conto delle paci delduca:erano piu inchinati afare lē-
ga couinitiani che lapace colDuca. Elpapa che fino aquel di hauea da
to parole generali & desideraua che laguerra durassi:sentēdo come eui
nitiani erano disposti aentrare nella lega ꝓcuraua consomma instanti
a che lapace hauessi effecto:non tāto ꝓse quanto stimolato dachi glie-
ra intorno che tucti erano nimici deuinitiani & desiderauano chela po
tentia loro sabbassassi & non cresciessi : perche poco conto dimostra-
uano far delpapa & delle cose ecclesiastiche. Et parendo loro che que-
sto mezo fussi apto afargli maggiori sollecitauano elpapa & gia haue
ano accordato ogni cosa:& conchiusa lapace con ragioneuoli pacti:che
ilDuca rendessi tucte leterre prese:& legenti darme tornassino in lom-
bardia:quando uennono lettere dadieci agli imbasciadori che per buo
no rispecto sopratenissino octo di in quel mezo scrissono a messer Lo-
renzo che se fra duo di non fermaua lalega:che aRoma lapace colduca
era facta:non poteuano piu ꝓlūgare ma che sarrebbe piu grata loro là
lega che lapace:Laqualcosa intendendo eVinitiani :sendo certi dellani
mo pregno delduca & cupido diuendicarsi subito conchiusono la lega:

cõconditione che atempo diguerra ſaueſſi atenete alſoldo ſedicimila ca ualli & octomila fanti & che in mare & in Po ſifaceſſi una armata : & o gni ſpeſa fuſſi comune:Leterre ſipiglaſſino i lõbardia fuſſino loro:eq̃lle diromagna & ditoſcana che nõ aparteneſſino alachieſa de fiorẽtini:Eui nitiãi aueſſino arbitrio eauctorita difar pace o guerra alor modo.Publi cata lalega nelaqual ſubito entro elMarcheſe nicolo diferrara:elSignor Franceſco dagonzaga marcheſe dimantoua. Conpacto chel marcheſe Nicolo fuſſi capitano defiorentini in lombardia & acquiſtandoſi Par ma pet qualunche uia lifuſſi conceduta:& inteſa la nouella a Roma glimbaſciadori noſtri tagliando lapratica della pace ſitornorono afi renze.Et fu opinione dimolti chelpapa aiuno altro fine manteneſſi laguerra diprincipio:ſenon pche lacitta noſtra ſtracca & affannata p odio hauea grande uerſo Philippo ſigli deſſi liberamente. Elquale pẽ ſiero ſe fu uero fu molto ſtrano & fuori dogni ragioneuole diſegno.Ban dita come e decta lalega alla quale ſaccoſtorono eſaneſi & Amadio du ca diſauoia che dubitaua della potentia diPhilippo & hauuto ꝑmeſſa da Re Alphonſo diragona nimico del Duca & degenoueſi:che adamni loro manderebbe elfratello congrande armata.Condocto legenti ſichi ariuano nella lega pefiorentini & uinitiani & meſſo aordine ogni coſa neceſſaria:& uenuto in lombardia Nicolo da Talentino ualentiſſimo Capitano & molti altri condoctieri conſemila caualli & tremila fanti in aiuto deVinitianiani:& facto Capitano genetale della lega el conte Carmigniuola:huomo digrandiſſima riputatione nellarte militare in que tempi:& dodio incredibile ſecondo dimoſtraua uerſo elduca & mã datolo con tucte legenti i uetoneſe & luoghi uicini abreſcia:inanzi che moueſſino o faceſſino ſegno alcuno dinimicitia dinuouo mandorono a milano:adire alduca:che fuſſi contento uolere obſeruate lapace & ren dere leterre preſe & titrarre legenti in lombardia:offerendo dentrare ſi curta pefiotentini equali uſaua dire haueano rotta la guerra & hauea no turbata lapace dichenon ſipartirebbono da quanto ſiconteneua i quella:& inpoſogli che in caſo elDuca dinegaſſi uoler far quello domã dauano loſſidaſſi come nimico:Elduca riſpondendo alluſato doppia mente inmodo che nonſi poteua trarre fermo coſtructo:dele ſue parole & poco monſtrando diſtimare loro inimicitia:ragunate tucte leſue gẽti darme & meſſole aordine:& richiamate quelle etano in romagna:& in toſcana & adunatole inſieme ſimiſſe inpunto adifenderſi:ſtandoſi co me era conſueto tinchiuſo & ſanza laſciarſi ueder atroppa brigata.Ap parecchiandoſi ciaſcuna parte & faccendo gran ꝑuedimenti ꝑ offendeꝛ & difendere:deſiderando carmigniuola che qualche rileuata coſa deſſi principio alla guetra:& nongli riuſcendo eldiſegno dipiglar larocca prĩ cipal diBreſcia per mezo didanari o ꝑmeſſe:ne potendo cottompere le

guardie tentando eguelphi inimici delduca & trouandogli ben diſpoſti & per mezo diloro una nocte rotto un pezo dimuro della terra: congrā parte dellexercito entro dentro & preſe tutta quella parte che habitauano eguelphi: che e laquarta parte della citta & quiui ſaccampo. In quel medeſimo di che fu del meſe daprile .M.cccxxvi. accio chel Duca fuſſi conſtrecto a ꝓuedere in uarii luoghi. El matcheſe diferrara ſecondo era ordinato ſcorrendo nel parmigiano con grandiſſimo danno delpaeſe preſe gr̄ quantita dibeſtiame & dhuomini. Philippo inanzi che laguerra ſirompeſſi: dubitando chel Carmigniuola Capitano ſagacciſſimo: non teneſſi qualche ptatica in breſcia: della quale ſtaua con grandiſſimo ſoſpecto: ꝓ obuiare apericoli & teniere elpopolo in tremor̄ uimando un ſuo condoctieri con alcune ſquadre dicaualli: elquale arriuando alla terra poi che ſera perduta una parte deſſa come e decto: ſalloggio nellaltra parte che teneuano eghibellini: equali ſtectono ſempre alla diuotion ſua: riſpecto ala inimicitia dela parte aduerſa che teneua couinitiani. Et perche queſta citta con grandiſſimo ſforzo & maggior odio ne con minor lungheza ditempo fu aſſediata & difeſa: & alfine preſa per forza: mipar neceſſario ſcriuere elſito ſuo come e edificata: accioche chi leggera conoſca lauirtu delCapitano: ne ſimarauigli ſe octo meſi continoi peno apigliarla: ſendo forte dhuomini & dirocche: Ilcircuito adūque di Breſcia e tre miglia & ha tre fortiſſimi caſtelli. El primo e poſto nel mōte che ſopra giudica laterra: diſcoſto ale mura: & e cincto dun muro doppio & groſſo: con molte torre intorno. Nel mezo del caſtello e una piaza aſſai ſpacioſa cō una torre grandiſſima & ben facta ſeparata dagliatri edificii. Dal muro del caſtello ſiparte unaltro muro altiſſimo contorri molto ſpeſſe lequale fa laſecōda rocca maggior che laprima: & habitata da cittadini & chiamata la cittadella uechia: & daqueſta fino alfine della terra & alpiu baſſo luogo fino allaporta: chiamata la garzerta: laquale e fortiſſima: diuide lacitta un muro groſſiſſimo: cōtorrione & merli aſſai apti adifenderlo: dalqual muro ſene muoue unaltro daman dextra & ua fino alla porta delle pile: elquale fa laterza rocca chiamata la cittadella nuoua & congiugneſi colla ſeconda apie di queſta e un piano che e circa laquarta parte della citta conduce porti ſolo habitato da guelphi: elreſto tucto daghibellini: el Carmignuola adunque preſa quella parte che e inanzi alla cittadella nuoua ſubito colle genti ſua & colfauore de cittadini per potetui ſtare ſicuro & non eſſer giunto alla ſproueduta dagli huomini darme delDuca cheta no nella uecchia & nellaltre forteze: fece fare un foſſo intorno con gran preſteza: largo & ꝓfondo & con molti caſtelli dilegniame & diuiſe quella parte doue habitaua elreſto della citta inmodo che non uiſi poteua andare ſenon per forza. Legenti delDuca cherano preſſo aBreſcia non

ſendo ancora tucte inſieme ne abaſtanza acampeggiare apecto animi-
ci non ſaccoſtauano troppo : ma attendeuano afornire di uecto uaglia
eghibellini amici loro accio che poteſſino reſiſtere & ſopportare laſ-
ſedio.Diche accortoſi elcapitano diterminãdo tagliare ogni ſperãza di
ſoccorſo & delpoterui ãdar frumento facto uenire preſtamente ſemila
guaſtatori & meſſeli in opera dalmonte elquale hauea preſo & facto ui
una baſtia fino alla porta teneua che ſono circa dua miglia di lunghe-
za comincio afar fare un foſſo doppio largo uenti braccia & dodici in
fondo:con unargine in mezo della terra chauauano che fuſſi ĩ luogo di
muro & ciaſcuno ditanto quanto ſenecauaua forniua dimano in ma-
no dibaſtioni & huomini darme:& uifaceua ſtare leguardie lanocte ac
cioche uenendo enimici per far damno o impedire lopa che non ſicon-
duceſſi aperfectione liteneſſino diſcoſto & ſoſteniſſono la bactaglia fi-
no atãto che lui collexercito ſopraueniſſi:Finito efoſſi in ſpatio de duo
meſi cõ grandiſſima difficulta & degna difarne memoria:diſcoſto tan-
to alle mura:che glioperarii non poteuano eſſere offeſi cole baleſtra da
nimici:& chiuſa q̃lla ꝑte dela terra che tenea colduca:ĩmodo chenõ po
teua eſſer ſocorſa ne auer uectouagla riuoltoſi adar labactagla ale for
teze pelſito epla groſſeza ealteza delle mura & pla frequẽtia delle tor
re erano fortiſſime:cõtãta ſollecitudĩe piu di decte labactagla alla gar
zetta bõbardãdo lemura & letorre:che ſtracco & ĩpaurito chi era alla
guardia deſſa:non hauendo ſperanza diſocorſo:ſeli dette. Hauuta la
garzecta che fu laprima uenne nelle mani deuinitiani:ſi riuolſe alla cit
radella nuoua che occupa circa laſexta parte della citta:& con tanto ar
dore deglihuomini darme & tante bombarde & altri uarii iſtrumenti
apti a combactere una terra:dieci di continoi:ſanza dare loro ripoſo al
cuno lidecte labactaglia:che morti gran quantita didifenſori:& molti
piu feriti quegli reſtauan furon conſtrecti apacteggiarſi con lui & arrẽ
derſi:ſe fra octo di non eran ſoccorſi:dopo elqual tempo non uenendo
fauore alcuno:ꝑche tutti epaſſi eran preſi dalcapitano:ſaluo lauere &
leperſone ſi dettono:El duca uedendo Brefcia eſſere aſſediata & parte
deſſa preſa & legenti hauea in lombardia non eſſer fufficienti aſoccor-
rerla:ſcripſe allegenti fua erano in toſcana & romagna che rẽdute leter
re teneuano delpapa aſuo gouernatori & laltre lafciando ben guardate
neueniſſono in lombardia:equali meſſeſi inſieme ĩ numero dicirca qua
tromila caualli & mille fanti uenendo al fiume chiamato panaro tra
modona & reggio:& trouatolo guardato dalle genti della lega inmodo
che non poteuano paſſare:ſceſi piu baſſo lungo elfiume & preſſo aun
caſtello detto Vigniuola ſopra un ponre dibotte fatto preſtamente da
loro fãza impedimento alcuno paſſorono & in pochi di neuennono al-
laltre ġenti diPhilippo.Lequali fendo circa quindici mila tra pie & ca-

uallo & agouerno di Carlo malateſta Signor dipeſoro capitano del du-
ca hauendo comandamento diſoccorrer Breſcia: accoſtandoſi alla terra
poco fructo feciono. Sendo mal daccordo molti condoctieri digrãde ſti-
ma erano in campo del duca: & diuaria opinione del modo haueſſino a
tenere ad aiutarla parendo a ciaſcuno chel conſiglo ſuo doueſſi precede
re: chi uolea che ſi pigliaſſino per forza ebaſtioni fatti e ſi riempieſſino e
foſſi: chi che ſaccampaſſino dintorno alla terra: & non uilaſciando en-
trare uectouaglia: non potendo perforza laracquiſtaſſino colla fame:
Altri di maggior animo giudicauano eſſer meglo tentare la fortuna: &
attacarſi con i mici: faccẽdo prima ogni ſforzo di paſſare e foſſi & acoſtar
ſi allaterra elquale era neceſſario ſe uoleano difẽdere gliaduerſarii deſ
ſino occaſione di pigliar labactagla. Laqual ſentẽria come accepta alla
maggiore parte approuando elcapitano: meſſo aordine eſua: congran-
de ordine & ſommo empito glidirizo uerſo elfoſſo: Dalquale dopo u-
naſpra ſcaramuccia dalconte carmigniuola chauea fornti gliargini di
ualentiſſimi huomini & lui con uno ſquadrone hauea paſſato el foſſo:
con poco honore & gran ꝑdita diloro furono ributrati indrieto: Quelli
della terra & delle forteze: cherano rinchiuſi & ueduto gran gẽte deldu
ca preſſo abreſcia & nella pianura aſpectauano elſoccorſo certo & con
franco animo riſeſteuano ogni di agli aduerſarii i modo che nõ glilaſci
auano troppo poſare dopo laforza facta dipaſſare elfoſſo uedendo da
lemura educheſchi partire come perdenti: deſperati della ꝑpria ſalute
inuilirono: & manco loro fortemente lanimo: ſpetialmente non hauen-
do mai requie: & lamaggior parte diloro ſẽdo feriti & laſſi: ilpche quel
li che guardauano laporta delle pile laſciatola in bando pelmuro. dop
pio ſirifuggirono nella cittadella nuoua: laquale non molto dipoi: chi
uera alla guardia hauendo facto grandiſſima difeſa conſtrecti dala ne
ceſſita deluiuere: facto triegua ꝑ dieci di & non hauendo aiuto ſi decte
alCapitano: elqual preſa queſta fra pochi di hebbe laſecõda chiamata
lauecchia ſãza troppa fatica: Impero che uedendo non hauere hauuto
ſoccorſo lanuoua ma eſſere ſtata meſſa nel numero deperduti: ne cono
ſcendo modo dapoterſi difendere: pacteggiati come glialtri & chieſto
qualche giorno ditempo non ſoprauenendo altro ſeguito e primi: Ha
uuto elCarmignuola queſta forteza che era lamaggiore dibreſcia & tu
cte laltre excepto elcaſtello chera rileuato & inſul monte: che pella qua
lira delluogo: & pelle mura fortificate con aſſai torre: & ꝑ molti ualen
ti huomini uerano dentro parea inexpugnabile: dilibero intorno aquel
lo fare experientia della uirtu ſua: laquale inmodo ſiexercito & adopoſ
ſi in quel tempo: che con bombarde & altri inſtrumenti da trar ſaxi: get
tato in terra latorre era in mezo della piaza: & gran parte deglialtri e
dificii: incapo deduo meſi gliſſforzo ad renderſi: cõ conditione che fuſſi

no liberi colle robe loro.Et cosi ī capo docto mesi apoco apoco:ep forza & con bactaglie dimano:hauendo soportato molti disagi & maxime delfrumento diche uera caresti:prese bresci congrandissima gloria: laquale sanza dubio secondo uniuersale opinione non harebbe perduta elduca:se capitani sua haessino facto eldebito loro:equali in principio potendo andare liberamente fino alle mura della citta pella parte haueano dentro & leforteze siteneuano p loro:facilmente harebbono ꝓhibito & non lasciato fare elfosso che fu cagione dela perdita della terra se haessino uoluto.Ma mentre che stauano adisputare & contendere dichi douessi precedere & ciascuno sisforzaua chelparere suo sime ctessi adexecutione & con somma negligentia contendeuano del modo disoccorrerla & dimpedire che lopera principiata non haessi effecto: dettono spatio & tempo animici astringere la terra & condurre afine el disegno loro:inmodo che quello poteano sconciare con poca difficulta neprincipii poi in uano saffaticorono didissarlo.Cōsumādo eltempo in racquistar castella:& pigliar prigioni & dare elguasto alcontado di Brescia:Laqualcosa rispecto alle biade dette assai affanni & molto da pensare alCapitano nostro fino atanto che prese laterra:& poi che lebbe a suo diuotione:non hauendo frumento dasustentarla ne hauendo commodita afarne uenire deluoghi uicini:sendo tucti socto el duca:& le ricolte guaste dalle genti darme:parte per necessita decaualli & parte ꝓ leuare alpopolo laricolta:& le castella erano insullago digarda:che tutte dauna parte piccola infuori con una debole rocca:erano delduca:nō hauendo ꝓuisto darmata non sipoteuano molestare:lequali sarrebbono sute apte apascere lacitta.Mentre chelcampo era abresci & nonsi ꝓ curaua altro ꝓle parte:che offēderla & difēderla nō apparēdo ācora segno alcuno pelquale siporessi giudicare chi fussi aldisopra.Paolo guinigi Signor diLucha:hauendo sperāza che laduersita dalrri haessi afottificare & accrescere lapotentia sua:soldo secento caualli:& a gouerno dessi messe Ladislao suo figliuolo maggiore:con animo dimandarlo in aiuto dicolui achi lafortuna simostrassi ꝓspera:& uerisimilmente douessi esser uincitore:stimando coldar riputatione alfigluolo:& collobrigarsi con tanto benificio quello aseruigi delquale lomandassi piu sicuramente poter perseuerare nella tyramnide.Parenogli dipoi chel Duca per molte ragioni haessi hauere elmeglio:ricusato soldo dimille caualli che fiorentini glihaueano offerta come prima intesono che conducea gente.Lomando in lombardia in aiuto diPhilppo.Diche molto euiniti ani & efiorentini sisdegnorono:& nella pace che lanno sequente sifece non uollono senefacessi mentione neuisussi interchiuso ne el duca molto senecuro:pche hauea dimostro non essere stato amico apertamente ne delluna parte ne dellaltta.Et Messer Francesco foscaro duce di Vine

gia huomo prudentiſſimo dicono dopo la pace facta uſo dire a glimba-
ſciadori noſtri: che farebbono bene ſe ricordandoſi della ingiuria del ty
ranno attendeſſino auēdicarſene. Partite legēti delduca ditoſcana come
e detto diſopra gran ꝑte delle caſtella cihauea rolto Nicolo piccinino
& glialtri ſiracquiſtorono: elreſto ſiriebbe nella pace facta. Elcarmigni
uola preſa Breſcia riuoltoſi nelcontado & ꝑforza & apacti hauute mol
te terre & intorno allago digarda che lamaggior parte teneua col duca
facto elſimile: fu cagione che molta uectouaglia ando abreſcia & ſicura
mente tutto di uiſene portaua. Papa Martino elquale hauea hauuto
caro che noi ſuſſimo entrati in guerra: & potendo leuarcela dadoſſo nō
hauea uoluro: intenſa laperdita dibreſcia & lopere delcarmignuola: dā
doli pena laduerſita delduca parendoli che dellaltre citta ſua portaſſi
no pericolo comincio atentare & confortare con lettere elduca euinitia
ni efiorentini auoler metter italia in pace della quale ſendoli data ſpe
ranza mando legato auinegia apraticarla il Cardinale diſancta croce
dellordine defrati dicertoſa & dinatione bologneſe huomo & ꝑ ſapien
tia & per ſanctita diuita digrandiſſima riuerentia: onde fra pochi di
trouandoli ben diſpoſti ſiparti & ando amilano laſciando indrieto firē
ze ꝑche ſapea erauamo diſpoſti alla pace: & perche Vinitiani ſoli haue
ano auctorita diconchiuderla. Et inteſo come Philippo ſecondo diceua
era deſideroſo diſtare in pace: ordinato che tutte lepotenze della lega e
ſimile Philippo elduca diſauoia manda ſſino glimbaſciadori a Ferrara
atractare leconditioni deſſa ſiparti oue ueuuti tucti & dopo molte di-
ſpute ſinalmente in capo ditre meſi ꝑla prudentia ſua ſiconchiuſe: con
pacto che Breſcia con tucto elcontado: elquale non era ancora de Vini
tiani: dauna certa uallicella īſuori: & rutte leterre & caſtella diqua dal
fiume delloglio del cremoneſe: & Bergamo contucto el bergamaſco fuſ
ſino deVinitiani: & che efiorentini rihaueſſino cioche haueano perdu-
to nella guerra. Er elDuca diſauoia quello hauea preſo ſiriteneſſi: Alla
qual pace accioche philippo ratificaſſi piu facilmente dinuouo elcardi
nale torno amilano: confortandolo che fuſſi contento a quanto era di
terminato: Monſtrandoli epericoli nequali ſitrouaua & come era ufici
o duno huomo ſauio & prudente ſaper pigliar partito ſecondo laquali
ta detēpi: & chemolto meglo era perdere una parte cheltutto: ne uoleī
cōbactere cōla fortuna aduerſa nellarbitrio dichi parea ſteſſino queſte
coſe humane dicendo che ācora potrebbe acadere che con minore fati-
ca & ſpeſa che quella hauea facta nella guerra ricupererebbe leterre ꝑ
dute: perche non ſempre ſtauano lecoſe in un medeſimo ſtato: Lanimo
delpapa elconſiglio ſuo eſſer queſto che aogni modo ꝑla ſalute ſua con
ogni conditione acceptaſſi lapace & riparaſſi acaſi preſenti che ſidimo
ſtrauano cōtrarii allui: coſi petſuadegli ancora lui: & pregarlo che ſegui

tare uogli lauctorita del pontefice.Elduca hora accuſando la ſuperbia defiorentini che non lhaueano laſciato rendere leterre alpapa ne haue ano uoluto conſentire alla pace facta pel Marchſe:hora lacupidita de Viniriani deldominare:che glihauea facto romper lalega haueano ſeco finalmente moſſo dalle ragioni grauiſſime delCardinale acconſenti & approuo lapace:nella quale poco perſeuero.Imperoche andando elCar mignuola apigliar le poſſeſſioni delle terre & caſtella concedute auini/ tiani pecapitoli della pace:per ordine delduca che poco conto teneua degiuramenti o de ꝓmeſſe daogni luogho glifu riſpoſto colle baleſtra & in niuno riceuuto:Diche ſdegnato ercardinale & infaſtidito dela po ca fermeza delduca ſi torno aroma:& fu opinione che moſſo dallaucto rita & integrita diquellhuomo uergognandoſi dicontradire atante ue re ragioni:contto aſuo uogla elDuca acceptaſſi lapace:dipoi pentitoſe ne hauer mutato ꝓpoſito ſecondo luſo ſuo : ſtimando faceſſi piu per lui:& piu fuſſi honoreuole quello uoleano cocedeſſi auiniani ꝑdelo cõ laſpada in mano che dimoſtrar dilaſciarlo per paura.Lacagione ſelo ĩ duceſſi amurarſi ſi preſto : credo ſarebbe difficile apunto adintender/ la ſendo ſuto dicoſtumi & dinatura & uita diuerſa atucti glialtri huo mini:& dipoca ſtabilita faccendo ogni di nuoui penſieri & a ogni hora mutandoſi:non hauendo fede in perſona ne credendo ad alcuno & me no curãdoſi dobſeruar coſa ꝓmetteſſi: Poco fermo nellamare:inmodo che chi dimoſtraua diuolergli bene aſſai:ĩ un momẽto lomandaua uia: ne piu uolea uedere.Aſtuto & ſagace dingegno ma mobile:diſiderando hora guerra & hora pace:& rifidandoſi nelceruello ſuo faccendo grãde opinione diſe:non ſtimaua perſona:uiuendo ſempre rinchiuſo ne ſila/ ſciando uedere & ogni ſua coſa gouernando permezani:Laqual coſa fu poriſſima cagione dimolre ſua calamita:Inanzi che quella parte diBre ſcia meſſe dentro elcarmignuola:ſiribellaſſi dalui:uno che ſapeua que ſta pratica preſtamente caualco amilano:& fece dire alSignore:come ꝑ coſe apartenente allo ſtaro ſuo hauea biſogno parlagli ſanza che alcu no uifuſſi preſente:pregandolo che lipiaceſſi uolere udire dalui quello che era certo gliſarebbe acceptiſſimo:elquale non potendo mai hauere audientia:ne altro ſenon cioche uolea riferire alui comunicaſſi con un ſuo fidato limandaua:dopo molte pruoue facte in uano per fauellagli ſiparti:dicendo chefra pochi di porterebbe lapenitentia del nollauere uoluto udire:& ſubito eſſer uenuta lanuoua della ribellione dibreſcia. Dicono ancora che molti deprincipali cittadini dimilano nelprincipio diqueſta guerra andorono allui & gliofferirono uoler ſpendere gran ſõ ma didanari:ſe laſciaſſi gouernare quella impreſa alloro.Ma lui ſoſpe ctoſo ſopra tucti glihuomini:non ſifidando diperſona hauer ricuſato edanari dicẽdo non hauer biſogno & riuoltoſi agli adulatori che hauea

dintorno decto che ſiuoleua apopoli tagliar ogni uia dello imparare a teggere gente darme & far guerra ſendo quello modo facile afar uenire loro uoglia diuiuere in liberta:Adũque o tirato dalla natura ſua chera diſtare poco in una ſententia o confortato da altri:che deſiderauano piu laguerra che lapace:Luno & laltro parere fu nelle menti deglihuomini facto poco diſtima delapace:nelmezo deluerno ſoldato molta gẽte alla quale eVinitiani credendo uiuere ĩ pace haueano dato licentia per dare aintendere che non hauea paura ruppe almatcheſe dimantoua & ſcorſe tucto quel paeſe:& fece penſieri difenderſi cõlarme:elquale apto decte grande altetatione auinitiani efiorentini:egli ſollecito a metterſi aordine conogni diligentia ꝑ uendicare laingiuria del Marcheſe loro confederato & dagli aintendere:che ꝑ conpiacere alpapa erano diſceſi aconſentire alla pace:non ꝑ timore:o che non ſtimaſſino hauer ſi piu affare ꝑ loro ilſeguitare lauictoria.Meſſo adunque in puncto le genti & ricondocti diuarii luoghi molti condoctieri & adunati inſieme con quelli deſiorentini in brieue tempo ragunorono uno exercito grãdiſtimo:& uedendo ꝑ experientia come elduca diſauoia ſolo per auaritia & cupidita dauanzare danari era entrato nella lega & poco guerra facea alDuca:& contento delpigliare laſua ꝓuiſione ſiſtaua otioſo:Soldorono & acceptorono nella lega el Marcheſe dimonfertato:& Orlãdo palauiſino:& glifeciono rompere alduca & ſcorrere pertutti epaeſi loro uicini:& dectono aſſai danari agliuſciri digenoua che ꝓmetteuano mutar quello ſtato & torla alDuca:equali preſtamenre furono uinti & ropti dauna parte delle brigate ducheſche oppoſte loro.Philippo parẽ doli che doueſſi hauere grãdiſſimo uantaggio colui che fuſſi elprimo a rompere & faceſſi buona guerra mandato parte dellexercito ĩbreſciana & comandato che deſſino elguaſto atucto elpaeſe : & ardeſſino caſe & uille & cioche trouauano:fecie ĩfiniti damni:Et ſubiro facta una armata dimolti legni in Po:preſe caſale maggiore con molte altre caſtella in ſu lariua delfiume parte per forza & parte apacti:Inmodo che ognuno giudicaua che fuſſi aldiſopra & apto aeſſere uictorioſo non hauẽdo apecto elCarmignuola chera per una malatia ito abagni in quel diſiena:ne efacti deVinitiani & dela lega gouernandoſi peconſigli dichi era apto aſimili exercitii:& chelanno paſſato era ſtato continuamente uincitore.Ilpche uolendo reſiſtere allimpeto delDuca per terra & ꝑ acqua con gran preſteza armati trenta galeoni & fornitili dhuomini exercitati acombactere ꝑ mare:& de artiglierie apte adar labactaglia auna terra & apigliar le naue denimici:& facto Capitano dellarmata meſſere Bembo peritiſſimo nelnauicate & huomo digrãde ſtima : & meſſole in po ſidirizorono uerſo gliaduerſarii:& riputandogli inferiori alloro & ꝑ uirtu dichi era inſu legni:& ꝑnon eſſere uſi inſullacqua & per eſſer poco

experti delle cose nauali nandorono a brixello elquale castello larmata del Duca arradimento hauea preso & fortemente stringeua la roccha: che ācora siteneua pe Vinitiani & dacremona uauea facto uenire le bō/ barde & piantatole pgirtare in terra lemura: Ma non prima arriuo mes ser Bembo che affrontatosi colloro limesse in fuga & prese octo naui: & tucte lemunitioni & racquisto laterra & tucte lestecchare fatte in po fi no acremona per ritenerlo che non andassi piu inanzi perforza ruppe oue sanza licentia del Capitano scendendo glihuomini in terra & met tendo a sacco elcremonese scorrendo intorno sanza alcuno ordine come quelli che plauictoria erano baldanzosi ne dubitauano dicosa alcuna dalle genti del Duca cherano aguardia delpaese con molto loro danno sendone presi assai & morti circa trecento furono rimessi fino in sul le naui. El capitano duaitando ditractato ritracto larmata indrieto & rifornitola digente: torno uerso cremona: & stimando potersi uendicar della ingiuria riceuuta non uisendo altra brigata del Duca che lusata puose gran parte delle genti in terra: ma uedendo comparire moltitu/ dine digente darme: & intendendo come uera uenuto rinfrescamento sanza troppo damno ritrasse tucti esuoi in su legni & partissi. Gia sac/ costaua laprima uera: quando elconte Carmignuola tornato dabagni apadoua siparti & comandato che legenti della lega andassino in bre/ sciano con poca brigata presso alla terra acinque miglia saccampo: El conte Alberigo dabarbiano & molti altri condoctieri delduca cherano alloggiati aoctolingo uicino abrescia adodici migla credendo fare grā dissima preda usciti delcastello scorsono fino insulle porte di Brescia non sapendo che dentro uifussi citca dieci mila caualli equali apoco a poco uauea mandati elconte: onde tornando carichi dogni qualita di roba & molti prigioni sopragiūti dalle genti erano nella terra pderono lapreda: & gran parte diloro insieme con uno de Capitani fu presa. La qualcosa molto dispiacque alconte che queldi entro nella terra & tenē do per certo che se hauessino egouernatosi secondo el parere suo none campaua testa & facilmente harebbe preso elcastello. Ragunate dipoi legente della lega delmese dimarzo con quindici mila caualli & semila fanti & gran quātita daltra gente che seguono ecampi perfornire di ue ctouaglia & cose necessarie: & molti carri apti aportare bombarde & al tre artiglierie dacombactere: nando acampo amonte chiaro: elqual tro uato ben fornito & pueduto dadifendersi un tempo: datogli prima al/ cune bactaglie dimano siparti: & accampossi aoctolingo: credendo facil mente pigliarlo. Legente delduca intendendo lauenuta del Conte: simis sino aordine: & messono dentro lanocte dinanzi che nimici saccostassi no secretamente mille caualli: equali uedendo nelfermare del campo e nostri: come quegli che nō dubitauano duna minima cosa sanza ordie

o disciplina alcuna scortẽ chi qua & chi la attendendo amangiar & be re & darsi buon tempo sanza pensiero:& come sefussino neterreni degli amici:insul mezo deldi & nelfetuore delsole uscirono fuori & assaltoro no elcampo:elquale trouando tucto disordinato facilmente sbaraglio rono:Et non hauendo apecto altri che;messer Nanni strozi:huomo sĩ gulare in facti darme che dalmarchese diferrara secondo era obligato pe capitoli della lega uera suto mandato con alcune squadre dicaualli & molti fanti:& queldi glitoccaua laguardia:gran pezo scorsono aloro modo con gradistimo damno & uccisione de nostri:finalmente morto messer Nanni nelfacto darme & gran parte desua equali ueramente queldi uirtuosamente sendo piccolo numero contra tanta gente sosten nono tanto limpeto che lamaggior parte del campo sarmo & corse ala bactaglia:menandone circa mille cinquecento caualli prigioni si ritor norono nella terra.Elcarmignuola circundato elcampo suo & facto co me un muro decarri hauea cherano piu didumila accioche quelli delca stello non hauessino piu commodita discorrere o assaltarli:& prepara to ogni cosa necessaria aobsidiare una terra considerando lacosa hauer aessere piu lunga non stimaua:& lecastella delcontado dibrescia esser ben fornite & dareggere & sostenere ogni bactaglia:ditermino pnõ con sumare quella state in uano andarne acampo acremona:stimando che presa quella facilmẽte tucte laltre terre uicine sarrẽderebbono o dispa te della salute ppria non farrebono troppa resistenza:el quale disegno pche piu commodamente gliriuscissi:& damantoua & pel po piu facil mente potessi hauer soccorso diuectouagle & dicose necessarie acomba ctere una terra p forza con assai fatica & industria dellexercito suo pte se elcastello della bina che e insu loglio con un ponte fortissimõ:oue la sciato aguardia molti electi huomini & fedeli:apti aresistere aqualun che impeto degliaduersarii & rifacte con gran presteza alcune torri & parte delle mura della forteza che dalle bombarde erano sute but tate in terra siparti & saccampo presso a Cremona a sei miglia insu lariua delpo.Ilpche commosso grandemente elduca & dubitando delo stato suo:fuor della sua consuetudine non sendo mai stato nellexercito comandando che qualunche desideraua lasalute sua & dello stato lose guitassi:neuenne acremona:oue rassegniate legenti & trouandosi haue re in campo uenti mila huomini dafar facti darme sanza quegli che cõ me amici laueano seguitato non con animo dicombactere pche nõ era loro exercitio:sipuose presso alConte atre miglia.

LIBRO SESTO DELLA HISORIA FI ORENTINA DI MESSERE POGGIO.

ESIDERANDO OGNI HVOMO PERLA VE-
nuta del Duca difar facti darme:& dimoſtrare propia
uirtu in preſentia del Signore pracquiſtar labeniuogli
enza ſua &fagli toccar con mano & uedere che guada-
gnauano elſoldo ello ſeruiuano fedelmente ne erano ī
feriori agli aduerſarii ſubito puoſono elguanto della ba
ctaglia:Laqual coſa elconte accepto uolentieri & par-
tendoſi dauna uilla chiamata ſommo oue era accam-
pato colle ſquadre ordinate ſifece inanzi:& appicco elfacto darme: La
qual piu hore con tanta uirtu diciaſcuna delle parti duro:& con tanta
fiereza che non fu poſſibile agiudicare chi naueſſi ilmeglio:& ſi animo
ſamente ogni huomo combacte quel di:che ſonando etrombetti & rac
colte molte ſquadre dicaualli credendo tornare agli alloggiamenti ſua
& pla moltitudine della poluere & per eſſer meſcolati conimici poco
manco non furono uariamente prigioni:non porendo ricognoſcere ne
ſtendardi ne contra ſegni ne coſa alcuna:ſaluo lauoce decompagni īmo
do cheldi che fu nelafine digiugno fu giudicato ciaſcuno p parecchi ho
re haueſſi facto pruoua diualente huomo.Elduca in queſto tempo in-
tendendo come elduca diſauoia el Marcheſe dimonferrato colle lor gē
ti erano caualcate predando fino inſutle porte dimilano:coſtrecto a p
uedere afacti ſua ſiritorno amilano conpoca gente colle quali in pochi
di raffreno limpeto denimici elpaeſe datorno diuenne ſicuro. El Car-
mignuola non ſi rifidando una citta popoloſa & forte guardata da tā
to exercito porer alpreſente pigliare:Laſciato cremona & comandato
alcapitano dellarmata che loſeguitaſſi nando acampo acaſal maggior
inſulpo.Elconte Franceſco ſforza uno in que tempi deprincipali condo
ctieri del Duca:uedendo non potere offendere enimici nelleuar delcam
po riuoltaroſi alcaſtello della bina & quello preſo perforza & laſciato
lo ben guardato ſiritorno agli alloggiamenti.Laqualcoſa intendendo
elCarmigniuola ſubito con molti huomini darme ſanza cariaggi o al-
cuno impaccio apto aritardare el ꝓpoſito ſuo credendo trouarui ilcon
te Franceſco laſciato ogni coſa indrieto nando la:elquale trouando eſſe
re partito dinuouo ripreſe perforza elcaſtello:& intendendo che eſuoi
huomini che loguardauano dalconte eſſer ſuti gittati aterra delle mu
ra:per rendegli lopra & pagallo della moneta riceuuta:tutti quelli del
Conte uitrouo fece gittare nelfiume:& con gran preſteza ritornato aca
ſale:che in luogo dimura era cincto duno argine alto & groſſo diterra &
non ſipoteua bombardare:p terra & p acqua da ogni banda locircūdo
& ſtrinſe fortemente:ultimamente diricto lebombarde auna torre altiſ
ſima chera ſopra laporta che alpo & mandatola in terra:& ripieno efoſ
ſi inmodo che non cō molta fatica harebbe potuto entrare nella terra:

& gia preparandosi colle genti darme afarlo quelli dentro dubitando dinon esser messi asacco sepigliassino laterra perforza saccordorono & dectonsi alcapitano:elquale standosi collexercito in quel luogo & ogni di fingendo andare acampo hora in un luogo & hora in unaltro:molte uolte fece andare gliaduersarii in diuerse terre p resistegli:oue non uenẽ do elCarmignuola patendo loro essere scherniti erano pieni dira & dis/ degno:non potendo cor posta depensieri sua.Diche accortosi el Carmi gnuola & hauendo sparso elromore piu uolte dandare acampo in ua/ rii luoghi:ultimamente nando acastello dimaclouio circundato quasi lamaggior parte dapaludi:con animo che enimici se andassino asoccor rerlo & leuarlo dacampo facilmente pla difficulta de passi & luoghi stricti dauere arompere lamaggior parte decapitani delduca intendẽ do essere obsidiato maclouio gridauano chegliera mal facto alasciare andare gliaduersarii oue uoleuano eliberamente acamparsi intorno al le terre delduca & non glisoccorrere sendo questo modo apto adar loro animo esuoi fare sbigottire & fargli arendere come siuedessino uenire elcampo adosso:& dicendo come tradiuano elsignor loro & chi glipa/ gaua:non dando aiuto alle sue terre & lasciandole perdere:uoleano ao gni modo soccorrerlo & far facti darme conloro:& non abbandonare e subditi:& uolere che epopoli fedelissimi alsignore fussino preda de ni/ mici:equali piu sirifidauano nelsito deluoghi oue sempre sallogiauano & nella forteza delsito che nella propria uirtu.Alcuni altri & per expi entia & per eta piu exercitati in facti darme & piu prudenti:aniun mo do saccordauano aquesta sententia:& allegando che enimici erano i lu/ ogo che non sipoteuano ireatrouare senon per una uia sola : strecta & rotta:piu dahuomini apie che dagente darme acauallo : arorniata da palude & luoghi pieni dacqua difficili & digran peticolo auno exercito & che piu facil cosa era auincere gliauersarii collo statsi che colcomba/ ctere : gliptegauano simutassino dopinione:affermando per cosa certa che se seguitauano elpatere loro ne risulterebbe laruinanon solo ꝑpria ma dello stato delDuca.Ma carlo malatesta signor dipesero Capitano dellexercito giouane & poco exercitato ptesso elconsiglio degiouani equ ali chiamaua hectorri:non siricordando che piu uale assai laptudentia che lafotza nellarte militare:ordinate lesquadre ledirizo uerso elcam/ po denimici con animo dattaccarsi colloro:Elcarmignuola uedendogli uenire & mandato loro incontro chi risspondessi:non prima gliebbe ap piccati insieme:che messo p ordine lafanteria nelle palude lungo lastra da & comandato che colle balestra & lancie lunghe dacanto ꝑcotessino ecaualli tutti giruppe non potendo uscir loto della uia:o schifaꝛ laquã tita delle balestra & colpi dilancie ueniuano sanza intermissione p co/ sta imodo chel capitano cõ octo mila caualli fu preso & tucti ecariaggi

& artiglierie:che fu ꝑdita marauigloſa.Ne fu dubio alcuno che a Philip po quel di ſi ſarebbe potuto torre loſtato:ſel Carmignuola haueſſi rite nute legenti hauea preſe cherano elfiore dellexerciro del Duca:Ma mē tre che ſeguitando elcoſtume della militia moderna ſiſtecte auedere & atteſe adiuidere lapreda & laſciar̄ andare liberamente glihuomini dar me:increſcendoli & hauendo compaſſione ſecondo miua ꝑlanimo del la miſeria delduca. Lauictoria che era nelle mani ſua ſifuggi: Impero che niuno rimedio uera ſe dopo larocta perſeguitando quelle poche re liquie dello exercito reſtato delduca:nefuſſi ito a Cremona ꝑche tanta era lapaura entrata negli animi degli huomini:tanta diſꝑatione era ne lemente loro & lafama della uictoria aggiungendo molte coſe falſe ale uere come ſi ſuole inmodo hauea occupati eſenſi diciaſcuno:che nō ha uendo ſperanza diſoccorſo:o di miglior fortuna che quella nella quale allora ſitrouauano:liberamente poteua obſidiarla:fare un pōte ſopra elfiume dellabda & predato tucti epaeſi uicini andarne acampo ami lano & ſanza ſopecto alcuno piglar̄ que partiti haueſſi uoluto:Lequal coſe nō uolēdo fare ſdogli ricordate generorono ſuſpitione nelle menti de Vinitiani deſſer mutato di ꝓpoſito:& conſumando tempo inpigliar certe caſtella delbreſciano:& andar ueggendo collexercito molti luoghi & ogni coſa lentamente gouernando:decte ſpatio alduca di rimecterſi aordine & uſcire acampo:ilche fu non molto difficile ſendo ritornari tucti econdoctieri ecapi diſquadre collaltre genti ſani & ſalui:elpopo lo dimilano dandoli larme eueſtiri & le terre datorno & molti cittadi ni & gentili huomini & caualli & danari cauando dogni luogo oue ſa peua nefuſſi informa che in breuiſſimo tempo furono apecto al Car migniuola:come ſenō fuſſino mai ſuti rocti:& beniſſimo aordine:& lo teneuano ſtrecto che non poteua piu aſuo modo uſar lauictoria. Et bē che lexercito del duca fuſſi poco diminuito & francamente fuſſi dareſi ſtere animici:non dimeno temendo Philippo dello ſtato neſirifidando nelle forze ſue:mando aSigiſmondo imperadore ꝑcondurlo in italia cō tro auinitiani:& per dar loro piu che penſare & mecter maggior terro re ſolleciro & con gran ꝓmeſſe conforto apaſſare in italia & racquiſta re loſtato degliantichi loro chauean tenuto uerona:Meſſer Piero bru noro della ſcala & meſſer Marſilio dacarrara elpadre & lauolo delqua le era ſuto Signor dipadoua hauendo ſperanza con queſto mezo farle ribellare da Vinitiani:Et ꝑ eſſer ſicuro delle parti diſauoia & potere le genti reneua alle frontiere opporle alCarmigniuola:data lafigliuola ꝑ moglie alDuca diSauoia & lacitta diuercelli per dota:ricompero la pa ce.Parendoli non dimanco contucti queſti ꝓuedimenti chelapace faceſ ſi perlui:maxime eſſendo dinuouo morti alcuni ſuo fedeli capitani:ne quali come inhuomini excellentiſſimi nella diſciplina militare & ꝑ la

uirtu loro & perla fede ſingulare uerſo dilui giudicaua ſteſſi gran parte dello ſtato ſuo: efauori dila damonti non eſſer molti preſti ma piu preſto con lungheza ditempo: & ſollecitati dalui per darſi riputatione & mecteſi paura agli aduerſarii & fagli piu facilmente conſcendeſi ala pace: & p hauere miglior pacti: occultamente opero con papa Martino: che come daſe p quiete ditalia latentaſſi. Elquale dinuouo nel principio deluerno rimando aferrara elCardinale diſancta croce: che lanno paſſaro nel medeſimo luogo lauea praticata & conchiuſa: oue uenendo tucti gliambaſciadori delle potentie faceuano guerra inſieme furono indifficulta aſſai: dimoſtrando intucto elduca paura alcuna non regnare in lui: & domandando coſe che ſefuſſi ſuto uincirore ſarrebbono ſtate ſuperflue: alle quali glimbaſciadori diſauoia come quelli erano daccordo inſieme conſentiuano: Efiorentini non potendo guadagnare nulla: ma ſpendendo p fare potente altri erano inchinati alla pace. E Vinitiani non ſapeano pigliar partito: Dalun canto laſpeſa grande el ſoſpecto delle coſe future & lopinione conceputa del Carmignuola ede la fede ſua: gli perſuadeua lapace: Dalaltro lambitiõe & lappetito dacquiſtare imperio gliconfortaua alperſeuerare: ſpetialmente intendendo ogni di chel Capitano benche fuſſi nelmezo deluerno: pigliaua caſtella aſſai in breſciana & in cremoneſe: Finalmente dopo molte diſpute inpro & icontro hauute per ciaſcuna parte & peruirtu del cardinale in capo dicinque meſi ſiconchiuſe nel principio dellanno M.cccxxviii. nellaquale da Vinitiani furon nominati p coaderenti: elmarcheſe diferrara: & dimanroua: & dimonferrato: & Orlando palauſino & dafiorentini & ſaneſi & alcuni altri ſignori nella riuiera digenoua: con conditione che breſcia con tucte le ſua caſtella: etiamdio quelle teneſſi el Duca: & quelle fino aqueldi haueano preſe in cremoneſe: doueſſino eſſere de Vinitiani: & oltre aqueſto Bergamo con tucto elſuo tenitorio fino alabda haueſſi adar loro elDuca: efiorẽtini haueſſino fra certo tẽpo riauere tucto quello haueano pduro. Et alcõte Carmignuola rẽdeſſi lamoglie efigliuoli & tucti eſuoi beni hauea poſſeduti el Duca fino aquel di: & diPaolo guiniſi Signor di Lucca non fu facto mentione: ſolo a parole fu ricordato alle parti che lo tractaſſino come amico: etermini de confini delle terre haueano in cremoneſe euinitiani che reſtauano loro p queſta pace furono laſciati agiudicare alMarcheſe diferrara: & in lui nefu facto compromeſſo. Facta lapace conſomma inſtantia deſiderata da ogni huomo: niuno fu che non ſtimaſſi elpopolo fiorentino hauere aſtar gran tempo in otio & come nimico del nome della guerra & dogni nuouo accidente lapoteſſi ſuſcitare hauere auiuere lũgamente collanimo quieto & ſicuro delle calamita belliche. Ma o pet deſtinatione defati & petmeſſione di dio o per auaritia denoſtti cittadini che fanno mercha

tantie delle guerre & deltenere la citta in anxieta & affanni ingraſſa-
no:ſentro in impreſa nuoua:& quegli che al conrinuo dolendoſi delle
ſpeſe delle guerre conpiu ſollecitudine chalcuno altro ſerano ſforzati
che lapace ſiconchiudeſſi:& ricordandoſi depericoli paſſati & lauarieta
della fortuna doueuano hauere piu in odio che glialtri lenouita ſanza
giuſta cagione & conpoca conſideratione circa dua anni dopo lapace fa
cta fuor dellopinione diciaſcuno:moſſono guerra alSignore dilucha .
Lorigine della quale e neceſſario ripetere.Nicolo forte braccio figluolo
duna ſorella dibraccio chera ſtaro alſoldo noſtro nella guerra di lom-
bardia facta lapace & ragunati molti huomini darme chaueano hauu
toto licentia & erano ſanza auiamento:ſubito conaſſai gente entro nel
contado dilucca:allegando certe cagioni hauerlo moſſo aromper guer
ta dipoca importanza & non tali che meritaſſino farſi ragione collar-
me in mano.Varia fu opinione delle cagioni moueſſino Nicolo aque-
ſto:benche molti diſſono che lacupidita delpredare ſanza parer diper-
ſona lauea incitato:altri che per conforto & coſiglio dalcuno noſtro cit-
tadino pequali piu facea laguerra chelapace hauea facto tale aſſalto.
Laquale opinione miſa credere fuſſi uera:elpartito ſipiglio poi publi-
camente & laimpreſa facta in nome delpopolo.Paolo Signor dilucha(
come inanzi habbiamo decto)non compreſo nella pace ultima pe ſuoi
portamenti uedendoſi ala ſproueduta aſſaltare & tucto di ſcorrere fi-
no inſu leporte dubitando che ralcoſa non naſceſſi dafiorentini:ſubi-
to mando ſuo imbaſciadori afirenze:& adolerſi della ingiuria riceuu-
ta & apregalli che come amico laiutaſſino:& ſe queſto non uoleſſino
fare ꝑqualche buon riſpecto almeno non preſtaſſino fauore a Nicolo
didanari o dalcuna altra coſa:ſendo certo chela potentia duncondocti
eri nō era tale che troppo tempo poteſſi mātenere a ſue ſpeſe una guer
ra.Fu riſpoſto dubiamente aglimbaſciadori che non ſendo raccoman-
dato loro ne obligati adifenderlo aniuno modo louoleuano aiutare ne
erano di ꝓpoſito arrecarſi ꝑ nimico chi era inſu campi armato & apto
aoffenderli.Ma che fuſſino certi che quello hauea facto Nicolo era ſta
to ſua fantaſia:& uoglia:nō commoſſo dalloro:& che nō erano ĩ aptitu-
dine ne poteuano comandargli che poſaſſi larme:ſendo libero & loro a
mico:ꝑla qual riſpoſta Paolo tenendo ꝑ fermo che fiorentini in nome
daltri non ſiuoleſſino uendicare cōlui & togli loſtato:conoſcendo laſtu
tia loro:ſanza indugio alcuno & amilano & a Viniegia mando achieder
aiuto.Nelqual tempo Nicolo preſe alcune caſtella deluchesi:& ueden-
do ogni di piu mancare leforze altyranno & la guerra con ꝓſpera for-
tuna riſcaldare alcontinuo ſollecitaua & confortaua efiorentini a torre
quella terra apaolo & pigliarla ꝑ ſe:ilche con molte ragioni moſtraua
eſſer facile & dariuſcire in pochi meſi ſe lofauoriſſino didanari & uecto

uaglia & riputatione:non hauendo incontrario iltyranno fauore o ſpe
rãza alcuna.Ilpche aggiunto econſorti di Nicolo alle offerte hauea fa
cte elduca Philippo & digente & didanari exortandoli a piglar la impre
ſa o per acquiſtar beniuolentia cõla citta noſtra:o pmetterci inanzi co
ſe nuoue & darci che pẽſare & noci laſciar poſar:ſicomincio nelpopolo
apreſtare orecchi alle parole diNicolo:& far pratica cõhauere pareri di
cittadini ſe fuſſi daſeguitare elconſiglio ſuo:& ſoctometterſi quella cit
ta:o perſeuerarenella pace.Diuerſi giudicii etano nella terra:chi ſcon
fortaua laimpreſa come inutile & contradiceuala : predicando lutili
ta della pace : chi ſiforzauaaogni modo perſuaderla al popolo : deſi
deroſo diuendicarſi contro altyranno:allegando lhonore & lutilita ar
recaua ſeco lacquiſto duna tanta citta:ricchiſſima dhuomini & diter
reni:equali molti gia haueano diuiſi fra loro:& diſegnati piu magiſtra
ti equali p auanzare elpopolo deſiderauan:& haueangli partiti inſie
me:alcuni come quegli che piu penſauano allutile & aempierſi che allo
honore:& alla degnita dela re publica cõtra quelli tucti & piu uecchi &
ſauii erano:dimoſtrando elfine molte uolte eſſer contrario aprincipii:
& lafortuna nelle guerre eſſer incerta:& rariſſime uolte una impreſa in
giuſta & diſoneſta ſolere hauere felice fine:& la cirta ſtracca dalle lun
ghe ſpeſe:& dalla guerra freſca ditoſcana:& lombardia non hauere an
cora racquiſtate leforze:lequali ſendo debole in brieue rempo glicon
ſtregnerebbono apentirſi:ma non atempo ditale impreſa:Della quale
piu & piu uolte parlandoſi & chiedẽdonſene conſiglio daSignori meſſe
re Rinaldo degli albizi ſequirando lauoglia delpopolo parlo in queſta
forma.Enon me nuouo Signor fiorentini ſenon lotio & laquiete duo co
ſe molto utili & neceſſarie apopoli:& tale chechi lefuggie ſidebba ripu
tare non puedere alla ſalute della patria.Lanoſtra republica atrrita p
le continue & grandiſſime guerre hauer biſogno digoder luna & laltra:
Ma e daconſiderare & diligentemente hauer cura & raguardare:che cer
cando dauere queſta pace & ripoſo:non penſando alle coſe poſſono a
diuinire entriamo in nuoui & maggior picoli:Nonſi potendo mai dire
diſfruirla ſe cacciato danoi lapaura & foſpecto della guerra:non ſiamo
certi dauerla ſicuramente & ſanza alcuna geloſia auſare:colla quale la
pace non puo eſſer lunga:degna coſa e che metita deſſer deſiderata &
ſempre cerca:non hauendo naſcoſta nelpecto ſuo qualche fraude:& ſia
conſoſpecto euidentiſſimo dimaggiore & piu occulto male:el quale ſã
za dubio ce alcontinuo ſopral capo ſe prerermeſſa tanta oportunita
di aſſicurarci dello ſtato noſtro & leuarci uno obſtacolo pericoloſiſſimo
dinanzi daremo ſpatio al tyranno diuendicarſi della paura ha ingiu
ſtamente alpreſenre dinoi:& dello ſdegno ha preſo pſuadendoſi eſſere
offeſo danoi.Ognuno diuoi ſa prudẽtiſſimi cittadini nela guerra paſſa

ta colduca come Paolo guinigi ſectetamente fauori & aiuto enimici no ſtri:ſapete che facto poca ſtima dinoi che lotichiedemo enttaſſi nella le ga & uolemo pigliare alſoldo elfigliuolo:Lomando con piu ſquadre di caualli in campo di Philippo & glipteſto danari:ne contento aqueſto: come quello che fu ſempre noſtro nimico & dogni noſtro incommodo alcõtinuo ſe rallegrato & attriſtato dele ꝑſpira dipeſſimo animo uerſo noi:ma tacito per paura:nella decta guerra accoſtatoſi alduca certamẽ te rompeua & predaua etetreni noſtri:ſe la compagnia di Vinitiani & lapotentia della lega non haueſſi raffrenate laſua temeraria uolonta: inmodo che non lauogla ma lapaura:& iltimore non lamore loritenne. Monſtro non dimeno el ſuo buono animo opando quello allui fu poſſi bile quando con minore utilita & honore mando aſoldi delduca elfigli uolo:richieſto conogni inſtantia & pregato deſſer condocto danoi:Mai ĩ alcun tempo uolle eſſere ĩ noſtra compagnia:come quello che ſempte deſidero laruina noſtra:diche non e damarauigliare:ſendo coſa natura le che etyranni habbino in odio le te publiche:non potendo dominare ſenon con damno della liberta:Ne trouandoſi coſa alcuna piu contra ria ne piu diuerſa:che laſeruitu & la liberta:La republica & la tyram nide coſa inimiciſſia alla utilita publica:uiuendoſi nelluna ſeõndo per mettono leleggi:nellaltra ſendo lauolonta inluogo diragione. Inche mo do credete uoi che tractaſſi uoi ſepoteſſi hauendo tolta laliberta alla ꝑ pria pattia:& tenendola ſubiugata come un uiliſſimo ſeruo? Certamẽ te ſenon celo leuiamo dinanzi agliocchi quãdo lafortuna ciapparechia lacommodita aſpectando tempo opottuno & ticotdandoſi delle ingiu rie riceuute da Nicolo lequali reputa ꝑcedino danoi:ſempre naſcendo coſa alcuna ꝑ mezo della quale cipoſſa nuocere ſtata preparato auen dicarſi:niuna coſa pretermettera ꝑ far male anoi:recandoſi fino per ſi gnore enimici noſtri ꝑ odio ha contro dinoi:elegendo piu preſto perire lui che ueder noi in buno ſtato. Leſſere oltta diqueſto Lucha uicina alla citta dipiſa:debbe commuouete glianimi uoſtri aleuare un riceptacolo atutti enimici noſtri & fottificare quella citta:Laquale q̃to da noi pet molti uarii caſi ſia daeſſere preſeruata aogniuno diuoi e noto:non po rendo hauer damno ſenon dalla lombardia ꝑ mezo della citta dilucha molte uolte dagenti inimiche alnome italiano:non che da Signor lom bardi congrandiſſimo noſtto damno ſuta occupata. Laſcio indietro lu tilita riſultera alla citta noſtta che perla abbondantia delpaeſe & lacõ modita dellamarina ſimonſtra infinita:euerro ariſpondere aquelli che lodando lotio & latranquillita impugnano queſta guerra & altucto la deſtano:aquali non allegero altre ragioni in confutate la opinione loro & dimoſtrare queſto otio hauete aeſſere cagione diſomma inquietudi ne:ne arrechero altre teſtimonanze che lor medeſimi & lapace facta po

co tempo adietro colduca Philippo:della quale nacque ſicrudele & pe-
ricoloſa guerra:& contanto dubio della liberta noſtra:che tucti loro ſā-
no in quante anxieta uenimo.Ilperche non ſempre lapace e da reputa
re utile & ſalutifera ma ſolo quella che reca ſeco longhiſſima quiete &
e ſanza radice dinganno.Perla qualcoſa ſendo neceſſario & pieno diſi
curta ,puedere che niuno cipoſſi offendere & queſto ſimoſtri facile ſen
do ſpogliato eltyranno dogni fauore:conforto tucti uoi che gouernate
larepublica & ſoſtenete lacura elpeſo della citta:& deſidera te lotio fu-
turo che alpreſente piglate quello ue offerto:& quello che cō poca ſpe
fa & in breuiſſimo tempo:Nicolo ui,pmette dare in uoſtra poteſta.
Maggiore et piu potente dinumero dicittadini:diuirtu:diricchezе : &
ſtato & dipiu ſtimatione aſſai era Piſa quando la comperamo da
Gabriello biſconti:non dimanco perduta laforteza & mandatoui elcā
po colla conſtantia & uirtu noſtra ſuperamo ogni difficulta :& ſocto-
mettemo allimperio noſtro quella citta laquale ſempre cifu inimicif
ſima:& laconſtrignemo perultima neceſſita arenderſi & ubbidirci:Di
che nacque che fino aqueſti tempi ſiamo uiuuti ſicuri & ſanza ſoſpec-
to diquella citta:che o daſe o per mezo daltri ogni di cimetteua in no
ui pericoli:Simílmente accioche poſſiamo ſanza ſoſpecto godere lapa
ce habiamo alpreſente:ſiamo ſforzati extirpare queſto tyramno:non
hauendo ſperanza che morto lui elpopolo habbi aracquiſtare laliber-
ta hauēdo molti figliuoli elmaggiore ſtādo appreſſo al duca:cō laiuto
delquale e daſtimare habi aperſeuerare nella tyramnide. Deſiderādo
adunque diſuggire molti pericoli che ſono incerti:ce neceſſario ſpe-
gnere queſto ricepto tyramnico:Ilche ſidimoſtra facile & non con mol
ta noia:ſendo .ſolo & ſanza fauore alcuno & in ſommo odio atucto el
popolo:elquale non e dacredere ne e ueriſimile uoglia combactere per
la ſalute deltyramno:ma piu preſto ſforzarſi per uſcire diſeruitu diue
dere laruina ſua.Siche preſtantiſſimi cittadini:non ſendo dafare poco
conto oltra tucte laltre ragioni deltagliare lauia & leuare ogni faculta
alSignor dimilano dipaſſare in toſcana hauendo preſo dua paſſi equa
li ſono ſuti loro pelpaſſato commodi mezi aoffenderci mipare dadoue
te piglar laguerra laquale ſon certo ſara brieue & con poca fatica ſicō
durra aldeſiderato fine:& tante commodita neriſulteranno che diffi-
cile ſarrebe alpreſente agiudicarlo.Parlato chebbe Meſſer rinaldo ſen
do gran mormorio tragliuditori:& chi lodandolo & chi biaſmandolo:
maxime epiu antichi & quelli che plungo uſo dele coſe humane erano
ſtimati piu prudenti:dicendo queſta impreſa eſſere iniqua et ītile:&
di euidentiſſimo pericolo:non ſendo utile ne honore alla citra ogni di
ſuſcitare guerre nuoue:& come huomini inquieti hauere in odio la pa
ce & laquiete:Finalmente Nicolo dauzano che deſideraua lotio della

patria & preponeua elripoſo allarme leuato in pie parlo inqueſta ſen-
tentia. Eglie antica ſententia degli huomini ſauii preſtantiſſimi citta
dini coloro che uengono in queſto luogo aconſigliare la re publica do-
uere eſſer liberi da ogni paſſione danimo ne eſſer ſocto poſti adalcuna
p erturbatione:& dire liberamente quello che ragioneuolmente creda
habbi aeſſer utile ala patria:Ilpche colui mipare meriti commendatio
ne & ſia degno deſſer chiamato buon cittadino:elquale dirizando o-
gni ſuo penſiero alla ſalute publica ſiſforza conſeruare lacitta in otio
& quiete laqual ſentenria ſanza dubio e ueriſſima:& noi nel conſigliar
lacitta noſtra dobbiamo dire ructe quelle coſe che per ueriſimile conie
ctura poſſiamo giudicare habino hauere ſalutifero & felice fine:ne ſu
bito ſeciſi moſtra qualche ſperanza difuturo bene correre afar coſa di
che inbrieue rempo ciabbiamo apentire:& dire quello che e degnio di
grandiſſima reprehenſione negli huomini prudenti:io non loſtimai:oc
correndo ſpeſſo che rade uolte rieſcono edifegni a quelli che nelle coſe
dubie & piene dipericoli ſiperſuadono & propongonſi nellanimo uncer
to editerminato fine:ſedo delle coſe humane & maxime delle guerre ſi
gnore laforruna:Lufficio della quale e difar riuſcir pelcontrario edife
gni noſtri & rendere uane leſperanze deglihuomini:& quelle principal
mente che ſono nellarbitrio ſuo:perche quelle diliberationi mipaiono
dagiudicarle buone & utili che non ſono ſoctopoſte alla temerira dela
fortuna:& doue lei non ha parte alcuna:Io ſono certiſſimo prudentiſſi
mi cittadini:elparlar dimeſſer Rinaldo intero & nobil caualieri:niuna
altra coſa come ſappartiene alla uirtu ſua:hauer riguardata che lutile
dellaparria & le ragioni decte dalui ſtimando habbino afar petlei ani-
uno altto fine eſſere diritte:confortando elpopolo con molte parole &
diuerſe ragioni auna impreſa laquale reputa facile di poca ſpeſa:& me
no rempo.Ma perche ſitracta duna coſa grauiſſima & importante:&
diſputando ſiſuole rrouare la uerita non douera hauere per male ſe io
ſaro dicontrario opinione & differente dalſuo:giudicando in prima che
mipare meritino piu commendatione & piu ſicuro partito piglino &
meglio cõſiglino coloro:che ppongono lapace allaguerra:& dopo econ
tinui ſtrepiti & affanni deſſa:& infiniti pericoli che habbiamo fuggiti
cercano lotio & laquiete & ſtracchi delpagare graueze & danari aſſai:
deſiderano ripoſarſi & dopo molte rempeſte: ſiſforzano dentrare nel
porro che quelli equali uiuendo nelle guerre alcontinuo ſeminandone
delle nuoue:non ſicurano uiuere in otio:& piu ſirallegrano demari ad-
uerſi & uenti conrrarii che della bonaccia & tranquillita: Sendo in
comune prouerbio deſauii:che le guerre ſiuoglono pigliare per uiuere
in pace:non per inuilupparſi dimano in mano in nuoue riuolutioni:&
dopo lafine dun male preſente:dare principio aunaltro : ilche ſarebbe

uno ſempre uiuere in continua miſeria & calamita: ſe ſempre per pau-
ra delle coſe future: che ſono incerte correſſimo apiglar larme & far nu
oue impreſe: lequali quanto rieſcano ſecondo epenſieri facti: poco inā
zi labbiamo prouato: tanto chio mimarauiglio grandemente che conſi
derando & ripetendo epericoli della guerra paſſata non habbiamo in
horrore larme: elnome della guerra: Nella quale certamente reſtauano
perdenti ſe lapotentia diPhilippo non fuſſi ſuta raffrenata da altri &
preſtatoci fauore: & coſi quella impreſa laquale, uolentieri pigliamo p
piacere come quegli che perla lunga pace & orio erauamo inſuperbiti
& potendo facilmente acconciare ogni diſcordia non haueuamo uolu
to: dandoci aintendere collarme in mano in poco rempo enon cō mol-
ta ſpeſa hauere aconſequitare una certiſſima uictoria. Lafortuna con-
tro aogni noſtro opinione lafece grauiſſima & lunga & con grandiſſi
mo damno della noſtra citta. Nelmedeſimo modo chi ſida aintendere
che laguerra della qual ſirracta habi aeſſer facile & brieue & di poca
ſpeſa & con proſpero fine grandemente ſingannano: non penſando le
uariera & lecoſe nuoue & uarii penſieri ſifanno nelle guerre. Ma preſop
ponendo che ſia uero quanto dicono ogni leggieri ſpeſa non e dagiudi-
care grauiſſima hauendo ſpeſo unteſoro infinito nella guerra ultima:
Et le noſtre forze ſendo indebolite & quaſi conſumate: Se freſchi & nō
ſtracchi alpreſentecominciaſſimo per aduentura ſi pottebbe conceder
loro quello allegano: ma ſendo ogni piccola fatica grande aun corpo de
bole: & una uia breuiſſima parendo lunghiſſima ne che uengha mai
meno achi ha caminato aſſai: Niuna graueza ſara ſi leggieri: che ala cit
ta uota didanari & ſtracca difinite ſpeſe ha ſopportate nōpaia grauiſſi
ma. Er non allegando altre ragioni alpopolo quando predicauano eſ-
ſer neceſſaria la pace ultima: ſenon elnō poterſi piu pagare: & non ſitro
uare piu danari nella terra: ple ſpeſe grandi ſerano facte adifenſione de
la liberta: e neceſſario cogni piccola ſpeſa paia loro graue & non dauo-
uolerla. Ma che diranno ſe contro allopinione dicoloro che fanno faci-
le queſta impreſa & con ſomma breuita ditempo laconducono afine: ri
uſcira lunga & dinfinita ſpeſa: potendo ocorrere molti caſi ogni di ap-
ti aperturbare & obuiare apenſieri noſtri: & la mutabilita delle menti
degli huomini far naſcere infinite coſe: lequali quello che hora ſimō
ſtra facile faccia difficile: La conditione detempi: la fortuna: la uari-
eta delle coſe humane arrechano ſeco molte coſe: le quali non poſ-
ſiamo imaginare: ne in alcuno modo ſtimare: ne ripararui o proue-
derui. Imperoche chie colui che ſappia quello habbia a ſeguire rotta
che fia la guerra? Chi puo conoſcere leuolonta degli huomini parte de-
ſideroſi diuedere coſe nuoue: parte inuidi: & parte dubioſi dello ſta-
to proprio? Certamente io dubito & temo fortemente che la inuidia:

lodio : la paura : lemulationi : non cifaccia molti aduerſarii: Non fe' do niuno che poſſi indouinare ſe Philippo huomo inquieto habi afa' uorire eltyramno & mandargli gente darme : non tanto per aiutar' lo quanto perleuarſi ſpeſa dadoſſo ? Chi puo ſapere ſel papa poco be niuolo alla citta noſtra habbia alaſciarci pigliare una tanta citta ? chi puo dar giudicio ſe eSaneſi perlor ſicurta & per timore che lapotentia noſtra non ſifacci troppo grande perloro utilita cirompano guerra : & diano aiuto altyramno ? chi e ſi prudente & diſi exquiſito giudicio che poſſi rener per certo didouere eſſere uictorioſo ? & che laforruna dubia ſempre nelle guerre & dominatrice liſia propitia ? Sendo molti & ua' rii pericoli compagni & miniſtri delle guerre : equali piu debbano me ctere paura nelle menti humane che dare alcuna buona ſperanza. La pace & lotio che meſſer Rinaldo ha lodato & commendato : ma non queſta nella quale dimoſtra giacere & eſſere aſcoſa ſuſpitione aſſai di futura guerra & male infinito: mi pare fia da ſeguitare & perſeueuerar' in eſſa: concio ſia coſa che nulla ſitruoui ſiſancto & ſi perfecto: che diſ purando non ſipoſſi tirarlo i mala parte: ne niuna coſa ſia ſi giuſta & ſi laudabile: che poſſa fuggire lecalumnie detriſti : la malignita de catti' ui interpetri: non ſendo alcuna uirtu libera dalle lingue degli obrrecta tori & maledici. Quale ſirruoua piu certo bene fra lecoſe humane: piu ſalutifero : & piu accepto a dio che la pace ? Che coſa e piu utile : & piu dadeſiderare che la concordia & la quiete : La quale tucto di ueggiamo eſſere rirate dagli huomini con diuerſe ragioni incon' trario : & quello che ſidimonſtra pieno dhoneſta & utilita damol' ti eſſere riputato inhoneſto : & diſutile. Ma ſeguitando la ragio' ne dobbiamo fuggire queſte uane ſuſpitioni : & fino atanto che ci ſono conceſſi queſti beni della pace doni piu preſto diuini che hu' mani : uſargli neſi inuiluppare in impreſe nuoue: lequali io tengo p certo habbino hauere infelice fine. Sendo dacredere che dio habi piu afauorire chi riſiſte alle ingiurie & difendeſi che dhi leſa : & per cupidita dimperare offende altri indebitamente. Non hauendo ho' neſta o giuſta cagione perla quale dobbiamo muouer guerra a Lu cheſi : Se gia non giudichiamo giuſta cagione el diſiderio del domi nare. Se nella impreſa paſſata contro al Duca o per non uolere o per non potere : nonci preſto fauore & ditermino tenere in pace ſe & lapatria : & uiuere ſanza ſoſpecto di guerrra diche merita ſom' ma commendatione : che nhabbiamo afare noi ? Hauendo facto lui quello ſtimaua allhora richiedeſſi la qualita de tempi & la ſalute ſua : ſendo ſottopoſto ad alcuno & eſſendo libero el giudicio degli huomini non ſubditi delle coſe proprie pigliarne partito alor mo' do. Pure ſe lhauere mandato elfigliuolo con gente darme in aiuto

delnimico noſtro merita punitiõe alcuna:& e cagione digiuſto ſdegno: che colpa nha tucta la citta? Sempre pe tempi paſſati nela medeſima ſecta che noi noſtra collegata & amica: Debba ella portare pena depeccati deltyramno: elquale ſommamente ha in odio? Tornando in liberta ſella mandaſſi adomandarui conche ragione o p che coſa collarme in mano cerchiate diridurla in ſeruitu non uauendo offeſi o prouocati in niuna minima coſa certramente nullaltro potreſti riſpondere: ne allegare cagione alcuna ſe non lambitione & la cupidita del dominare hauerui indocto aqueſto: Ma niuna diuina ne humana legge permette uſurpare perforza & con ingiuria lecoſe dalltri: leguerre ſiuogliono far giuſte: & ſolo perdifenderſi dalla uiolentia o per racquiſtare el ſuo o per conſeruare la liberta della patria ſidebbano pigliate & allhora el fine deſſe ſogliono eſſere proſperi & felici: perche la guerta ingiuſta rare uolte e accompagniata dalla uictoria: & piu preſto reca ſeco infamia & uergogna che honore o utile: Che ingiuria adunque ciha facto el Signore dilucha? che ha egli occupato del noſtto: o che guerra ha moſſo alla citta noſtra: il perche habbiamo aricorrere allarme & alla forza: & ſiamo conſtrecti afare guerra? Se noi pigliamo la citra di Piſa per forza & colla ſpada in pugnio: Lagiuſtitia nefu cagione & la impreſa honeſta ha uendo buono principio hebbe migliore fine: hauendola comperata dachi haueua auctorita & poteſta di uenderla: & eſſendo ſempre ſtata piena dodio immortale uerſo di noi: & cagione dimolti noſtri pericoli & aduerſita. Ma ſendo lacitta dilucha ſẽpre ſuta di contrario animo aPiſani: & della parte aduerſa: enon ſolo moſſici mai guerra: o fauoriro enimici noſtri: ma in molte calamita facto ogni ſforzo per aiutarci: Per certo mipare abomineuole coſa in premio di molti beni ficii puo raccontare uerſo dinoi uolerla ridurla in ſeruitu: maxime non ſi trouando fra mortali & nella uita humana piu iniqua coſa ne piu pernitioſa della ingratirudine: la quale contiene in ſe tucti euitii degli huomini: ne laſcia pteſeruare euincoli della amicitia: honorare emaggiori. Lo omnipotente dio e inconcluſione non tenere conto daichuno benificio. Perla qual choſa non ſiporendo dire maggiore ingratitudine che uolere rimunerare epiaceri con le uil lanie & fate ſeruo quello popolo: elquale ſe ſforzato con ogni indu ſtria che noi ſiamo liberi & combactuto perla ſalute noſtra. Io uiconforto & priego: che non uogliate correre ſi preſto appigliare queſta guerra ctedendo alle parole dichi auanza piu nella guerra: che nella pace: & poco chonto fa che ſiamo uincitori o perdenti: & piu fa per lui prolungarla che dicondurla afine: & offera quello che non e in ſuo arbitrio. Sendo lamia opinione aniuno modo pigliare

larme ingiuſtamente : & piu toſto ſoportate dolcemente per lhonore noſtro le ingiurie riceuute pelpaſſato dal tyramno che per uendicarſi dilui far male atucta lacirta degnia deſſere per meriti ſuoi aiutata in ogni caſo da noi. Hora Dio alquale nulla e incerto & ſa ebiſogni della citra noſtra uimetta in animo & facciaui diliberare quello che habbi aeſſere lhonore & la ſalute della noſtra re publica. Perle parole di Nicolo ſendo uarie opinioni fra cittadini come quelli che erano tirari dalla affectione priuata o qualche commodo particulare : finalmente ſecondo ſpeſſe uolte adiuiene la maggiore parte uinſe lamigliore & ſi ditermino del meſe di dicembre Lāno. M CCCC XX VIIII. che la guerra ſirompeſſi a Luccheſi : eper che ſtimauano haueſſi aterminare preſto furono facti edieci dibalia per fei meſi : & a Nicolo Fortebraccio fu mandato ſubito danari & commeſſarii in campo in nome della Signoria : & ſcriptoli che le caſtella preſe deſſi a noſtri imbaſciadori : & la guerra fino aquel di haueua facta in ſuo nome priuato perlo aduenire colle inſegnie noſtre & in nome dela citta difirenze ſeguiſſe : & Bernardino dalla carda di nuouo con parechi ſquadre dicaualli fu condocto: emolta altra gente darme apie & cauallo & mandata a Nicolo. Et per ſcuſarſi & giuſtificare tale coſa & amonſtrare le cagione gli haueuano moſſi: Apapa Martino al Duca Philippo: a Vinitiani : a Saneſi : a Bologneſi & al Marcheſe di Ferrara ſimando imbaſciadori: equali tucti riſpuoſono dubiamente excepto el Duca che commendo laimpreſa : & offerſe loro aiuto haué done biſognio: La quale riſpoſta aniuno altro fine fecie ſenon per fargli inuiluppare di nuouo & tenergli in continua moleſtia. Paolo guinigi uedendo apertamente eſſerſi leuati contro di lui Efiorentini: equali molti diceuano eſſerſi moſſi perlo ſdegno haueuano conceputo dhauere mandato Ladiſlao ſuo figliuolo al Duca nel feruore della guerra : & altri per ambitione & auaritia dalchuni cittadini : equali comunemente con damno ditucto el popolo ſempiono & ingraſſano affermando Nicolo accaldo duno ſolo noſtro cittadino eſſerſi moſſo : & intendendo gli ambaſciadori haueua mandato atucte le potentie ditalia non hauere impetrato aiuto alcuno ne facto altro fructo che di parole: riuolſe lamente & imaginare di ſolleuare e Saneſi & cominciarſi daloro come daquegli: aquali era piu uicino el pericolo : & piu haueuano daſtimare che lapotentia defiorentini ſampliaſſi. Ilper che mandando aloro & con diuerſe ragioni monſtrando che laiutarlo non importaua meno loſtato loro chel ſuo proprio & che preſa Lucha ſiuolterebbono aSiena & conquelle medeſime genti toglieſſino loſtato alui: leuerebbono loro laliberta: & che era dadeſtarſi & prouedere afacti loro: mentre haueuano tempo & commodita difarlo : efino atanto che

ageuolmete uipoteſſino riparare:ne credere alle parole dicoloro:e qua li lambitione & lauaritia:non laſciaua poſare:non ſendo daſtimar fuſ ſino contenti allacquiſto di Lucha:& che non haueſſino a ſeguitare la uictoria:maxime non obſeruando mai pacti o promeſſa alchuna o le ga:ſenon quanto era loro utile:& quando erano in pericolo o biſogno nel quale promecteuano aſſai:& come prima nerano uſciti nulla ſene ricordauano:epoco ſtima faceuano diobligarioni:o giuramenti o fede. Parendo ancota piu ueriſimile che con magiore ſtudio & diligentia ha ueſſino acercar limperio della citta loro chera molte uolte ſtata loro i nimiciſſima & facto loro infiniti damni che quello dilucha ſempre lo ro amiciſſima & confederata:Commoſſono glianimi de ſaneſi:gia ſol leuati per molti riſpeſti:& ſpetialmente per una canzona haueuano in teſa ſicantaua publicamente afirenze perle quali ſaccennaua che pre ſa Lucha andrebbono a Siena:Onde moſſi & daltyramno & da molte ſuſpitioni & deldubio della potentia defiorentini & daltener quaſi p certo che ſpacciata Lucha ſiriuolterebbono aloro:Subito a Vinegia & afirenze mandorono imbaſciadori:Luno aconfortare & pregare che ri traheſſino lexercito diquel di Lucha & leuaſſinſi dauna impreſa ingiu ſta accioche non fuſſino coſtrecti perla ſalute propria aiutarli: Laltro apregare euiniriani che ſimecteſſino dimezo & uoleſſino leuar queſto fuoco acceſo & fare accordo tra loro:& domandargli ſe mouendo loro guerra efiorentini glipreſterebbono fauore.La riſpoſta defiorentini fu che giuſtamente haueano preſe larmi contro altyranno & perche nella guerra di lombardia hauea mandato elfigliuolo alduca lor nimico:& perche ſendo offeſo da Nicolo forrebraccio ſera doluto per tucta italia & haueali infamati:che glie haueano mandato adoſſo loro ; parendo ragioneuole che dolendoſi atorto:& la colpa daltri uolendo tranſferire in loro dagli giuſta cagione didolerſi:& che coSaneſi erano danimo ob ſeruare lalega facta:ne commectere coſa indegna dellamicitia haueua no conloro:perla qual ſipoteſſi preſummere che cupidita o ambitione gliſtimolaſſi.Quella de Vinitiani fu generale che deſiderauano uiuere in pace:& che ſe Efiorentini moueſſino lor guerra:ſendo ſtati nomina ti daloro per coaderenti & collegati nella pace ultima:non poteuano con honeſta loro preſtagli fauore.Perla qualcoſa tornando acaſa & ri ferendo quanto haueuano operato & quello era da ſperare:entrotono in gran ſoſpecto & penſieri perle riſpoſte inteſe:& cominciorono atrac tare fra loro inche modo o perche uia poteſſino preſtare aiuto altyrã no:temendo delle forze defiotentini ſegli toglieſſino loſtato:ne ſperan do in fauore deVinitiani o delDuca.Elryramno in queſto mezo ueden doſi da Nicolo & Berardino ogni di ſcorrere fino iſulle porte:& far pre de aſſai dogni qualita:& molte ſue caſtella eſſet ꝑdute:intendendo che

eSanesi stauano sospesi ne sapeuano che partito si pigliare: pẽsando cõar te tirarli al disegno suo uimando gran quantita di danari: socto colore disoldar gente darme: & promectendo dimanda ruene molti piu diter/minorono daiutarlo & pigliar la difesa sua e dettono commessione a mes sere Antonio petrucci che fauoriua questa impresa del Tyranno che soldassi gente & prouedessi a qualunche cosa necessaria alla difensio/ne di quel Signore: elquale andato a Roma & condocto molti huomini darme con uolonta del papa chauea p male questa guerra: & mandato li permare a lucca poco appresso nando loro drieto: & ueduto molti al tri soldati in Bolognese presi danari dalloro essersi acconci co fioren tini: & cognoscendo essere tempo da non fare cosa alcuna ma piu pre/sto dastare impace & otio non meno chi hauea obsidiata la terra che chi era rinchiuso rispecto alla qualita del tempo subito ando a Genoua & a milano: oue monstrando al Duca come non facea plui lasciar torre Lucha a fiorentini sendo passo commodo p terra di far guerra a genoui si & passare facilmẽte in lõbardia: & che la superbia & ambitione de fi orentini non starebbe contenta a la Signoria di lucha: hauendo sempre p desiderio di imperare conteso co popoli uicini: riuolto la mente di quel Signore & indusselo aprestar fauore a lucchesi: elquale socto colore chel conte Francesco sforza con dumila caualli fussi soldato dal tyrãno & da Sanesi fece pensieri di mandarlo ĩ aiuto loro. Ne cõrẽto a questo messere Antonio inimicissimo della citta nostra cõdocti parecchi legni di corsali catalani limando nella spiaggia di liuorno: equali posti in terra piu uol te molta gente feciono grandissimi damni in quel contrado. Vedendo e fiorentini fino a quel di el tyranno esser priuato di fauore & lui hauere poca gente darme: & quelle erano soldate da Sanesi non essere ancora arriuate: diterminorono porre el campo intorno alla terra & strignerla con ogni cosa apta a farla arendere. Ilperche Nicolo & Berardino diui/so lexercito & facte dua parti di loro cinsono la citta & ricto a ogni por ta un bastione ben guardato & facto uenire le bombarde & molti edi/ficii apri a gictare in terra le mura si merreuano a ordine a dagli la baca ta glia. Ma come spesso acade achi stima poco el nimico: non faccendo cõ to di chi era dentro ne del popolo: stando sanza ordine o disciplina mili tare: pieni di nigligentia & dogni sollecitudine necessaria au campo: quelli della terra insieme concirca dumila fanti forestieri haueano dẽ/tro insulleuare del sole uscendo fuori & assaltrando quella parte del cã/po oue era Nicolo ĩmodo gli sbaragliorono & missono in fuga giugnẽ/doli sproueduti che sãza dubio erano rocti cõ grãdissima uccisione & damno nostro: se Berardino da altra parte ĩteso lassaltro de nimici: il che mai harebbono stimato: non hauessi soccorso e nostri: equali ueduto el fauore de compagni ci missono dentro el popolo cõ damno nõ di meno

dipiu huomini & dalcũe bõbarde neportoron ſeco. Tentato adũque o/
gni coſa īuano: ne potẽdo conbactagle dimano o cõ obſidiõe indurre el
tyranno adaꝛ lacitta. Cõcõſiglio diphilippo diſer brunelleſco architec/
tore atẽpi ſua excellentiſſimo & ſupiore aqualũche altro feciono pẽſie
ri dallagare latetra & cõqueſto mezo ridurla apiglar ptito: elq̃le fece u
na coſa laborioſiſſīa & dimolta fatica & poco ſtucto: Impoche cõtẽpla
to elſito dela terra prima elfiũe del ſerchio uicino aquella rimoſſe dal
corſo ſuo ecõuna ſtechata inalzo lacqua aſſai: poi q̃ti fiũecelli uerano
datorno uiuolſe dẽtro p creſcer lacque: efacto una foſſa fino alla terra
dirizo elfiũe perquella uerſo lacitta: ma īuano cõſũo tãta fatica: e eldã
no torno ſopra dele gẽti nſe: pche uedẽdo elucheſi uolgerſi adoſſo tãta
moltitudīe dacqua: facti altiſſimi egroſſi argini diterra da quella pte:
onde auea auẽire elfiume apti areſiſtere aogni īpeto uehementiſſīo &
dafarla ritornare īdrieto eallagaꝛ tucta quella piãura: come lauidono
ueīre ſicuri della terra riſpecto alla forteza deli argini uſciron fuori: &
rocto efoſſi onde ueīua lacqualauioron uerſo elcãpo noſtro: elq̃le con
grãdiſſīo dãno riſpecto alacque fu cõſtrecto ptirſi & leuarſi datorno a
lacitta. Sẽtẽdo īqueſto mezo efiotẽtini euinitiãi chelduca come quello
che dinatura era mobile eīcoſtãte ſtaua ſoſpeſo & ī dubio ſe preſtaua
fauore aluchefi limãdorono ībaſciadori acõfortarlo fra molte altre co
ſe che nõ uoleſſi tẽtare coſa alcũa nuoua pla quale ſaueſſi apreſũere
che lapace ditalia fuſſi rotta elquale auẽdo altro ī aīo che nõ dimoſtra
ua cõla līgua riſpuoſe che niuna coſa deſideraua piuche dipoſarſi: epta
glar uia ogni ſuſpitiõe poteſſi naſcer nelle mẽti loro darebe licẽtia atu
cte le gẽti darme auea: accioche uiueſſimo ſicuri & aquietaſſiſi: ecoſi fe
ce cõ grãde aſtutia dãdo licenti ecaſſãdo tucti quelli equali nellaīo ſuo
auea diſegnato mãdare alucha: Ilpche ilcõte Frãceſco ſecõdo erano re/
ſtati dacordo fra loro uenẽdo alui echiedẽdoli licẽtia ī preſẽtia dimolti
& cõmolte parole alegãdo come nõ facea plui ſtarſi ī otio: eche uolea ã
dare bẽiuẽto & trouarſi nelreãe oue ple diſſẽſiõi & guerre uerão tra el
re Alphõſo elre Luigi facilmente potrebe guadagnar enõ perder tem/
po: dopo gran diſputa euarie fictiõi līpetro: ericeuuti ſecretamente da
nari aprimauera cõ molta gente parti eãdõne aparma: doue fingendo
daſpectare tucta lacõpagnia: ſoldãdo molti cõdoctieri & huomini dar
me chel duca dimoſtraua auer caſſi: & ragũato grande exercito daua
che penſare alla brigata emolti dubitauano diquello che aduenne che
fingendo dãdare abeniuento nõſi uoltaſſi uerſo lucha: maxīe hauendo
ueduto poco inãzi elcõte Antonio dalponte adera huomo aīoſo & nimi
co capitale defiorentini conocto cento caualli come ſoldato deltyram
no elibero daſoldi delduca eſſer uenuto nelcontado dilucha eauer rac/
quiſtato ī un momento quaſi tucte lecaſtella auea preſe Nicolo efacto

inmodo cteſcete laſo eleforze deltyráno che moſtraua auer poca pau/
ra:Pure parẽdo ueriſimile quello dicea publicamẽte elcõte elamaggior
parte:ſecõdo elcoſtume dichi ha gran deſiderio dũa coſa facilmente cr̃
dea quello arebbe uoluto.Elcõte poco dipoi ptẽdo daparma nõ potẽ/
do paſſare lalpe adirittura:pche rutri epaſſi erano preſi eguardari pla
uia dipõtriemoli ſicuramente diſcefe in roſcana cõ molti caualli eocto
cento fanti:& accoſtatoſi alucha Nicolo fortebraccio factoſeli ĩcontro
collexercito ruppe:ĩforma chel cãpo noſtro laſciato ebaſtioni ĩtorno
ala terra fornıti dimũitioni & benguardati ſitorno ĩdrieto tre migla
uerſo piſa:enõ uolendo far facti darme colcõte ĩbrieue rẽpo lilaſcio pi
gliare:Equali auendo preſi ſi p ſperãza diguadagnare aſſai ſi perfare
che noſtri haueſſino a attendere piu adifendere lecoſe ppie che amole/
ſtare quelle daltri:in cõpagnia delfigluolo delſignore ſcorſe in ualdini
euole:oue preſo perforza elcaſtel diſtiglano emeſſolo aſacco efacto grã
diſſĩe prede come in luogo richiſſimo efertile euiuuto lũgo tempo in
orio coſtrecto dala careſtia dele uectouagle ſenetorno alucha:Nelqua
le luogo non potendo auer danari daltyranno ne altro che ꝑmeſte &
ſperanze:perche dinatura era auariſſimo eforſe nauea conſũati tanti
chenon glene reſtauano q̃ti labrigata ſtimaua:Intendẽdo olrra queſto
che alcontinuo efiorentini teneano pratica conlui offerendoli gran co
ſe ſe deſſi loro laterra:edadieci che conoſciuti linganni delduca auean
ſoldaro piu gente emandarola in campo ſendo aogni hora ſollecitata
laperſona ſua che finito lacõdocta deſei meſi laſciaſſi lucha & ãdaſine
abeniuenro come auea predecto:ogni coſa per ordine fce aſapere aldu
ca.Elquale marauiglandoſi cheltyranno elegieſſi piu preſto perder lo
ſtato:che danari comincio aentrarli ſoſpecto:edubirare non ſacordaſ
ſi cofiorentini:perche incitaro damolre ragione edameſſer Antonio pe
trucci:che liaffermaua come auea gran theſoro emolta q̃tira di roba
epiu dalacupidita difar unbel bottino:impoſe alConte franceſco emeſ
ſer Antonio aueſſino buona auertentia che lepratiche ſecrere non fuſ
ſino cagione didanno:& che tentando dinuouo coſa alcuna lopigliaſſi
no.Era nelcampo defiorẽtini chi alcontinuo con lettere fitte .enuoue
arti ſingegnaua ſeminare diſcordia tral tyramno elConte:ſcriuendo a
ciaſcuno ſeparatamente & moſtrando ſcoprire eſecreti loro:Perehe te/
mendo luno & laltro:& eſſendo facti nimici & pregni dodio & pieni di
ſoſpecto:diterminando elConte commuouere elpopolo contro altyrã
no comunicato elpenſiero ſuo con meſſere Antonio & auiſatolo delle
pratiche nuoue teneua cofiorentini:facilmente & lui & molti deprin/
cipali induſſe atogli lo ſtato:Perla qualcoſa eldi diſegnato meſſere An
tonio che liberamente poteua andare alSignore aſua poſta perche nõ
ſiguardaua dalui ſotto ſpetie ditractare dicoſe appartenenti alla difen

ſione della terra con molti ſatelliti entrato nella rocha oue habitaua elſignore:Lui con Ladiſlao ſuo figliuolo preſono & inſieme con parte della roba ſua molto minore che non era lopinione mandorono amila no & parte riſerborono per prouedere abiſogni della guerra:& riſtitui rono lantica liberta alpopolo:Elconte fingendo partirſi & andarne nel regno:per hauere edanari gli haueuano promeſti efiorentini:mando a richiedere aSaneſi lettere che erano ſute delpadre & che loro haueano uſurpate dopo la morte ſua:& proteſtare loro che non le riſtituendo daccordo ſifarebbe ragione conlarme in mano:Perche parendo a fiorē tini che queſta fuſſi buona uia adare principio dipartirſi gli dectono grande ſomma didanari:Equali preſe inſieme con molti altri hebbe da Lucheſi:ſiparti & in luogho dipigliare la uolta del reame nando al la mirandola:promettendo aLucheſi che tornerebbe atempo nuouo: & che ſipartiua perche uenendo el uerno cognoſceua con tanta gente darrebbe loro grande ſiniſtro : & lui anchora ſtarebbe con diſagio: ma che ſanza dubio uiſarrebbe atempo. Ricuperata la liberta elu cheſi & creati emagiſtrati uſati mentre uiueuano liberi : mandoro no afirenze imbaſciadori a auiſargli dellachacciata del tyramno : & domandare la pace : & a pregargli che piu preſto uoleſſono ricor darſi de benifici riceuuti perlo paſſato dalloro : che delle ingiurie del Signore : Le quali con grande loro diſpiacere erano ſeguite : & che ponendoſi inanzi agliocchi epericoli delle guerre : & coſiderando e uani caſi della fortuna uoleſſono concederla loro & preporre una certa pace & ragioneuole auna dubia uictoria : equali hauendo per riſpoſta che non abbandonerebbono una impreſa facta giuſtamen te fino aranto peruenirſono aldeſiderato fine : & che non haueano acquiſtara liberta : ma nuoua tyramnide : & che prouedeſſono al facto loro mentre che era tempo : hauendo hauere miglior pacti dā do la terra daccordo che ſendo preſi per forza : ſene tornorono alu cha : & expoſta la imbaſciata al popolo & le promeſſe daltra parte del Duca & del Conte : & che dio come giuſto giudice non gli laſcie rebbe perire liconforrorono alla difeſa & auoler mantenere laliber ta.Efiorentini ſtimando perla partita del conteFranceſco che Lucha priuata dogni fauore inbrieue tempo haueſſi auenire loro nelle ma ni condocte dinuouo piu gente & acreſciuto lexercito ritornorono acā po allaterra & facto baſtioni di legniame atucte leporte inmodo & cō le bactaglie continue & coluietate che daluogo niuno nō uandaſti ue ctouagla laſtringeuano che ſiteneua percerto nō ſipoteſſono piu tene re:Ilpche el duca elqle fino aquel tēpo liauea difeſi:ſapiēdo che gia la citta noſtra ſipērtiua dellipreſa facta:& che ple ſpeſe grāde nō adauano molti danari atorno pdarci piu affāni & farci nuoui nimici:ordino che

ardire porre campo a Carmignano: Carlo gli richiamo a firenze perche era auisato della uenuta di Lodouico el quale dopo allo inganno facto a signori di milano & le pecunie riscosse sētendo che gli animi degli altri principi & tiramni erano grande mente per questa cosa alienati. Dinuouo ordino che tucti costoro si ragunassino a colloquio in quello di brescia al castello degli orti In quello luogo facto sua scusa di quanto era seguito contro a Signori di milano & solleuati di nuouo gli animi a grande speranza della loro impresa si mosse collo exercito prehendendo el camino inuerso thoscana & passato el giogo dello apennino con tucte le genti uenne per lunigiana inuerso pisa. Per questa cagione era stato riuocato loe xercito di Carlo inuerso firenze Castruccio come prima intese la uenuta di Lodouico gli si fece incontro colle genti darme a cauallo & filoriceue cō grande honore & con grande magnificentia di doni & di presenti: Ma epi sani benche nella sua prima uenuta di lombardia si fussino rallegrati & in quel primo colloquio mandati ambasciadori niente dimeno temēdo o ueramente la uarita di questo prīcipe o uero la conte sa della sedia romana contro alla quale lui apertamente procedeua deliberorono al tucto serrargli le porti: Et pertanto ifino prima quando fu loro significato la sua coronatione haueuano uietato che si facessi fuochi & altri segni di letitia. Et allora appressandosi alla citta haueuano fornita la terra di guardie. Et alquante genti tedesche che erano a loro soldo p sospecto del paese donde egli erano haueuano cacciati di pisa & tolto loro e cauagli: Finalmente haueuano facto pensiero che se questo signor tentassi la forza contro a di loro a domandare aiuto a Carlo & A fiorentini: Ma Lodouico riputādo che alla altre sue cose gli sarebbe grandissimo impedimento se fussi richusata la amicitia sua da quella citta che era tenuta sola in thoscana fauoreuole allo imperio. Misse ogni sua cura & diligentia per tirar episani allo arbitrio & uolonta sua: Mando adunque oratori a pisa che parlassino a quel popolo & con benigne promesse singegnassino humiliare gli animi loro: Ma lquegli che reggeuano la republica essendoui huomini sapientissimi & grauissimi & temendo del mouimento della moltitudine nō consentirono che eglino entrassino dentro: Restaua adunque prouare la forza: Ma era da dubitare che non si uolgessino a Carlo & a fiorentini a domandare aiuto & apertamente si alienassino dallui: Et per tanto gli parue da tenere una uia di mezo & temptare per lopera del uescouo Guido degli aretini el qtale teneua publica amicitia co pisani se gli potessi rimuouere dal loro proposito: El nescouo adunque ordino di parlare agli ambasciadori pisani or ncipali huomini della citta & socto publico saluo condocto a chostargli con loro presso al castello di libraia facta Vltimatamente dopo una lunga praticha tractata da ogni parte la cosa si riduceua a questa conclusione che episani p to mecteua no ldidar al nuo

uo principe ſexanta mila fiorini doro perche ſipartiſſe & non faceſſi lo ro guerra& peruia alcuna nonſi potecteno conducere che fuſſi riceuuto nella citta.Quella concluſione eſſendo da Lodouico rifutata & tornan do gli ambaſciadori apiſa ſenza fare altro:Caſtruccio ſubitamente ſi- moſſe& paſſato elſerchio peroche elcampo diLodouico era diqua dal' fiume aſſalto gli ambaſciadori & preſegli cótro alla fede che era ſtata loro data Et Lodouico come hebbe īteſo gli ābaſciadori eſſere ſtati preſi preſtamente paſſo elfiume& dirizo legēti inuerſo piſa.Ma quella preſii ra degli ambaſciadori partori nello exercito grande conteſa: Peroche el ueſcouo Guido hauendo dato lafede di commeſſione del prīcipe & che ueniſſino acolloquio conlui gli pareua che lo honore ſuo fuſſi offeſo & dolendoſi che queſta ingiuria glifuſſi facta daCaſtruccio & dimoſtraua che non tanto epiſani quanto laſua fede era uiolata:Queſta contentiōe ſiriduſſe algiuditio diLodouico.Elueſcouo gridaua chegli ambaſciado ri depiſani ſiliberaſſino & rimandaſſonſi nella citta:Et apertamente di moſtraua che non ſofferebbe queſta inguria.Caſtruccio da altra parte diceua che nonſi marauigliaua punto ſe egli haueſſi amale che enimici fuſſino uinti perche egli era nato dimadre fiorentina & non era intera mente huomo dalcuna delle parti & ſeguitaua queſti & fauoriua aque gli & come egli haueua meſcolato ladiuerſita delſangue coſi lainconſtā tia dello animo.Queſta ſua uarieta diſſe Caſtruccio non e coſa nuoua ne alpreſēre laprima uolta ſidimoſtra:Peroche coſtui ſolo e cagione che firenze ſta inſuo ſtato & nō e ſtato gia molto inanzi diſtructa haueua quella citta riceuuta una grande ropta & io mero condocto collegenti inſulle porti:Elpopolo aſſediato non haueua frumentone poteua lūgo tempo lafame ſopportare:Ilperche ſi ſarebbe aſſediata & preſa ſenza faticha ſequeſto huomo richieſto & pregato dame fuſſe uenuto dalla parte diſopra aſtrignere laobſidione.Quella impreſa allora ricuſata da coſtui chea ingannato & abbandonato lapropria parte da alpreſente queſte moleſtie alnuouo principe & come alora uolle ſaluare firenze co ſi hora ha permale che epiſani uenghino nella noſtra podeſta.Tu adun que ſignore non debbi guardare elueſcouo Guido ma quello che e uti le ate . Elueſcouo riſpondendo aqueſre coſe diſſe che nonſi uergognaua punto della ſua progenie & come egliera noto & manifeſto come eſſēdo Caſtruccio pouero & biſognoſo apreſſo agliaretini hebbe dalla ſua fa migla elſoſtenimento della uita:Et che lacagione che non era uenuto al lo aſſedio difirenze era perriſpecto della pace che inquel rempo haue ua cofiorentini Laquale ſenza mancamento della ſua fede non gliera lecito dirompere & che lui era ſempre ſtato diqueſto animo chel giura mento & lafede data ancora alnimico ſidoueſſi obſeruare : Et ſe tu Ca ſtruccio come ingannatore & maligno rompeſti lapace afiorentini nōla.

doueuo pero io uiolare: Et alfacto de pisani dico che noncie maggiore i pedimento ne maggiore obstacolo che lapresentia tua. Peroche io so di certo che quelle porte sarebbono aperte aquesto principe se episani nō temessino te auctore dituctelefraudi & dituctiglinganni. Questa alte ratione Lodouico diuise & apertamente parue che inclinassi alfauore di Castruccio: Ando dipoi aporre campo apisa & circundo colle genti tuc ta laterra & quasi uistrecte unmese intero & ultimamente lhebbe apac ti. Inquesto medesimo rempo eluescouo Guido perla indegnatione dec ta disopra siparti da Lodouico allegando che per faccende dimportan tia glibisognaua tornare inquel darezo ma faccendo lauia lungo lama rina. Quando fu amonte nero cadde ininfermita & prestamente simori Huomo senza dubio grande & glorioso se non fusse stato rebelle delpon tefice & niente dimeno quello errore scriuono alcuni inanzi alla morte loriconobbe & promesse che se lauita glibastasse sarebbe dalcanto del la chiesa contro animici: Dopo lamorte di Guido che era staro uescouo darezo & poi priuato coma habbiamo narrato disopra: Piero suo fratel lo chiamato per sopranome Sachone prese lasignoria & tiramnide degli aretini: Lodouico hauuto lacitta dipisa uistecte circa atre mesi per trar re danari & prouedere a altre cose necessarie alsuo camino: Peroche egli haueua deliberato non solamente andare aroma ma ancora entrare nel la impresa delreame cōtro alRe Ruberto: Inquel mezo rempo pregato daCastruccio uenne alucha & dipoi apistoia perueder firenze piu dapre so: Ritorno apisa & hauendo aordine ogni cosa prese elcamino lungo la marina uerso roma congrande exercito digēte apie & acauallo: Castruc cio hauendo aire insieme conlodouico lascio alla guardia dilucha mille cauagli & poi cinquecento cauagli & mille balestrieri seguitando leue stigie sue loraggiunseno auiterbo: Carlo inmentre che legenti denimici stecteno apisa nonsi parti colsuo exercito dafirenze: Ma poi che egli in tese Lodouico & Castruccio essere entrati incamino chiamo ecitradini inconsiglio & monstro laneceſſita della sua partita & apertamente disse che lasciaua alla guardia della terra: Philippo condoctiere conmille ca uagli. Conforto appresso ecirtadini aportarsi uirilmente & cōstantemen te: Et dipoi colresto delle genti senando aSiena & dipoi aPerugia & ulti mamente siconduſſe nelreame. Eromani molto inanzi intesa lauenuta diLodouico erano ingrandissima seditione & laparte contraria alre & alsommo pontefice uera piu potente dallaquale ultimo riceuuto nella cirta Lodouico non molto dipoi congrande concorso delpopolo sicorono Ma nella sua corōatione nōuisu obseruata alcūa cōsueta solēnita nonui fu alcuno legato ne alcuna commessione o auctorita delpontefice. Laco rona glisu messa innome delpopolo da Sciarra colōnese capo della par te ghibellina: Et perla memoria diquello acto lui & suoi discendenti ag

giũseno alla loro antica atme una corona come sefussi stato cosa degna quello che coninfamia sera trouato asare : Acastruccio fu facto ancora aRoma singulare honore non solamente daLodouico elquale haueua ingrandissimo pregio:ma etiamdio dalpopolo Romano .Dopo elprinci pe lui solo era guardato allui siriferiuano tucti econsigli: Finalmente e gliera quello dachi ructo elpondo diquesta cosa pareua che dipendessi Grande numero digente ditucta italia concorreua aRoma:Peroche tuc ti enimici delpapa & partigiani della parte congrande letitia dogni luo go uabbondauano & apertamente diceuano che elRe Ruberto & ilsuo reame come capo della parte siuoleua manomectere & occupare & gia pareua cheuisusse sorze abastanza:Et per cagione diquesta impresa si faceuano gliapparari manifesti: Essendo adunque glianimi de popoli uolti alla expugnatione diquesto principe & celebrando congrande par lare lasua sama.Achadde inthoscana una cosa memorabile che riuolse lementi dogniuno inuerso diquella nouita.Peroche Philippo elquale era rimasto capitano delle genti defiorentini sece una grande & ardita im presa cioe dipigliare pistoia prestando orechi aconforti didue usciti e quali hauendo notitia diquegli luoghi promissono mectergli dentro le genti:Et pertanto ordinate scale & altre artiglerie secretamente nella citta della diprato quando parue eltempo diconducer lacosa: Philippo nelprincipio della nocte uscito difirenze collegenti darme acauallo nan do aprato:Et nessuno cittadino fiorẽtino nhaueua notitia excepto:Mes sere Simone della tosa generoso caualiere & disomma nobilita elquale molto inanzi haueua chiamato icompagnia & alconsiglo diquesto par tito:Apresso giunto chefu aprato & prestamente messi aordine gli arti ficii siparti cosecento cauagli & dumilia fanti & lanocte medesima giũ se alle muta dipistoia Quiui gliusciti pilmezo delghiaccio che era nel colmo delverno passato efossi montorono colle scale isulle mura daũa parte che era abbandonata & condussono conloro circa acento soldati chegli seguirono Appresso molti altri passati efossi quietamente icomi ciorono arompere lemura .Inquesto mezo elconestabole delle guardie andando intorno alla terra giunse inquesti luoghi & uolendo destare le guardie secondo laconsuetudine senti lostrepito & comincio acorrere & aleuare elromore:Aquelle grida sidestorono coloro che erano piu uicini & subitameute sidilato eltumulto per tucta laterra:Philippo haueua gia gictato unponte sopra efossi& facto passare grande numero desuoi & lemura erano ropte indua luoghi intalmodo che non solamente lesã terie ma ancora legenti darme acauallo uipoteuano passare:Et laperso na sua era gia entrata dentro & congrande instantia seguiua laimprsa. Ancara quegli che erano entrati insulle mura haueuano presa una tor re uicina & opptessate leguardie:haueuano gictato elfuoco nella porta

diſocto accioche piu facile haueſſi lentrata elreſto delle genti: Et ano al la guardia dipiſtoia circa aſeptecento ſoldati diCaſtruccio equali per il timore inteſa laentrata denimici ſiriſtrinſeno daprima inſieme dubitā do della uolōta & del tractato decittadini: Ma poi che uideno eterraza ni animoſamente pigliare larme contro aquegli che erano entrati den tro preſono grande conforto & laſciarono una parte diloro inpiaza elre ſto corſeno colla moltitudine decittadini arbuctare enimici: Lazuffa fu aſpra quantella fuſſi ſtata per alcuno tempo inanzi: Finalmente eſſen do ſuperiori quelli diCaſtruccio ricacciorono inſino alle mura doue era no ropte quegli che erano entrati dentro: molti ſpauentari ſene uſciuāo della terra: Molti ancora diquegli che erano alle mura perdendo laſpe ranza abbandonauano elluogo & rifuggiuano aloro difuori: Era lacoſa dubbioſa & ingrande confuſione & alcuni peſoſſi & peluoghi difficili uoleuano entrare & alcuni uſcire: Ma elcapitano era quello che ſoſtene ua lapunta elquale conuna ſquadra dicauagli ſera fermo doue lemura ſerano aperte & come elnimico ſegli appreſſaua ſegli uolgeua conuno empito digente darme & perforza gliribuctaua indrieto: Era ſpeſſe uol te ridocta lazuffa inſimile uarieta & legenti diCaſtruccio combacteuāo ſi ferocemente che pareua alla fine doueſſino obtenere. Ma iquel mezo eſſendo arſa & ropra laporta entro dentro conuna grande fur.a tucta la moltitudine della gente apie & acauallo & letrombecte incomincioro no aſonare contanto romore & contanto tumulto che ueniua daquella parte che legenti diCaſtruccio uirimaſeno ropre & apoco apoco ſirittaſ ſeno inſulla piaza & quiui preſi due figluoli di Caſtruccio ſifuggirono cōloro nella forteza laquale lui haueua fornita nella extrema parte del la citta. Ecittadini abbandonata labactagla ſenetornorono alle caſe lo ro & poſorono larme laſciando correre perla terra eluincitore aſuo pia cimento & non ſenza grande pericolo dicoloro che haueuano uinto: Pe roche Philippo ſeguitando enimici ſera fermo colle bādiere dirimpecto alla forteza & laſua gente darme eſſendo ſparſa apredare laterra haue uano quaſi laſciato elcapitano ſenza compagnia. Enimici adunque pre ſono animo di uſcire fuori contanto empito che poco manco che non pi gliaſſino elcapitano & lebandiere & non fu lanocte lacoſa inalcuno luo go inmaggiore pericolo che inquello: peroche ogni uolta che eglino ha ueſſino uinto quegli pochi inſieme colcapitano facilmente ſuperauano glialtri che erano ſparſi perla terra occupati alla preda. Ma perſingulaī conſtantia delcapitano fu ſoſtenuta laforza denimici & gia appariua laurora & legenti darme inteſo elpericolo ritornorono alle bandiere: Il perche perduta ogni ſperanza quegli diCaſtruccio abbandonorono lā forteza & preſtamēte ſene fuggirono. Tucta laterra fu meſſa aſaccomā no ſenza fare exceptione diparte amica o inimica & niente dimeno fu

rono riguardate leperſone deterrazani. Dopo queſto . Philippo compo ſte lecoſe come ſipoteua eldecimo dipoi torno afirenze & fu riceuuto cõ tanto honore che laſua entrata fu ſimile auno triunpho lecompagnie gliandorono incontro cogonfaloni & ſimilmente elmagiſtrato & ructi glialtri agara ſifeciono inanzi afargli honore . Ma Caſtruccio poi che hebbe lanouella della perdita dipiſtoia che perlauia dimare glifu por- tata intredi Senando aLodouico dolendoſi grauemente che uedendo lui eſuoi pericoli contro aſua uolonta lhaueua tirato aRoma.Dipoi partito conpreſteza conquelle genti che egli haueua menate ſeco che erano ſecẽ to cauagli electi & mille baleſtrieri ritorno inuerſo piſa & fra elcamino perche laſollicitudine dello animo auãzaua latardita delcorpo ſilaſcio indrieto legenti caualcando di & nocte per uie ropte dilatrocinii ſicon duſſe apiſa.Quiui dimoſtrando laſua preſentia & dando ardire inquel la aduerſita agliamici ſua fu cagione diconſeruare laltre coſe.Appreſſo ragunate legenti paſſo nelcontado dipiſtoia & forni diuectuuagla & di gente laforteza dimonte murlo che era rimaſta inmezo denimici. Tor- no dipoi alucha & apiſa & perche pareua che lacomune utilita lorichie deſſi gouernaua aſuo piacimento larepublica depiſani &daloro traeua danari perla guerra.Inqueſto mezo Lodouico fece una impreſa molto ſcelerata & infame:peroche perſua ſententia preſe afare uno pontefice romão falſo & priuo papa giouãni.XXII.laquale coſa come uituperoſa & di huomo barbaro & maligno fu ricuſata dala ſancta chieſa defedeli ſolamente alcuni partigiani della ſua pfidia equali meritamente furo no ſcomunicati:Et ancora alcuni altri rebelli della religione& quaſi tuc ta laſentina decherici ſcelerati lacceptorono.Et quel falſo põtefice creo ancora cardinali & imitando gliuſciti deluero pontefice cõfermo Lodo uico nello imperio.Et coſi elfalſo imperadore&ilfalſo pontefice furono auctori didare ladegnita luno allaltro profanando gli altari & laſua ſe dia della citta di Roma:Inqueſto tempo Caſtruccio continuamẽte ogni di& ogni ora ricercando congrande ſagacita quello che ſipoteſſi fare uẽ ne ingrande ſperanza diracquiſtare piſtoia perle cagioni che apreſſo di remo:Poi che piſtoia fu preſa & meſſa aſaccomanno trouandoſi ſpogla ta dogni.coſa nacque controuerſia fra philippo condoctiere diCarlo & efiorentini:Peroche lui uoleua che efiotentini prouedeſſino delpublico della uectuuagla & altre coſe neceſſarie pla guardia diquella terra Lo ro riſpondeuano che per Carlo & non perſe ſera acquiſtata laterra dipi ſtoia & che haueuano promeſſo didargli ogni anno dugento migliaia difiorini equali haueuano gia pagati & non eſſere ragioneuole che oltr̃ aquello che eglino erano rimaſti dacordo affaticare elpopolo : Ma piu toſto lui che haueua ſpogliata piſtoia dogni coſa douere riſtorare & faẽ eprouedimenti neceſſarii alla conſeruatione diquella terra:Peroche egli

eta cosa indegna che hauendo uoto pistoia lui hauessi lapreda & uoles si che altri lariempiessi:Philippo daaltra parte diceua che lecose acqui state secondo laragione della guerra erano consuete essere desoldati: Et che gli pareua hauete facto abastanza hauendo consuo pericolo tolta quella citta alnimico & che lapteda che esoldati haueuano presa glipar rebbe cosa ingrata didomandate che larestituissono.Queste cōtese era no cagione che uectuuagla nonsi portaua quanto era dibisogno & nonsi prouedeua allaltre cose opportune:Castruccio adunque hauendo noti' tia diqueste disordine & parendogli che lacōtesa denimici fussi suo gua dagno ordino che episani& lucheli facessino ungrande numero digente & conquello exercito subitamente ando acampo apistoia:Era denrro al la terra Messere Simone dalla tosa caualiete fiorētino che uera stato la sciato daphilippo contrecento cauagli & circa amille fanti haueua āco ra ecittadini pistolesi della medesima parte.Conqueste genti adunque egregiamente difendeua lacitta & spesse uolte usciua fuori & non dubi taua diturbar lopere & apparati denimici.Apresso unaltra compagnia digente acauallo era posta aprato & spesse uolte assaltauano Castruc cio inmodo che non haueuano riposo da alcuna delle parti.Ma tucta la sua speranza era nelmancamento della uectuuagla diquelli didentro perche haueuano notitia che non haueuano dauiuere senon perdue me si & per tanto posto dapatte ogni pensiero diuincerla per forza solamē te actendeua aqueste dicircuire laterra & torre loro ogni uia & ogni fa culta dhauere uectuuagla.Efiorentini benche daprima aragione & con loro damno fussino indegnati niente dimeno poi che uideno Castruccio contanto sforzo hauere ossediato pistoia presono tardi elmigliore consi glo non perdonādo ne aspesa ne adanari & hauendo prima nella dispu ta della piccola spesa facto resistentia allegrandi uolontariamente sof ferssono come e natura communemente depopoli . Ragunato adunque sollicitamente uno exercito ditre mila couagli & dipiu diuenti mila fā ti :ordinorono frumento & uectuuagla congrande fatica & congrande spesa permecterla inpistoia perforza darme.Philippo hauendo messo ī punto ogni cosa & tucte legenti ragunate aptato mosse lebandiera & ā do atrouare elnimico & posto che sifu presso alcampo suo lorichiese dibactagla.Castruccio bencha hauessi delibetato dinon fare pruoua del la zuffa niente dimeno simulādo diuolere uenir alle mani tenne alquā to elnimico inqueста uana speranza & inquel mezo di & nocte senza al cuna intermissione fece aforzare elcampo consossi & con alberi tagliati intucti eluoghi opportuni:Laquale cosa ucdendo efiorentini deliberoro no difare pruoua della forza & colle genti ordinate inbactagla feciono spesse uolte empito sforzandosi dirompere lemunitioni delcampo deni' mici:Ma esossi & gli impedimenti & leguardie degli armati che stauāo

alla difesa gliriteneueno & ribuctauangli indrieto: Finalmente non po
tendo conducere elnimico alla bactagla ne passare lemunitioni delsuo
cāpo & uedendo che eloro sforzi erano uani sipoſorono nó sappiēdo che
partito si pigliare & cosi stectono alcuni di inuano. Allultimo delibero
rono dipartirsi & di entrare nelcontado dipisa & dilucha peruedere se
elnimico p iltimore delle cose sue simouessi alleuare loassedio dipisto
ia. Et accioche laloro partita fussi piu magnifica ordinato loexercito ī
bactagla nelconspecto denimici feciono sonare letrombecte & richiesson
gli dizuffa: Poi che nessuno usciua loro incontro fuori delle munitioni
delcampo mossono lebandiere & una parte fenetornorono aprato per re
stare inquel luogo colfrumento & colle altre uectuuagle & stare acten
ti aogni mouimento delnimico glialtri senandorono inuerso pisa una
parte ancora corse nelcontado dilucha colmedesimo terrore. Castruccio
nonsi mosse pūto nefece pensiero per questo dileuare laossedione stimā
do quello che era che daldāno & lapreda in fuori non correua pericolo al
cuno & parendogli che non tanto lasperanza quanto ladesperatione gli
inducessi inquegli luoghi: Ma gliassediati inpistoia haueuano gia consu
mato tucto eifrumento: Ilperche essendo strecti dalla fame perduta o
gni speranza tre mesi dipoi dectono pistoia consaluamento delle genti
che uerano dentro: Lafama diCastruccio pernessuna cosa crebbe quāto
per questa una obsidione & certamente parue cosa mirabile conmeno
gente assai che quella denimici essere intorno acampato auna grande cit
ta intorno alla pianura & dentro & difuori hauere chi combacteua. So
lo per industria & scientia dellarte militare essere stata tanto superiore
che ribuctassi tucti glisforzi & empiti degliaduersarii. Et finalmente uī
citore si puo dire negliochi ditāto exercito denimici pigliassi quella ter
ra: hauendo laperdita dipistoia sbigoctiti glianimi decittadini & temen
do laguerra uicina piu che alcuno tempo inanzi soprauenne ācora nuo
uo pericolo & pieno digrande terrore Peroche fu significato loro come
Lodouico tentando inuano laimpresa contro alRe Ruberto finalmente
sipartiua daroma confermo proposito ditornare inthoscana. Era uenu
to insino atodi & manifestamente diceua che egli andaua alla impresa
difirenze & gia erano concorsi allui gliusciti & gli aduersarii dogni ra
gione. Apresso sidiceua che serano composti inquesto modo che Lodoui
co uenissi collo exercito per ilcontado diperugia & dicortona & darezo
dipoi ordinatamente alla impresa difirenze. Castruccio dalla altra par
te fresco insulla uictoria simouessi dapistoia contucte lesue genti: & gli
ubaldini & glialtri tiramni della parte ghibellina che teneuano leforte
ze intorno allo apennino conaltre genti scendessino inmugello & daquel
la parte strignessino lacitta: Erano queste cose piene diterrore & duna
dubbiosa expectatione: Intalmodo che molti nō uedeuano che sperāza

o che rimedio atãto pericolo.Peroche essẽdo Castruccio pse solo huomo terribile & inimico quãto maggior mére sidoueua temere soprauenẽdo loexercito & lapresentia diLodouico cõtucta lamoltitudine degli aduersarii : Era adunque sbigottito tucto elpopolo & riguardando lecose future erano daprima come actoniti:Ma dipoi confortando lun laltro non lasciorono afare alcuna cosa per fuggire elpresente pericolo:Parue loro ĩanzi aogni altro prouedimento dafforzare Monte uarchi & laltre castella deluardarno disopra &difornirle dibuone guardie:Er appresso diputorono inogni castello due cittadini fiorentini per commessarii cõ alquanto numero difanti & dibalestrieri: Quel medesimo sifece nelle altre castella:dellequali dubitauano o per deboleza o per sospecto:Efossi ancora della terra & altre munitioni appartenenti alla difesa delle mura furono rinouate.Et oltre alle predecte cose furono richiesti econfederarii:che mandassino aiuto quanto fussi loro possibile come serichiedeua auno tanto & si exrremo pericolo. Poi che hebbono proueduto aqueste cose constantemente aspectauano elpericolo che sidimostraua:elquale senza dubio sarebbe suto grandissimo selabenignita didio non lhauessi rimosso.Lodouico essendo dimorato alcuno di atodi & messo inpunto ogni cosa peruenire inthoscana nuoue speranze lotirorono inuerso la marina disocto.Peroche larmata deSiciliani laquale doueua infestare elreame sera contanta tardira apparechiata che indugio auenĩ inquel tempo quando Lodouico haueua abbandonata quella impresa. Elcapitano dellarmara era Piero figluolo delRe Federigo & conloro serano cõgiunti insieme lenaui degli usciti digenoua che erano inimici alRe Ruberto.Tucti costoro essendo compariti ahostia & intesa lapartita diLodouico daRoma conmolti prieghi lorichiamauano.Per questa cagione siparti darodi & ritorno auiterbo & lasciando inquello luogo elfasso põtefice & esua carriaggi Lui colle sue genti darme acauallo & expedite ando aCorneto doue allora sitrouaua larmata.Et poi che saccozorono insieme piu rosto feciono querela luno collaltro che alcuna prouisione. Quegli della armata sidoleuão che ĩuano haueuano messo inpunto si grande numero dinauilii & consumato grande somma didanari.Lui accusaua latardita loro & doleuasi che alle loro cagioni lesue speranze erano tornate uane.Ma quegli della armata domandauano che dinuouo siritotnassi insulla impresa delreame.Lui pareua che tacessi & fussi a quello disegno molro freddo perche uedeua affamate lesue genti & contraria lacitta diRoma Laquale dopo lasua partira haueua dispersi esuoi amici & fautori:Et olrre aquesto intendeua lentrare & epassi delreame essere stati afforzati per commessione delRe Ruberro & forniti dibuone guardie.Queste cagioni rimossono Lodouico o ueramẽte ritardorono dallo empito che prestamente haueua ordinato fare contro afiorẽ

tini. Venne ancora atempo lamorte dicaſtruccio. Pero che dopo larecu peratione che glihaueua facto dipiſtoia & eprouidimenti neceſſarii in quella terra : eſſendo tornato alucha cadde in infirmita & dopo apo/ chi di ſi mori . Lacagione del male ſuo ſi tiene che naſceſſi dauna intol lerabile fatica danimo & dicorpo che egli haueua ſuſtenuta nelcampo. Circa aqueſto medeſimo tempo mori ancora Galeazo uiſconti elquale inanzi haueua tenuto eldominio dimelano & daltre terre dilombardia molte grandi & ſimili auno regno: Et poi che egliebbe perduta laſigno ria ſenera iro aCaſtruccio & trouatoſi con lui nello aſſedio dipiſtoia & amalato nelcampo ſifece conducere apeſcia & in quella terra ſi mori . Dicaſtruccio rimaſono due figluoli Arrigio & Galerano: equali eſſendo ancora giouanecti & teneri aſopportare tanto peſo : elpadre glihaueua laſciati ſocto latutela delpadre & degli amici . Queſti loro tutori celan do lamorte diCaſtruccio con nuoue genti occuporono piſa dubitando che ſe epiſani haueſſono ſentore nō piglaſſono partito diribellarſi & nō era laſuſpitione uana: Pero che epiſani maluolentieri ſupportauano el dominio diCaſtruccio: Corſono adunque laterra & in alcuno luogo ſcac ciorono elpopolo & per forza darme confermorono eldominio agioua necti : & dipoi ſi publico lamorte diCaſtruccio & feceſi leexequie cōgrā de magnificentia . Lanouella dellamorte diCaſtruccio uenne anotitia diLodouico quando egliera in colloquio con quegli della armara : Et per queſto ſubitamente muto conſiglo & laſciato adrieto ogni altra cu ra lungo ellito delmare nando apiſa . In queſto modo lacitta difirēze non tanto per aiuto humano : quanto per. benificio diuino : fu libera/ ta dauno grande & eminente pericolo : Lamorte diCaſtruccio udita a firenze fra laſperanza & iltimore afatica ſi credeua : Ma poi che conti nuamente rinfreſco lanouella ructi glanimi ſiuolſono agrande letitia & cominciorono apenſare non tanto aldifenderſi quanto allo offendere : Pero che roltouia queſto ferociſſimo inimico ſprezauano Lodouico & glaltri ſuoi ſequaci : Et per tanto uſciti fuori colle genti andorono acā/ po aCarmignano elquale era bene fornito diguardie . Ma dando elſe/ gno dellabactagla corſono auno tracto allemura:&fu tanto elloro ardi re che paſſorono gliſtechati & finalmente cō grāde ucciſione dihuomini preſono elcaſtello:La forteza fu dipoi combactuta combombarde & al tri edificii octo dicontinui : Et benche eſſiuedeſſi ībreue tempo poterla hauere p riſpecto della moltitudine che uiſera rinchiuſa dentro che pre ſto horebbe conſumato ogni grande quantita diuectuuagla. Niente di/ meno perche eſi diceua Lodouico eſſere uenuto apiſa accioche qualche coſa dinuouo non naſceſſi lapreſono apacti ſalue leperſone diquegli di dentro & quelle robe che ognuno diloro poteſſi portare & oltre aqueſto dectono certi danari alle genti darme che uerano alla guardia. Lodoui

co poi che fu condocto apisa fu riceuuto dalpopolo cõsumma leticia & lui per acquistare beniuolẽtia & torre eldominio afigluoli diCastruccio Misse persuo uicario Messere Tarlato caualiere aretino fratello diGui do che fu uescouo elquale come dicemo disopta essere stato amico dipi sani & inimico dicastruccio: Nelle altre cõse ancora lodouico non dimo straua essere molto bene disposto inuerso defigluoli diCastruccio& per questa cagione loro temẽdo daprimã glihaueuano chiuse leporti dilu cha & nõui lasciauano entrare alcuno che ueniss dallui. Allultimo miti gato losdegno lamadre degiouanecti ãdo apisa & porto seco molti doni & racomando congrande instantia esuoi figluoli . Diqui segui che Lo douico sicõdusse alucha doue leuãdosi elpopolo alla sua presentia & ac cusando latyrãnide dicoloro che erano fautori defigluoli dicastruccio Tolse elgouerno agiouanecti & misse per suo uicario alucha uno desuoi baroni : Appresso comãdo apisani & aluchesi che glidessino grãde som ma didanari quasi ipremio dauergli liberati datyramni. Inmẽtre che queste cose sifaceuano inthoscana : Carlo figluolo delRe Ruberto ama lato anapoli simori : Et ecittadini difirenze liberati dalsuo gouerno ri presono dinuouo larepublica &con buona sperãza siuolsono alreggimẽ to diquella . Er senza dubio era gia uenuto loro atedio lauara cupidi ta diquegli dipugla & dicãpagnia equali ogni cosa riduceuano aldana io . Et benche elfauore della casa regale giouassi loro inmolte cose : Ni ente dimeno firenze che non sipuo negare fu loro una abbõdantissima materia donde etrassono grande copia didanarii: Informa che chi fa' cessi conto dalprimo Carlo Re disicilia isino'aquesto Carlo dichi alpre sente diciamo dedanariche siconsumorono parrebbe cosa icredibile che uno popolo solo hauessi potuto supplire atanti pesi. Ecittadini adun que piglando la administratione libera della republica: prouideno a quelle cose che giudicorono essere necessarie.Ordinorono losquictino deloto magistrari di huomini electi & approuati p loro partiti per due anni : Appresso diputorono due consigli adeliberate lecose dimaggiore importantia : Luno era scripto popolare :& laltro che participaua del lanobilita & delpopolo fu chiamato commune:Aquesti consigli & agõ falonieri delle compagnie fu terminato eltempo diquatro mesi che so leuano inanzi durare sei: In questo medesimo tempo nacque seditione nelloexercito diLodouico & circa aocto cento huomini acauallo si parti rono dallui equali uscendo dipisa & deliberando occupare lucha perche poco ianzi sisenti laloro uenuta furono rifiutati & chiuse loro leporti . Ilperche priuati diquella speranza predorono tucti eluoghi circunstan ti dellaterra & dipoi siridussono alceruglo insu uno luogo uicino chia' mato Monte Carlo elquale era stato afforzato in uita diCastruccio & fermandosi in quello luogo cogli alloggiamenti missono grande sospec

to agliamici & animici : & poco dipoi mandorono ambaſciadori afirẽ ze aofferere lafede loro. Ilper che ſi fece grande conſultatione diqueſta coſa & finalmente fu laſciata indietto : pet che pateua loro pericolo cõ mectere atedeſchi che erano conſueti fate laguerra ſocto elgouetno de nimici loſtato dellacitta : Ma queſta loro partita & laſtanza in quegli luoghi fu dipoi elſeme dimolte innouationi: Pero che:Lodouico contri ſtato pet lapattita dicoſtoto prima condolci patole ſingegno diplacate elloro ſdegno :Ma poi chegli ttouo duti alſuo ptopoſito temendo defa cti dilucha doue etano uicini :pteſe per partito dimutare eluoghitenẽti & timuouere efigluoli diCaſtruccio & prouedere a altte coſe che gene/ rauano grãde ſoſpecto : Et finalmente ſicompoſe con Azo uiſconti che fuſſi reſtituito nella tyramnide & ſignoria del padre & pagaſſi certa ſõ ma didanari che coſtoro domandauano: Et per queſta cagione andoro no imbaſciadori diquelle genti tedeſche con Azo uiſconti per riceuere eldanaio inloro nome. Ma poi chegli imbaſciadori hebbono ticeuute non ſicurando della fede ne deloro compagni ſoldati per altra uia ſenã dorono nella magna. Et coſi laſperanza diqueſta coſa titorno inuano & legenti tedeſche teneuano elcampo ne medeſimi luoghi pure inimici aLodouico & aſpectauano qualche occaſione dinuocete. Nella fine di queſto anno efigluoli diCaſtruccio equali erano ſtati ſpoglati deldomi nio daLodouico & ridocti come priuati tagunauano grande numeto di quelle genti darme che etano ſtari ſoldati delpadte & temptorono dipi gliare piſtoia. Erano allaguatdia diquella terra gente diLodouico ma nonſi grande numero che fuſſi datemerlo : Enttorono adunque dẽtro efigluoli di Caſttuccio & loro ſequaci & hauendo dimprouiſo preſa & paſſata certa parte dellatetra leuandoſi ecittadini ne furono cacciati di fuori. In quello medeſimo anno ſiſcoperſe un ttactato afirenze dhuo mini maligni & malfactori che haueuano pẽſato dimectere fuoco nel la tetta & datlá nellemani alnimico : Lacoſa ſidiceua eſſere compoſta ĩ queſto modo che haueuano diputato una nocte ordinata dimectere fuo co in quatro luoghi dellacitta & inmentte che ecittadini fuſſono actẽti aſpegnere quegli fuochi. In quel mezo econgiutati uoleuano rompere laporta & mectere dentto elnimico colquale ſetano compoſti quando doueſſi uenire & ſtare parato aqueſto effecto. Queſta coniuratione ſe/ ra fabricata inquel tempo che Lodouico & Caſttuccio ſictedeua doueſ ſono uenite alla impreſa della tetta: Et admectere adexecutione queſ ta coſa erano diputati huomini della infima plebe: & furono ttouate lecaſe doue haueuano portati ſermenti accio che piu preſto & piu uigo roſamente ſappichaſſono gli incendii : Et per tanto facto morire econ giurati : lacitta uenne areſtare in tranquillita & pace.

Genouesi pigliassino per raccomandati e Lucheſi emandassino adire a fiorentini siritraessino ne offẽdessino gliamici ecollegati loro.Pellaqual cosa conchiusa lalẽga subito mandorono imbasciadori afirenze arichie dergli che leuassino loffese enon uolessino molestare chi haueano tolto adifendere come sapparteneua difare uerso gliamici:Aquali fu risposto che simarauigliauano come fendo lacitta loro subdita esottoposta a daltri domandassino quello non era inloro arbitrio diuolere non poten do fare niuna cosa apartenente aluniuersita della terra senon inquanto permectessi loro elduca dalquale seauendo commessione alcuna dique sta materia lamostrassino eallora saprebbono inche forma saueſſino a gouernare nõ sendo loro lecito uolere altro che quello piaceua alSignor loro.Diche turbandosi forte glimbasciadori eminacciando che fra po chi di conoscerebbono sefussino serui oliberi pieni dira edisdegnio tor norono indrieto ecommosso in modo lacitta che subito.Niccolo piccini no Capitano delduca prestantissimo chera alle stanze inque paesi.Emẽ tre che queste pratiche simenauano da Philippo maria era messo aor dine mandorono aLucca.Inquesto mezzo efiorentini sendo acampo in torno aLucca edesiderando condurre lacosa afine soldorono el Signor Guidantonio dafaenza elSignor Guidãtonio damontefeltro Conte dur bino efeciono Capitano dirutte legenti cherano semila caualli equatro mila fanti sanza gran numero daltre gente comandate dadieci.Eiuini tiani accortosi degli inganni delduca ecome in nome de genouesi auea mandato. Niccolo asoccorrer Lucca efarci contro mandorono uno im basciadore amilano adolersi della pace rocta edellauere mandaro con tro acapitoli della pace conuarie arti enuoui trouati piu suo condoctie ri inaiuto de Luccheſi non hauendo potuto consue astutie tanto copri re lecose che manifestamente non appariſſi tucte queste opere essere ꝑ cedute dalui.Elquale affermando egiurando secondo luso suo che non hauea saputo nulla eche uolea uiuere inpace mostraua ogni cosa proce dere dagenouesi.che uoleano prestar fauore alor confederati.Ilche lui non poteua prohibire rispecto apacti auea colloro:cherano tali che bẽ che fussino soctoilgouerno suo non dimeno non potea uietar che alle loro spese non aiutassino chi liparessi:sendo inmolte cose liberi ne tenu ti aubidirli piu siuolessino:sendo ancora lecito auinitiani secondo ecapi toli dellapace mandare inaiuto defiorentini quelle gẽte uolessino Tot nato Limbasciadore auinegia benche fussino certi pellopere di Philip po maria epella risposta facta lanimo suo essere alieno dalla pace ela guerra esser rocta non dimeno parue loro dinon tentare cosa alcuna di nuouo:eauenga adio alcontinouo fussino stimolati dafiorentini econ fortati arompere inlombardia nonuisendo Lamaggior parte delle gen te delduca nondimãcho stracchi ancora della guerra ultima ditermino

rono ſtare auedere. Niccolo inqueſto mezzo paſſato elfiume della ma
gra era uenuto apietra ſancta caſtel deLucchesi: eilConte durbino fera
accampato inſulla riua delſerchio uerſo lucca efortificatoſi conun foſ-
ſo che licircundaua per eſſere ſicuro della uiolentia delpopolo euiuere
ſanza foſpecto defacti loro. Elfiume che perleſſer diuerno era crefciu-
to tenea Niccolo colſuo exercito che era dicirca octomila perſone che
non poteua paſſare uiueua nondimeno abondante dogni coſa riſpecto
apiu naui digenoueſi che loforniuano eper aduerſo elnoſtro per non po
terui commodamente portare uectouaglie era intanta ſtrectezza che
ogni di ſene partiuano aſſai emolti piu ſifugiuano incampo denimici
intanto chel Capitano coglialtrn condoctieri penſaua dimutar luogo
odapiccarſi con Niccolo.Mentre chegli ſtauano indubio ediſputauano
qual partito fuſſi migliore. Niccolo ſendo abaſſate alquanto lacque
facto caricare molte beſtie digrano efrumento perportare nella terra
chera ingrandiſſima ſtrettezza efacto armare tutto elcampo per far lo
ro ſcorta ſtaua aordine ne ſapea onde tentare elguado ne ſapendoelpaſ
ſo haueano animo denrrar nelfiume: Lafortuna che gonerna gran par
te delleco e humane ſtando ſoſpeſo gli dimoſtro quello haueſſi afare.
Imperoche ueduto paſſare ſicurameute un noſtro capo diſquadra colla
ſua brigata dalla parte dila per rubare epreſo alla ſproueduta alcuni
che ſiſtauano ſanza ſoſpecto ecome ſicuri riſpecto allacqua grande ri
tornarſi indrieto leuato elromore Niccolo chera diſcoſto unpezzo emof
ſo per foccorrere eſua ueduto lauia che feciono enoſtri con alcune paro
le confortati eſua alpaſſare lui primo entro nelfiume epaſſato contuc
te legenti dallato dila inſul ueſpro ecolle ſquadre ordinate giunſe alcā
po defiorentini :equali trouando indiſordine per non credere ſipoteſſi
guardare elfiume epnima ſopragiunti edinanzi edidrieto riſpecto amol
te gente uſcirono della terra che furon gran cagione della uictoria eha
ueſſino tempo ametterſi inpunto conpoca fatichа liruppe : edal Conte
durb ino conalcuno altro condoctieri infuori equali conpochi caualli
camporono elaſera altramontar delſole arriuorono apiſa quaſi tucti
lipreſe Inteſa apiſa Larotta delcampo noſtro laqual fu per eſſer mal
daccordo ecapitani che ſendo inimici lun dellaltro portandoſi male ecō
ogni negligentia non ſolamente deſiderauano uincere ma deſſer uinti
tenendo poco conto dellonor loro odellurile dichi erano ſoldati tanta
paura entro nella citta etanto tumulro uiſu einmodo ſbigotti ogni huo
mo che certamente ſe Niccolo aueſſi ſeguitato lauictoria eaccoſtatoſi
apiſa lapigliaua Ma preſi gliallogiamenti noſtri etucte lemunirioni di
bombarde & ogni altra coſa einfinita quārita dicarriaggi colla morte
dimolti huomini emolti feriti epreſi quatromila caualli opiu riuoltoſi
aracquiſtare lecaſtella delucchesi cheran perdute non uolle mai udire

niuno diquelli emaxime degenoueſi che loconfortauano andare apiſa egli faceano tocchar conmano che nonui ſendo chi ladifendeſſi eſanza ſperanza epiena diterrore facilmente lapiglierebbe onde potrebbe ſcor rere fino inſulle potte difirenze :dicendo alcontinouo che hauea facto aſſai aleuare elcampo daLucca eliberarla dalpericolo della fame chera grande :Et effendoli noto lanimo delduca chera difare ogni dimoſtra/ tione dinon dare aintendere aueſſi rotta lapace facto fornire laterra di uectouaglia emandatoui gran quantita digrano deluoghi uicini eforti ficatola informa che fuſſino apti a aſpectare dinuouo elcampo intorno alle porte ſefiorentini uiſirimetteſſino o ſe elduca lorichiamaſſi per di fender loſtato ſuo ſe fuſſi offeſo dauinitiani inlombardia ſiſtaua auede re:aſpectando dipigliar partito ſecondo ſigouernauano efiorẽtini Equa li ueduto eldamno grandiſſimo riceuuto facto uẽnire elcapitano eglial tti condoctieri ecapi diſquadre afirenze edato loro danari aſſai atteſo no arifar lexercito earimecterſi aordine Eauendo ſoſpecto che ſaneſi p difender loſtato deLuccheſi dalquale diceano dipendere elor non rom/ peſſino lor guerra inſieme conuno imbaſciador uinitiano uera uenu to mandorono aſiena: apregalli che fuſſino contenti non uolere inui/ lupparſi innuoue impreſe: ericordando labeniuolentia eamicitia paſſa ta elalega che ueghiaua nonuoleſſino pella ſalute daltri mettere ape ricolo lapropia:ma otioſi come poſti inalto ſteſſino auedere.elfine di/ quella guerra che incoſa alcuna non aparteneua aloro:Sendo piu utile partito emiglior conſiglio conſeruare lamicitia couicini che uoler difen dere chi e dalunge ediſcoſto aſſai:hauendo loro inanimo dimantener la fede elalega facta coſaneſi:equali cõfortauano haueſſino buona aduer tentia dinon tentar coſa che haueſſi aeſſer principio aciaſcuno digran diſſima calamita. Era ſuto fatto inpruoua riſpecto aqueſta guerra Ca pitano delpopolo che eilſupremo magiſtrato della terra.Meſſer Anto/ nio petrucci mandato dalla citta come abiamo decto innanzi aſolleuar egenoueſi elduca apreſtar fauore aLuccheſi: elquale fece riſpondere a/ pertamente econ poche parole che nonſi facea perloro che Luccha fuſſi ſottopoſta afiorentini: non potendo eſſere cheldanno ſuo nonſi tiraſſi drieto elloro come aduiene comunemente chel fuoco uicino ſpeſſe uol te arde lacaſa propia eche piglierebbono coltempo quel partito credeſ ſino hauere aeſſere utile ecagione della ſalute della patria : Ne prima furon partiti glimbaſciadori che ſubito per ordine delduca che non po tea uiuere impace feciono lega cogenoueſi con pacti expreſſi diconcorr re ciaſcuno perlameta delle ſpeſe adifender lucca eacceptorono percõ forto delpapa indecta lega Lodouico Signor dipionbino ingrato debe nificii receuuti dafiorentini equali ſendoli laſciati tutori per teſtamen to delpadre gliaueano preſeruata laſignoria : Perlaqualcoſa moſſi

efiorentini euinitiani congrandiſſime ptomeſſe emolti uantaggi man
dato arichiedere elconte franceſco chera alloggiato alla mirandola che
uoleſſi uenir alor ſoldi: gia laueano ridocto aconſentirlo loro quando
elduca dubitando che non uaconſentiſſi offertoli una figliuola piccola
hauea per donna ne damarito inquelli anni lorimoſſe daquel propoſito
etirollo aſe. Eſtando ſoſpeſi efiorentini euinitiani emectendoſi inpun
to per rompet dinuouo guerra auinitiani inlombatdia queſto medeſi
mo anno che fu nel. M. CCCC. XXX. delmeſe difrebaio ſoprauenne la
morte dipapa Martino che fauoreggiaua molto laparte delduca: La
qualcoſa meſſe aſperanza epaura auntratto amolti emaxime coloro
che temeuano non ſaccoſtaſſi colduca come nappariuano ſegni euiden
tiſſimi Lacreatione dipapa Eugenio quarto dinatione uinitiano fece cr
ſcere lanimo amolti eamolti mancarlo: Elquale ſendo uenuti auiſitar
lo aroma edagli lubidientia glimbaſciadori uinitiani fiorentini edeldu
ca epregatolo cheſi uoleſſi mecter dimezzo afar obſeruare lapace aciaſ
cuno conaſpre parole liconfotto aſtare atermini loro minacciandoli che
tracterebbe come nimico chi larompeſſi: Eaſiena mando legato Elcardi
nal di Bologna adirli che uoleſſino uiuere inpace eche ſiguardaſſino di
pigliar latme Eafiotentini che non haueano molta gente darme conceſ
ſe el Signor Micheletto dacutignola con mille caualli chera ſoldato del
la chieſa: Lequali coſe furon cagione di alienare dalpapa lanimo deldu
ca che hauea inodio lapace edimolte calamita chebbe poi Eugenio. Con
docto Michelecto efiorentini emeſſoſi aordine edatoli elbaſtone ſubi
to contucto lexercito lomandorono uerſo Luccha: Ilperche egenoueſi
armate due naue groſſe ecinque galee inmodo infeſtorono laſpiaggia
diliuorno equella coſtiera che apiſa era intutto tagliata lauia dipotere
portarui otrarne merchatantia alcuna. Veduto euinitiani lapertinacia
di Philippo matia elanimo piu apto aguerra che apace giudicãdo util
coſa pello ſtato loro obuiare almale quando comincia enollo laſciare ĩ
uechiare Rinouata Lalega cofiorentini Marcheſe dimonfettato eorlan
do palauiſino eadunate tucte legenti loro inbreſciano inandorono adi
re alconte Carmigniuola che rompeſſi: Philippo dubitando che nongli
interueniſſi come nella guetra paſſata che Catmigniuola non deſſi ptĩ
cipio alla guerra conqualche ſuo gran damno hauendo facto experien
tia inpro eincontro dellingegnio ſuo mandato molta gente aguardia
delle terre uicine alui efacto auere buona auertenza aogni coſa prefer
uo lacitta diLodi: eſcoperto untractato che teneua elcaſtellano della roc
cha cheſera couenuto pel caſtello mecter gente darme dentro etagliato
lateſta amolti ruppe quel diſegnio alnimico: eper uendicarſi del carmi
gniuola egiugnerlo almedeſimo modo che tentaua elcompagnio ordino
chel caſtellano diſozino ſiconueniſi collui didargli lafortezza efetmaſſi

eldi elponto doueſſi uenirui einche forma haueſſino agouernatſi . Ri maſi dacordo dogni coſa uenendo dinocte elcarmigniuola colla mag/ gior parte deſua eauendo gia meſſi alcuni huomini darme dentro nō dubitando dicoſa alcuna ma ſicuro pella qualita deltempo epella fe/ de preſtata alcaſtellano aſſaltato da Niccolo datalentino edal Con/ te Franceſco difendendoſi francamente emeglio pote perdute circa mil le caualli che rimaſon prigioni emolti morti ſiritiro incremoneſe non inuilito per queſto ma conanimo diporre elcampo acremona: Nicco/ lo piccinino inqueſto tempo ſentendo laguerra rotta inlombardia la ſciato ben guardate certe caſtella de genoueſi aconfini deluccheſi eal cune altre hauea racquiſtate inſieme colConte Antonio dalponte ad hera nimiciſſimo noſtro animoſo eualente huomo mandato dalduca come abiamo decto diſopra inaiuto deluccheſi entrato nelcontado di piſa epreſe molte caſtella parte p forza eparte apacti pmezzo degli u/ ſciti di piſa che conſperanza ditornare incaſa loro daogni banda erano concorſi erroua uanſi apreſſo alui ſaccoſto apiſa oue ſendo ſcoperto uno tractato teneuano gliuſciti eragliato elcapo amolti cherano incol pati emolti mandatine afirenze equaſi turti eprincipali della terra acioche nonueniſſi lor uoglia di tentar coſe nuoue.Laſciato elConte Antonio collegente ſua etutti epiſani che ſcorreſſino quel paeſe edaogni canto moleſtaſſino efiorentini preſe lauolta uerſo uolterra: oue preſe piu caſtella inſulla prima giunta arebbe facto gran damni aquel con tado ealla cirta ſe Micheletto mandatoli incontro no aueſſi rafrenato limpeto ſuo.Niccolo inqueſto mezzo alcontinuo ſolecitaua eſaneſi che ſecondo ecapitoli della lega moueſſino guerra afiorentini : equali riſ/ pondendo chenon aſpectauano alrro che domila caualli hauea promeſ ſi loro elduca tanto furono ſtimolati rompeſſino ecome aueſſino moſ ſo ſubito arebbono legente che ſanza indugio predando eardendo epae ſi noſtri ſcorſo inualdambra : Laqualcoſa intendendo Niccolo per ob ſeruar lafede promeſſa mandato loro elConte Alberico con mille ca ualli paſſo inualdelſa conanimo daccamparſi intorno aquelle caſtella epigliarui qualche ricepto Ma ſendoli data ſperanza dipigliare arez zo ſiparti emutaro propoſito ſadirizzo uerſo quella cirta : Laquale fino aquel di poi chera uenuta ſocto ilgouerno noſtro era ſtata fede liſſima contentandoſi piu euiuendo meglio ſubdita afiorentini che quando uiueua ſocto latiramnide deſua cittadini : Vno Conte mari orro nato diuile conditione ma digrande animo pellaſſai faculta a uea deſideroſo dicoſe nuoue einuidioſo dello ſtato del compagnio ſitro uo inquel tempo inarezzo che ſifforzo maculare legregia fede deglia retini : etenne pratica con Niccolo didagli laterra elquale accoſtando ſi aeſſa euedendo lemura piene digiouani apti adifender lapatria

eintendendo per uno dedua dichi ſera fidato elconte eſſer ſuto riuela
to ogni coſa diffidandoſi poter perſorza pigliarla ritiratoſi indrieto
edaro elguaſto alpaeſe emolte uille alcune caſtella apacti eper ſor
za preſe ſimilmente eſaneſi elduca preſono tre caſtelluzza inualdam
bra : ealConte Mariotto eglialtri congiurati inarezzo fu tagliato elca
po . echi riuelo ſu rimunerato eſacto cittadino diſirenze : Inlombar
dia legente delduca ſendo diminuite pella partita diniccolo datalen
tino cheſera aconcio cofiorentini edaloro mandato inaiuto dipapa Eu
genio e Cremona aſſediata eſtrecta dadua campi uauea facti el Car
migniuola chauea nellexercito ſuo piu diuentiquatro migliaia dhuo
mini trapie ecauallo parendo alduca colle gente ſitrouaua cherano mi
nor. numero aſſai . non poter reſiſtere alle forze de uinitiani richia
mo Niccolo piccinino inLombardia eintendendo come aueano ſacto
una armata diſeſſanta naui maggiore che lanno paſſato emeſſoui ſu
dieci mila huomini dafar ſacti darme ſanza emarinai ehuomini di
capo cherano quaſi altretanti e Meſſer Niccolo trauigiano eſſer fac
to Capitano deſſa ſubito meſſe aordine ancora lui nel teſino. unal
tra armata poco minore dinumero alla loro ma ſuperiore diuirtu de
conbactenti eui prepoſe agouerno Meſſer Giouan grimaldi genoueſe
peritiſſimo degli exercitii marittimi . Inqueſti termini ſendo lecoſe del
duca euinitiani eintoſcana appreſſo acolle hauendo Micheletto rot
to elConte Alberico chera entrato neterreni noſtri aſar preda etoltoli
circa mille caualli eogni coſa andando proſpera pareua certamente
aſiorentini douere effere uictorioſi efacilmente hauere aconſeguirare
eldeſiderato ſine maxime uedendo richiamato elConte Alberico per
ſoſpecto grande eraentrato alduca defacti ſua ſe Niccolo ſortebraccio
inſuperbito pelle coſe ſeguite eſdegniato che Micheletto gliſuſſi ſuto
prepoſto efacto Capitano innanzi alui nonſi fuſſi partito danoi eac
coſtatoſi conpapa Eugenio eperſuo ordine ito accampo acitta dicaſtel
lo cheſera ribellata dalui promectendoli inbrieue tempo difarla ritor
nare alla diuotione ſua Pellaqual partita lecoſe dithoſcana raf
freddorono ecominciorono andare lentamente Ma aCremona riſcalda
uano ſorte eparendo ecapitani delduca che uinitiani fuſſino piu poten
ti diloro perrerra diterminorono per acqua tentar lafortuna eaffrontar
ſi colla loro armara :Ilperche uſcendo ogni di accampo efaccendo una
ſcaramuccia colle gente delCarmigniuola per dimoſtrare chenon ſſornif
ſino elcampo dhuomini darme per mectergli inſulla armata eſagli ſicu
ramente pigliar labactaglia undi diterminato. Niccolo piccinino elCō
te Franceſco principali delcampo delduca ſecretamente colfior delle gē
te darme montati inſulle naui armati colla corazza indoſſo eglielmec
ti iteſta come ſeaueſſino afar facto darme acauallo ſidirizzorono uerſo

larmata de Capitani uinitiani : Laquale ſendo deſideroſa dattaccar ſi conimici non ſapendo che elegni loro fuſſino carichi dhuomini dar me ſilifeciono incontro eappiccorono labattaglia congrande animo : conuccifione aſſai di ciaſcuna delle parti : Ma uedendo elCapitano de larmata digente darme apie colla corazza e elmecti combattere inſu legni efraloro elConte Franceſco e Niccolo ſubito per eſſer pari agli aduerſarii preſo elpartito ſicuro mando auiſare elCarmigniuola che ra non molto diſcoſto inche ſtato ſitrouaua e come lecoſe paſſauano echera neceſſario ſe deſideraua non fuſſino rotti congran preſtezza gli ſoccorreſſi : Elquale benche fuſſi pregato egrauato da Meſſer Nic colo dimandagli aiuto efuſſigli moſtro elpericolo portauano equanto facilmente lopoteua fare nondimeno operche fuſſi daccordo colduca come molti diceuano operche ſendo naturalmente ſuperbo liſtimaſſi poco ſifece beffe dilui agiugnendo parole uillane atriſti facti : che ha uendo fino aqueldi gouernato larmata ſecondo elconſiglio ſuo allora ancora colle forze medeſime ſidifendeſſi : Pellaqualcoſa uedendoſi abā donare elCapitano ſoſtenuto limpeto denimici fino alla ſera eperdute quatro delle ſue naui ſiritiro indriero : Eintendendo come lamattina ſeguente inſulfar deldi ecapitani delduca diterminando ſeguitar la uictoria rifornita larmata dipiu gente ebene aordine loueniuano ari trouare non potendo fuggire ſifece loro incontro eapicco labactaglia: laquale fu ſi aſpra ecrudele econtanta ucciſione che radeuolte gran tē po innanzi ſiricorda inunſimile facto darme eſſer morta tanta gen te : Imperoche ſendoſi accoſtate lanaui etoccando luna laltra non al trimenti conbacteuono che ſefuſſino ſtati interra quiui nonſi uedeua altro che ſaxi ſpiedi ſaette Spade efuoco : ardente lauorato uolar per aria traboccar diſangue ogni coſa : cadere alcontinouo morti aſſai bō barde ſpingarde eſcopiecti riſonar per laria enon potendo fuggire ma ſendo conſtrecti amoſtrar eluiſo nonuiſi procuraua altro che damaz zar lun laltro Euedendoſi innanzi agliocchi ecapitani loro giudici ete ſtimonii della uirtu epigritia diciaſcuno confortalli che nonſi laſciaſ ſino uſcir dimano una tanta occaſione eche poteano uincere eperdere ſecondo uoleano ſforzandoſi ogniuno deſſere uictorioſo finalmente hauendo combattuto lamaggior parte deldi Larmata delduca uenen do dimano inmano rifreſcamento digente conperdita didomila huo mini luna parte elaltra meſſe infuga quella deuinitiani laquale per difecto delcarmigniuola certamente quel di fu rotta congrandiſſimo damno noſtro edeuinitiani : Perche cinque legni ſolo camporono di tāta armata tutti glialtri furō preſi iſieme coninfinito numero dibom barde ealtre artiglierie da combactere emaggior preda diuarie coſe : che parte fudata alle genti darme eparte fu portata incampo Et uen

totto naui diquelle maggiori deuinitiani furon mandate apauia al duca elquale preſe gran piacere della uictoria ediuedelle parendo/ gli hauere acquiſtato riputatione aſſai hauer uinti euinitiani per acqua : Queſta aduerſita edanno riceuuto che fu ſtimato dipiu di/ quatrocento migliaia diducari non abatte pero lanimo della Signo/ ria diuinegia ma laconſtrinſe per ſdegnio aeffer piu ſollecita auen dicarſi ditanta ingiuria ſpetialmente contro agenoueſi chaueano rot ta lapace ueghiaua fra loro : Perche armate ſubito uenti galee efat to Capitano deſſe Meſſer . Piero loredano chauea auute pelle uirtu ſua molte uictorie in mare Lemandorono uerſo Genoua : Lequale inſieme conquatro galee groſſe bene armate defiorentini chaueano per Capitano Paolo diuanni rucellai econ molti gentili huomini u ſciti digenoua che ſiportorono degniamente per ſperanza ditornare nella patria inquella bactaglia nauale appreſandoſi agenoua adieci miglia in ungolfo chiamato rapallo ſiſcontrorono inuentiquatro ga lee einuna naue groſſa che genoueſi haueano armato emandato loro incontro intendendo lauolta auean preſa Meſſer Franciſco ſpi nola Capitano dellarmata huomo digrande auctorita nella citta ſen dogli comandato chegliaffrontaſſi enimici pieno diſperanzapella uic toria riceuuta poco innanzi meſſo aordine eſua econfortatoli conbuo ne parole mando lanaue armata diualenti conbactitori a apiccar la miſchia ſperando conquel legnio groſſo ecolſuo impeto mecter pau ra agliaduerſarii eſbaragliare legaleazze noſtre . Lequali per ordine del Capitano tractoſi apoco apoco indrieto accioche egenoueſi deſi deroſi dipigliarli credendo fugiſſino ſimecteſſino aſeguitare etirati dal la cupidita della pteda rompeſſino lordine eſeparaſſinſi come uido no eldiſegnio eſſer riuſcito riuoltoſi indrieto emutato leuele per co mandamento del Capitano cominciorono acombactere animoſamen te Egenoueſi ſanza paura alcuna affrontatoſi co noſtri francamen te perche legalee ſerano accoſtate inſieme ſidifendeuano: Eaueano in modo ſtrecte tre galee uinitiane che accorgēdoſene loſpinola come quel lo che deſideraua pigliare uolſe laprora ſua uerſo loro : Ramondo mannelli padrone duna noſtra galea exercitato aſſai nelle coſe ma/ ritime ueduto elpericolo portauano ſanza mecter tempo inmezzo facto uela: inueſti lagalea ſpinola contanto impeto che poco manco non laffondo Nondimeno dopo una lunga reſiſtentia perche nella ſalute diquel legnio ogniuno riputata ſteſſi lauictoria congrande uc ciſione diciaſcuna delle parti lapreſe Laqualcoſa fu principio della rotta degenoueſi : Inperoche ueduto perduta lagalea Capitana epſ ſo Meſſer Franceſco inuilirono molto : enon dopo molto ſpatio auen do perducto octo galee ſimiſſono infuga: Non laſciando pero lauictoria

auinitiani ſanza perdita dimolta gente : Laquale fu grandiſſima riſ
pecto alungo tempo duro labactaglia eaglianimi de combactenti pie
ni dodio eſdegnio deſiderando euinitiani come quelli cherano uſi a/
uincere uendicare eldamno riceuuto inpo elaingiuria : egenoueſi ſfor
zandoſi non patere dameno delle gente delduca chetano ſuti uicto/
rioſi : Acquiſtata lauictoria dellaquale furon principal cagione efio
rentini hauendo preſa lagalea delCapitano emeritato gran loda nel
combattere laltre Meſſer Piero loredano parendoli auer facto aſſai
diuincere trouandoſi feriti deſua circa domila huomini eoctocento
morti ſanza ſeguitare altrimenti larmata degenoueſi riſpecto amor
ti emalati ſitorno apiſa e Meſſer . Franceſco ſpinola eglialtri padro
ni digalea inſieme cogli ſtendardi diſangiorgio prima afirenze poi a
uinegia furon mandati prigioni . Einthoſcana Micheletto ripreſe mol
te caſtella delcontado dipiſa ediuolterra accioche ſicuramente ſipo
teſſi andare dafirenze apiſa oue ogni di ſcorrea efacea gran prede
elConte Antonio dalponte adhera congli uſciti dipiſa chera alle ſtā
ze nelcontado di Lucca ſi allogio auico piſano : & eſſendo ſuta la/
fortuna per mare eper terra inthoſcana propitia inquella ſtate in/
lombardia nonſi fece coſa alcuna degnia dimemoria : per cheper mol
ti riſpecti era entrato gran ſoſpecto nelle mente deuinitiani del Car
migniuola maxime per non auer uoluto ſoccorrere larmata loro inpo
Fingendo nondimanco edicendo che quello auea facto era ſtato a/
buon fine econ maturo conſiglio dimoſtrauano non eſſere dadolerſi
daltro che della cattiua fortuna diquel di : dubitando che ſe ſidoleſ
ſino nongli deſſino cagione diriuoltarſi : Chiariua pure ogni di me/
glio lemente degli huomini eappariuano ſegni deſſerſi mutato da
nimo : Imperoche nelprincipio dello autumpno hauendo potuto pi/
gliare Cremona perſuo difecto ſecondo dicono laperderono . Eranſi
dinocte perun tempo ſcuro meſſoſi inaguato preſſo alla citta pare
chi coneſtaboli con molti fanti & eranui ſtati tantoche tutte leguar
die ſtauano inſulle mura erano iti adormire non ſtimando piu ſen
do preſſo aldi che alcuno ſimetteſſi afar quello ſegui : equali come
credectono cogniuno fuſſi apoſare accoſtatoſi alla terra conſcale eſa
lito chetamente ſanza contradictione alcuna inſulle mura preſono
alcune torri ebaſtioni facti per difenſion loro efortificorolle : Et cre
dendo eſſer ſoccorſi dal carmigniuola come haueano ordinato che
gia ſera partito eappreſſatoſi quella nocte actemona atre miglia col
le medeſime ſcalle ſmontando dentro epreſo una porta uicina edife
ſola confranco animo da molta gente darme uera aguardia edatut
to elpopolo che uera corſo pella ſalute della citta duo di adiſpecto
dogni huomo latennono : Vltimatamente non uenendo aiuto ueden

doſi abandonati dal Capitano ſtracchi euinti dalſomno edalla con
tinoua fatica delcombattere edamolte ferite diſperati della propia
ſalute difendendoſi colla ſpada inmano morirono Ecoſi perdifecto
delCarmigniuola ſiperde quella citta laquale facilmente allora pi-
gliaua ſe faccoſtaua come douea collexercito alla terra : Ma fac-
cendo uiſta dauer paura ditractato eſtando dubio eſoſpecto nel pi
gliar partito fu cagione della morte dique ualenti huomini edicon
fermare inmodo laſuſpitione concepta dilui cheglifu tagliato elca-
po : non hauendo contanta gente dadubitare dicoſa alcuna : maxi-
me hauendo non molta quantita difanti difeſa dua di quella por
ta datutto elpopolo . uenendo lautumno conmolte pioue rincreſcie-
uole etali che per lagran quantita decaualli morti incampo elcar
migniuola hauea mandato legente alle ſtanze . Niccolo piccinino a
uendo conmolte crudelita egrande infamia racquiſtata tucta lari-
uiera digenoua uolta aponente laquale Meſſet . Bernabe adorno u
ſcito digenoua auea facto ribellaredalduca riuoltoſi nelle terre di
Giouaniacopo marcheſe di monferato edato elguaſtoatucto elſuo
paeſe earſo tucte leuille inpochi di litolſe circa trenta caſtella edi
ſperato locoſtrinſe affuggirſi auinegia : Dipoi tornato incremoneſe
preſe dua terre deuinitiani inſulpo : Laqualcoſa fece tener percerto
auinitiani chel Carmigniuola haueſſi cattiuo animo uerſo diloro :
Imperoche hauendo molte gente allogiate quiui intorno inmodo che
facilmente poteua ſoccorrerle : come ſenon toccaſſi alui non fece
mai uno minimo ſegnio dicurarſene . Perche uedendo queſte aper-
te dimoſtrationi euinitiani eparlandone publicamente ogni huomo
allegandone molte inuarii caſi occorſe cominciorono ſecretamente a-
tractare delmodo haueſſino atenere afarlo mal capitare : Nel qual
caſo merito ſomma commendatione la Signoria diuinegia edegnia
dicomparare aquella antica uirtu deromani : erepubliche ben gouer
nate : che hauendo fra dugento cittadini praticato octo meſi conti
nui della morte ſua etra loro ſendo ſuti diuerſi pareri egran diffe-
rentie mai ſene ſenti nulla ne nacque un minimo ſoſpecto nellani-
mo diperſona : Informa che mandando perlui inſieme col Marcheſe
dimantoua ſocto colore diuoler conſiglio dallui nelconchiuder della
pace ſipraticaua liberamente uando : Elquale uenendo auinegia al-
modo uſato congran compagnia digentili huomini factiſili incon-
tro econdocto alpalazzo delprincipe ericeuuto nella prima giunta
conlieto aſpecto emolte buone parole econragionamenti uarii pro
lungato elparlare fino alla ſera licentiato ogni huomo era uenuto
ſeco fu meſſo inprigione : Oue prodocte molte lectere eteſtimonii di
ſua fidati huomini eriſcontrate molte coſe pellequali ſecondo dicono

gliaueua ttaditi incapo diuenti di poi fupteſo inpiaza ttaledua co lonne meſſoli una ſbarra inbocca accioche non poteſſi parlare gli feciono tagliat lateſta : Ecoſi miſeramente mori elCarmigniuola na to dipiamonte diuiliſſima natione eper propia uirtu uenuto ingrā diſſima riputatione eintanta fama egloria che ſanza dubio nelarte militare ſipuo mectere nelnumero diquelli excellentiſſimi capitani Fu cupido aſſai donote grandiſſimo nimico deladri erubatori diſtta de einmodo taffreno queſta licentia moderna degli huomini darme dipotet rubate lecitamente che congrauiſſimo ſupplicio dimolti che pet ogni tempo ſipotea ſicuramente andare neſuo campi enelmez zo del le gente darme come ſe fuſſino iti inuna citta econtanta giu ſtitia eſomma. ſeuerita uiſſe che ſanza dubio tenne elprinci/ pato ftatiicti glialtri atempi ſua : euenutoli infaſtidio ecoſtumi ela conuetſatione deuinitiani dicono auet manchato della fede ſua bē/ che molti affetmino eſſet ſuto motto ingiuſtamente . eſolo per ha uer dimoſtro ſtimalli poco epelle ſuperbe euillane parole uſate uerſo elor cittadini mentte erano collui : Laqualcoſa fece ueriſimi le elmodo nelquale lomandorono amorire chiudendoli laboccha che non poteſſi parlare una minima parola ne nel ptoceſſo allegando cagione alcuna perche meritaſſi tale ſupplicio . Inteſa lamorte di/ tanto capitano Laptatica della pace ſiteneua afferrara pegli im/ baſciadori della lega edelduca ſitaglio edimoſtrando ogni parte uo let perſeuerare nella guerra Euinitiani dectono lacura del campo al Marcheſe dimantoua etre loro gentili huomini e Niccolo piccini/ no mentre che gliaduetſarii non con molta ſollecitudine ſimecteua no inordine pet uſcite acampo ſeguitando lafortuna che nel cte/ moneſe uiuente elcarmigniuola ſegliera moſtra ptoſpera pteſe mol te tetre congran uelocita dando labactaglia aponte oglio elquale e uinitiani aueano fortificato econfortando eſua nelle prime ſquadr ſendo ſanza elmetto inteſta lifu dato duna uerretta nella collot/ tola eferito inmaniera che cadendo come morto atetta delcauallo edaſua portato abraccia congrandiſſimo dolore diciaſcuno alpadi glione ſendo offeſo un neruo che ſoſtenta molto ellato ſiniſtro de glihuomini epet molte congectute appatendo euidentiſſimi ſegni che lauettetta fuſſi ſuta uelenata : per ſomma diligentia demedici ea iuto debagni campo lauita ma ſempre poi daquello lato ando zoppo : Lamalattia diniccolo ritatdo dalſuo corſo lafortuna proſ/ peta delduca eper contrario inſieme coconforti del Matcheſe dimō fettato cheta uenuto auinegia eaffetmaua percetto lefotze elani/ mo di Philippo eſſer diminuite molto fecie pigliare animo auini

tiani tanto cheracquiſtorono parte apacti eparte perforza lamag-
gior parte delle caſtella haueano perdute. etiamdio Viuendo elCar
migniuola. Einthoſcana Niccolo datalentino conuolonta delpapa di
chi era ſoldato condocto dafiorentini etocco danari pella marem-
ma diſiena daſaona egroſeto uenendo ne terreni noſtri condamno
aſſai deſaneſi edituctì epaeſi loro onde paſſaua accozzatoſi con
Michelecto eracquiſtate quaſi tucte lecaſtella delcontado dipiſa a
ueano perdute equelle ancora teneuano eſaneſi apié dimonte topo
li inquel dipiſa ſaffrontorono colle gente delducha che ſerano meſ
ſe inſieme per paſſare ne terreni deſaneſi: Lequali benche fuſſi-
no molto magior numero che lenoſtre nondimeno dopo unlungo
facto darme etale che infino aqueldi niuno con maggior animo
ſita eforza ſenera ueduto ſimile inthoſcana nelle guerre paſſate fu
ron rotte epreſi piu dimille caualli egran quantita dicarriaggi e Ber
ardino lor Capitano elconte Antonio dalponte adhera ſifuggirono
epoco apreſſo ilcaſtello dalponte adhera fu preſo.

LIBRO SEPTIMO DELLA HISTORIA FIORENTINA DI MESSER POGGIO

IN QVESTO MEZZO SENDO LOIMPERA dore Sigiſmondo pe conforti del duca che gliauea pro meſſo aſue ſpeſe ecolle ſue gente ſicuramente condurlo a Roma: Venuto in italia per piglar la corona dellimpe rio eaLucca fermatoſi aſpectando lepromeſſe grande di Philippo che riuſciuano uane circa domila cauagli Vngheri Boemi e Thedeſchi cherano in ſua compagnia intendendo che legenti defiorentini erano preſſo aLucca ala compa gnia ſcelti diloro circa ſecento caualli inſieme conquelli guardauano laterra uſcirono fuori inun tracto: eaſſalirono elcampo: elquale pref tamente piglando larme e mectendoſi aordine meglo pote congran dã no loro gli rimiſſe dentro: conpericolo non dimeno della uita dimiche lecto elquale nella prima giunta debarbari ſendo nello padiglone pro pio ſopragiunto daun diloro chera ingrandiſſima riputatione traſuoi e opinione digagliardo & datogli duna mazza diferro inſulla teſta ſan za dubio pel colpo grande ſarebbe morto: ſela bonta delelmecto non laueſſi campato: efactolo riſentire inmodo che animoſamente riuoltoſi alnimico colla ſpada lopaſſo dallun canto allaltro: egictollo morto a terra delcauallo. Scuſandoſi dipoi Limperadore diqueſto caſo echera ſtato contro aſua uoglia incapo didua meſi poco amico noſtro edelpa pa ſanza fare damno alcuno onde paſſaua: ueduto non dimeno inan zi partiſſi dare elguaſto atucto elcontado dilucca econ ogni crudelta ſu ſa nelleguerre ardere emectere inpreda elpaeſe etaglare leuigne equanti alberi erano ſopra laterra nando aſiena: oue ſendo confortato daſaneſi che piglaſſi laimpreſa contro afiorentini come quello chera uenuto ſo lo per incoronarſi euiſitare elpapa:enon con animo dauere afar guerra none uolle far nulla: ma ben decte licentia aſuo che uolendo andaſſino apredare ne terreni noſtri ecitractaſſino come nimici. equali ſcorſi in ualdarno e entrati inun caſtello chiamato capoſelui cheſaneſi ciaueua no tolto atradimento eteneuallo: cifeciono damni aſſai: dipoi riuolti uerſo Lacaſtellina che preſſo aſiena aocto migla efinto deſſerſi fuggiti dalimperadore ſcoperti furono preſi elamaggior parte morti emolti ta gliate lemani erimandati per dare exemplo aglaltri. Sigiſmondo ſendo ſtato cinque meſi aſiena diterminando piglare partito afacti ſua man do imbaſciadori alpapa peintendere quello aueſſi afare: dellaſua coro natione colquale rimanendo dacordo concerte conditioni nõ neceſſarie areplicarle delmeſe diGennaio. MCCCCXXXII. nando aroma oue cõgran pompa emolte cerimonie dalpapa fu coronato: Del quale nuo

uo modo di coronare limperadore par neceſſario per utile di chi leggie poi che accade alpropoſito dirne qualche coſa eonde ſia proceduto. Con cioſiacoſa che atempi antichi aroma fuſſino coronati duna grillanda dalloro ſolo quelli che ꝑ hauer preſo ꝑforza qualche citta inimica dellī perio romano o ſubiugata o una prouīcia o ropri liexerciti denimici chi amati dalle gēti darme odalſenato īperatori triūphauano:Laqual co rona daloro auendo pelle uirtu loro meritata non ſolo quel di rriom/ phauano ma tucti edi ſolemni efeſte publiche per ricordatione ditanta gloriaportauano:Ceſare dictatore rocto leleggi romane fu elprimo che impetro dal ſenato portarla ogni dì : Elquale modo ditriomphare etiā dio perduta laliberta datyramni che ſichiamauano ceſari o imperadori ſiritenne: intanto che loro ſigloriauano eper gran gloria lofaceano inta gliare inſulle monete deſſere ſtati tre o quatro uolte ſalutati imperado/ ri dagli exerciti : Carlo magnio per benefitii facti alla chieſa romana e pe meriti ſuoi uerſo piu pontefici fu elprimo appreſſo latini chiamato imperadore deromani ecoronato dapapa Leone rertio:onde e naro que ſta nuoua conſuetudine difar coronare glimperadori dalpapa : Et e ue nuto uno abuſo barbaro eperuerſo:che inanzi alla coronatione ſi inſcri uono Re deromani : epreſa lacorona impera dori: come ſefuſſi piu de/ gno ilnome imperatorio che regio:Coſa peruerſa econtraria aluero:ſen do elnome reale antichiſſimo eappreſſo deromani ingran ueneratione ma inodio riſpecto alla ſuperbia di Tarquinio ultimo loro Re eilnome dimperadore atempo della liberta conſueto elaudabile : econceduto a molti nome pieno donore egloria che tāto duraua quanto eltriumpho poi manchaua : equelli cittadini non piu imperadori ma triumphali ſi intitolauano. Et Marco tulio cicerone paſſando innumerabili altri fu chiamato dalloexercito imperadore e arebbe triomphato ſe laguerra ci uile diceſare eponpeio non laueſſi impedito .Che corona e inche modo facta uſaſſi Carlo e incerto. Sigiſmondo e Federico rertio equali habbi amo ueduti adinoſtri coronare dapapa Eugenio eNicolao ſuo ſucceſſo re laportorono doro ornata conmolte perle epietre pretioſe

colla quale partendoſi da ſan piero econ un piuiale indoſ ſo amodo dun ſacerdote andando aſan giouanni laterano con gran pō pa acompagniati datucti ecardinali tornarono aſan piero. Modo mol to differenre daquello antico : elquale brieuemente o raccontato per dimoſtrare quanto ſia contraria queſta coronatione ſanza meriro alcu no daquella ſiconcedeua per premio diqualche ſingular uirtu . ſendo queſta forma delleggere Limperadore nuoua inuentione etrouata nel Mille tre dapapa Gregorio quinto dinatione tedeſcho: laquale per pi gritia emancamento deglitaliani fino aqueſti tempi ſobſerua. Partito ſigiſmondo dalucca elcapitano defiorentini emeſſo inpunto legente ca

ualco nelcontado diſiena:Oue arſo quante uille ecaſe trouo edato elgua
ſto atucto elpaeſe fino inſulle portedella citta : non uilaſciando coſa
alcuna che ſi poteſſi uſare o fuſſi buona anulla menandone gran quan
tita diprigioni emolto maggior numero dibeſtiame nando acampo aca
poſelui : elquale incapo didua meſi ſendo ſtrecto daogni parte : etucto
di ſanza inrerm iſſione combactuto con molta occiſione di ciaſchuna
parte finalmente perduta laſperãza ſi decte con ſperanza epacto che
chi uera aguardia liberamente ſenepoteſſi andare. Egliuſciti inqueſto
mezo degenoueſi hauute certe galee armate dauinitiani euenute inriui
era digenoua tucta quella parte uolta uerſo leuante predando earden
do elpaeſe tennono incontinua tribulatione.Elarmata degenoueſi auẽ
do perdure tre galee per fortuna diuenti preſſo alliſola diſicilia ſitorno
acaſa . Einlombardia lafortuna deuinitiani inſieme colcapitano ſi mu
to:ebordellano che preſente elcarmigniola ſera ribellato daloro per for
za fu preſo emeſſo aſacco equaſi che guaſto accio che portaſſi pena del
peccato commeſſo preſo oltra aqueſto romanẽgo efontanella caſtella
groſſiſſime nandorono acampo aſonzino : oue hebbono fatiche aſſai
riſpecto alla molta gente uera dentro aguardia ealla qualita della ter
ra.Sollecitandolo non dimeno alcontinuo colle bombarde ne laſciando
lo poſare econtrabocchi ealtri inſtrumenti bellici ogni di mãdando per
terra delle caſe dentro colla morte dimolti econſtrignendo elpopolo abã
donar leprprie caſe edormire allo ſcoperto nõ potendo piu adunarſi in
ſieme adifender laterra: ne inluogo delle mura cherano gictate aterra
dalle bombarde far ripari eargini altiſſimi congran foſſi come nelprin
cipio auean facto ſtracchi euinti dalla uirtu dichi era atorno furono
ſforzati arrenderſi e ſaluato lerobe uireſtauano eleperſone dar laterra :
Laquale preſa fra pocchi di ebono apacti laforteza dalcaſtellano . In
queſto mezzo elſignor Niccolo daeſti Marcheſe diferrara moſſo daldu
ca nando auinegia:econfortando quella ſignoria auoler'porre una uolta
fine alle guerre euiuere inpace trouandoli aſſai ben diſpoſti ordino inã
zi lapartita ſua che glimandaſſino inbaſciadori col mandato libero a
poterla cõchiudere : ſimilmente ſcripſe alduca efiorentini che uimãda
ſſino ecoſi feciono:eandoui Meſſer palla ſtrozi Meſſer piero becca nugi
Nerone dinigi Dietiſalui eMeſſer Giouanni dagobio . Mentre che afer
rara ſiteneua queſta pratica econuarie cauillationi riſpecto allambitio
ne deuinitiani ſimenaua perla lunga:fra Breſcia Bergamo eComo ſi fe
ciono molte ſcaramucce fra legenti deuinitiani equelle delduca eauen
do preſo euinitiani alcune caſtella ultimamente per difecto ecolpa di
Meſſer Giorgio cornero inual ditulina riceuerono grandiſſimo damno
nellaquale ſendo entrato Meſſer Giorgio con molta gente apie eacaual
lo econ maggior animo che prudentia incoſideratamẽte paſſato auãti

ſanza inueſtigare oue ſifuſſino enimici chiuſo daogni banda da Niccolo piccinino inſieme con cinque cõdoctieri emille dugento caualli fu preſo emandato amilano : ſolo etrecento caualli per tragecti euie difficilli me auſcirne camporono . Ilperche euinitiani conſtrecti dalbiſogno feciono loro capitano elMarcheſe di mantoua elquale delmeſe didicẽbre preſa la cura delloxercito ecollaiuto de guelfi occupata tucta laualcamonica nelle caſtella datorno mando alle ſtanze tucte leſue gente : La pace che inqueſto mezo aferrara ſitractaua dopo molti obſtaculi finalmente per uirtu diquel Signore che come amico comune procuraua el ben publico delmeſe daprile nel M CCCC XXXIII. ſi conchiuſe : con conditione epacti chelduca laſciaſſi auinitiani tucto che poſſedeua in ghiara dabda : ecioche inberghamaſco ebreſciano hauea preſo da polapace : eche alMarcheſe dimonferrato non ſolo riſtituiſſi quello ghiaua tolto ma che ſobligaſſi per parentado eamicitia hauea colduca di ſauoia afargli rẽdere quãto teneua lui diſuo: eche Orlando palauiſino fuſſi ſuo raccomandato : elduca non poteſſi tener nulla intoſcana : ne diqua dapontremoli emodona mandar gente darme o pigliare luogo alcuno : ne far lega nuoua o pigliar per raccomandato perſona ſanza licentia della lega : aLuigi daluermo fuſſi renduto loſtato degli antichi ſua che teneua inpiacentino : eprigioni daogni parte fuſſino liberi. Efi orẽtini eSaneſi tucte lecoſe perdute durante laguerra riaueſſino eogni uno fuſſi tenuto adarne la poſſeſſione luna alaltro fra trenta di: enon faccendo ſe lepoteſſino pigliare collarme inmano : ePhilippo fuſſi obligato non preſtar loro fauore . Eluccheſi tornandoſi inpoſſeſſione delle terre haueano inanzi alprincipio della guerra : ereſtituendo laltre ſigodeſſino lanticha liberta . Elſignor dipiombino cotento alloſtato teneua non poteſſi raccomandarſi o acoſtarſi ad altri che afiorentini : eche cio che fuſſi occupato ingiuſtamente dacollegati ſirendeſſi . Publicata la pace eaſſegnato un certo termine alle parti aratificare: eparendo agni huomo che le coſe haueſſino lungo tempo apoſare eitalia inferma pelle continue aduerſita recano ſeco leguerre haueſſi areſpirare. Elduca di milano mobile edora in ora diuaria opinione per marauiglioſa cupidita hauea innata danatura di far naſcere duna guerra unaltra : ſocto colore dimandare elconte franceſco nel reame adifender contro alla potẽza delRe Alfonſo leterre gliauea laſciate ſforza ſuo padre tolſe tucta lamarcha alpapa. Diche ſegui che lanno ſeguente. MCCCC XXX IIII ribellandoſi eromani per ordine di Philippomaria. Eugenio fu conſtrecto fuggirſi ſecretamente eſtrauiſtito per mare andarne apiſa epoi afirẽze : onde partitoſi eandato prima abologna epoi aferrara ſitorno afirẽze alcõcilio degreci nelqual tempo molte coſe tempto elduca contro di lui ma tucte in diuerſi modi epermezo diuarii capitani come moſſi da

loro proprii : per non parere aueſſi rocta lapace : Et auendo mandato elpapa abologna che ſera ribellata dalui per mezo diBatiſta dacanne/ tolo ſei mila caualli equattro mila fanti ſua edeuinitiani enoſtri ſocto ilgouerno diNiccolo datalentino diterminando ſoccorrere quella terra che era aſua diuotione uimando Niccolo piccinino : elquale uenuto al le mani colle genti noſtre preſſo aImola del meſe dagoſto lanno M CC CC XXXIIII. dopo uno aſpro facto darme di cinque hore liruppe e/ preſo tre mila cinquecento caualli emolti fanti denimici ne mando pri gione . Niccolo datalentino amilano oue non molto dipoi mori ediue/ leno ſecondo launiuerſale opinione . Vltimamente ſendo difficile uin cere lecoſe ſono naturali non auendo piu refugio alcuno diricoprire la/ nimo ſuo ne potendo piu fingere come nimico dellotio edella quiete apertamente ruppe laguerra . Eauendo perduta laſperanza di racqui ſtar genoua che nel M CCCC XXXV. ſera ribellata dalui per opera diMeſſer Tomaſo dacampo fregoſo lor doge : Comando aNiccolo pic cinino paſſaſſi collo exercito ſuo in toſcana : elquale partendoſi dapar ma euenendo uerſo Serezana chera degenoueſi ereneualla contra aogni debito diragione : preſola per forza ne uenne aLucca: eſcorrendonel cō tado dipiſa emectendo aſacco eguaſtando alcune caſtella piccole ealcu naltre reſeruandoſe : andando aLucca conſtrinſe quel popolo benche maluolentieri aromper lapace : Pellaqualcoſa efiorentini facto uenire con gran preſteza elConte Franceſco della marcha che lamaggior par/ te deltempo ſipoteua dire ſoſtentaua legente ſua alle ſpeſe noſtre:lomā dorono in quel dipiſa per raffrenare lempito denimici eritenerli che nō predaſſino edeſſono elguaſto atucti que paeſi . Elquale uenuto apiſa einteſo come niccolo fingendo diuolere andare nel reame in aiuto delre Alfonſo chauea facto lega colduca nel tempo fu menato da Gaeta ami lano prigione : eſi mecteua aordine per paſſare arno: per mectere aſac co elcontado noſtro : ecome chiedendoli danari leſue genti gliauea con fortati epromeſſo di condurli fra pochi di in luogo oue pella quantita della preda facilmēte tucti diuenterebbono ricchi : ſaccampo collegē te ſua preſſo adarno uerſo firenze : faccendo diligentiſſima guardia e obſeruando tucti epaſſi che niccolo non poteſſi uenire in ſul noſtro : di che accorgendoſi niccolo:eſtando pure aſperāza dimectere aexecutione ildiſegno ſuo: conſumato dua meſi in uano ſene ando alle ſtanze aLuc/ ca : oue congrandiſſimo diſagio dogni coſa ſtecte quel uerno : credēdo aMeſſer Baptiſta dacampo fregoſo chegliauea promeſſo tor loſtato a Meſſer Tomaſo ſuo fratello : ſegli faceſſi ſpalle eſaccoſtaſſi colle gēte allaterra quando glielo mandaſſi adire . Elquale diſegnio certamente ſarrebbe riuſcito ſendo lafortuna deſideroſa diuidet coſe nuoue : ſeel popolo leuatoſi : per Meſſer Tomaſo non haueſſi cacciato fuori elfra/

tello: maxime fendo uenuto Niccolo con marauiglioſa preſteza altem po diterminato. Nelquale elconte ueduto partito niccolo: racquiſtate ſubito molte caſtella perdute in quel dipiſa entrato nel contado diLuc ca come nimico emeſſo afuoco efiamma, tucto elpaeſe: prima ripreſe leterre perdute delucchesi che poteſſi tornare aſoccorrergli. Imperoche ſendo partito dagenoua euenuto aparma eper ripoſare legenti ſue che rano ſtracche eper mectere aordine uectuuaglia aſſai p porrarla aLuc ca: ſtando piu che non credecte: fu quaſi che cagione di far perdere quella terra: econduſſela agran pericolo: in modo che un capo diſqua dra laſciatoui dalui aguardia colla ſua brigata errecenro fanti pellaca reſtia grande uera dentro epella fame molte uolte rento didar laterra: Laquale dopo lapace rocta elapartita di niccolo informa haueano ſtre cta efiorentini conbaſtioni dilegname forniti diualenti huomini eben guardati hauean facti atucte leporte che none poteua ufcir perſona ne entrarui coſa alcuna per ſubſidio delpopolo eparea quaſi inpoſſibile eſ ſer ſoccorſa hauendo preſi tucti epaſſi efortificatoli onde niccolo hauea apaſſare uolendo dar loro aiuto. Pure laſperanza del fauore diniccolo che ſidiceua uerrebe preſto elconforto dimolti imbaſciadori haueano mandati in diuerſi luoghi apregharli ſimecteſſino dimezzo a acordar gli efare auer loro lapace: glimantenne inpropoſito diſtare ancora aue dere qualche poco ditempo: eſopportare molti diſagi giudicando ogni incommodo equalunque difficulra per graui chele fuſſino eſſere piu utile che laſeruitu. Niccolo adunque diterminando ſoccorrergli meſſo aordine uectouaglia aſſai erinfreſcate le ſue genti inteſo come elconte hauea preſo tucti epaſſi delapennino pe quali ſanza lnngheza diuia ſi poreua peruenire aLucca efacto gran ragliate efoſſi che caualli non po teſſino paſſarli epreſoui alcune fortezze piccole riuolroſi inlunigiana per luoghi aſpri emontuoſi diſceſo tra Serezana epontriemoli nando accampo alcaſtello dibarga: fortiſſimo diſito edhuomini uerano agu ardia: oue ſtando ſanza ſoſpecto enegligentemente faccendo leguardie debite elaltre coſe neceſſarie aun campo: riſpecto chel Conte Franceſco era diſcoſto trenta miglia ne altri lo poteua offẽdere poco mãcho che non fu rocto congrandiſſimo ſuo damno. Imperoche temendo elconte che ſeſiperdeſſi quel caſtello tucta lamontagnia dipiſtoia per paura nõ ſi ribellaſſi mandandoui circa dumila caualli emille fanti aſoccorrerlo non prima furono entrati nella terra che inteſo elgouerno diniccolo inſie me colle genti uerano dentro aguardia poco inanzi di eaſſaltando elcã po egiugnendolo alla ſprouedura ediſordinato faccendo dimoſtratione deſſer molti piu non erano inmodo combacteronio che ſeaueſſino ſegui tata lauictoria come legenti dinicolo ſicominciorono amectere in fuga come quelli erano pieni diſoſpecto che tucto elcampo non fuſſi ſopra-

giunto certamente lorompeuano. Ma parendo anostri hauer facto aſ
ſai riſpecto aquello ſtimorono eforſe non ſi rinfidando nelle forze loro
preſo Lodouico daGonzaga giouane figluolo del Marcheſe dimanto/
ua chera alla guardia del campo ealcuni altri huomini darme equelle
coſe uennono loro alle mani ſi tornorono alconte enicolo ſileuo daccā/
po dalla terra eritraſſeſi inluogo ſicuro. Sollecitauano alcontinuo eui
nitiani epregauano efiorentini che non potendo piu defenderſi Lucca
& eſſendo conſtrecta auenir loro alle mani per forza faceſſino paſſare
elconte inlombardia accioche inſieme colle gente ſitrouauano facto un
ponte ſopra labda rompeſſino alduca :edandoli affanno eche penſare
didifendere loſtaro ſuo gli uſciſſi dimente el ſoccorrer lucca : emoleſta
re altri. Ma nonlo uolendo conſentir loro efiorentini perche publica/
mēte ſidiceua queſta eſſer arte per che noi nō haueſſino Lucca:per lor
medeſimi collexercito ſitrouauano diliberorono rōpere epaſſar elfiume
delabda: elquale ſanza dubio arebono paſſato ſelepioue continue per
parecchi di non gliaueſſi ſturbati : Impero che meſſo aordine ogni co/
ſa efacto elponte dilegniame eportatolo inſu carri conanimo difermar
lo inquella parte che confina colbergamaſco : un lor condoctieri digrā/
de animo conuna ſquadra dicaualli feciono aguazzo contro alimpiuo
dellacque paſſare dalaltra ripa per aiutare afermare elponte come era
neceſſario : Elquale meſſo inſu certe nauicelle molti fanti che glibiſo/
gniauano elui cocaualli ſuperato lauiolentia dellacqua arriuato dalcā
to dila inſulfar deldi non potendo inniuno modo per lauelocita delfi
ume elamoltitudine dellacque cheran piouute lanocte ehaueano inal/
zatole ficcar pali o fermar traue ſecondo richiede ne poſare coſa alcuna
nellecto delfiume riſpecto allapiena elenaui non potendo far ufficio ne
exercitarſi : ma piu preſto portando pericolo ſpeſſe uolte diaffondare
per legrande riuolutione dellacque faccēdoſi di chiaro euedendo tucto
elpaeſe pelromore ſparſo che nimici erano paſſati gridare allarme ecō
correre alfiume diſperādoſi dipotere eſſere ſoccorſo dalcāpo per amor
delfiume mandatoſi inanzi tucti eſua per non mecterli allamorte eue/
dutone paſſati lamaggior parte ealcuni periti nellacqua : lui lultimo
entrato colcaual ſuo chera gagliardo nel fiume aguazzo paſſo eritorno
ſſiaſua : Tagliata ogni ſperanza per allora difare elponte inſullabda ue
dendo euinitiani auer rocto inlombardia eriſuſcitatolaguerra contro al
duca:Mandorono elMarcheſe dimanroua:Meſſer Giouan Franceſco lor
Capitano inghiara dabda conanimo dipigliare non hauendo molti ob
ſtaculi quelle caſtella uerano diche dubitando Philippo ſubito ſcriſſe a
Niccolo tornaſſi inlombardia : elquale laſciato ogni alrra coſa indietro
inquattro di con grā uelocita arriuo iſulpo : oue meſſo undi intero apaſ
ſar lexercito elterzo di ſaccampo preſſo auinitiani : equali marauigliā

dosi ditanta celerita edubitando della uenuta sua per non hauer attac
carsi collui siritrassono inluoghi forti epieni dipaduli : oue non si po
teua andare senon per una sola uia : onde partendosi pella carestia del
le uectuuaglie : mandorono inbergamasco eposoronsi presso aun castel
lo chiamato Bulgeria : nelqual luogo sendo sopragiunti daNiccolo che
per lemontagnie dibergamo era uenuto : tanto terrore messe negliani
mi loro che lasciato circa secẽto carri carichi emolti ĩ preda animici car
riaggi siridussono inluoghi sicuri: Conoscendo euinitiani edisegni facti
esser riusciti pelcontrario ealtrimenti non stimauano . Et elduca esser
piu forte diloro insu campi dinuouo richiesono efiorentini limandasso
no elConte per opporlo aNiccolo : Laqual cosa non potendo obtenere
per laopinione era generata nellemẽte deglihuomini : che facessino istã
tia difar passare elConte inlombardia per liberar Lucca : hauendo per
male chella uenissi socto limperio nostro : ne uolendo consentirlo efio
rentini non parendo facessi per loro mandare tanto discosto un tale Ca
pitano erimanere sanza subsidio alcuno : finalmente impetrorono che
gliandassi fino areggio: escorressi inparmigiano:accio che Niccolo per
soccorrere parma sileuassi dalla impresa da accamparsi intorno aber
gamo : come auea gia cominciato : auẽdo preso edissacto alcune castel
la uicine aquella citta emectendosi inpunto per poterui sicuramente
andare acampo . Ma intedendo come ilconte era uenuto areggio per
sicurta dello stato di philippo lasciato bergamo nando alla uolta di
parma : comandando alla maggior parte delle genti del duca losegui
tassino : emenando gran quantita dimaestri dilegniame emolti carri e
muli daportare ponti dilegno : escale ealtre artiglierie euictouaglia pu
blicamente diceua che andaua aliberare lucca eleuarne ognuno dacam
po . Della qualcosa hauendo sospecto efiorentini etemendo che non
passassi piu oltre restorono daccordo couinitiani chel conte ritornassi
intoscana eaLucca per resistere alle forze diNiccolo : ilche facilmẽte cõ
sentirono non parendo loro auer facto poco transferire laguerra into
scana . Ilperche elconte pellalpe dimodena disceso ritorno aLucca eNic
colo trouando tucti epassi onde era uenuto elconte esser tagliati eben
guardati riuoltosi per altra uia tucta uolta saccostaua anostri pella
qualcosa elconte dubitando delle astutie earte delnimico econsideran
do lauarieta della fortuna emaxime nefacti darme benche hauessi fan
teria assai ebene aordine non dimeno per giucar sicuramẽte euiuere sã
za dubio alcuno estare apecto aNiccolo scrisse afiorentini uolea piu gẽ
te darme : Equali non hauendo altro modo subito mandorono auiniti
ani adomandar Guidãtonio Mamfredi Signor difaenza che uenissi al
conte concinquecento caualli sitrouaua : elquale hauendo gia chiesta li
centia auinitia ni per sdegnio grande hauea colloro prestamente neuen

ne incampo alucca . El conte uedendosi aordine digente cognialtra co
sa subito richiese efiorentini euinitiani lopagassino delseruito : Efiorē.
tini per lameta loro che laueano condocto sanza mecter tempo inme.
zo laccordorono . Euinitiani sdegnati per nollauete uoluto mandare
inlombardia quando uollono diterminando non uoler pagare senon.
que soldati militassino dila dalpo allegando molte ragioni pellequali.
mostrauano non esser obligati aquesto pagamento non solo ricusaua/
no quello era giusto ehonesto eache erano tenuti ma sparlauano mol/
to conto alui tanto che fortemente in secreto saccese uerso diloro :Pare.
a alla maggior parte della citta nostra equasi atucti quello era certo
che queste cauillationi nullaltro uolessino significare senon fare adirare
elconte edagli cagione che sdegnato leuassi elcampo daLucca eche noi
rimanendo con uergognia edamno dellimpresa facta non pigliassimo.
quella citta nellaquale hauamo speso numero infinito didanari : eche
hauessimo sempre aspédere come era stata nostra usanza antica per fa
gli grandi eacrescere lapotentia loro : per che trouandosi inqueste diffi
culta efiorentini edomandando elconte aloro come quello era pertur/
bato cioche restaua hauer dauinitiani eintendendo cheglieta riconcilia.
to colduca dichi nappariuano segni manifestissimi : maxime hauendo.
riceuuti glimbasciadori sua incampo conlieta cera : efuor delopinione.
diciascuno onoratoli : nō faccendo dimostratione alcuna ne con parole
ne cenni dauer odio o nimicitia contro adilui operorono tāto collui che
resto patiente daspectare ne simuouere onde era fino atanto che man/
dassino imbasciadori auinegia eintendessino lanimo loro . Efacto quest
ro subito mandorono auinegia Cosimo demedici huomo prudentissi/.
mo edisomma auctorita eamicissimo secondo stimauano diMesser Frā
cesco foscatò loro doge edimolti altri gentili huomini che gouernauano.
giudicando epella riputatione diCosimo nellacitta eper molti mezzi
hauea: facilmente auer aconciare ogni cosa eridurli afare eldebito loro
Elquale uenuto auinegia cōdiuerse ragione emaggior prudētia mostro
che lonor loro per obseruar lafede richiedeua che pagassino elConte co/
me erano obligati pecapitoli fermorono collui quando uenne aseruigi
della lega eche ricordandosi del beneficio riceuuto poco inanzi quando
congrandissimo incommodo suo enostro lasciato Lucca era ito areggio
per leuare Niccolo dabergamo : elaguerra dilombardia che lipremeua
douea non solo satissare agliobrighi ma dimosttare gratitudine:non sē.
do niuna cosa piu degna diriprehensione inun priuato non che inuna re.
publica che manchar della fede erompere elgiuramento cosa sanctissi/.
ma eintanta ueneratione appresso degliantichi che ingrandissimi peri
coli dela liberta ptopia solo erano restati contenti algiuramento sanza.
altra cautione: sendo pericolo grande edaconsiderar diligentemente eha.

uer buona aduertenza che ſdegniato elconte per uendicarſi non ſi accor
daſſi colduca eche lapotentia delnimico per queſto mezzo non diuenif
ſi tanto grande che loro haueſſino aubidire perche glipregaua coſi
come conoſceano lacitta ſua hauer ſatiſfacto alCõte perla parte glitoc
caua ancora loro non uolendo eſſer tenuti manchatori difede obſeruaſ
ſino quello haueano promeſſo. Ma euinitiani gia hauendoſi fermo nel
lanimo dacquiſtare lomperio ditalia : hauendo per male ſifaceſſi guer
ra altroue che inlombardia accioche quello ſipigliaua fuſſi loro ſecon
do haueano epacti con noi: come quelli che colfauore defiorentini eper
mezzo loro inpoco tempo haueano guadagniato treuigi . Breſcia eBer
gamo emolte altre terre groſſiſſime inlombardia ecrepauano che Luc
ca ueniſſi allemani noſtre tenendo poco conto deldamno delor confe
derati eſecondo luſanza loro facendo tanta ſtima dellamicitia quanto
uiſimoſtraua lutilita inuidioſi delbene edella felicita delproximo dimo
ſtrorono far poca ſtima della fede ediCoſimo elquale dolendoſi delauer
tenuto poco conto dellepromeſſe facte emeno dilui : ſenando aferrara
oue ſitrouaua Papa eugenio pe facti delconcilio degreci . Meſſer Giuli
ano dauanzati dipoi mandato imbaſciadore auinegia dafiorẽtini afar
dinuouo experientia dellanimo loro: erichiederli diquello medeſimo ha
uea facto Coſimo : preſtamente ſitorno indrieto : riferendo allaſignori
a una riſpoſta piena darrogantia edifaſtidio factali dauinitiani : che
ſendo iltempo difar nozze nellacitta elaterra riuolta afar feſta edarſi
piacere :non glipoteano riſpondere fra quindici di ne era quaſi poſſibi
le inque tempi dilectoſi pigliar deliberatione alcuna . Niccolo piccini
no inqueſto mezzo come habiamo decto tentato ogni luogo ĩuano pel
paſſare lalpe pella piu corta uia poteua nongli riuſcendo eldiſegno mã
dato lauecto uaglia uolea portare aLucca emolti carriaggi acaſtiglio
ne caſtel delucheſi poſto nelgiogo dellappennino : ſitornoinmodeneſe
conanimo dipaſſare pelbologneſe o pella romagna intoſcana dipoi ri
uolto uerſobolognia mando arichiedere elpapa che glipiaceſſi darli el
paſſo peterreni ſua : promectendo nonlo offendere incoſa alcuna eſan
za damno paſſar uia . Laqual coſa concedendoli elpapa ehauendo
certe promeſſe dallui : che ſiuolterebbe nella marcha etogliendola al
conte lareſtituirebbe alla chieſa : daroſi lafede luno alaltro ecome per
terre damici paſſato bolognia che non parea ui fuſſi ſtato mai gẽte dar
me: ſipoſo'iſulfiume indice pellauia ua inromagnia:efingendo uoler ſcẽ
dere intoſcana mandato elſignore Aſtore demanfredi con dua ſquadre
dicaualli electi apor elcampo aoriuolo caſtel defiorentini in romagnia
ſubito uenendoli drieto contucto lexercito lopreſe emeſſe aſaccoman
no . efiorentini perduta laſperanza deuinitiani uedendoſi abandonare
da loro ehauendo partiti cactiui allemani edalun canto eſſer Niccolo

con grande exercito uicino aterreni loro dalaltro laſpeſa inſopportabile ſanza utile: ediſegno niuno dipoter hauere Lucca riſpecto alleſſer occultamente fauorita di coſiglo gente e ognialtra coſa: per inuidia eper hauer amale diueniſſi noſtra elapotentia diPhilippo ridurſi tuct acontro aloro efuor dogni debito diragione eſſere ſuti ingannari tacitamente acconſentirono chel conte ſaccordaſſi col duca: econchiudeſſi una pratica tenuta piu tempo inqueſta forma: Chel conte fra un termine aſſegnato aueſſi dal duca certa ſomma didanari reſtorono daccordo: Emadonna Bianca ſue figliuola per mogle: loffeſe ſileuaſſino echel duca ritraeſſi legenti dereſreni noſtri: ereſtituiſſi tucte legenti ci hauea tolte nel tempo della guerra: Lucca reſtaſſi nela ſua liberta: epartito lo exercito deterreni loro faceſſino lega cofiorentini per dieci anni laſciando tucte lecaſtella aueān perdute afiorentini: econfini loro non paſſaſſino le ſei migla lepoſſeſſioni eterreni teneuano giuſtamente inqualunche altro luogo foſſino loro: eche chi moueſſi guerra o moleſtaſſino lū lalrro ſintendeſſi hauer rocta lapace: elui lecitamente poteſſi ſoccorrere chi fuſſi offeſo efare contro auiolatori della quiete eotio. Facto laccordo col duca per opera del conte nel M CCCC XXXVIII. eaconcio dextramente molte coſe apparrenente allaquiete loro inſuo nome ſanza fare publicamente mentione alcuna defiorentini: pelle quali inniuna coſa ſidirogaua alla lega deuinitiani: Parendo alla citta noſtra eal tucto el reggimento defarſi beniuoli elucheſi cōqualche benefitio etrar loro dellanimo elſoſpecto aueano meritamente conceputo: che noi uoleſſino ror loro laliberta eridurla inſeruitu: etagliare ogni ſdegno innato nelle lormente pelle guerre paſſate edar loro cagione che lapace hauеſſi aeſſereferma eperpetua riſeruatoſi larocha del porto dimotrona el caſtello dimontecarlo uicino alucca adieci miglia tucte laltre coſe che daccordo reſtauano loro e aueanle preſe nel tempo della guerra: donorō loro: Per queſto emolte altre dimoſtrationi tucto di appariuano niuno era che non giudicaſſi che fiorentini elduca ſifuſſino inmodo riconciliati etali ſegni ſiuedeſſino dibeniuolentia che gran tempo aueſſino anpoſarſi: ma lanimo ſuo nimico dellapace edellotio preſtamente ſi ritorno alſuo naturale appetito: efacendoſi beffe dicio che ſicontenеua nellaccordo facto pel conte da dagli edanari promeſſi īfuori eritrarre legente darme del contado noſtro nulla obſeruo diquanto per quello era obligato: Ilperche partendoſi Niccolo daoriuolo elaſciatolo ſanza niuna guardia accio ehe efiorentini lo piglaſſino allor poſta eaccamparoſi preſſo afurli enon molto dipoi ito acampo aRauenna chela teneuano euinitiani edaroui alcuna bactaglia fra pochi di hauutola apacti efornitola digēte inun tracto per mezzo ditractati cōtro alla fede data alpapa ſiriuolto indrieto epreſe Imola Furli eBologna: Eintendendo co

me euinitiani pella partita del Marcheſe dimantoua che era ito aſoldo del duca nſpecto che dicea laueano uoluto fare auelenare & era diuenuto loro inimiciſſimo aueano facto capitano dellexercito Gattamelata huomo animoſo edigrã conſiglio eche hauendo racquiſtate tucte le terre inbergamaſco auea preſe poco innnazi Niccolo nera ito incremone ſe dubitãdo diqualche nouita inlombardia laſciate ben guardate leterre hauea occupate inromagnia ſubito contucte legente ſue congrandiſſima celerita cominciãdo ainbiancare lebiade ne uenne alpo: elquale paſſando preſtamente nando accampo acaſal magiore incremoneſe chera deuinitiani eincapo di diciannoue di per forza dibombarde gictate in terra lamaggior parte delle mura preſe apacti : Eſollecitando alconti nuo eſtimolando leterre del breſciano che ſideſſino alduca eritornaſſino allantica diuotione della caſa debiſconti ſtaua actento emecteua ogni diligentia dingannare el capitano de uinitiani chaueua preſa tucta laripa delloglio & accampatoui tucte le ſue gente per paſſare dallato dilla :eper leuarli daqueſta opinione edar loro aintendere chegli haueſſi lamente uolta altroue fingẽdo diuolere andare accampo alponte del la bima chera fortiſſimo edaogni canto hauea una fortezza : piantare lebombarde econſumati piu di inuano per ingannare enimici: finalmẽte diſcoſtatoſi circa dodici miglia lungo lariua del fiume : efacto un ponte dilegniame inſulle botte elquale aqueſto fine hauea facto fabricare inpo eteneal0 aordine non ui ſendo inquella parte perſona aguardia liberamente paſſo emandato parte delle ſue gente inanzi atrouare quelle delmarcheſe dimantoua lui pelmantouano ſecretamente ne uenne appreſſo colreſto dello exercito cõanimo digiugnere Gatta alla ſprouedutа eromperlo: Laqual coſa facilmente ſarebbe riuſcita: ſe uno huomo darme diNiccolo preſo danimici non haueſſi paleſato ogni coſa : perche Gatta dubitando diqueſto ſiritraſſe uer Breſcia preſtamente ecõ tucto elcampo ſaccoſto allaterra gia era diſcoſtato dodici miglia quando fu riferito aNiccolo chegliera ſcoperto enimici ſerano ridocti inluogo ſicuro : pella qual coſa conaiuto delmarcheſe dimantoua paſſato conlexercito loglio inbrieui di damonte chiaro infuori epalatiuolo che ſtectono forti tucte quaſi lecaſtella delbreſciano per paura dinon haure elguaſto alle biade cherano mature per eſſere alla fine digiugno ſaccordorono collui . Pella ſubita uenuta diGatta non aſpectata da alcuno eper leſſere accampato preſſo abreſcia acinque miglia: epella ribelli one ditante terre ſendo sbigoctiti ebreſciani : una parte della terra mãdandoui elcapitano gente darme aguardia dentro nonli uolle acceptare dicendo che lor ſoli eran ſuffitienti aſſai adifenderla : & eſſendo diuiſa lacirta indue parte come habiamo decto ianzi cioe guelfi eghibellini ciaſcuna diloro ſeperatamemte uolea edomãdaua alpodeſta che lideſſi

lefortezze aguardia maxime eghuelfi allegando che ſapatteneua aloro ſoli per che laparte aduerſa era partigiana delduca ne era dafidarſi dichi era parte enimico della ſignoria diuinegia: etanto andorono inla conparole uillane ealtre coſe dipendenti daquelle che ſela uirtu di Meſſer Franceſco barbaro huomo deloquentia eprudentia ſingulare che era agouerno diquella citta coconforti ſua eragione euidentiſſime nō uaueſſi ripatato certamente collarme inmano lachiariuano efaceano grādiſſimo ſcandolo : ma lui dicendo aciaſcuno che non faceua perloro ne lo richiedeua laqualita del tempo che una delleparti come nimica fuſſi dichiarata perſoſpecta eper non ſifidar dilei fuſſi ptiuata della guardia della citta : eche ſigenererebbe ſcandolo pernitioſiſſimo ſefacto poca ſtima duna parte della terra:ſideſſi laguardia allaltra eſarrebbe un dar cagione achi nefuſſi ſchiuſo diribellarſi dalla ſignoria ecome ne tempi di ſoſpecto era difficile aprouedere edifenderſi danimici difuori non che daquelli dentro li riduſſe con diuerſe ragioni intermini che furon contenti dilaſciar queſta cura della terra allui : Ecoſi reſtando patienti ſanz aeſſere offeſa niuna delle parti eſanza uergognia dalcuno ſecondo tichiedeua lonor della ſignoria :La diligentia dimeſſer Franceſco ſaluo quella citta:ericonciliati molti deprincipali inſieme:efacti molti parentadi fra leparti preſe ſopra ſe elcarico diprouedere abiſogni occorrēti della terra :emantenendo tucta quella guerra glianimi decittadini dun uolere intanti affanni chebbono lapreſeruo etennela ben diſpoſta Gattamelata auendo legente ſue ragunate fra ellaco digarda elmincio effaccendo ogni coſa Niccolo ditagliarli lauia dipoter auer commodamente uectouaglia edipoter ſoccorere leterre deuinitiani lequali hauea manimo dipigliate conpoca fatica ſubito accorgendoſi delpenſiero del nimico meſſoſi aordine perfat facti darme ſi fece incontro aniccolo eſimile niccolo alui confermo propoſito quel di deſſer rocto o rompere e nimici : elfiume del chieſo che diuideua luno exercito dalaltro ſendo creſciuto piu che luſato fu cagione che non poſſendo paſſare non factac corono : Stando inpunto luna parte elaltta per auere afare inſieme: Vedendo euinitiani el Marcheſe dimantoua eſſer uenuto incampo diniccolo con quattto mila huomini apie ecauallo: dubitādo ditanto numeto digente eoltra queſto che qualche condoctieri deloro non ſenandaſſi dalmarcheſe diuiſo una parte delle lor gente pelle caſtella uicine per difenderle contucto elreſto dellexercito ſitornorono abreſcia per ſicurta diquella citta . Pellaqualcoſa ſendo reſtato elcampo libeto aniccolo dandare aſuo modo ſanza alcuno obſtaculo doue uolea molte delle terre deuinitiani parte uoluntariamente eparte pella parte auea drēto preſe: eilmarcheſe dimantoua riuolto nel ueroneſe piu altre tra lathe ſi elmincio ſanza troppa difficulta ſimilmente occupo . Et eſſendo ſta

to messo dentro nel castel diualeggio dalcastellano della rocca uenen doui Giouanni malauolta condoctieri deuinitiani contrecento caualli aguardia diquel luogo lasciatolo entrare liberamente nella terra come quello era nuouo del tractato ruppe: epresa tucta lacompagnia sua a pena lidecte spatio difuggire esolo ritornassi abrescia: Andato dipoi frapochi di uerso uerona collexercito intre di non ui sendo chi ledifendessi prese tucte lecastella delueronese. Etucta lamontagnia epopoli habitauano inquelle ualli: come gente mobile edesideros a dicose nuoue epartigiana siribello edecteси alduca: oue essendo iti molti disua alcuni condoctieri dellaparte contraria mandatiui dauinitiani con gran dam no raffrenorono latroppa audatia loro pellecose prospere succedeano. Niccolo da altra parte hauendo preso monte chiaro castel grossissimo che laueachiamato emesso asaccomanno secento caualli uerono aguar dia nando aRoado: oue faccendosegli incontro Gatta melata abandi ere spieghate confranco animo dal leuare delsole fino allanocte feciono facto darme: contanto animo etanta fiereza che difficilmente sisareb be potuto giudicare chi nauessi hauuto elmeglio: Vedendo euinitiani elduca esser piu potente diloro insu campi: per leuarsi dadosso elMar chese dimātoua efarlo ritornare aguardare lostato suo: eper dar animo asubditi loro emantenelli nella fede: subito feciono una armata inpo di cento sessanta quattro legni con animo dimandarla adamni delMarchese: Laquiale hauendo fornita ecarica dibombarde eogni qualita dar tiglierie apte acombactere una citta per acqua eper terra ecaricato altre sessanta naui minori dicose necessarie allarmata creorono capitano dessa Messer Piero loredano huomo inque tempi einpace einguerta di gran riputatione econsiglio. Tornando Niccolo aroado accampo efra pochi di preso apacti non solo quello ma altre castella elegente deuinitiani insieme colcapitano standosi lamaggior parte deltempo aBrescia: ditermino porre elcampo intorno aBrescia: ridandosi inbrieue tempo per carestia diuectouaglia hauella apigliare. Di che temendo euinitiani scrissono alcapitano che sisforzassi condurre tanta gente che potessi campeggiare apecto aNiccolo eche subito colla maggior parte dellexercito pella piu commoda uia potessi nandassi aVerona equella citta insieme collaltre terre fornissi secondo richiedeua laconditione detempi: per che partendo dinocte daBrescia. Gatta melata concinquemila caualli dhuomini electi euenendo alfiume del mincio per tentare dipassare aguazo se era possibile cercando inuarii luoghi etrouandolo tucto guardato dalegente del Marchese dimantoua cherano insulla riua delfiume dubitando per lauer coloro leuato elromore egridato allarme dinō esser rinchiuso edidrieto edināzi assalito con tanta celerita sitorno adrieto che non sipose mai ne di ne nocte sanza mangniare o bere fino atā

to arriuo abreſcia. Auendo poca ſperanza Niccolo dipoter ſecondo aue
a diſegnato dipigliar breſcia per fame eminore dauerla per forza riſpe
cto alla quantita delle gente darme uera dentro nando acampo aorci
nuoui :elquale hauendo combactuto quattordici di continui ſanza fru
cto neſi riſidando diſforzarlo ſaccendo penſiero diparrirſi accordato
ſi con un capo diſquadra uera aguardia lopreſe attradimento . Diche
entro tanto ſoſpecto epaura nelle menri del popolo dibreſcia einmodo
sbigottiti che certamente faceano qualche mutatione ſelaprudentia di
Meſſer Franceſco nõ aueſſi riparato ealcontinuo atteſo aconſortargli
eleuar uia ſcandali ſra luna parte elaltra euna cõgiuratione riuelatoli
che ſiteneua dentro nõ punito ne ricercatola ma ſopitola eſimulato di
none ſaper nulla : moſtrando per non deſtar coſa niuna eriamdio achi
nera capo nolli eſſer nota enone tener conto . Eparendo aogni huomo
che Gatta melata non ſidoueſſi partire collexercito dibreſcia per eſſer
alla diffeſa diquella citta ſe niccolo che era uicino uiritornaſſi ſolo meſ
ſer ſranceſco preponendo laſalute della parria aogni altra coſa eriputã
do che ſiconteneſſi innon laſciare libero loſtato loro inlombardia adi/
ſcrerione diniccolo eobſtagli ſe ſadirizzaſſi auerona locõſorto che laſci
ato qualche parte enon molre delle ſue gente abreſcia collaltre ſubito
non perla uia auea renuta poco innanzi mapelle montagnie nandaſſi a
uerona . Elquale conſiglo piacendo aGatta ſubito preſa lauolta ſopra/
decta uerſo rrento per luoghi aſpriſſimi emontuoſi etali che piu uolte
ebono aſarſi la uia loro medeſimi colle tagliate finalmente dopo molti
diſſagi egrandiſſimi pericoli riſpecto alleſſer guardati tucti que monti
da nimici perduto inpiu ſcaramucce ebbe aſare colloro circa octocento
caualli incapo diquactro di arriuo auerona : Laqual coſa fu molto uti
le pello ſtato deuinitiani eprĩcipalmẽte atener conſortati eueroneſi che
nauean biſogno . Inqueſto mezzo ſendo congrande expectatione meſ/
ſa aordine larmata deuinitiani eaſpectandoſi che uolta pigliaſſi elmar/
cheſe niccolo daeſti come quello chera incerto chi aueſſi acominciare a
offẽdere equal fuſſi ildiſegno dato per difenderſi daloro ſeſaceſſino pẽ
ſiero dimoleſtarlo condocto menrre ſimecteuano inpũto domila caual
li ecinquecẽto ſanti ſiſtaua auedere : ma riauuto pel mezo del papa che
era aſerrara Rouico emolte altre caſtella ehe uinitiaui auean renuto in
pegno circa quarãra anni rinnouata lalega antica ſaccordo colloro:Lar
mata entrata inpo ſopra ſtando etardando piu che non richiedeua elbi
ſognio : decte tempo alMarcheſe dimantoua diprouedere eſortiſicare
tucti qué luoghi equali poteuano offendere . Ilper che ſacti fortiſſimi
caſtelli dilegname lungo lariua del ſiume efitto tre ordini digrandiſſi
mi pali ecollegatoli inſieme accio che lenaui non poteſſino accoſtarſi e/
ſacto baſtioni dimano inmano acanto alfiume emeſſoli inluoghi com

modi earmatoli diualentiſſimi huomini edimolte ſpingarde ecerbocta ne ebaleſtra in modo che louetaſſino loſmontare interra aforzato ol traqueſto larocca hoſtilia che e inſulla riua del po eilcaſtello diſermio ne :efactoui con catene eſteccati econgente ogni riparo neceſſario quan to teneua elſuo uicino alpo eonde ſipoteſſi porre interra forni dhuomi ni ebombarde equalunche altro rimedio apto atenegli diſcoſto · Nic/ colo piccinino mẽtre chel marcheſe faceua queſti ripari contro alla potẽ tia dellarmata parendogli perla abſentia diGatta melata che fuſſi ue/ nuto eltempo dipigliar breſcia : facto comandamento atucte legente delduca che ueniſſino incampo alui ſubito tagliato leuene dellacqua che forniuano breſcia per condocto euolti per altro corſo alcuni fiumi eriui uicini che dàuano gran commodita alla terra accio che el popolo sbigoctiſſi uando acampo epreſtamente pernon pretermectere coſa al cuna richiedeua una obſidione uifece fare tre baſtie intorno in diuerſi luoghi apti amoleſtarli: enon lilaſciando poſare nedi ne nocte alconti/ nuo gliteneua inaſſai affanno. Ecome capitano deſideroſo digloria eac corto aogni caſo poteſſi naſcere conſomma diligentia einduſtria ſtimã do pella poca gente darme uera dentro pigliarla perforza o conſtri/ gnere elpopolo pella fame erincreſcimẽto del campo intorno a arrẽder ſi ragunatoui tucte leforze del duca egran copia diguaſtatori efactoui portare lebombarde ericti molti altri hedifitii da expugnare una citta quella cinſe intorno eſtrinſela quanto ſipoteua : inmodo che quelli del la terra ogni di uſciuan fuori contro aquelli delle baſtie : econ aſſai uc/ ciſione dhuomini tucto dicombacteuano. Vedendo elſignor Taddeo da eſti peritiſſimo infacti darme edigrande animo rimaſto aguardia della terra conmille caualli eoctocento fanti : Niccolo occupato infar tuctieprouedimenti apti aobſediare una terra con conſigli dimeſſer frã ceſco nelquale ſtaua laſalute della citta armate leſue gente emolti huo mini apti del popolo dibreſcia eordinatoli aſquadre aſſalto elcampo e facto gran damno emorti alcuni epreſi ſitorno dentro : Diche ſdegna/ to niccolo eparendogli che queſto apto fuſſi proceduto per ſtimarlo po co : factoſi piu forte digente : epiantate lebombarde ealtri inſtrumen ti damandare aterra lemura eſollecitato di enocte eltrarre : inpochi di collo ſpeſſeggiare delle bombarde informa introno eſpiano un gran pez zo dimuro : che cittadini nõſi rifidãdo poterſi difẽdere feciono penſieri diaccordarſi edagli lacitta : Ma ladiligentia eprudentia diMeſſer Fran ceſco compartẽdo legente darme elpopolo emectendoli oue era neceſſa/ rio emandando quegli cherano ſoſpecti oue non era dubio alcuno come huomini apti afar grandiſſimo utile in ſimili luoghi confortandoli al continuo dolcemente adifendere lapatria lemoglie efigliuoli eleſubſtan tie loro chiamando ciaſcuno nominatamente pet nome epromectendo

li rimuneratione assai: tenne quel popolo tanto confortato che fu cagi
one difargli con franco animo soportare ogni fatica: epromectere dinō
fuggire alcuno pericolo perla salute della patria. Ilper che tucto di usci
ua fuori efaceua grandissime scaramucce.conimici con assai damno di
ciascuno: e essendo cadute per colpi dibombarde una gran parte delle
mura disulle propie ruine coninsoportabile fatica combacteua cogli ad
uersarii per che oltra aleferite epericoli sosteneua eldi lanocte ancora a
ueano attēdere sāza alcuna quiete arraconciare lemura efare ripari in
modo che lamaggior parte diloro sendo lassi estracchi esanza speranza
dimeglio era quasi disperata: lauirtu elanimo delle donne loro che la
uorauano alpari degli huomini efaceuano ogni cosa non ricusando al
cuna fatica didi enocte grandemente giouo allasalute diquella citta.
Laquale non parendo loro forte a bastāza aquel modo dal canto dētro
lungo lemura feciono uno argine direrra grossissimo ealto alpari delle
mura: eintendendo come gli aduersarii faceano fosse socto terra per ri
uscire nella citta factisi loro incontro erisscontratisi sanza alcun lor dā
no inloro confuoco fumo eferro gliconstrinssono atornare indrieto: ue
dendo Niccolo nongli riuscire disegno niuno elpopolo star piu duro nō
stimo diprincipio peraltra uia tenro dipiglarla: cioe scalzare una lia
dimuro della terra dafondamenti eaun tracto faccendolo ruinare den
tro allacitta entrare su per quelle ruine contucte legente. Diche accor
gendosi chi era sollecito enullaltro procuraua che lasalute dellacitta ri
uolto inquella parte onde hauea auenire laruina gran quantita del
popolo ehuomini darme contraue grossissime elegname apto atenere
elmuro quando parue lor tempo loarroueſciorono indrieto adosso ani
mici eper trouagli che aspectauano elcōtrario effecto namazorono gran
numero. Non parea allafortuna hauer facto eldebito corso uerso lacit
ta dibresscia hauendoli mandaro intorno un capitano uigilantissimo e
digrandissimo ingegno con exercito assai ecupido digloria che nongli
lasciaua mai posare che ancora uelle affligerli duna peste grauissima a
cio che inun medesimo tempo non haueſtino meno aguardarsi danimi
ci publichi che dapriuati: Laquale benche fussi grandissima non dime
no non fece mancar loro lanimo didifender lapatria: anzi uedendo la
diligentia eprouedimento diMesser Francesco difar curare glinfermi e
mandagli auisitare damedici efar sepellire emorti alle spese della Si
gnoria esostentar dogni cosa necessaria chi non hauea substantie dase
emādare oltra questo p rispecto delle uectouaglie fuor della terra mol
to popolo donne efanciugli ehuomini uecchi che nandorono uolentieri
conoscendo tanta pieta uerso diloro glifece diuenire piu ardenti edimi
glior uoglia aresistere alcampo eamecterſi allamorte pella patria.Nic
colo prouaro ogni cosa che sirichiede aun perfectissimo capitano per ha

uer breſcia :tagliato leuene dellacque uiue chandauano nella citta deri
uati efiumi uicini : gictate interra gran parte delle mura facti foſſi ſoc
to terra per riuſcire dentro ſtracco eſua equelli della citta colle bacta/
glie continue ecol lebombarde ditermino tucto adirato einbizarrito di
fare ultima potentia digictare interra una torre chiamano monbella/
na colle bombarde eper quella roctura entrarui :ecoſi facto preſtamen
te con tanto animo etanta fierezza aſſalto lacitta che fu marauiglioſa
fatica areſiſtergli:pure lauirtu decombactenti uedendoſi inanzi aglioc
chi laruina della patria eladiſſactione ſua con animi obſtinati diuoler
piu preſto morire che perdere : uinſe laudatia denimici : edoppo parec
chi ore continue duro labactaglia aſptiſſima ecrudele conmorte dipiu
didugento degli aduerſarii ecirca quaranta deloro gliripinſe indrieto .
Elcapitano ſtimando che pella miſchia grande era ſtara elpopolo ſtrac
cho elaſſo fuſſi ito apoſare emaxime uedendolo partire ſubito con tuc/
te legēte ſiriuolſe ādare labactaglia aunaltra parte della terra oppoſta
aqueſta :onde ſendo ribuctato conaſſai damno deſua ſiritorno apadi
glioni : Erano pella lunga ſtanza intorno abreſcia morti molti huomi
ni diNiccolo emolti piu feriti eognuno era sbigoctito ehauea amale
queſta impreſa ſanza conoſcer difar fructo excepto elcapitano che deſi
deraua hauerne honore eſtaua fermo inpropoſito dipigliarla eogni
di dadiuerſi luoghi glimoleſtaua econbombarde etrabocchi ebriccole e
ſimili inſtrumenti mai glilaſciaua poſare: pure morendone deſua mol
ti nellaccoſtarſi allaterra pelle baleſtra ſpingarde ecerboctane diche eta
no ben forniti dentro gridando tucto elcāpo econdoctieri ecapi diſqua
dre econeſtaboli che come pecore andauano allamorte ſanza ſperanza
diuincere eche ſendoui morti molti ualenti huomini non ſiuoleano piu
mectere apericolo della uita in uano : elcapitano moſſo dalle querele e
doglienze deſuoi :edel non hauere opinione diporerla pigliare:ſendo la
fine del meſe didicenbre ſi parti emandonne legente alleſtanze:ma mi
nor numero aſſai che quelle uauea condocte:per che dicono eſſerui mor
ti piu didumila huomini intorno deſua ediquelli della terra circn octo
cento edugento foteſtieri ilche none damarauigliare ſendo ſtato ciaſcu
na parte diboniſſimo efrancho animo aoffendere edifendere neſolo in
quella ſtrecteza dibreſcia lauirtu degli huomini eſſerſi dimoſtrata grā/
diſſima inſaluare lapatria ma quella delle donne . Lequali comune opi
nione fu che coconforti loro fuſſino cagione principaliſſima della ſalute
ſua . Inpero che non tanto ſtauano aſubminiſtrare amariti larme eſaſſi
ealtre coſe oportune ma etiamdio collarme inmanecombacteuano in
modo che un di hauendo per ſtraccheza eaffanno laſciato glihuomini
una parte dellemura chauea labactaglia libera adiſcretione denimici ſo
le loro correndoui preſto ſoſtennono limpeto degli aduerſatii tanto che

uiuenne rinfreſcamento di gente eſoccorſo ecoſi non dimoſtrando pau
ra ne dolore ne uilta pelle ferite o ſangue o morte di fratelli mariti o fi
gliuoli meritotono ſomma commendatione edectono materia aglihuo
mini uedendo lacarita loro uerſo lapatria dinon fuggir pericolo alcu
no per mantenerla . Partito Niccolo eleuato elcampo ma laſciato ita
liano frullano con domila caualli pelle caſtella datotno che lui auea
preſe aprouedere che non poreſſi entrar uectouaglia inbreſcia edar lo
ro aintendere non auea perduta laſperanza dipigliarla efar che ogni
di ſcorreſſi pel paeſe datorno fino inſulle porte enongli laſciaſſi reſpira
re. Euinitiani non haueano magior ſtimolo ne aniuna coſa tanto pen
ſauano quanto ſobuenire auna fedeliſſima citta eprocurare ĩche modo
poteſſino fornirla difrumento efaruene andare: eNiccolo pel contrario
ogni prouidimento facea equeſto era elſuo pricipal penſiero diriparare
che nõ uiſene portaſſi eper obuiare aqueſto hauea facto fare molti foſ
ſi grãdiſſimi intorno alla citta pet tagliare epaſſi eincerte ualle emonti
preſſo abreſcia auea ricte parecchi baſtie emeſſoui gente aſſai alla guat
dia inmodo che era difficil coſa apoterui portat nulla . Fece molte pru
oue non dimeno Gatta melata econ uarie arti tento dimandarui uecto
uaglia : ma tucti daniccolo elegente ſua non ſanza damno diciaſcuna
parte furon preſi. Pute una tocta chebbe Italiano alpontedelfiume del
la ſarchanella alquale fu morto elfigliuolo ecirca mille huomini diq̃ del
duca elui con reſto delle gente fu conſtrecto ritrarſi amonti eluoghi fot
ti fu cagione difar pigliare unpoco danimo auinitiani eſoſtentare lad
uerſita che ſimoſtrauano grandi . Ma non uedendo aniun partito mo
do dipoter ſoccorrer Breſcia etucti epaſſi eſſer preſi per terra penſorono
unaltra uia ediliberorono prouedere abiſogni diquella citta in un mo
do difficiliſſimo edegno deſſerne facto ricordo emandato alla memo
ria delle lectere . Ellago digarda anticamente decto benaco del quale e
ſcie ilmincio epoſto tra uerona ebreſcia . Lalunghezza ſua ecirca trenta
miglia elalarghezza dieci elultima ſua punta ua uerſo lacitta ditrento
intorno allago ſon molte caſtella eterre groſſe abondantiſſime dogni co
ſa . Inſulla boccha onde eſcie elmincio ue il caſtello dipeſchiera del con
tado diuerona ma occupato dal marcheſe dimantoua : Elqualecon con
ſiglio diniccolo per piglare piu facilmente leterte uerano deuinitiani e
per obuiare che non ſiporraſſi dellago uectouaglia abreſcia armo piu.
legni epel mincio gli mãdo nellago. Euinitiani per reſiſtere ancora aldu
ca peracqua enon abandonare leterre loro inſulla riua dellago : eſoccor
rere breſcia chera ſtrecta : epatiua diſagio del uicto feciono per forze d i
remi andare ſu petlatheſi dila dauerona uenti miglia dua galee ſoctili e
piu altri nauili non molto grandi : etracto dellacqua legalee ediſſarma
tole inmodo che nonui reſtaua ſenon ecorpi equelli fortificati emeſſi in

ſu uaſi come ſe laueſſino auarare con argani e curri oue era neceſſario e altri ingegni apti aſimili execitii per terra e per foga dhuomini lecõduſſono aun laghecto uicino alla montagnia che ſopra ellago digarda : eſimilmente le naui e corpi loro e altre parte diffacte era neceſſario auolere ariuare aſſlago benaco paſſare elmonte: ilche era difficiliſſimo per che era lanatura ſua diqualita chera faticoſo aglihuomini diſarmati per laſprezeza ſua ſalirui : pure ſtringendo laneceſſita: ragunati gran diſſimo numero dicittadini eſubditi efacto tagliare alberi erompere ſaſſi eſcogli appariuano ſopralterreno e cauar tanto delmonte quanto era lalargheza della galea fecionoc onincredibil fatica una uia per laquale tirorono legalee fino inſulla ſommita delmonte e compoco affanno per un piano uera fino allo ſcendere uerſo ellago leconduſſono : oue hauendo amandare un mezzo miglio per un luogo quaſi ricto pieno diſcogli eſelue legalee ſalue alla pianura ſi dimoſtraua certamente maggior difficulta che quella haueano hauuta fino aquel di. Rifidãdoſi non dimeno nella induſtria deglihuomini e nellauerle portate fino oue erano facto tagliare ogni coſa che daua loro impedimento e ripieno dilegniame eſaſſi una conualle uera erappianato meglio poterono tucti eluoghi onde haueano apaſſare: apoco apoco ſoſtenendole conſuni e caui groſſiſſimi leconduſſono nellago : hauendo molto maggior fatica alloſcendere che alſalire riſpecto allauerle aſoſtenere che pel peſo loro non deſſino lauolta inanzi eſene faceſſino infiniti pezzi opera digrande admiratione ediche aſſai ſiparlerebbe ſefuſſi ſuta facta daquelli antichi lecoſe dequali tanto ĩnaltiamo ehabiamo inueneratione. Peruenute allago legalee eglialtri legni epreſtamente meſſili aordine emandatogli conaſſai uectouaglia dalaltra riuiera dellago: onde pella montagnia con muli e caualli carichi con grã diſagio andauano abreſcia eproueduto aogni coſa neceſſaria eleuato laterra dalpericolo della fame ſendo certi euiniriani che atempo nuouo Niccolo come piu forte diloro inſu campi eſuperiore per uirtu enumero delle gente hauea : nanderebbe accampo come aduenne auerona o uicentia ne uedendo modo poter ſoldar piu huomini darme ſẽdo tucti allogiati niuno altro rimedio conoſceano ne altra ſalute adifender loſtato loro ſenon far paſſare contro alduca inlombardia ilConte Franceſco ſforza chera nella marca: Laqual coſa non credeuano riuſciſſi per non lauer uoluto pagare poco tempo ĩanzi quando era aLuccha . Rifidandoſi non dimanco per mezzo defiorentini ſuo amiciſſimi potere obtenere eldeſiderio loro ma rincordandoſi con quanto faſto eſuperbia haueano licentiatoCoſimo eMeſſer Giuliano faccendoſi beffe dellalega efede promeſſa dubitauano dimpetrarlo da loro edinon hauer parole generali edaltro canto ſiuergogniauano richiederci daiuto econfeſſare hauere biſognio extremo dinoi : ſeuoleano ſaluar loſtato di

lombardia: Laneceſſita alfine uinſe lauergognia: emandato Meſſer Ia copo donato ibaſciadore chera molto amico diCoſimo eLorenzo deme dici capi della citta:limpoſono che nō laſciaſſi afar nulla colloro etucti glialtri cittadini giudicaſſi apti afar conſeguitare quello deſiderauano cheglino adoperaſſino quanto piu preſto era poſſibile: chel Conte paſ ſaſſi inlombardia. Giunto afirenze Meſſer Iacopo & expoſta lainbaſci ata alla Signoria benche alla magiot patte della citta pareſſi uenuto el tempo diuendicarſi delle ingiurie riceuute edalla loro infedele compa/ gnia eamicitia diſutile: laquale ſecondo elcommodo ſuo ſtimauano: e tanto perſeuerauano ineſſa quanto faceano ilfacto loro: equando uede ano un bel tracto conchiudeuano lapace eleghe ſanza domandarne el compagnio: riuoltandoſi non dimeno per lamente & examinando lana tura delduca Philippo elaſua incoſtantia che non obſeruaua mai coſa promecteſſi enonſi potea fare niuno fondamento ſopra facti ſua: eha/ uendo facto pruoua della fede emutabilita dellanimo ſuo non uoleano fuſſi uincitore contro auinitiani: per che era ueriſimile che lambitione ſua non reſterebbe patiente allo ſtato loro facilmenre rinnouata lalega uecchia ſaccordorono colloro: Confortati maxime dapapa Eugenio che ra tornato daferrara etrouauaſi infirenze eapreghiera dellimbaſciador uinitiano promecteua alconte che domandaua queſto ſe uoleano an/ daſſi in lombardia diconſeruargli lamatcha enollo moleſtate incoſa al cuna. Publicata lalega laquale fu inqueſto effecto: chel Conte fuſſi ca pitano deuinitiani efiorentini ehaueſſi ſoldo per quattro mila caualli edomila fanti: ehaueſſi acomādare atucte legenti della lega coſi aquel le ſitrouaſſino alpreſente: come aquelle haueſſi acondurre & elMarche ſe Niccolo daeſti cōcondocta dimille cinquecento caualli gouernati dal Signor Guidantonio da faenza elſignor Borſo ſuo figliuolo con mille militaſſino ſecto elConte: ſtimādo Niccolo piccinino facilmente pigli ar uerona inanzi chel Conte uipoteſſi uenire ragunate tucte legente in ſieme come prima ſimoſtro eltempo cōmodo duſcir fuori acampo epar titoſi dinſu lago diGarda: einpiu luoghi tentato con aiuto delMarche/ ſe dimantoua paſſar latheſi collexercito: ne mai hauendo potuto pella moleſtia lidauano legente deuinitiani: finalmente per manchamento decondoctieri aquali era commeſſa tal cura facto un ponte pteſtamen/ te inſulle naui: ſanza impedimento paſſo: enella prima giunta preſo parte pet forza eparte apacti Ligniago:caſtel baldo:leonigo Brendula ſoaui equaſi tucte lecaſtella delueroneſe euicentino inſieme colMarche ſe dimantoua ditermino acamparſi intorno auerona citta epel ſito ſuo epella fede delpopolo uerſo euinitiani: epella gente darme aſſai uera dentro fortiſſima: Solo debole inuna parte che non uera uecto uaglia Inqueſto mezzo ſendo italiano con molta gente darme andato amāder

nõ preſſo allago digarda riſcontratoſicolle gente deuinitiani erano alla guardia dibreſcia equelli dellarmata cherano ſceſi interra eueniuano aſoccorrere leterre loro eauuto afar colloro dalleuar del ſole fino a/ hora diueſpro ſu rotto : etre condoctieri deſua con quattro cento caual li dopo unaſpriſſimo facto darme furon preſi elui gictato aterra del/ cauallo per benificio della obſcurita della nocte campo . Moſtrandoſi nelprincipio dellaſtate laſortuna inun medeſimo tempo fauoreuole ead uerſa auinitiani : elConte Franceſco meſſo inpunto legente ſua con ſe/ mila perſone rrapie ecauallo partito dellamarcha pel ſerrareſe neuen/ ne auna uilla uicina atre miglia allantichiſſima citta dadria onde e dec to elmare adriatico emandando ecarriaggi inanzi per altro cammino facto ponti dilegniame inſulpo elepalude earmati piu galeoni che lidi fendeſſino eaiutaſſilli contro alempito denimci paſſo collexercito nel contado dipadoua : ehauendo ferma opinione dauere araffrenare lem pito elalicentia denimici diuenuta pelle uictorie riceuute troppo inſolẽ te come prima mecteſſi iſieme tucte legenti:ſubito mando adire atucti ecõdoctieri ecapi deuinitiani ueniſſono allui contucte brigate loro. Nic ̨olo ſendo intorno auerona & hauendo piantate lebombarde efacto o gni prouedimento per pigliarla inteſo lauenuta delConte diſperandoſi doptenere laimpreſa leuãdo elcampo erimandando lebombarde eogni altra artiglieria dacombactere una terra uerſo mantoua : nando aſua uio caſtello delduca : elConte trouandoſi incampo quattordici mila ca ualli eſemila ſanti : ne ſtimando che Niccolo perlauer men gente aſſai uoleſſi far facto darme collui : eauerona non potendo andar commoda mente perleſſerui ſolo dua uie : unà pemonti chera ſpiaceuole epiena di pericoli riſpecto amolte caſtella uerano ingran numero ne molto diſcoſ to luno alaltro eubidiuano alduca : laltra pella pianura lungo emonti laquale nonſi poteua paſſare ſenon per forza : per hauer facto Nicco lo tirare un foſſo congrandiſſima ſatica deuillani delpaeſe chauea co/ mandati : opera degnia dimemoria emarauiglioſa appreſſo aglianti/ chi damonti oue e poſto ſuaui infino alle palude delatheſi largo aſſai e lungo cinque miglia : epieno dibaſtioni etorri dilegniame con molta gẽ te apta areſiſtere animici: etenere chel Conte aniun modo poteſſi anda re auerona ueduto queſto elConte nando aleonigo caſtel ben guardato edua miglia preſſo aNiccolo equaſi inſu gliocchi ſua uiſaccampo.Quel li dentro uedendo dare labactaglia aſpramente alla terra temendo nõ eſſere meſſi aſacco per eſſerſi ribellati faceano reſiſtentia non altrimẽ ti che ſicombacteſſino per lapropia uita ehauendo guaſti molti deſua huomini darme efraglialtri dua capi diſquadra inmodo feciono adira re elConte che gliminaccio didiſſare laterra fino afondamenti emecter gli tucti altaglio delleſpade ſenon ſarendeuano : Pellaqual coſa ueden

dosi strignere forte enon hauere punto diripoſo finalmente diſperando ſi della ſalute loro credendo trouar piu miſericordia eperdono del delic ro commeſſo dandoſi liberamente che ſi fuſſino preſi per forza ſidecto no adiſcrectione : Ilper che giudicando elConte che lafama ſola della clementia haueſſi agiouagli aſſai efar glaltti popoli cherano nelgrado medeſimo ſeguire lexemplo dicoſtoro : entrando nella terra mando un bando che niuno fuſſi offeſo eperdono atucti . Laqual manſuetudine fece tanto fructo riuſcendogli quello hauea ſtimato che conpoca fatica inbrieui di tucte leterre deluicentino eueroneſe chaueano perdute fi/ no aquella ora ritornorono alladiuotione deuinitiani . Dirizandoſi di poi elConte uerſo ſuaui perandare auerona eintendendo come Niccolo hauea ragunate inſieme inquel luogo tucte legente ſua con animo di opporſeli eper qualunque uiao demonti o delpiano uoleſſi: tenere : ob ſtargli prima che Niccolo poteſſi ſapere o imaginare onde haueſſi aire a pie demonti in un luogo decto Sangiouanni della rognia fermo :emā dato ſecretamente adire allegente erano inuerona ealpopolo che uſciſſi no fuori edeſſino labactaglia alle caſtella uicine cherano nella monta/ gnia econfortatogli aqueſto lui appreſſo preſe lauolta della mōtagnia oue preſo p forza alcune terricciuole gliuoleano impedire elpaſſo emeſ ſole aſacco einalcune laſciate buone guardie caualcando quindici mi/ glia per luoghi forti non hauendo riſcontro alcuno daltre gente darme arriuo auerona · Laqual trouando molto afflicta pella peſte paſſato la theſi preſſoalla terra atre miglia perla ſtrada ua ahoſtilia fermo elcam po eniccolo dubitando dinon eſſer rinchiuſo enon poter tornare adrie/ to aſua poſta : arſi tucti ebaſtioni etorri hauea facte inſulla foſſa paſſo ancora lui latheſi:ilper che elCont e ſubitonando acampo aſuauio : el quale ſendoſi difeſo con grande animo eforza piu di alla fine ſtraccho o gnuno dalle continue bactaglie euigilie ſidecte . Hauuto ſuaui nando ī uicētino oue tacquiſtate preſtamēte leterre ſerano ribellate:eubidiuano alduca ſiritorno alatheſi eaccāpoſſi nel medeſimo luogo ſera poſto pri ma : Non attendendo: ad altro che prouedere difare ādare uectouaglia abreſcia : laquale oltra lacareſtia elaguerra hauea ſopportato dua an/ ni continui ancora era moleſtata dagrauiſſimo morbo : ebenche datan ti mali aun tracto fuſſi oppreſſa che ognuno perſe era daffanno inſop/ portabile e ilfrumento che dallago digarda pella montagnia ſanza in termiſſione ueniua non fuſſi abaſtanza allacitta emolti pella fame fuſ ſin conſtrecti mangiare herbe eanimali bruti non dimeno uiuendo iſpe ranza dimigliorare ſofferiuano ogni diſagio. Niccolo inqueſto mezzo che ſera accampato alla pianura per ebuiare landata delConte abre/ ſcia elquale era diuulgato uiportaua grancopia difrumento uedendo come larmata deuinitiani nellago digarda era ſanza otdine alcuno ele

gente da tme uerano ſandauano aſollazzo econſomma negligentia fac cendo ogni coſa apartenente alexercito militare conſumauano tempo ſcelto alcune ſquadre dhuomini darme epartitoſi di campo colloro cõ gran preſtezza nando aritrouarli : oue raccozate ſubitamente parecchi deſua che ſtauano intorno allago caſſalitoli allaſproueduta tucti dapa recchi infuori che ſirifuggirono amonti preſe eamazo elarmata inſieme didua galee ediciaſſette altri legni laquale con tanta fatica euinitiani a ueano tirata ſupele monragne emeſſa nellago . Preſe legalee etornato ſi niccolo incampo elconte uenendone eluerno preſa lauolta dellago p riparare aldamno riceuuto eprouedere alfuturo andandoſene lungho la riua dellatheſi incapo di dua giorni pella medeſima uia del monte ca ueano facto legalee arriuando allago data opera che larmata ſanza tat dare fuſſi rifacta dinuouo emeſſa inacqua & eſſendo meſto adexecutio ne perche uera gran copia dilegname preſſo riuoltoſi intorno allago da quella parte guarda uerſo uerona preſe quaſi quante caſtella uerano deuinitiani edel duca che alcontinuo pelle parte combacteano iſieme : laqual coſa ſentendo niccolo p ſoccorrere eſua eprohibire che abreſcia non andaſſi coſa alcuna da magnare con ſomma celerita nando dal cã to dellago che euolto uerſo trento : econ poca gente ſipoſe acanto aun caſtello chiamato ripa : oue uenendo ogni di alle mani col conte e auẽ do piu damni dallui eſuo condoctieri inpiu uolte riceuuto : ultimamẽ te inſullago digarda dopo un facto datme diparecchi hore che duro fi no anocte fu rocto: emolti deſua menati per prigioni : Niccolo conſtrec to dalbiſogno rifuggendoſi nella torre caſtel uicino dinocte per mezzo del campo denimici portato inun ſacco inſpalla ſecretamente daun fã te tedeſco gagliardo della perſona eanimoſo elquale poi che malo'ediuẽ ne zoppo ſempre auea acanto aſe ealla briglia del cauallo . faccendo molti uiſta dinon uedere echiudendo glocchi campo uno euidentiſſimo pericolo : Eauendo permale edeſiderando racquiſtate lonore perduto: ragunate inſieme legente cheran rifuggite nelle terre datorno eito ari trouare elConte efacto dinuouo facto darme collui eincapo diparechi hore ritornatoſi ognuno agliallogiamenti non potendo giudicare chi aueſſi auuto el meglio non cercaua altro che dicacciare elconte eleuar/ lodiquel paeſe ; Diche accorgendoſi lui : ne uolendo per allora piu ha uere afar ſeco ſitiro indietro tre miglia in luoghi rileuati eaforzo elcam po : non riuſcendo alcun diſegnio aniccolo contto alconte nellaſtutia e ſagacita ſua ualendo molto apecto al cõſiglio eprudentia ditanto capi/ tano ſendoli data ſpetanza dipoter pigliar uerona per non eſſere con di ligenria guardata partitoſi dallago eriuoltoſi indrieto colla maggior parte dell exercito eperla cittadella uecchia entrato nella tetra : da ca ſtel ſanpiero infuori che poſto molto alto & efortiſſimo eilponte ſopta

latbesi apie del castello tucta lapresse esili decte per paura di non esser data inpreda . Elconte dopo lapartita diNiccolo hauendo preso elCā/ mino uerso trento su pella montagnia per racquistare molte castella in quel luogo .che serano ribellate intese laperdita diuerona: ein che termi ni sitrouaua:Laqual nouella genero uarii pareri nelle mēti delle sue gē te : Molti saccordauano che sattendessi asaluare laltre citta : eponessisi dacanto ogni speranza dipotere racquistarla : sendoui gran numero di nimici dentro : e elpopolo accostatosi collui : in modo che parea inpossi bile apoterneli cacciare erecuperarla : sendo dastimare quello era uerisi mile che come sagaciss imo capitano per sicurarsi dogni pericolo hauess si presi tucti epassi ōde sipotessi ādare asoccorerla:Miglior partito epiu salutifero giudicauano andarsene auicentia o padoua prestamente ein anzi uisi uolgessi Niccolo che perdere tempo in uano: Molti altri equa si lamagior parte non solo saccordauano aquesta sententia ma oltra el/ cōsigliare nō ui sandassi allegauano infiniti pericoli edifficulta da farli capitare male sepigliassino altro partito impero che hauendo acaualca re piu diquaranta miglia: per uia che non che diuerno sendoui pieno di neue edi ghiacci enel mezo de sreddi extremi ma distate sarebbe satico so landarui : era facil cosa che giugnendo stracchi loro ecaualli assalliti dalle gente diNiccolo fresche eriposare non fussino rocti : ealla perdita ditanta citta non sagiugnessi un damno forse non minore : che sarebbe lultima ruina dello stato diuinitiani . Elconte hauendo inteso elparere ditucti esua che era aricisо di non uandare : non uolendo credere acon sigli dipersona ma sendo dicontrario opinione ditermino subito disoc/ correrla. Ilperche dicendo chel lonor suo elasalute dello stato deuinitia ni richiedeua non parole o diceptatione ma celerita ecaualcar uia pre/ sto con sollecitudine : nella quale staua ogni cosa :e doue era bisognio di far facti non erano asufficientia leparole: sanza tardare punto insul ue spro come prima intese elcaso col fiore dellexercito suo dhuomini dar/ me efanteria parti: epelmezzo dellaneue su pella montagnia auna ho/ ra dinocte caualcato octo miglia dipaese sifermo ariposare ecaualli:ma non hauendo che dar loro da māgiare emolto meno agli huomini inan zi di simosse : ecaualcato sanza rinsrescamento alcuno su per lathesi al tre uenti miglia edi nuouo rimontato in sulla montagnia in brieue tē po caminato dodici miglia continue giunse auerona : quelli del castel lo siteneua uedendo uenire lagiuto efaccendo molti cenni esegni dale/ greza pel soccorso non aspectauano decteno cagione allegente diNicco lo che alcuni condoctieri colle loro squadre uscendo della terra daquel la parte onde ueniua elConte sappichorono cogli aduersarii : ecominci orono una asp ra bactaglia :ma sendo sopra giunti dallexercito delCōte chera assai : ultimamente constrecti dalla necessita simissono infuga e

tornoronſi nella terra : Nellaquale entrando euincitori euinti inſieme chenonſi poteano tenere efaccendogrãdiſſimo tumulto ſirititorono nel la cittadella : elaſciato ogni coſa neceſſaria auean portata dentro non ſi rifidando conpoca gente poterſi difender datanto numero ſpetialmẽ te contro alla uoglia del popolo dubitando oltra queſto dinon eſſere rĩ chiuſi dentro ne poterne andare allor poſta dinocte elquarto di laueano tenuta lui elMarcheſe dimantoua contucte legente ſipartirono : eper difecto del duca non uolendo che fuſſi ſoccorſo dalle gente ſua uerano atorno ſecondo fu opinione uniuerſale perderono una tanta citta : la/ quale dicono uolle piu preſto ritornaſſi alle mani deuinitiani chella ue niſſi ſocto elMarcheſe ſecondo aueano dipacto inſieme elapotentia ſu a ſaccreſceſſi . Eche queſto fuſſi uero napparirono ſegni manifeſti enõ piccolo inditio della ſua uolunta fu che ſitrouo certo come ecomando a tucti eſua condoctieri ecapi deſquadre auea intorno abteſcia che non ſi moueſſino per nulla ne ubidiſſino aniccolo perche ſanza ſua licentia era ito auerona . Racquiſtata uerona el conte econſeruato loſtato deui nitiani elquale ſãza dubio era impericolo ſelduca fuſſi ſtato ſauio eda to alle ſue gente per riſtorargli del damno ticeuuto ediſagi ſopportati nella uenuta loro tucta larobba degli aduerſarii chera aſſai einuarii lo ghi per non auer un minimo ſoſpecto della uenuta del conte ilquale ri torno allago digarda onde era partito : oue facto uenite molti maeſtri eſollecitato che ſerifaceſſino lenaui conpreſtezza earmaſſinſi inmodo che non fuſſino meno potenti che latmata preſa daniccolo efinalmente meſſola inacqua molto utile fece alconſeruare delle caſtella diquella ri uiera eaportare la uectouaglia : Dipoi entrato nelle montagne dibre/ ſcia racquiſto molte terre che impediuano eriteneuano che non andaſſi ſicuramente frumento nella citta. Vedendo Niccolo breſcia eſſer difeſa daogni banda con ſomma diligentia emaggior forza ne auendo ſperan za riſpecto alconte poterla hauere preſe partito dipaſſare intoſcana cõ tro afiorentini : Con animo ſecondo lopinione di molti daccozarſi col/ patriarcha deuitelleſchi legato del papa elquale diceano auea ſecreta/ mente facto lega colduca contro apapa Eugenio eloſtato de fiorentini benche alcuni altri diceſſino eſſer paſſato lappennino per leuare el con te dilombardia ecoſtringerlo atornare infauore noſtro laqual coſa par a ueriſimile auendo mandate quaſi tucte legente noſtre alconte emolte poche ritenutone . Pellaqual coſa ordinate tucte legente di philippo in lombardia elaſciato una parte delle gente itorno abreſcia amoleſtarla eparte inſullago digarda apecto animici eparte intorno a uerona oue el conte mandaro lexercito alle ſtanze ſera alloggiato ecomandato atucti che ſiportaſſino francamente efaceſſino buona guerra ſperando deſſer premiati ſecondo meritauano delmeſe difebraio con cinque mila caual

li ſi parti epaſſato elpo per ripoſare etaualli egliuomini ſuoi cherano deboli eſtracchi ſi fermo alquanto in piacentino eparmigiano : edelme ſe dimarzo faccendo piccole giornate riſpecto alle neui grandiſſime e rano quello anno neuenne abolognia . Era inqueſto tempo elCardina le deuitelleſchi patriarcha alexandrino legato del papa collexercito in roma: nimiciſſimo defiorentini edeuinitiani ma tanto accepto alpapa che gouernaua tucto loſtato della chieſa : La cagione dellodio uerſo di noi fu che hauendo riceuuti uenti mila ducati per paſſare inlombardia in aiuto del Conte Franceſco edella lega contro alduca factoſi beffe di noi edeuinitiani edella fede promeſſa tenendo poco conto nando acan/ po afuglignio eatradimento ſendo meſſo dentro dauna parte decirtadi ni lapreſe : Di che dolendoſi lalega colpapa chera infirenze in modo cõ moſſono elpatriarcha che non penſo mai adaltro che farci male . Eag/ giugnendoſi aqueſta ira loſdegnio diueder facto Capitano elConte del la lega alquale era nimico per molti riſpecti maxime per eſſer ſuto cac ciato da lui poco tempo inanzi della marcha : ſanza conſentimento del papa conuenutoſi colduca lorichieſe che poſto dacanto el facto dibre/ ſcia mandaſſi Niccolo in toſcana adiructura alla citta difirenze : ſen/ do facil coſa tagliato el capo far manchare tucti glialtri menbri chaue ano nutrimento da lui : Monſtrando che congiugnendoſi ſeco che ſi tro uaua quattro mila caualli edumila fãti bene aordine ſanza dubio fare bono uictorioſi: Non hauendo efiorentini troppa gente darme intoſca na ne commodita di poterne condurre in forma che neceſſario o glitor/ rebono loſtato o rimectendo dentro gliuſciti facti per lanouita del mil le quattro cento trenta quattro cherano aſſai muterebbono el reggimẽ to ſendoui molti che teneuano laparte del duca cõtro auinitiani:laqual coſa facilmente ſarebbe potuta riuſcire ſe alcuni che ſtauano ſolleciti e ueghiauano lecoſe ditalia : hauendo trouate lectere pelle quali ſichiari rono come elpatriarcha hauea facto lega colduca ereſtato daccordo di romper guerra afiorentini deſidetoſi della ſalute delpapa edella patria non haueſſino procurata lamorte ſua : Ilper che ſendo diuulgata una fama laquale ſe fu uera e incerto che ſi coniungeua con Niccolo etoglie/ ua loſtato afiorentini o faceua nouita ſecondo elſuo diſegnio : uolea oc cultamente far morire Eugenio e creare ſe pontefice: Ildi che uſciua di roma per andare alle gente darme cherano adunate intorno aroma pa ſſando ponte ſancto agnolo dal caſtellano fu preſo emenato ferito incaſ tello oue fra pochi di ſimori . Niccolo piccinino intendendo come elpa/ triarcha hauea auiato lexercito elui appreſſo neueniua per trouarſi col lui partito dabolognia per tempi molti contrarii acampeggiare nando in romagnia : oue preſe alcune caſtella edatole alSignore Guidantonio da faenza ſi uolſe uerſo lalpe di ſan benedecto : Laquale non potendo

paſſare tornato alquanto indrieto per ualdilamona:faccendo ſpalare la neue chera grandiſſima efarſi far lauia aglihuomini del paeſe ne uenne amarradi : caſtello de fiorentini ben guardato eforte di ſito : nel qual luogo ageuolmẽte pella fortezza ſua arebono potuto tenegli elpaſſo nõ uiſendo piu duna uia equella ſtrectiſſima:ſe legẽte di piu generationi co me aduiene achi ſidifende comiliti condocti per danari:udito lauenuta di Niccolo einuiliti ſolo del nome edudirlo ricordare : ſanza aſpectarlo non ſi fuſſino fuggiti : elaſciato elpaſſo libero : onde ſanza impedimẽ to alcuno del meſe daprile mille quattrocẽto quarãta ne uenne in mu gello : eaccampoſi apulciano emolte bactaglie in piu di ui decte ĩuano ma non potendo hauere per che francamente ſidefẽdeuano ogni di ſcor reuano predando fino ĩſulle porte della citta in forma che tucto elpaeſe ſi ſgombro . Er eſſendo collui molti uſciti con conſiglio dequali ſi gouer naua quanto alfacto difirenze molto decte che pẽſare alla citta no ſtra ealpapa elquale conoſcendo laſturia di Niccolo e del duca per che ſem pre lihauea hauuti per nimici : inteſo lamorte delpatriarcha entro inle ga cofiorentini euiniriani contro alduca Philippo con conditione fra lal tre che alle ſpeſe ſi faceſſino nella guerra:ciaſcuno concorreſſi per later tia parte eſubito mando aroma Meſſer Luigi arciueſcouo difirenze el quale fece poi cardinale epatriarcha daquilea huomo digrande animo eapto agouerno acondurre intoſcana legente hauea meſſe aordine elui telleſco eagouernarle come legato apoſtolico . Efiorentini trouandoſi pochiſſimi huomini darme ne tanti che poteſſino opporli aNiccolo era no ingrandiſſimi affanni ſi pellexercito potente hauea elnimico ſi pegli uſciti erano collui edubitauano laterra non faceſſi nouita enon ſolo pa rea loro chel mugello elecaſtella deſſo ſteſſino aſua diſcrectione eporta ſſino pericolo ma lapropia citta ſcorrẽdo tucto di leſue gẽti fino aquat tro miglia preſſo alle porte : Et eſſendo dentro gran careſtia diuectoua glia etale che ſe Niccolo haueſſi preſo lauolta del ualdarno di ſopra che forniſce digrano lacitta che commodamente potea ſarlo non hauendo chi glicontradiceſſi landare oue uolea certamente facea gran tumulto nella terra eforſe riuſciua qualche diſegnio . Ma rade uolre econſigli de gli huomini ſeguitano lafortuna : epochi ſanno ufare ebenifitio ſuo e conoſcerla quando ſi moſtra proſpera epone inanzi agliocchi molti be partiti. Mentre che Niccolo atteſe acoſe piccole econſumat tempo in pi gliar caſtelluzza piccole: quella medeſima fortuna che ſegliera mõſtra propitia ſiriuolto enon lauolendo conoſcere ſi parti da lui .

LIBRO OCTAVO DELLA HISTORIA FIORENTINA DI MESSER POGGIO

ELLA SVBITA VENVTA DI NICCOLO IN toſcana ſtimando epiu come era ueriſimile che la citta noſtra haueſſi hauere qualche aduerſita elamaggior patte de noſtri cittadini hauendo piu paura che ſperā za riuoltandoſi pella mente molte coſe appariuano ap te afar gran uarieta diuerſi pareri erano tra principali ecapi del reggimento del modo haueſſino arenere adi/ fender laliberta eloſtato loro: Alcuni uolendo pigliare elpartito ſicuro conſigliauano che ſubitamente ſimandaſſi pelConte Franceſco efaceſſi ſi uenire intoſcana conparte dellexercito : eobuiaſſiſi aprincipii nel tē/ po che ancora non haueano perduto nulla : ſendo piu facile amedicare tucti emali quādo comīciano che quādo anno preſo forza eſono corobo ratinō hauēdo alpreſente diſputare della ſalute diparecchi caſtella:ma della republica edella patria : Laquale ſanza dubio portaua gran peri colo ſe Niccolo daſe o con conſiglio degliuſciti occupaſſi qualche terra o riceptacolo onde poteſſi pigliare epaſſi etenere che uectouaglia nō ue niſſi nella citta ſēdo lanatura depopoli ſempre mobile euolta alpeggio edeſideroſa diueder coſe nuoue : e elpiu delle uolte raguardādo piu la fortuna che lauerita : ſpetialmēte conſtrecta dalla fame uſa dicacciare ogni paura delle mente degli huomini & etimidi far animoſi . Sendo ancora daſperate che andando lecoſe proſpere aNiccolo inſulla prima giunta ſili leuerebbono contto deglialtri emoſtrerebbonſi nuoni inimi ci ſeguitando lafelicita ſua egiudicando che gliabbia aeſſer uictorioſo Altri di maggior animo ne diminor prudentia erano dicontrario opini one eaniuno modo uoleano chel Conte ſipartiſſi dilombatdia allegan/ do che Niccolo nullaltro deſideraua ne adaltro fine era paſſato ītoſca na ſe non per che lui loſeguitaſſi : accio che breſcia rimanendo ſola eſā za difeſa ueniſſi allemani del duca:Laqual coſa ſanza dubio adiuetreb be come prima fuſſi moſſo ſendoſi preſeruata fino aquel di pellopere ſue : Et uetona contro alopinione dogni huomo racquiſtata : Queſto certamente eſſere ildiſegnio ſuo edelduca ne altro cercare ſe non lapar/ rita ſua accio che euinitiani ſpogliati epriuati del fauore dun tanto ca pitano non ſolo bteſcia ma laltre citta dilombardia difeſe fino aquel di dalla uirtu ſua facilmēte perdano . Niccolo aſtanza daltri epiu rifi/ dandoſi nelle forze del patriatcha che nelle ſue hauere diſceſo lalpe : ora inteſa lamotte ſua eperduta quella ſperanza eſſer neceſſario glimā chi lanimo euadi piu adagio : ne ſirimecta nellarbitrio della fortuna

dominatrice molto eche agran patte nellarte militare emetta inperico lo loſtato del duca. Eſſer uſanza che ſimili caſi repentini mettano ſo ſpecto nelle mente depopoli credendo alla fama exaltatrice ſempre del le coſe piu che nõ patiſce lauerita: ma eltẽpo ſolere ogni di piu mitiga re eltimore: elecoſe grauiſſime per luſo farle piu leggieri: Anticamen te eſſer ito Hanibale collexercito fino inſulle porte diroma: pet leuare eromani dacampo alla citta dicapua: efalli tornare adifender lapatria Ma in uano eſſerſi affaticato per che pellaſua uenuta nõ ſimoſſono un paſſo: efeciono quello che alpreſente doueano fare loro cioe colle gente ſitrouauano difenderſi eaſpectar quelle del papa che ueniuano forte e prouedere alle gente ſubdite diligentemente: delle quali ſe alcune fuſ ſono per qualche uia preſe non era pero da dubitare della liberta: ſen do certi che come prima fuſſi partito elnimico ritornerebbono alladiuo tione loro: elquale era neceſſario diſcoſto apaeſi del duca tanto nelle ter re denimici ogni di piu penſaſſi maturamente al facto ſuo edel padro ne. Accordandoſi ciaſcuno aqueſta ſententia come migliore editermi nando difenderſi collegente haueano fino ueniſſi lexercito delpapa che ra pari aNiccolo eilconte laſciare ſtare in lõbardia: Sendo Niccolo acã po apulicciano hebbe lanouella della morte del patriarcha. Di che heb be tanto dolore etimore aun ttacto parendogli che diſegni ſua fuſſino rocti eſe ſolo non eſſere ſufficiente atanta impreſa elegente darme del patriarcha chaueano afauorirlo uenirli contro: che ſtecte ſoſpeſo efe ce penſiero ditornare inlombardia: pure giudicando di non potere paſ ſare ſanza uergognia eluolgere le ſpalle ditermino inanzi chellexerci to del papa ueniſſi econgiungeſſiſi col noſtto chera per ſe debole ma tuc to di crefcieua tentate difare qualche coſa degnia deterna memoria: Laquale opinione confermo eperſuaſegli gli haueſſi non con molta fati ca ariuſcire laribellione delCõte Frãceſco dapoppi dalla noſtra ſignoria elquale non firicordando de benefitii riceuuti da quel popolo che glie ta reſtato tutote ehaueali conſeruato loſtato fino alleta matuta: epec ſuo mezzo era creſciuto diricchezza eriputatione. Einquel medeſimo tempo che Niccolo era ſceſo in mugello daloro era ſuto facto commeſ fatio egouernatore di tucto elcaſentino contro animici & eragli ſuto mã dato molte bombarde emunitione dadifenderſi: come ingrato creden do alle parole ele promeſſe degliuſciti erano con Niccolo che gliofferi rono laſignioria di tucto elcaſentino ſinbello edamico diuenuto inimi co ſaccordo collui. Per laqual coſa Niccolo paſſato in caſentino epreſo bibiena equaſi tucte lecaſtella noſtre edatone lapoſſeſſione come era di pacto alConte nando acampo acaſtel ſannicolo oue conſumato trenta ſei di per che franchamente ſidifendeua epteſolo nando alborgo aſan ſepolcrõ. Marauigliandoſi ogni huomo della ptudẽtia ſua che hauendo

occaſione ne difar qualche coſa degnia egtande ſi fuſſi poſto aperdere
tãto tẽpo ĩtorno aun uilecaſtello. Dando ſpatio inquel mezzo allacitta
noſtra chera piena dipaura ediſoſpecto diripigliare animo ediproueder
ſi di gente ealarciueſcouo gouernatore dellexercito della chieſa che ci
fauoreggiaua aſſai mettere inſieme tucta labrigata chera diſperſa inua
rii luoghi per lamorte del patriarcha euenirne ĩ toſcana : ealconte Frã
ceſco dimandarci dilombardia pellalpe dimodonã dua ſquadre dicaual
li bene aordine eafarci adunare tanta gente inſieme che nõ temauamo
piu & era elpopolo inſperanza poterſi ſicuramente difendere fino uenir
ſi Larciueſcouo legato: Elquale con grande ſtudio emaggior diligentia
ridocto aſua ubidientia lexercito della chieſa di quattro mila huomini
electi con gran preſtezza ne uenne inquel darezzo eſaccozzo colle gen
te noſtre che laſpectauano. Peruenuto alborgo Niccolo epreſolo ſanzà
colpo diſpada nando acitta dicaſtello efacto ogni pruoua inuano per
fargli ribellare dalpapa non giouando nulla paſſo in quel diperugia :
oue auendo rinfreſcamento diuectouaglie edanari daperugini come in
luogo quieto e ſanza ſoſpecto ſiposo piu di : Elconte inqueſto mezo ſẽ
do certo che fiorentini poco temeuano della potentia diNiccolo eche a
ueano piu gente dilui apie ecauallo facto unponte dilegname ſopra el
mincio epaſſato lexercito ſuo circa trenta caſtella che ſerano accordate
con niccolo o dalui eran ſute preſe per forza inquella ſtate preſe: ſimil
mente tucto quello chel marcheſe dimantoua auea tolto iueroneſe rac
quiſto : emolte uolre ebbe afare colle gente delduca eſempre fu uincito
re inmodo che piglio piu dimille ecinquecento caualli deſua: erocta lar
mara del duca inſullago digarda ricupero alcune terre ſerano ribellate
dauinitiani: Eabreſcia per uarii modi mando tanto frumento che tra
quello uera uenuto difuori equello aueano ricolto inſul contado loro eſi
curamente laueano portato dentro non uera piu careſtia come pel paſ
ſato: Ilperche ãdandogli ogni coſa proſpera paſſo elfiume dabda eſcor
rendo pel paeſe fece grandiſſime prede . Sendo queſta fortuna del du
ca edella lega inlombardia : Legente del papa efiorentini congiunte in
ſieme come edecto inquel darezo nandorono adanghiari eaccamporõ
ſi preſſo alcaſtello per eſſere apecto aniccolo ereſiſtergli che non ſcotreſ
ſi aſuo modo pelpaeſe euolendo tornare adrieto peterreni noſtri nõ po
teſſi : elquale con conſentimento delpopolo ſendo entrato in perugia
fra pochi di ſera partito eitone acãpo acitta dicaſtello laquale certamẽ
te riſpecto alla fame eneceſſita del uicto ſiſarrebbe accordata ſe ellega
to contro allopinione di tucti non uaueſſi mandato dua capi diſqua
dre colle lor brigate che colla lancia inſulla coſcia per mezo del campo
denimici giugnendoli alla ſproueduta entrorono dentro . Era nel cam
po diniccolo ſparſa una uoce come lafortuna ſera riuolta inlombardia

eche le cose del duca oue soleano prosperare erano inassai aduersita: e come auea perdute molte castella elesue gente erano sute rocte piu uol te eper uirtu eopera del conte brescia non patiua piu desagio alcuno e uiueua sanza suspecto eche elduca non solo che fussi apto aoffendete e uinitiani ma portaua pericolo dellostato suo eauea scripto aNiccolo piu uolte esollecitato per persone proprie che ritornassi ilombardia: Per che parendo uerisimile queste cose sediceano publicamente fra lagente darme esoldati lōbardi cherano elfiore delcāpo diniccolo preponēdo la salute delle propie cose adāni potessino fare alcōpagnio cominciorono asar romore fra loro edolersi del capitano che sanza speranza diuinci re andaua drieto acastella eterre poste inmontagnie eluoghi strani ela sciaua inpreda animici una regione opulentissima efertile bene habita ta ecoltiuata elle lor possessioni emoglie efigluoli: eultimamente an dorono allui elorichiesono che totnassi ilōbardia o dessi loro buona licē tia che loro medesimi uandassino adifēder leloro substantie. Pelle qua li parole commosso niccolo erisposto asua che fra pochi di glifarebbe tucti ricchi otentata lafortuna gli condurrebbe inlombardia siparti da citta dicastello euenne alborgo asansepolcro: con animo diassaltarlo campo della lega econ arte eindustria romperlo. Et intendendo che no stri capitani non usauano piu quella diligentia soleuano daptincipio quando saccosto alloro cioe dimandare esaccomandi pella roba bene a ordine emeglio accōpagniati far leguardie eleascolte lanocte estare sol leciti eauer locchio aprogressi sua anzi esserssi assicutati rifidandosi an cora che tanti diuersi condoctieri ecapitani che gouernauano lexercito non sarebbono daccordo ne dun medesimo parere a attaccare el facto darme euolendo ciascuno si seguissi elconsiglio suo come migliore sareb bono cagione cōpoca fatica di farlo uictorioso eoltra questo sēdogli no ro che dieci della balia hauendo notitia chel duca sollecitaua tucto di latornata diNiccolo in lombardia haueano scricto acommessarii in cā po cherano Neri digino capponi eBernardecto demedici che non saffrō tassino aniuno modo cogli aduersarii cherano constrecti apartirsi dito scana delmese digiugno il di disan piero apostolo lasciati tucti ecarriag gi facto due parte delle sue gente utili nando atrouare enostri credēdo pelle cagione sopradecte epellesser di difesta nequali ognuno commu nemente attende afestiggiare giugnendoli alla sproueduta facilmente quel giorno hauerli arompere: maxime hauendo inteso che molti dilo ro erano iti sanza sospecto asaccomanno elamaggior parte diquelli ue rano restati pel gran caldo sistaua apadiglioni adormire eadarsi piacer piu che non si conueniua achi hauea apecto euicino untal capitano. Al quale forse quel di riusciua el disegno facto econgran damno della no stra citta se elsignore Michelecto da cotignuola antiquo eprudente Ca

pitano come milite ueterano montando acaualło eandando riueggẽdo elcampo ſalito el colle oue epoſto anghiari non ſifuſſi accorto della ue nuta denimici : Elquale riſpecto alla poluere grande faceano pella pia nuta che e tral borgho eanghiari uedendo uenire egridando allarme ſu bito colle ſue ſquadre corſe aun ponte che e inſulla ſtrada apie danghi ari:oue Niccolo auea apaſſare:oueĩ brieue tempo tucto elreſto del cam po concorſe eſeciono tre parte diloro laſciando lultima agouerno del legato che biſogniãdo ſoccorreſſi laltre dua emeſſono per ordine lafan teria con gran quantita dibaleſtrieri inſullargine deriuo corre ſocto il ponte che dacanto feriſſino enimici : Niccolo uenendone aſproni bac tuti conſperanza certa dauere auincere come prima arriuo alponte fac taco conoſtri labactaglia fu aſpra ecrudele enulla ſi laſcio affare da o gni parte riputando enimici uſi anon perdere troppo pe tempi paſſati edigrande animo pelle uictorie riceuute : gran uergognia alpreſẽte uol tare leſpalle : enoſtri per uendicare lĩgiurie eacquiſtar gloria non ricu ſando fatica o diſagio : ſendo ellegato etucti glialtri capitani alcõtinuo intorno aſua aconfortagli eprouedere alle coſe neceſſarie con grandili gentia eNiccolo ſimilmente faccendo tucto quello ſappartiene in ſimi li caſi aun degnio capitano : elquale finalmente pella lunga uia haue ano facta lamattina epella bactaglia continua edi gente freſca non po tendo piu reſiſtere : morto de ſua molti eferitone grã quantira perdu to mille octocento caualli con aſſai huomini dicapo : elamaggior par te degli ſtendardi del duca che furono portati afirenze per teſtimonio della uictoria ſirifuggi nel borgo: õde lanocte ſeguẽte ſiparti epella uia diromagnia nando amelano doue piu uolte uſo dire che loſtato del du ca era ſpacciato ſenoſtri capitani haueſſino ritenuti qualche poco di tempo abuona guardia circa quattrocento huomini darme haueano preſi ĩ quella rortacherano laforteza degli exerciti ſua : equali ſẽdo ho norati etractati ſicondo eluſo diqueſta militia detempi noſtri elicentia ti inbrieui di andorono aritrouare elor capitano:equali molti ripreſo no egiudicorono non ſi portaſſi prudentemente come ſoleua hauer ca ualcato dodici miglia eſanza ripoſarſi punto apiccar labactaglia:ma loſcuſano cõdire che fece tal coſa per giugnerli dimprouiſo ecome anda ſſi auna certa uictoria : di che napparirono ſegni euidentiſſimi che me no ſeco gran numero di borghegiani come aguadagniare che furon tuc ti prigioni eriſcactoronſi elui molte uolte poi ſi dolſe della fortuna che contro aogni debito diragione quel di lauea facto perdere . Partito Ni colo dal borgo quelli della terra dubitando dinon portare aſpra pena deſſerſi ribellati dalpapa non ſiuedendo alcun fauore datorno ſubito mandando imbaſciadori alegato adomandare perdono eſcuſarſi ſi dec tono . Eillegato perqueſta uictoria che fu gratiſſima afiorentini ealpa

pa fu facto infirenze cardinale : elexercito ſendo libera toſcana da un nimiciſſimo capitano ne hauendo piu ſoſpecto ſu menato incaſentino ariauere leterre perdute egaſtigare della ingratitudine ſua elConte di poppi:elquale īpoco tempo perdute lecaſtella teneua eaſſediato īpoppi uedendoſi ſtrecto dallacareſtia delle uectouaglie ſarrende con pacti di ſaluare laroba eſigliuoli : Ecoſi per difecto del Conte Franceſco laſami glia decontiguidi dopo quattrocento anni che uenne in italia con otho ne primo imperadore perde loſtato: Caſa nobile epotente enella quale furono molti preclari huomini ſignori di grā parte del caſētino edaſſai caſtella nel ualdarno diſopra . Guido guerra morendo laſcio libero mō teuarchi chera ſuo. Elaltro Conte Guido e Marcoaldo poſſederono mol te caſtella delle quali ſendo cacciati pelloro uiuere tyramnico ne fu he/ diſicata terra nuoua circa cento uenti anni ſono . Latemerita diqueſto franceſco ſu cagione di ſpegnere una nobila caſa : edare exemplo aciaſ cuno dobſeruare laſede & eſſer cōſtāte ſēpre eſermo nelle coſe giuſte: El quale nō ſi ricordādo delle republiche uiuēdo ſottopoſti alleleggi ſoglio no durare piu che lauita duno huomo ſanzā niuno ſdegnio o giuſta ca gione ſaccoſto colduca : & eſſendo dantichiſſima enobile ſtirpe edaſſai riputatione enon piccola heredita di maggior ſua congiunta con molte richezze per ambitione dacquiſtar ſignoria rouino : ecommettendoſi nella diſcrectione della fortuua cercando montare caſcho inbaſſo eper duto loimperio ſuo ſi mori pouero einexilio . Tolto loſtato alConte di poppi ereſtato libero tucto elcaſentino afiorētini ſubito legente noſtre preſono montechiaro eualiolla che e un paſſo inſulle chiane chera dima donna Anſroſina elaſamiglia dapietramala eilConte Franceſco ſforza proſperando di giorno ingiorno īlombardia preſe piu terre delMarche ſe dimantoua ede cremoneſi: eoltra tre forteze poſte inſulloglio per col pi dibōbarde eper forza occupo peſchiera delMarcheſe caſtello ſortiſ/ ſimo ericcho epel ſito ſuo digrandiſſimo piacere epaſſato ilmincio ſece ilſimile demolte altre terre tornando ī queſto mezzo Niccolo amilano ne procurando altro che dirimetterſi aordine ilche era ſaticoſo per eſſere elduca conſumato eſanza danari hauuto commeſſione dalſignore che faceſſi quello glipareua per fare queſto effecto ībrieue tempo econbuo ne pai ole econprieghi eper forza ſanza riguardo diperſona raguno tan ti danari arme ueſtimenti ecaualli dachi non hauea altro che rimiſſe ī punto tucte leſue gente edato loro danari erobe glimando alle ſtanze : Similmente ilConte diuiſe tucti eſua perle terre hauea tolte alduca eſor nendole diuectouaglia eprouedēdo alleterre eaglihuomini ſua quel uer nio nando agli allogiamenti . Vedendo elMarcheſe Niccolo da eſti lale ga el duca metterſi inpunto per uſcire acampo atempo nuouo eciaſcu na parte eſſer dibuono animo aperſeuerare nella guerra come huomo

dimezo einquella guerra non aue preſtato fauore ne era ſuto ſoldato diperſona mando ibaſciadori alduca egliaduerſarii atentare difare accordo : elquale benche niuno moſtraſſi dirifuggire non dimeno per le domande uarie delle parte non ebbe concluſione : ſolo perconforri del Marcheſe elduca mando madonna Bianca ſua figliuola moglie del conte con grandiſſima pompa ehonore aferrara : perdimoſtrare atucta italia che uolea obſeruare quanto auea promeſſo edarla alconte inſieme colla dota eche lei come data indipoſito fuſſi cagione difare queſta cõcordia . Ma intendendo elConte come Niccolo tucta uia mentre che queſte pratiche ſiteneuano ſimecteua aordine accioche nõ fuſſi ſopragiunto alla ſproueduta eper eſſere inpunto ancora allaguerra ſe elduca fuſſi dopinione diſeguitare mando ilSignore Giouanni ſuo fratello con quattro mila caualli aSonzino chera inſulle frontiere : Niccolo auendo nel piacentino ecremoneſe circa dieci mila huomini tra pie ecauallo paſſato el po ſaccozzo colle gente auea incremoneſe : colle quali fingendo dandare aorci nuoui ſi uolto dalla man ſiniſtra edinocte caualcãdo preſſo arodiano paſſo loglio che nõ era guardato eãdonne a campo amonte chiaro : Legente deuinitiani non ſi uedendo da potere campeggiare apecto aNiccolo per ſicurra delle terre loro nandorono a orci nuoui : Sonzino montechiaro epalazuolo einquelle ſidiuiſono . El popolo dimontechiaro uedendoſi elcampo intorno diterminando non uolere eſſere dato impreda perche e ricchiſſimo ſaccordo : eocto cento caualli uerono dentro del Conte inganno : Equali tucti furon meſſi aſaccomanno : che fu elmaggior damno aueſſi auuro elcõte fino aquel di in lombardia : Auuto monre chiaro Niccolo nando apalazzuolo epreſolo nella prima giunta : elaſciato una parte delle ſue gente intorno alla rocca oue ſerano rifuggiti glhuomini darme del conte guardauano laterra epreſela incapo diſecte di apacti diſaluare le robe ele perſone : nando allaltre caſtella dintorno lequali tucte non aſpectorono elcampo eſi preſtamenre ſi dectono chel conte chera apeſchiera con ſperãza che lapace ſiconchiudeſſi eſtaua quaſi otioſo inunmedeſimo tempo ebbe nouella che Niccolo era caualcato eche auea preſo tucte quelle terre . Perlaqual coſa comandando preſtamente alle genre ſua cherano alloggiate indiuerſi luoghi che con ogni celerita poſſibile nandaſſino al lui intendendo dinuouo come enimici aueano diuulgato per iuilire que popoli efargli ribellare che uiniriani laueano facto monre eper queſto ſerano accordate col duca tante terre ecome lamaggior parre della citta dibreſcia preſtaua fede atale romore parendoli impoſſibile che ſefuſſi uiuo haueſſi riceuuto tanto damno amonte chiaro o almeno non laueſſi uendicato eche un capitano ſollecitiſſimo euictorioſo piu uolte laſciaſſi ſcorrere Niccolo liberamente ecõ ogni licentia doue allui pareſſi

non prestando fede alectere uiueniſſino adauiſarli come era uiuo esano elafama esſer falſa ma ctedēdo fuſſino tucte ficte ſubito per leuar que ſta opinione delle mente loro ſolo contrecento caualli nando abre ſcia oue confermati gli animi del popolo chera tucto ſolleuato do/ po molti honori riceuuti con grande allegrezza diciaſcuno fra po chi di ſiparti ecaualcato auerona amettere inpunto legēte efalli uſci re acampo . Niccolo preſe molte terre inuarii luoghi parte per for za eparte datcordo uedendo laprima uera non ſimoſtrare & eltempo eſſere aſpriſſimo inmodo che caualli perla qualita ſua epella fatica e/ pella careſtia dello ſtrame ebiada non ſi reggeuano inpie diuiſo tucto lexercito pe luoghi auea occupato caualco amilano conanimo diſolda/ re piu gente ecome prima poteua uſcire accampo pari auinitiani . El duca inqueſto mezo ſtimando ſeco medeſimo niuno modo eſſere piu apto afar partire el conte di lombardia o affarli diminuire leforze che farli rompere guerra nel reame dalRe Alfonſo accioche conſtrecto dal la neceſſita didifendere lecoſe propie o ſipartiſſi o uimandaſſi parte dellexercito : adopero col Re che colle gente ſua nandaſſi acampo alle terre gliauea laſciate Sforza nel regnio : Laquale occaſione pigliando uolentieri ſubito uando enon trouando chi glifaceſſi reſiſtenza inbre ue tempo econ poca fatica gli tolſe tucto quello ſtato: Ma non riuſci el penſieri alduca ſenon inquanto fece perdere quelle terre al Conte per/ che lui non ſiparti unpaſſo ne ui mando ſoccorſo alcuno ne diminui le xercito : etanto graue damno ſopporto patientemente per non manca re allora della fede ſua ne per ſuo commodo laſcio laimpreſa dilombar dia anzi cōgiuntoſi col ſignor Michelecto ſuo zio che auea auuto elti tolo dauinitiani del capitano del tampo con ſedici mila caualli eſepte mila ſanti preſe la uolta dibreſcia : epaſſato elfiume della mella nan do acigniano caſtello inbreſciano con animo dauere afare con Niccolo piccinino che iquello luogo ſera accampato cōdieci mila caualli etremi la ſanti:& eraſi fortificato cōunfoſſo itorno dauna parte pieno dacqua delfiume uicino:enella ſtrada ueniua dal caſtello pella quale ſola ſipote ua andare alcampo ſuo hauea meſſo molti carri efacto ripari dilegnia me groſſiſſimi per non hauere acombactere colConte : elquale dirizzā do leſue ſquadre per quella uia non hauendo notitia dinpari facti edel lanimo diNiccolo fece apiccare elfacto darme ma uedendo lafortezza delluogo eladifficulta delpotere paſſare inanzi emolti deſua eſſer ſuti morti facto ſonare araccolta preſto ſiritraſſe : parendoli hauere acquiſ taro aſſai quanto alla fama della guerra che ſi diceſſi lui eſſere ito atro uare enimici fino alli allogiamenti eloro rifidandoſi piu nella forte za del ſito che nella propia uirtu hauere atteſo adifenderſi ericuſato dauere eprouarſi colloro: Laqual fama gli giouo tanto ein modo ſolleuo

epopoli che ſubito Mineruio epõte oglio emolte altre caſtella uolõtaria
mente ſiglidectono : Riceuute leterre elaſciatole ben guardate elConte
paſſo collexerciro inbergamaſco eintendendo come Iacopo da gauiano
condoctieri diNiccolo era ſuto mandato con mille caualli eſecento fan
ti amartinĩgo groſſiſſimo caſtello con animo dipigliare lui elaterra ſoc
to colore dandare in alrro paeſe uando acampo oue facto una foſſa lar
ga efonda aſſai nel piano per aſſicurarſi della uenuta denimici ui fece
uenire lebombarde epiantarle . Niccolo ſendo auiſato de progreſſi del
Conte ſubiro per ſoccorrer martinĩgo caualco colle ſue genre : efermoſi
preſſo allui aun miglio efeceſi forte con una foſſa grandiſſima laquale
riempie dacqua del fiume uicino : eogni di colle ſquadre ordinate uſci
ua acampo eandaua fino alle ſtanze loro per fare facti darme : ma el
Conte non hauẽdo piu quella uoglia dicombactere etemptare lafortu
na hauea dimoſtro poco ĩanzi conoſcendo oltra queſto che Niccolo fa-
cea queſte dimoſtrarioni piu per leuarli dacampo che per uoglia haueſ
ſi dactacarſi ſeco attendea aſtrignere laterra efare ogni prouidimẽro
per pigliarla: parendoli non meno allui che aNiccolo che laperdira ela
difeſa diquel caſtello haueſſi adare giuditio di chi doueſſi eſſer uincito
re : ilper che ciaſcuno tucto di creſceua gente emoltiplicaua tanto che
pareua in quel luogo ſaueſſi aterminare laguerra : ecoſi riuſci : per che
in capo di uenti giorni fuori dellopinione di ciaſcuno ſi fermo lapace :
allaquale elduca dopo molti pareri riuoltiſi nella mente non hauendo
ſperanza diuincere acconſenti : & eſſendoli perſuaſo chel Conte fuſſi
piu apto apigliar martinĩgo che Niccolo adifẽderlo eleſſe allora lapar
te piu ſicura: & ilConte dimptouiſo nel feruore della guerra aun tracto
leuo loffeſe elcampo dalla terra : epublicata una triegua per dieci di il
ſeguente giorno . Niccolo elui diſarmati in compagnia di molti condo
ctieri ecapi diſquadre ſaffronrorono in ſieme incerre praterie uicine : e
abracciando luno laltro humanamente dimoſtrando cogieſti eparole
molti ſegni damicitia ebenĩuolentia feciono marauigliare tucti ecircun
ſtanri : parẽdo aciaſcuno gran coſa edegnia dadmirarione uedere in ſie
me dua ſingulari capitani fra quali lungo tempo erano ſtate expreſſe
dimoſtrationi eſegni dodio einimicitia grandiſſima ora parere daccor
do ericonciliati:epromti ad amarſi : facte le debite ſalutationi Niccolo
inprima parlo dicendo laconteſa ſuta non era proceduta per odio o in
giurie facte fra loro o lor padri ne per fare uẽdecta alcuna o uendicare
offeſe riceuute ma per cupidita dhonore edigloria eper obſeruare lafede
di che luno elaltro meriraua commendatione hauendo facto ogni coſa
per uincere per commodita efama propia eper ſalure dello ſtaro di chi
erano aſoldo eche ſpeſſe uolte duna grã cõteſa naſceua una marauiglio
ſa quiere come al preſente laquale deſideraua fuſſi ſalutifera eutile

aciaſcuno . Inqueſto medeſimo effecto riſpondẽdo elconte ecome hauea preſe larme contro alduca per acquiſtar fama eriputatione efar pruoua di ſe ehauea ſeruito euinitiani efiorentini conquella fede ſaparteneua aun buon capitano eche lapace gli parea faceſſi per ogni huomo ecome le ingiurie paſſate da ogni parte ſi uoleano mandare inobliuione offerendo ſempre inqualuncha coſa oue fuſſi lonor ſuo ſe eſſer apparecchiato atucti epiaceri ſua edel duca ſiparti : eciaſcuno diloro ſi torno apadiglioni : Elconte ſubito ſcriſſe auinitiani efiorentini . Lecagioni laue ano facto aconſentir latriegua eſſer laſperanza quaſi certa della uolonta del duca edelleſſer inchinato alla pace : alla quale per utile ebene di tucta italia liconforraua : ſendo elfine delle guerre lapace o lauictoria: laquale non hauendo ueriſimile congectura haueſſi ariuſcire emoſtrandoſi ĩcerta : era neceſſario ricorrere allapace: Non ſi pigliando leguerre a altra fine ſe nõ per cõſeguitar laconcordia degnia di non eſſer ricuſata ſendo honeſta egiuſta uedendoſi tucto di nelle guerre ſcadere molti pericoli euincere eperdere fuori dellopinione degli huomini eogni debito diragione : ſecondo pareua alla fortuna : epel contrario nellapace non eſſer pericolo di niuna diqueſte coſe : Laquale da ſauii huomini era daprepporre alla cupidita duna uictoria dubia . El duca hauer facto compromeſſo libero in lui di fermarla conquelle conditioni gli pareſſi eintal forma econſi grauiſſimo giuramento eſſerſi obligato che non era dadubitare inqueſto acto poteſſi eſſere naſcoſa fraude o inganno Eche ſẽdo cerro ratificarebbe aquello faceſſi lui eche reſtituirebbe tucte leterre tolte del breſciano ebergamaſco dopo lapace ultima facta nel mille quattrocento trentocto edarebbeli madõna biancha ſua figliuola epontremoli ecremona perdota con tucto elcontado come hauea promeſſo guardaſſino pur loro domandar coſe fuſſino ragioneuole eche honeſtamente non ſi poteſſino ricuſare : Euinitiani efiorẽtini inteſo quanto ſcriuea elConte elparlar ſuo econforti diacconſentire alla pace: finalmẽte dopo molte diſpute euarie opinione delluna elaltra republica come partito piu ſicuro laceptorono: Laquale nel Mille quattrocẽto quarãtuno ſi cõchiuſe pel Conte : con pacti che lecoſe tolte da ciaſcuna parte dopo lultima pace ſi rendeſſino achi lepoſſedeua prima : elMarcheſe dimãtoua rihaueſſi una parte delle terre perdute : Euinitiani tucto quello era loro inanzi alla guerra : eche egenoueſi con certi pacti interueniſſono in queſta pace : elConte haueſſi lamoglie colla dote promeſſa: Di papa Eugenio niuna mentione fu facta : di che lui hebbe grandiſſimo diſpiacere parendoli giuſta coſa di douere riauuto bolognia elaltre terre diro magnia della chieſa teneua elduca : ſendo nella lega econcorrendo atucte leſpeſe come e decto : ehauendo facto quello ſe inteſe in queſta guerra: edoleuaſi piu del Conte che di niuno altro che ſẽdo giudice earbitro

comune laueſſi ſipoco ſtimato etanto poco conto tenuto dilui che atu
cti glialtri collegati aueſſi auuto riguardo efacto lor tendere leterre
propie edilui aueſſi dimoſtro nonſi curare : & era tanto infiammato cō
tro alConte etanto odio lipottaua che non ſipoteua mitigare : Dicono
molti chel cōte tento difare reſtituite bolognia alpapa ma elduca auer
lo negato per auere aſua poſta materia diſuſcitare coſe nuoue:eriſerbar
ſi come huomo inquieto ede poca fermezza ſiemi dagenerare diſcordie
e auere occaſione alcontinuo di perturbare italia einnouare qualche co
ſa . Publicata ſollemnemente lapace con ſomma letitia ditucte italia
perche poſate eacconcie le differentie fra ſimili potentie ecapitani ſti-
maua auerſi aquietare un tempo eniuna coſa parea poteſſi naſcere ſi
grāde che aueſſi arompere uno accordo facto cō tanta ſollemnita maxi
me auendo elConte Franceſco menato ladonna incremona con gran fe
ſta epiacere epreſa lapoſſeſſione della terta tornatoſi collei nella marca
eriputando ogni huomo auere aripoſarſi ſubito lanimo delduca Philip
po nimico dellotio edella concordia deſideroſo diueder coſe nuoue tro
uo modo daccendere una guerra : & eſſendoli manifeſto lodio portaua
alConte elpapa loconforto acacciarlo della marca eracquiſtare loſta-
to della chieſa : eaqueſta impreſa gliofferi gente edanari : Elpapa īchi
nato diſua natura molto auiuete inguerta ſdegnato oltra queſto cōtro
alconte per non leſſer ſuta reſtituita bolognia ecupido diuendicarſi pre
ſa queſta occaſione offerta accioche piu commodamente litiuſciſſi eldi
ſegno fece lega collui ecolRe Alfonſo ecol laiuto loro eſpetialmente del
Re che lo caccio della marca ītucto laracquiſto per lachieſa nel Mille
quattro cēto quarāta cinque elquale chiamato dapoi dal duca che ao-
gni hora ſimutaua dipropoſito edopo lamorte diniccolo piccinino che-
ra ſuta amilano lanno ſeguente che petde lamarcha era ſuto ropto due
uolte inlombardia dalſignor michelecto capitano della lega etrouaua
ſi ingrandiſſimi affanni con tucte legente paſſo inlombardia poco ī
nanzi alamotte ſua : mentre che laguerra duraua nella marcha ne an
cora era tornata adiuotione della chieſa elpapa intendendo come efio
rentini ſecretamente preſtauano fauore alConte ſuo nimico eaueano
per male perdeſſi quello ſtato ricordādoſi della īgiutia riceuuta nella
pace ultima ne meno tenendoſi offeſo danoi che dalConte perche dice
ua erauamo una medeſima coſa eparendogli ora chiariſſimo lanimo
noſtro racceſo per lecoſepaſſate eperle preſente fece penſieri diuendicar
ſi : eſtimando che noi non poteſſimo reſiſtere alle fotze ſue edel Re e
del duca occultamente ordino chelRe Alfonſo potentiſſimo ſignore el
quale poſſedeua el regno dinapoli pacificamente. elanno Mille equat
trocento quaranta due nauea cacciato elRe Rinieri dangio caualcaſſi
adamni defiorentini. Lamorte oportuna ſpeſſe uolte amolti īterruppe

ediſegni del papa : elquale ſendo uenuto el re atiboli preſſo aroma del meſe difrebaio eaſpectando eltempo nuouo per pigliar lauolta ditoſca na del medeſimo meſe ſi mori : nel . M . CCCC XLVI . elanno ſeguen te del meſe dagoſto el duca Philippo per lamorte di Eugenio edi Philip po ecreatione di Niccolao papa quinto ſtando ſoſpeſo e in dubio el re di ſeguitare la impreſa o tornarſi indrieto : duo cittadini ſaneſi potenti nella citta eapti amantenerſi nella grandezza eacumular roba piu nel le diſcordie che nella pace : andorono alui econ molte ragioni loconfor torono apaſſare in nanzi collexercito eadirizzare lanimo afarſi ſignore di toſcana il che facilmente moſtrauano gli uerrebbe facto ſe accoſtan doſi aſiena colle genti pigliaſſi loimperio di quella citta che riuſcireb be ſanza dubio col fauore loro edel popolo uago di coſe nuoue non ſi ue dendo apto areſiſtere atanto ſignore ne uolendo uedere guaſtare tucto el contado in un tracto . Per laqual coſa parendo alre ueriſimile quan/ to haueano decto edametterlo aeffecto ſpetialmente hauendo condoc/ to Simonecto con cinquecento caualli chera anoſtri ſoldi alla fine della ſtate pelle terre della chieſa con duoici mila huomini apie ecauallo be/ ne aordine econ grande apparato ne uenne in quel di Siena : hauendo quaſi certa ſperanza eper leparole gliaueano decto edua ſaneſi eper leſ ſer partito da noi Simonecto eſſendo reſtati ſanza gente darme : ne ha uendo commodita di farneſi preſtamente di farci grandiſſimo damno eforſe ditorci laliberta : Appreſſandoſi al contado di ſiena ſubito man do imbaſciadori nella citta adomandare di uolerui andare come amico Quelli gouernauano non parendo loro molto ſicuro : lecoſe propie ecer te metterle ſocto larbitrio daltri efar compromeſſo del ſuo ī chi hauea larme in mano dubitando oltra queſto chel re nella ſua ſtanza cō dana ri epromeſſe non corrompeſſi el popolo el quale ſecondo la narura ſua ſi leua per ogni piccola coſa allegādo molte ſcuſe glielodinegorono offe rendogli uectouaglia eogni coſa neceſſaria al campo etucto elreſto delle terre loro uolendoui entrare : Efiorentini non hauendo ſoſpecto alcuno del re per che nō era ſcaduto coſa chaueſſi giuſtamente aprouocarlo con tro di loro ne ſecondo luſo di chi uuol uiuere rectamente hauea dinun tiata la guerra ſe none el di entro ne terreni noſtri come nimico ſtiman do ancora che pella morte del papa edel duca : benche ſecretamente ha ueſſi ordinato di offenderci efuſſi reſtato daccordo colloro non di meno non haueſti ſolo aſeguitare intendendo cheſaccoſtaua aconfini di ſiena uedendo partito Simonecto ſubito eleſſono edieci di balia con aucto rita grandiſſima ecommeſſogli che prouedeſſino per ogni modo chel re cioffendeſſi meno fuſſi poſſibile . Equali preſtamente in pochi di ragu nati di uarii luoghi alcuni huomini darme efanti emandatigli alle frō tiere de ſaneſi pelle caſtella datorno efortificatole meglio ſi pote perla

breuita del tempo conduſſono elſignor Federico da monte feltro Conte durbino huomo e inpace ein guetra egregio: el quale con mille caualli eoctocento fanti uenendo con grã celerita ne terreni noſtri fece aſſai fru cto efu cagione di ſaluare eterreni noſtri efare andate legente del re piu ſtrecte edi far pigliare maggior animo alla citta noſtra. El re inqueſ to mezzo tucto commoſſo per lariſpoſta de ſaneſi efuori duna grãde ſperanza: econtro alopinione ſua ediquello gliera futo promeſſo riu/ ſcendogli lacoſa nella prima giunta entrando con conſentimento deſa/ neſi ne paeſi noſtri uicini aloro facto molte prede epreſo dua caſtalluz za uno per forza che meſſe aſaccomanno laltro apacti nando inquel di uolterra: eauendo alcontinuo alle ſpalle legente noſtre colconte durbi no che non lo laſciauano troppo diſtendere nepredare eſcorrere intor/ no uenendone eluerno elepioue grande inſieme cofreddi ſiuolto nella maremma diſiena eaccampandoſi intorno acaſtiglione della peſcaia po ſto tra ſtagni elamarina preſo fra pochi di laterra per che glhuomini ſi dectono ecoſi latocca per triſtitia del caſtellano che larebbe potuta di/ fendere parecchi meſi riſpecto alla qualita detempi mando legente al le ſtanze elui tucto eluerno ſeſtecte inque luoghi maritimi con grandiſ ſimi diſagi: ſcorrendo alcontinuo molti deſua per rubare ſecondo elco ſtume deſaccomanni pe paeſi datorno ma conpoco damno de ſubditi noſtri: Laſtate ſeguente elRe pet dimoſtrare che tanto exetcito etanto apparato non fuſſi uenuto ĩ ſieme colla petſona ſua intoſcana inuano: nando acampo apiombino: con animo per quãtogliera ſuto decto dipi gliarlo inbtieue tempo: bẽche fuſſi poſto inſulla matina ediſito edhuo mini fortiſſimo: ordinato adunque che larmata danapoli gliportaſſi le bombarde emolte artiglierie da combactere una terra eſimilmẽte pro uedeſſi di uectouaglia eteneſſi abondante eſua non potendo ſupplire e ſaneſi ſoli albiſognio loro con grande ſforzo dala parte di ponente uiſi acampo intorno: oue fortificatoſi da quella parte poteua eſſere aſſali to con foſſi eſteccati groſſiſſimi di legniame ſendo da ogni altro luogo guardato da ſtagni emonti difficili apaſſarui gente darme edala mari na non dubitãdo riſpecto allarmata nõ laſciaua afar nulla per amore o per forza dacquiſtar quella terra ſignoreggiata in quel tempo dal ſigno re Rinaldo orſino huomo di grande animo edaſſai ptudẽtia: elquale pe prouedimenti del Re ſendo certo come ui uolea uenire acampo: facto lega co fiotentini efornitoſi di gente darme emunitioni apte adifender ſi egran copia di frumento e ogni altta coſa neceſſaria aſopportare uno aſſedio niente pretermicteua per teſiſtete al Re eſaluate laterra: eſimil mente efiorentini deſiderando che piu preſto la guerra ſi riduceſſi la che ne terreni noſtri: non laſciauano in drieto nulla per aiutarlo ehauẽ dolo ſetuito digente euectouaglia eogni altra coſa hauea tichieſto ui

elot Capitano con quattro mila caualli : Equali ſendo accampati preſ ſo alRe perche non ſcorreſſi ne paeſi noſtri certamente lidauano una rotta grandiſſima efaceuali portare giuſta pena delle ingiurie facte ſe enoſtri capitani combactendo inſieme tucto di della dignita eauendo inuidia luno alaltro eciaſcuno uolendo chel conſiglio ſuo andaſſi innā zi aquello del compagnio non pigliando molte occaſioni arreco loro la fortuna inque tempi doffendere elRe non aueſſino dimoſtro per expe/ rienetia econ noſtro damno aſſai eſſere ueriſſima quella ſententia : ne facti darme eſſer damnoſo edigran peticolo el gouerno di molti : enelle adminiſtrationi delle coſe grande eſſer neceſſario un capo ſolo alquale ciaſcuno ſireferiſca : Sendo ſtrecto piombino efiorentini giudicando che laſalute diquel caſtello importaſſi quella del contado dipiſa diter minorono pet mare aiutarlo eprouedere che non fuſſi offeſo daquel/ la parte eche larmata delRe non poteſſi portare uectouaglia in campo etenegli fornitī dogni coſa neceſſaria accioche conſtrecti dallun canto dalexercito noſtro edallaltro dalla careſtia deluiuere ſileuaſſino dacā/ po etornaſſinſi indrieto : Ilperche armate dua galeaze groſſe etre altre galee ſoctili con alcune fuſte lemandorono uerſo piombino : lequali ri ſcontrateſi collarmata del re ſanza intendere leforze denimici elnume ro delegni aueano inconſideratamente ſappiccotono colloto : edaprī/ ma preſono alcune naui del re : ma attendendo arubarle & eſſendoui ſceſo gran numero denoſtri laſciando le galee uote digente dectono ca/ gione adgliaduerſarii non uireſtando perſona dimontarui ſu:Ecoſi per difecto del capitano dellarmata chera poco uſo aſimili exercitii ſendo gran numero dilegni quegli delre eauendo dimano in mano rifreſcamē to digente dal campo ſuo : alquale erano preſſo con damno emorte di molti huomini daogni parte enoſtri furon ropti epreſe dua galee laltre tornorono apiſa : Inſuperbito elre per queſta uictoria & eſſendo reſta/ to ſignore della marina con ogni ſollecitudine ffo zandoſi pigliare la/ terra econ bactaglie dimano econ bombarde nongli laſciaua ripoſare : Ma ueduto lauirtu dichi uera dentro auanzare leforze ſua elemura get tauano per terta lebombarde ſubito lanocte aſſer rifacte eaggiugner uiſi ripari grandiſſimi & argini diterra groſſiſſimi accioche piu facilmē te poteſſino fare reſiſtentia acolpi delle pierre eogni ſforzo eſſer uano mando aofferire alſignor Rinaldo che uolendoli dare quel caſtello per uno molti maggiori epiu ricchi edanari aſſai con eſſi glida ebbe nel re ame : Lequali promeſſe tucte ricuſo elSignore preferendo lecoſe certe euno ſtaro era inſua poteſta alleſpe anze dubie elofferte grandi . Pel laqual coſa hauendo tentato ogni coſa elre negiouando promeſſe ofo za conſumata tucta laſtate intorno aquel caſtello ſanza fare alcuno ſtucto anzi ſttacco pella continua fatica di di enocte lexercito cō aſſai

damno eperdita desso uenendo eluerno auendo sopportati infiniti di/
saggi eauuto gran necessita diuectuuaglie esttame pe caualli si parti e
leuosene dacāpo : emādato lamaggior parte desua per terra alla uol
ta del reame montata lui insullarmata acastiglione della pescaia sen/
ando anapoli : Parea una marauiglia auedere quelle gēti delRe lequa
li lanno dinanzi erano passate intoscana contanta magnificentia esi be
ne aordine : allora tornare indrieto elamaggior parte per la uia diro/
ma concaualli magri edissacti edeboli inmodo che pochi sene poteua/
no caualcare glihuomini apie enon piu gagliardi decaualli simandaua
no īanzi niudi scalzi che pareano huomini saluatichi eognuno in forma
ridocto che ecapitani nostri sicuramente alla partita loro da piombino
gli arebbono potuti pigliare per che erano in fuga sanza niuna disci/
plina militare se alla citta nostra non fussi paruto abastanza lasciarli
fuggire econ poco honore perduto ogni loro atnese ritornarsene acasa :
Papa Niccola desideroso che lapace ditalia poco inanzi procurata con
ogni īstātia da lui ꝑ mezzo del cardinale morinēsi chauea mādato afer
rara apraticarla īsieme colmarchese lionello da esti cheta successo al
marchese Niccolo morto amilano nel M cccc xli ueduto la partita del re
ditoscana edinuouo tētatolo ꝑ intendere lasua opinione eīteso lui esser
ui īchinato ꝑsuase afiorētini che mādassino ībasciadori anapoli mostrā
do che sāza dubio sarebbono daccordo. Per che prestādo fede alle parole
del papa ui mādorono Francho sacchetti e Giānozzo pādolfini che fu
facto poi chaualieri dal re equali prima aroma eappresso anapoli arri
uando aspatio di non molto tempo conchiusono la pace con conditioni
epacti chel re restituissi tucte lexemptioni eimmunita aueano emercha
tanti nostri innanzi alla guerra nel reame dinapoli eche nascēdo discor
dia per qualūche cosa tra fiorentini elre elpapa solo lauessi aconoscere
egiudicare eognuno fussi tenuto socto grauissime pene aobseruare la
sua sententia : ne niuno potessi pigliar larme contro alaltro senon con
consentimento suo : altrimente sintendessi esser rocta lapace euiolato
ri della quale fussino tenuti apagare una gran somma didanari : Casti
glione resto alre ne fu factone alcuna mentione necapitoli benche assai
tempo sidisputassi questo caso efiorentini uolessino consentire alla pace
se nollo riaueuano ma sendo dato quasi ferma speranza chel re per ho
nor suo non uoleua essere obligato arrenderlo ma che dafe uoluntaria
mente ne sarebbe liberale edarebbelo furon contenti. Conquesti emolti
altri pacti superflui anarrare fermata lapace nel .M CCCC L. paren
do alpopolo fiotentino auersi ariposare un tempo egodersi laquiete e
otio : per ambitione deuinitiani ecupidita del re dampliare loimperio
suo fu necessitato aentrare in nuoua guerra : laquale perche fu pericu
losissima enō minore odio fu facta daciascuna parte ꝑse potētissima

eneceſſario accio che piu apertamente ciaſcuno intenda onde nacque ripetere eprincipii eorigine deſſa : Morto Philippo maria duca di milano ſanza heredi parendo auinitiani che fuſſi uenuto el tẽpo dafar ſi ſignori ditucta lalombardia come haueano diſegnato unpezo inã zi echel popolo dimilano che ſera uendicato inliberta & era ridocto in forma derepublica come nuouo nel gouerno non fuſſi apto apoterli re ſiſtere ſubitamente preſono perle parti erano dentro ediſſenſioni fra loro piacentia elodi earebbono occupate tucte lecitta eterre datorno in un tracto ſe emilaneſi ueduto queſta ruina non aueſſino chiamato el Conte Franceſco che poco innanzi allamorte del duca era paſſato inlõ bardia elaueſſino facto lor Capitano delle gente darme contro auiniti ani . Elquale con gran celerita factoſi incontro agli aduerſarii nellapri ma giunta per forza preſe lacitta dipiacentia : Laquale benche per du a caſtella adentro epelle gente darme deuinitiani fuſſi fortiſſima non dimeno non pote reſiſtere alla uirru egrandeza danimo del conte che ſupero ogni difficulta emolti pericoli appariuano : eperforza dibacta glia laprima uolta combacte la terta la preſe congrandiſſimo pericolo della uita . Impero che caualcando in torno alla terra mentre che ſi da ua labactaglia econfortando eſua che ſi portaſſino daualenti huomini come el coſtume de buoni capitani ecolleſcale ſaliſſino in ſulle mura : ſubito dun colpo dibombarda gli fu ſotto morto el cauallo : etrouando ſi da ſaſſi ebaleſtra ſollecitato per amazzarlo pet opera de ſuo huomi ni darme che uedendolo caſcare preſto glifurono datorno campo lamor te : ilper che rimontato acauallo econ maggior animo riſcaldato eſua come quello era turbato con parole econ facti in modo opero che nonſi parti che lapteſe pet forza emeſſela aſaccomanno : efra pochi di hebbe le forteze che ſaréderono. Racquiſtata piacentia epaſſato el fiume dab da e ito atrouare euinitiani cherano acampo acarauaggio erottogli in un facto darme epreſo circa dieci mila caualli de loro nando abreſcia ingegnandoſi auerla piu preſto per amore che per forza efaccendo ogni diligentia poſſibile di indurli contragione ebuone parole adargli later ra enon uolere di nuouo aſpectare elcampo . Vedendo emilaneſi queſ ta uictoria eproſpera fortuna del Conte cominciorono adubitare & en tra in ſoſpecto che la potentia eriputatione ſua non fuſſi cagione della ruina loro per che dicono ſecretamente mandorono abreſcia aconfortar gli nonſili deſſino : & euinitiani temendo che perduta breſcia laquale giudicauano difficilmente potere difendere ſendo ſuto rocto lexercito e popoli uicini ſeguitando la natura loro andandoſene drieto al fauore della fortuna non ſi riuoltaſſino etucte le terre ſi ribellaſſino intendẽ do la uolunta de milaneſi edel ſoſpecto haueano feceno lega col Conte eaccordoronſi di dagli lodi etremila caualli equattordici mila fiorini el

meſe per tre anni ſe ſi uoltaſſi contto alla libetta di milano alla quale impreſa loconfortotono grandemente per ſicutarſi de pericoli portauano eper inuilupparlo in nuoua guerta enon da riuſcire molto preſto eſã za grande ſpeſa . Per laqual coſa moſſo dalle parole epromeſſe loro el Conte tiuoltatoſi adamni de milaneſi ecol fauore de uinitiani preſo pauia emolte altre terte era in opinione in btieue tempo collarme ecolla fame ridutre la citta di milano aſua ubidientia . Di che accorgendoſi euinitiani etemendo che acquiſtando el conte una tanta citta con tanto imperio non raffrenaſſi lacupidita del dominare mutati danimo e rocta la fede promeſſa ecapitoli dellaccordo facto riuocare legente darme eran ſeco edinegatoli edanari gliaueano adare feciono lega comilaneſi contro al Conte perſuadendoſi che colle forze ſue non hauendo altro ſubſidio poco haueſſi apoter mantenere laguerra emelaneſi ſtracchi da continui affanni piu preſto haueſſino adarſi aloro come amici econfederati che alnimico atmato epieno diſdegnio contro adiloro . Per laqual coſa elConte uedendoſi abandonare in un tracto erompere lafede nel corſo della uictoria riuolgendoſi pella mente molti pericoli eleforze ſue ein che ſtato ſi trouaua tucto perturbato ſtaua ſoſpeſo ne ſapeua che partito ſipigliare: ma confortato da Coſimo de medici huomo prudentiſſimo ericchiſſimo aſeguitar la impreſa edi danari edogni altra coſa fauorito dallui cõ francho animo perſeuero ein modo ſtrinſe lacitta col cõtinuo aſſedio che non potendo piu ſupportarlo come affannata eoppreſſa da lafame emolte altre calamita contra la uoglia de uinitiani leuatoſi elpopolo in arme eamazzato Limbaſciadore loro che uera dentro ſili dectono liberamente : enel Mille quattrocento quatanta noue lacceptorono per loro ſignore elquale ſubito preſe le terre apparteneuano alduca philippo & erano ſua alla morte inſieme collo ſtato preſe ancora el nome di duca : Parendo auinitiani fuſſi tiuſcito elcõtrario diquello ſtimorono eche fuſſi pericoloſo hauer per uicino un tale ſignore quale elduca Franceſco potente cupido digloria efama enutrito nellarme da teneti anni eſempre exercitato in quelle nullaltro penſauano ne procurauano ſe none in che modo poteſſino in que principii del dominare o torli loſtato tucto o qualche parte accio che facendolo piu debole poteſſino uiuere ſicuri de facti ſua . Ilper che facta una lega col Re alfonſo laſciãdo luogo atucte lepotentie di talia ui uoleſſino entrare mandorono imbaſciadori afirenze arichiedere econfortare ſaccoſtaſſino colloro : credendo per queſto mezzo fare reſtare el duca ſolo eſanza fauore facilmẽte togli lalombardia eſoctomecterſi tucta la lombardia della quale coſa accorgendoſi alcuni noſtri citradini come huomini ſauii eptudẽti ben che contro alopinione di molti altri che tirauano alla uolta de uinitiani otdinorono che laſignoria riſpondeſſi loro che

ſendo italia inpace non era neceſſario ne uoleuano entrare in nuoue leghe ne innouar coſa alcuna .Laqual riſpoſta diſpiacẽdo auinitiani eparendo che lapreda teneuano per certa fuſſi loro tolta dimano fu cagione che riuoltorono lamente amectere aexecutione collarme īma no el deſiderio loro ſanza riſpecto alcuno o tener conto damicitia an tica ofede sbãdirono tucti efiorentini deterreni loro: Similmente el Re alfonſo gli caccio del regnio dinapoli edelaltre prouīcie ſigonreg giaua: Delquale acto come īhumaniſſimo emolto cõtrario aquello me ritauano pe benificii riceuuti dafiorentini marauigliandoſi lacitta no ſtra come quella chera inlega colloro enon gliera mai rincreſciuto nefa tica neſpeſa eauea conſumato infinito theſoro per fagli grandi eper ſu o mezzo auea facto loro acquiſtare Breſcia eBergamo elamagior parte diquello teneuano inlombardia: ſubito eleſſe uno imbaſciadore per mandarlo auinegia aintendere lacagione diſi ingiuſta legge edolerſi di ſimil caſo eaconfortagli per pace equiete ditalia auolere conſeruare la coſueta beniuoglienza eamicitia: Ma non potendo auere ſaluo con docto dauinitiani equali gia ſaueano perſuaſo douere eſſere uictorioſi diquẽſta impreſa euoleano tagliare ogni pratica e leuare ogni mezzo che aueſſi arópere ediſegni facti erimuouegli delopinione loro eueduto lauoglia dicoſtoro eſſere muouere guerra prouocati con molte ingiurī e edegnie diriprenſione appreſſo diqualunche barbara natione non che duna republica ben gouernata poſto ogni altra cura dacanto per dare aintendere che non aueano timore alcuno ne mancaua loro lanimo & erano di buona uoglia eapti areſiſtere alla inuidia eãbitione di ciaſcu no nele forze elapotentia eſſere inferiori alla prudẽtia per cõforti eope re diCoſimo demedici contro alla uoglia dimolti cittadini feciono lega col duca dimilano adifenſione degli ſtati: Laqual coſa fu gran cagio ne della ſalute noſtra: perche ſendoci accoſtati couinitiani era neceſſa rio chel duca nuouo nella Signoria edebole nello ſtato equaſi conſuma to reſtaſſi perdente enoi dipoi ubidiſſimo eacceptaſſimo leconditioni fuſſino parute alloro. Inqueſto mezo euinitiani ſendo rimaſi daccor do col re Alfonſo che lui andaſſi adamni defiorentini come inferiori al lui eloro rompeſſino inlombardia alduca cõſperãza che per eſſere nuo uo nella ſignoria non poteſſi durar loro troppo innanzi: ſpetialmente rifidandoſi che circundato datanti ediuerſi nimici quali erano elduca diſauoia elMarcheſe dimon ferrato eſignori dicarpi uicini aparma en trati in lega colloro nõ aueſſi areggere accozate tucte le gente darme ī ſieme epreparato ogni coſa neceſſaria affar guerra cominciando aībiã care egrani ſcorſono incremoneſe: Pellaqual coſa elduca franceſco inſie me col Signor Lodouico daGonzaga Marcheſe dimantoua che ſera ac cordato collui collexercito ſuo entrando neterreni deuinitiani epreſo in

ſulla prima giunta el caſtello della bima che e iſul ponte doglio per po
tere ſicuramente paſſare adamni de nimici eappreſſo molte altre caſ/
tella colle ſquadre ordinate nando aritrouare gli aduerſarii cō animo
dauer affare eromperli per eſſere molti Capitani acomandare ne hauē
do capo alcuno. Di che accorgēdoſi euiniriani eſtimādo chel prolūga
re laguerra faceſſi per loro eperlo ſtarſi iniſullarme haueſſino aconſuma
re elduca ogni coſa operauano per non ſapiccare : onde per leuare ogni
ſperanza dauere afare facti darme non diterminando dimerterſi nella
diſcreptione della fortuna ſaccamporono tra Breſcia eBergamo eforti/
ficoronſi tra quelle palude uiſono . El duca preſe molte terre in breſci
ana colle gente ſua nādo drieto animici e accampoſſi preſſo aloro aſpe
ctando tempo commodo daffrontarli equalche dextra occaſione nō po
tendo ſanza euidentiſſimo ecerto pericolo aſſaltarli agli allogiamenti
per eſſer gran parte del ſuo exercito i molti luoghi andato apecto achi
lomoleſtaua diuerſamente per ordine deuiniriani eilcampo de nimici
ſendo egregiamente fortificato di foſſi eſtecchati eogni riparo neceſſa/
rio daquella parte biſogniaua. El ſignore Alexandro ſſroza i queſto tē
po fratello del duca mādato dalui cō mille cīquecēto caualli agu ardia
dellacirta dilodi edel paeſe atorno apecto auiniriani ſendo arriuato a
preſſo alpōte di cerreto efermatoſi ſanza far guardia alcuna efortifica
re el campo ſecondo elcoſtume di chi ſta con ſoſpecto: anzi attendendo
tucti adarſi piacere eſollazzarſi ſopra giunto in un tracto da nimici cō
piccola fatica fu rocto . Ma campando lui con molti de ſua che ſi fuggi
rono in ſieme collui egran parte di quelli erano iti aſaccomanno che nō
furono preſi deſideroſo diuendicare laingiuria riceuuta edi fare conuer
tire tanta allegrezza dimoſtrauano diqueſta uictoria in amaro pianto
intendendo che quelli medeſimi laueano rocto ſerano ritracti in certi
luoghi paludoſi adunate delle ſue gente el piu fu poſſibile emeſſole a/
ordine meglio pote ſecondo la qualita del tempo facto ragunare gran
quantita di ſermenti efaſcine di legniame alla fanteria di nocte cō grā
preſtezza ſi dirizzo uerſo gli allogiamenti loro : Oue non prima fu gi/
unto che ripieno lepaludi col legniame in modo che ecaualli facilmēte
ui poteuano paſſare amezza nocte peruenne alle ſtanze loro etrouan/
dogli adormire dato fuoco amolti bariglioni di poluere da bombarde
egectatogli ne padiglioni ogni coſa riempie di fuoco i forma che perdu
ti tucti ecarriaggi elamaggior parte de gli huomini ede caualli pochi p
benificio della obſcurita etenebre īgniudi fuor di ſtrada eper luoghi ſtra
ni camporono . Ecoſi el ſignore Alexādro uendicatoſi della ingiuria per
la medeſima uia ſi ritorno alduca . Sendo le coſe in queſti termini cabi
amo decto in lombardia . Lexercito del Re alfonſo cherano dieci mila
caualli equattro mila fāti ſecōdo era obligato perla lega ſocto elgouerno

del ſignore Federico Conte durbino paſſo in toſcana : ebenche donFer
rando figliuolo delRe fuſſi ſuperiore atucti eindimoſtratione haueſſi
lacura eladminiſtratione dogni coſa non dimeno ſendo molto giouane
non facea ſe non quanto uolea elConte: & ī ogni ſuo proceſſo ſeguitaua
el conſiglio ſuo : come di Capitano exercitatiſſimo nellarme edigran
diſſima prudentia nel piglare limpreſe edi maggiore animo nelgouer
narle . Venuto adunque elConte in quel diCortona econ grandiſſimi
damni del paeſe paſſato nel contado darezo per auere un riceptacolo ī
quel luogo come fertile eabundante alpari diqualūche altro ditoſca
na nando accampo alcaſtel diFoiano : elquale benche con franco ani
mo eſomma patiētia fuſſi egregiamēte difeſo nō meno dalle donne che
dagli huomini incapo diquaranta di ſendo lemura ructe per terra pe
colpi delle bombarde egli huomini della terra efanti foreſtieri ſtracchi
elaſſi elamaggior parte feriti non auendo alcuna ſperanza diſoccorſo
ſarrenderono . Efiorentini uedendoſi tanta potentia uenire adoſſo cō
duſſono el Signore Sigiſmundo malateſta elſignore Aſtore de manſre
di emolti altri condoctieri con ſei mila caualli edonFerrādo laſciato bē
guardato Foiano pel contado deſaneſi che lofauoriuano grandemente
per far male alla citta noſtra eper odio ciportauano predando tucti e
luoghi uicini onde paſſauano efaccendo damno aſſai nando accampo
auna forteza dafarne poco conto chiamata rencine :poſta inſu confini
noſtri : Laquale fra ſepte giorni auendo preſa per difecto dichi uera a
guardia che ſidecte apacti nando alla Caſtellina : euedendo legente no
ſtre eſſerſi accampate ſopra pogibonizi inſul colle imperiale per difē
dere quel luogo che loro non loccupaſſino ſarebbon ſuto apto afar
grandiſſimo damno allaualdelſa tucta eluoghi finitimi eper eſſere lo
ro apecto ſepigliaſſino lauolta dipiſtoia o dalrra parte feciono ogni ſfor
zo dipigliar quel caſtello enon dando ripoſo alcuno achi uera dentro
certamenre per eſſerui poco numero digente dentro & eſſere alcontinu
o moleſtati portaua pericolo ſe Trauaglino dalaquila conneſtabole di
grandiſſimo animo fingendo difuggirſi danoi eandandoſene incampo
delConte dopo alquanti di conuenti fanti electi preſo eltempo commo
do non ui fuſſi entrato dentro : Pellaqual coſa pigliando animo eterra
zani eglialtri emancādo animici facto uarie coſe per auerlo ultimamē
te ſtracchi dallobſidione edalla qualita del tempo chera cactiua per eſ
ſerne uenuta lauemata diſperandoſi dipotere conſeguitare eldeſiderio
loro auendoui perduto inuano piu dun meſe di tempo ſileuorono dacā
po epreſa lauolta uerſo uolterra con damno aſſai deluoghi onde paſſa
uano nandorono alle ſtanze nella maremma diſiena : Nel qual tempo
del meſe didicembre larmata delRe atradimento preſe larocca diuada
poſta īſulla marina nel cōtado diuolterra : Laquale elcaſtellano come

ptima liuide ſanza aſpectare bactaglia alcuna per danari libetamẽte decte loro: Onde ogni di ſiſaceua ſcorrerie ne paeſi datorno eſimile tuc te legente del Re non auendo altro ſoldo che quantò predauano quel uerno attedendo arubbare ſiſt auano agli allogiamenti : Vedẽdo efio rentini lagran potentia per mare eper terra delRe alfonſo euinitiani : epiu preſto colla compagnia delduca Frãceſco eſſere apti areſiſtere emã tenere laguerra che accondurla afine come deſiderauano recandoſi pel la mente molti benifitii riceuuti pel paſſato da reali diſrancia edella amicitia ſempre ſuta ſra loro mandorono imbaſciadore alReCarlo ſep timo Meſſer Agnolo acciaiuoli caualieri molto exercitato nel gouerno della republica edigrã riputatione emolto accepto alRe: per mezo del quale el re fece lega con noi ecol duca con certe conditioni . Eintenden do come elduca di ſauoia ſi metteua aordine per caualcare adamni del duca Franceſco ſubito con dodici mila caualli ne uenne in ſul rodano : onde innanzi paſſaſſi piu auanti mando adire alduca di ſauoia che ſi marauigliaua grandemente che preſumeſſi far guerra aſuo collegati e achi era ſuo amico eche ſi ritraeſſi dalla impreſa altrimenti aſpectaſſi deſſer tractato da lui come inimico laquale dimoſtratione marauiglio ſamẽte fu utile alla citta noſtra ſi perla riputatione ſenacquiſto chun tanto re ueniſſi ĩ noſtro aiuto ſi pela fama che gioua aſſai nelle guerr ſi per fare poſare larme aſauoini che ſcuſandoſi appreſſo del re di non hauer ſaputo coſa alcuna della lega pel auenire non ſi ſcoperſono . Lan no ſeguente che fu nel .M.CCCC LIII . eperle coſe facte in italia eper la uenuta del re Rinieri dangio per opera di Meſſer Agnolo chera in francia aſſollecitare ultimamente pella pace che pocho di poi ſeguito fu degnio di memoria : Per che atempo nuouo uenendone laprimaue ra ciaſcuna parte atteſe ametterſi aordine eſar maggioꝛ ſforzo che pel paſſato pereſſere piu forte in ſu campi : & efiorentini conduſſono el ſi gnor Alexandro ſforza con mille cinque cento caualli & il re renato per ſuaſo da Meſſer Agnolo che la perſona ſua ſarebbe gran mouimento ĩ italia e darebbe gran ſpauento animici efacilmente potrebbe eſſer cagi one della uictoria laquale non meno faceua per lui che per noi ſendo li giere coſa ſpacciati euinitiani collaiuto loro edel duca paſſare nel regno di napoli ecacciarne el re alfonſo con domila cinquecento caualli paren doli da riuſcire.quello gliera promeſſo nel principio della ſtate paſſaua in italia eaccoſtauaſi col duca Franceſco ſe elduca di ſauoia corrocto da uinitiani per danari nongli haueſſi dinegato landare peterreni ſua ete nuto elpaſſo el quale nó potẽdo ne con prieghi ne cõ alcuno altro mezo impetrare conſumato molto tempo in uano laſciate legente epreſa una uolta lunghiſſima conpoca compagnia ne uenne aſaona epoi per mare agenoua : onde quaſi alfine della ſtate ſi conduſſe in lombardia alduca

chera accampato inbreſciano nel medeſimo luogo che lanno paſſato : Alquale poco dipoi col fauore del dalfino figliuolo del Re difracia per uennono legente ſue eſi congiunſono inſieme : Parendo auinitiani col prolungare laguerra emātenere elduca enoi inſpeſa cōtinua auere aeſſere uincitori eſtraccandoci ogni di piu quello non aueano potuto fare in dua anni mecterlo aeffecto intre : aniuno modo uoleano mecterſi a diſcretione della fortuna : anzi fortificādoſi tra lepaludi uſate ſiſtaua no aſpectando perqueſto mezo conſeguitare eadempiere lauoglia loro: Eſtando elConte Iacopo piccinino capo debracceſchi giouane deta ma pella fama diniccolo ſuo padre epelle uirtu appariuano inlui digran ri putatione capitano deuinitiani elduca Frāceſco col re Rinieri auedere e proceſſi lun dellaltro pet far qualche coſa degna ditanta expectatione lexercito de fiorentini chera dieci mila caualli ealrrectanti fanti deſide roſo di racquiſtare leterre perdute come prima pote campeggiare nā do arencina:laquale auendo fra pochi di preſa ſipoſe accampo i torno afoiano : edopo molte ſcaramuccie ebactaglie dimano facte con quelli del re che loguardauano finalmente mandata per terra una parre del le mura colle bombarde eaun tracto datoli labactaglia per forza uen tro dentro : emeſſolo aſaccomanno per triſtitia delle gente darme etri ſto prouedimento lamaggior parte arſe . Dipoi non ſendo molto dac cordo enoſtri capitani come quelli non aueano capo eciaſcuno uolea ſi ſeguiſſi ilconſiglio ſuo epiu erano cupidi diprolungare laguerra che di uincere: ſollecitati dafiorentini & da commeſſarii noſtri erano incam po alla fine della ſtate ſidirizorono a Vada : eincapo dun meſe non po tendo piu guardarla chi ueradentro pel re ſaccordorono eſaluato laro ba eleperſone liberamēte ladectono:edanoſtri ſubito ſidiſſece fino afō damenti accioche nō aueſſi perladuenire aeſſere piu ricepto dealcuno noſtro nimico : Attendendo lenoſtre gente darme intoſcana aricupera re quello ſera perduto lanno paſſato . Ilduca Franceſco inlombardia auendo campeggiato piu tēpo inſu terreni deuinitiani etolro loro mol te terre procurando con ogni ſtanza dattaccarſi colloro efar facti dar me non pote mai uſare tanta induſtria che lipoteſſi idurre auolere la bactaglia : Ilperche uedendoli ſtare otioſi agli alloggiamenti & gia eſ ſere conſumata laſtate ſanza farſi alcuna coſa degna dimemoria dadu a grandiſſmi exerciti bene aordine edigēte darme edicapitani ſtaua ſo ſpeſo neſapeua che partito ſipigliare per terminare una uolta queſta guerra eſapere come aueſſi auiuere : Pure accoſtandoſi lautumno & eſ ſendoſi accozato ſeco elre rinieri li conſtrinſe aleuarſi onde erano ſtati piu tempo eper careſtia delleuectouaglie andarne uerſo uerona inſul lago digarda : elui ſubito riuoltoſi nel contado di breſcia ebergamo e ſtrecto orci nuoui inmodo che fra pochi di ſidecte apacti eponte uico

che ſera ribellato dallui preſo per forza emeſſolo aſaccomãno ĩ brieue tempo meſſe tãto terrore atucti que popoli che in un tracto tra per for za eper amore preſe circa quaranta caſtella : Euedendo el Re Rinieri riſpecto alla qualita del tempo elauernata chera uenuta aſpra eſſerne ito amilano come deſideroſo di gloria edacquiſtare imperio non curan do diſagio o fatica ditermino ãdarneacampoa aſola caſtello groſſiſſimo imbreſciana:ma mettẽdoſi ĩ camino dua uolte tanta moltitudine di ne ui eſi tempeſtoſi uenti laſſalirono che non uedendo lume ne oue ſanda ſſi emorendoſi di freddo ſi torno in drieto: efforzato amutarſi dopinio ne diuiſe legenti ſua pelle terre preſe de nimici nando alle ſtanze : eilre Rinieri laſciato el duca Giouanni ſuo figliuolo in italia ſi ritorno infrã cia : con ferma credenza dogni huomo che ſe nel principio della ſtate quando ſi meſſe aordine fuſſi potuto ſanza obſtacolo paſſare lalpe e congiungerſi col duca certamente toglieuano loſtato di lombardia aui nitiani : per che non era dubio chelduca quando uſci acampo ſe laueſſi hauuto in compagnia harebbe conſtrecto lexercito de uinitiani apartir ſi donde ſtectono tanto tempo ediſcoſtarſi : di che neceſſario ſeguiua che reſtando Breſcia eBergamo ſanza fauore ecõ poca uectouaglia facil mente ſarebbono uenute alla diuotione del duca:Elquale ſanza dubio per aduerſo ſanza la riputatione del Re difrancia elauenuta del re Ri nieri nõ harebbe potuto reggere contro auinitiani : ſẽdo efiorẽtini ſtrac chi pella cõtinua ſpeſa e gia apertamente cominciando aricuſare dinon uolere piu ſpendere: Sendo luno elaltro exercito ito a allogiarſi epoche prede faccendoſi neterreni denimici laconditione detempi elrigore grã diſſimo del uerno gia aueua quaſi adormentato lappetito del ſignoreg giare di ciaſcuno ecome ſtracchi damolte ediuerſe fatiche emaggiori pe ricoli la maggior parte deſideraua lapace. Quando papa Nicola deſi deroſo di uedere una uolta italia atempi del ſuo pontificato inquiete e otio gia hauendo piu uolte tentato di fare accordo mando per tucti glĩ baſciadori delle potentie : per eſſere mezzo colla induſtria eauctori ta ſua acõporre eacconciare ogni coſa: Appreſſo del quale ſendo pella citta noſtra Meſſer Giouannozo pitti eMeſſer Bernardo giugni caualie ri di ſomma prudentia eoperando ogni diligentia per uenire aqueſto effecto ne hauendo ſperanza di fare concluſione riſpecto alla uolunta di molti che deſiderauano perſeuerare nella guerra edomandauano co ſe iugiuſtiſſime per rompere ogni diſegnio del compagnio maxime elre alfonſo che promecteua di far gran coſe per rimuouere euinitiani da quel propoſito piu tempo conſumorono in praticare riſpecto achi non uoleua ſi conchiudeſſi : Di che acorgendoſi euinitiani come quelli che rano gia faſtiditi della inſolentia delle gente darme edelle ſpeſe occor reuano eniuna ſperanza era reſtata loro uincere ne minore uolunta ha

ueano di ſtare ĩ pace chel duca efiorentini oppreſſi dalle medeſime
leſtie offẽdeuano loro conoſcendo oltra queſto chel Re deſideraua tene
re italia intribulatione per acquiſtare auctorita eriputatione delle di
ſcordie daltri per altra uia diliberorono inueſtigare lanimo del duca:
Pella quale coſa rifidandoſi nel trouare lamateria ben diſpoſta ſecreta
mente ſanza ſaputa delimbaſciadore del Re chera auinegia mandoro
no Frate Simonecto dellordine di ſancto Agoſtino religioſo di buona fa
ma alduca artentarlo come daſe della ſua uolunta: El quale riferẽdo
alla ſignoria come lui uera inclinato di nuouo per loro commeſſione ui
ritorno atractare delle conditioni della pace: e in brieue tempo ſanza
dimoſtratione alcuna la conchiuſe efermo ecapitoli & ſubito ui mando
rono publicamente per imbaſciadore Meſſer Polo barbo nipote di pa
pa Eugenio elquale inſieme collo imbaſciadore fiorentino chera appre
ſſo alduca in nome loro del meſe daprile Mille quattrocento cinquan
ta quattro allodi la conchiuſe: riſerbando el Re equalunque altro rem
po aratificare con queſte conditioni fra molte altre che leterre preſe in
breſciano ebergamaſco dal duca ecoſi quello delcremoneſe occupate da
loro ritornaſſino ſocto el gouerno eubidientia di chi erano innanzi la
guerra: efuori uſciti da ciaſcuna parte rihauendo ebeni loro fuſſino re
ſtituiri nelle propie patrie: Venuta la nouella afirenze della pace fac
ta con molti capitoli attenenti acollegati eaderenti delle parti econ
molte coſe apre aleuare ogni ſoſpecto di fututa diſcordia per dare mag
giore auctorita adecta pace ſi mando auinegia duo ibaſciadori daſſai
extimatione edegnira Meſſer Giouannozzo pandolfini ePiero di coſimo
de medici anarrare come per uoler conſeruarſi lungo tempo in amicitia
ebeniuolentia ſecondo erano ſtati pe tempi paſſati efare ſtare ogni huo
mo atermini ſua era neceſſario non ſolo che ſintendeſſi haueſſino poſa
te larme efacto lapace ma che fuſſino ritornati nellantica confederati
one elega della quale era da preſumere haueua anaſcere una ſecura trã
quillita: ſendo collegate due republiche di tanta potentia eanimó ſin
gulare. Per che parendo quanto exponeuano fuſſi ueriſſimo feciono
una lega col duca enoi ecogli adherenti raccomandati di ciaſcuno adi
fenſione delli ſtati per uenti cinque anni laſciando elluogo alRe di poter
ui enrrare: e per leuare ogni ſuſpitione eoccaſione di innouare coſa al
cuna enon dare materia al Re Alfonſo di poterſi dolere che ſi fuſſi tenu
topoco conto della maeſta ſua da comune conſentimento mandorono
tucte leparti anapoli acconfortarlo eperſuaderli auolere in ſieme cõtuc
ta italia uiuere inpace & eſſere incompagnia colloro agoderſi pacifica
mente loſtaro teneuano. Equali uenendo anapoli oue per papa Nicola
ſi trouaua legato Meſſer domenico Cardinale di Fermo eſummo penitẽ
tieri huomo epet doctrina eper ſãctita di uita di grãdiſſima riputatione

334

eperla citta nostra Bernardetto demedici eDietisalui dinerone dopo molte dispute euarii dubii equali dalla prudētia del Cardinale edegli altri imbasciadori furono leuati uia Finalmēte dinuouo fermorono una lega uniuersale ditucta italia nellaquale uolle īteruenire elpapa come capo ditucti equello acui sapparteneua & era suo ufficio mātenere ogni huomo ī pace cōpacto fra molti altri che peltēpo futuro dogni discordia elite nascessi tra leparte elpapa che pe tempi si trouasse nauessi aessere giudice: eaniuno fussi lecito muouere guerra o farsi ragione collarme sā za el cōsētimento del papa. Et cosi fermata lalega anapoli per uenticin que anni ecollegata tucta italia insieme che gran tempo e nō si ricorda piu circa auno anno dopo La pace facta alodi fu concesso aitalia diri/ posarsi alquanto erispirare maxime alla citta nostra che molti anni era stata in continue anxieta einspesa inextimabile: .

Finito loctauo & ultimo libro della historia fiorentina di Messer Pog gio tradocta di lingua latina in lingua toscana daIacopo suo figliuolo Impresso Auinegia per lhuomo di optimo ingegnio Maestro Iacopo de rossi di natione gallo neli anni di Cristo M. CCCCLXXVI a octo di marzo Regniante loinclito Principe Messer Andrea uendramino. .

Laus Deo

Inc
1354

ueano di ſtare ĩ pace chel duca efiorentini oppreſſi dalle medeſime
leſtie offẽdeuano loro conoſcendo oltra queſto chel Re deſideraua tene
re italia intribulatione per acquiſtare auctorita eriputatione delle di
ſcordie daltri per altra uia diliberorono inueſtigare lanimo del duca:
Pella quale coſa rifidandoſi nel trouare lamateria ben diſpoſta ſecreta
mente ſanza ſaputa delimbaſciadore del Re chera auinegia mandoro
no Frate Simonecto dellordine di ſancto Agoſtino religioſo di buona fa
ma alduca artentarlo come daſe della ſua uolunta: El quale riferẽdo
alla ſignoria come lui uera inclinato di nuouo per loro commeſſione ui
ritorno atractare delle conditioni della pace: e in brieue tempo ſanza
dimoſtratione alcuna la conchiuſe efermo ecapitoli & ſubito ui mando
rono publicamente per imbaſciadore Meſſer Polo barbo nipote di pa
pa Eugenio elquale inſieme collo imbaſciadore fiorentino chera appre
ſſo alduca in nome loro del meſe daprile Mille quattrocento cinquan
ta quattro allodi la conchiuſe: riſerbando el Re equalunque altro rem
po aratificare con queſte conditioni fra molte altre che leterre preſe in
breſciano ebergamaſco dal duca ecoſi quello delcremoneſe occupate da
loro ritornaſſino ſocto el gouerno eubidientia di chi erano innanzi la
guerra: efuori uſciti da ciaſcuna parte rihauendo ebeni loro fuſſino re
ſtituiri nelle propie patrie: Venuta la nouella afirenze della pace fac
ta con molti capitoli attenenti acollegati eaderenti delle parti econ
molte coſe apre aleuare ogni ſoſpecto di fututa diſcordia per dare mag
giore auctorita adecta pace ſi mando auinegia duo ibaſciadori daſſai
extimatione edegnira Meſſer Giouannozzo pandolfini ePiero di coſimo
de medici anarrare come per uoler conſeruarſi lungo tempo in amicitia
ebeniuolentia ſecondo erano ſtati pe tempi paſſati efare ſtare ogni huo
mo atermini ſua era neceſſario non ſolo che ſintendeſſi haueſſino poſa
te larme efacto lapace ma che fuſſino ritornati nellantica confederati
one elega della quale era da preſumere haueua anaſcere una ſecura trã
quillita: ſendo collegate due republiche di tanta potentia eanimó ſin
gulare. Per che parendo quanto exponeuano fuſſi ueriſſimo feciono
una lega col duca enoi ecogli adherenti raccomandati di ciaſcuno adi
fenſione delli ſtati per uenti cinque anni laſciando elluogo alRe di poter
ui enrrare: e per leuare ogni ſuſpitione eoccaſione di innouare coſa al
cuna enon dare materia al Re Alfonſo di poterſi dolere che ſi fuſſi tenu
topoco conto della maeſta ſua da comune conſentimento mandorono
tucte leparti anapoli acconfortarlo eperſuaderli auolere in ſieme cõtuc
ta italia uiuere inpace & eſſere incompagnia colloro agoderſi pacifica
mente loſtaro teneuano. Equali uenendo anapoli oue per papa Nicola
ſi trouaua legato Meſſer domenico Cardinale di Fermo eſummo penitẽ
tieri huomo epet doctrina eper ſãctita di uita di grãdiſſima riputatione

334

eperla citta nostra Bernardetto demedici eDietisalui dinerone dopo molte dispute euarii dubii equali dalla prudētia del Cardinale edegli altri imbasciadori furono leuati uia Finalmēte dinuouo fermorono una lega uniuersale ditucta italia nellaquale uolle īteruenire elpapa come capo ditucti equello acui sapparteneua & era suo ufficio mātenere ogni huomo ī pace cōpacto fra molti altri che peltēpo futuro dogni discordia elite nascessi tra leparte elpapa che pe tempi si trouasse nauessi aessere giudice: eaniuno fussi lecito muouere guerra o farsi ragione collarme sā za el cōsētimento del papa. Et cosi fermata lalega anapoli per uenticin que anni ecollegata tucta italia insieme che gran tempo e nō si ricorda piu circa auno anno dopo La pace facta alodi fu concesso aitalia diri/ posarsi alquanto erispirare maxime alla citta nostra che molti anni era stata in continue anxieta einspesa inextimabile: .

Finito loctauo & ultimo libro della historia fiorentina di Messer Pog gio tradocta di lingua latina in lingua toscana daIacopo suo figliuolo Impresso Auinegia per lhuomo di optimo ingegnio Maestro Iacopo de rossi di natione gallo neli anni di Cristo M. CCCCLXXVI a octo di marzo Regniante loinclito Principe Messer Andrea uendramino. .

Laus Deo

Inc
1354

Cdx 1.35